

RADIOCORRIERE

anno XLV n. 17

21/27 aprile 1968 100 lire

EDIZIONE DEL 26 APRILE 1968



QUESTA
COPIA
PUÒ
VALERE

1
MILIONE

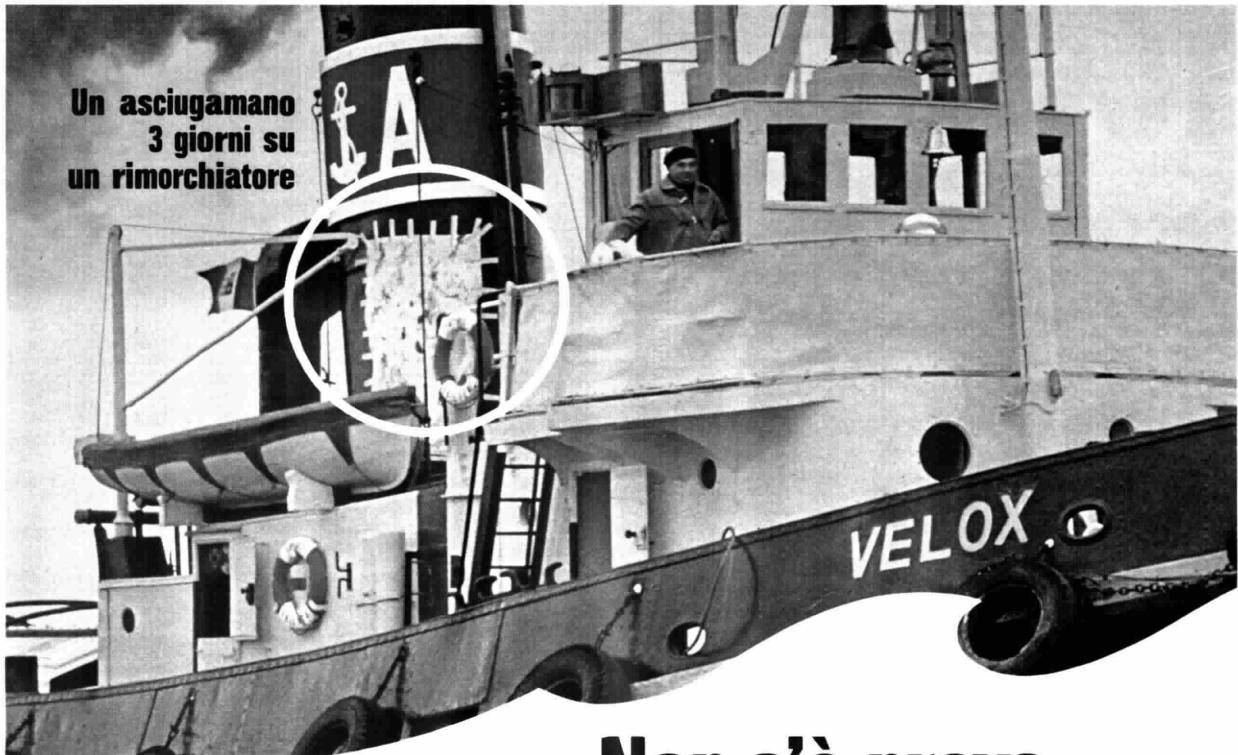
QUESTA SETTIMANA

GRAN PREMIO

San Giorgio

GABRIELLA FARNONI PRESENTA ALLA RADIO
LE CANZONI DI «UN DISCO PER L'ESTATE»

**Un asciugamano
3 giorni su
un rimorchiatore**



Non c'è prova che tenga. Tide lava sempre bianco sfolgorante!

Questo asciugamano è rimasto 3 giorni sul rimorchiatore "Velox" in piena attività, per la prova Tide. Vediamo ora se la potenza di Nuovo Tide, grazie alle forze verdi e blu, riuscirà a farlo diventare bianco sfolgorante.

(Più tardi) Visto? L'asciugamano, appena lavato con Tide, non solo è pulito e bianco, è bianco sfolgorante! Lo dimostra il confronto con la camicia di questo signore (che fra tutti noi aveva la camicia più bianca).



Nuovo Tide contiene
le forze verdi e blu

LETTERE APERTE

il
direttore

Democrazia

« Mi rivolgo a lei per pregara di voler sentire anche la mia voce in fatto di Tribuna elettorale. Le dirò subito che non condivido affatto la sua opinione nei riguardi del democratico uso della RAI a servizio di tutti (ecco, forse, il suo parere sulla democrazia) per la campagna di propaganda elettorale. No, signor mio, la propaganda si i partiti se la vogliono fare se la debbono fare a spese loro e non del solito contribuente che, anche troppo, è preso per il bavero con i vari "Caroselli", "Doremi", "Tic-Tac", ecc. Io pago (e perciò vanto dei diritti) un congruo canone annuo per essere informato e divertito, non per essere propagandato, sia pure, come lei dice, in chiave democratica (in quanto tutti i partiti sono ammessi in egual misura a servizio della RAI-TV). Signor Direttore, la RAI-TV è un Ente statale, o para, e come tale non può affatto disporre della sua possibilità divulgativa a suo beneficio nell'assurda pretesa di esercitare un diritto democratico. Il diritto democratico nei riguardi politici la RAI-TV lo esercita già e con larga misura con i servizi riguardanti i sindacati e cronaca dei partiti, in quanto limitati alla pura parte informativa. La mia libertà di opinione deve essere rispettata, nessuno deve avere il diritto di farmi ascoltare la sua propaganda con la pretesa democratica (sic!) di farmi ascoltare la voce di tutti i partiti. Ebene, se io voglio (ma nessuno me lo deve imporre) ascoltare la voce di tutti i partiti, andrò ai loro comizi e leggerò i loro giornali, ma nessuno può e deve violare la Costituzione, portando in casa mia opinioni che io ripudio perché contrarie alla mia religione e alla mia moralità. Io, capo di famiglia responsabile, ho il diritto della paterna potestà sui figli, sui nipoti e su tutti coloro che vivono del mio lavoro. Perciò ho diritto a far rispettare la inviolabilità del mio domicilio garantiti dalla Costituzione. Il governo responsabile pensi bene su questo aspetto delle trasmissioni di Tribuna elettorale. E soprattutto ci pensi la Magistratura che ha il dovere di vigilare perché la Costituzione sia rispettata da tutti e non soltanto da attuare dispensi e sovvenzioni tante cari certi politici che vogliono vedere aumentare a dismisura i "cadrehini" così ben retribuiti nelle famigerate regioni. Oggi la RAI-TV si introduce di prepotenza in casa mia, violando la Costituzione nel diritto alla inviolabilità del domicilio del cittadino, recando per mano figure politiche che se invece che in forma fotografica e magnetofonica si presentassero nella loro consistenza fisica (peraltro non dissimile dalla precedente), io non esiterei a prenderli a calci, tanto li considero repellenti. Ho detto delle verità troppo scottanti, e i "padroni rossi" della RAI-TV non consentiranno la pubblicazione di questa protesta, però se la lettera non verrà pubblicata, una copia di essa sarà inviata alla Magistratura a tutti i livelli! E, se occorre, potremo anche provocare un'inchiesta parlamentare capace di mettere in luce cose meno pulite del tan-

to temuto SIFAR» (Col. Pellegrini Enzo - Roma).

Rispondere compiutamente, lettore Pellegrini, richiederebbe un discorso abbastanza lungo sui concetti di democrazia. È convinzione diffusa che libertà sia sostituito facoltà di scelta, che per scegliere bisogna conoscere ciò che si sceglie e saperlo distinguere, a ragion veduta, da ciò che si respinge. Mettere in condizioni il maggior numero possibile di elettori di ascoltare le idee e i programmi che animano i vari partiti in vista delle elezioni è soprattutto un dovere da parte della RAI. Non metto in dubbio che lei abbia idee e aspirazioni così radicate, che le opinioni altrui non saranno mai in grado, che dico, di modifilarle; neppure di scalfirle. E sono convinto che, stando così le cose, a lei non importa un bel niente di ascoltare la parola dei suoi avversari politici. Ma questa (mi consenta di aggiungere: grazie a Dio!) non è la condizione d'altri milioni di elettori italiani, i quali avranno anch'essi delle chiare opinioni, ma desiderano sapere anche come la pensino gli altri, magari soltanto per potersi confermare più coscientemente nelle proprie convinzioni. E come « contribuenti », e dello Stato e, per via del canone, della RAI, hanno il sacrosanto diritto che anche questa informazione prelettuale gli venga fornita. Quanto alla inviolabilità del lei domicilio, a differenza di quel che avveniva in un passato non remoto, che — se sbaglio ne scusi — sembra calzarle a pennello, nessuno le impone

di ascoltare le trasmissioni di *Tribuna elettorale*. Non vorrei essere accusato di monotonia, ma ricorderei anche a lei che esiste sempre « l'altro canale », sul quale può dirottare il suo ascolto; o, nella peggiore delle ipotesi, quella benedetta manopola con cui può tappar la bocca a qualsiasi contraddittore politico. A meno che — anche qui, se il sospetto è infondato, me ne scusi subito — sul preciso riferimento alla « paterna potestà » esercitata nella sua famiglia oltre che sui figli, anche sui nipoti e sui coniugi, non nasconde l'intenzione assai poco democratica di impedire che altri ascoltino ciò che lei non vuole sia ascoltato. E non credo proprio che la Costituzione preveda l'intervento della Magistratura o d'altra autorità tuttora a difendere questa sua pretesa.

Alternative

« Ho letto la lettera a lei indirizzata dal signor Rino Zingheri di Milano, riguardante il decadimento del contenuto spettacolare dei "Caroselli" televisivi. Desidererei fare, dal mio punto di vista, una precisazione: io parlerei non di un cambiamento di contenuto dei "Caroselli", ma di un cambiamento di tutto il programma televisivo. Ormai da moltissimo tempo alla TV lo spettatore non assiste che quasi esclusivamente ad inchieste, dibattiti, discussioni aride e sterili, indagini economiche, politiche sociali, il tutto condito da sport, sport, sport, e ancora sport. E' verissimo che tutte

queste cose sono molto importanti e utili e anche necessarie, e altrettanto vero che la TV deve avere una funzione educativa, ma mi dica lei se un povero medico (referendomi alla mia situazione) dopo aver lavorato tutto il giorno nel suo ambiente professionale specifico, tornando a casa, debba digerire anche Orizzonti della scienza e della tecnica, oppure Tribuna politica, oppure le macabre inchieste di TV 7! Beati coloro che apprezzano di più le bellissime gambe delle sorelle Kessler, oppure le avventure di Laura Storm; spettacoli forse più banali e prosaici, ma sicuramente più rilassanti » (Enzo Corucci - Roma).

Se come alternativa « rilassante » allo sport, ai dibattiti e ai servizi giornalistici lei desidera, lettore Corucci, soltanto le gambe della Kessler o le avventure di Laura Storm, penso che nessuna Televisione nel mondo potrebbe accontentarsi del resto non credo che tutti i telespettatori sarebbero d'accordo su ciò. Se invece le sue citazioni sono soltanto esemplificative, e lei vuol dire che, oltre le citate trasmissioni a lei sgradite, ne vorrebbe altre di carattere spettacolare, sono costretto a contraddirli. Documentari, inchieste, dibattiti, sport la nostra Televisione ne trasmette ogni giorno, ma ogni giorno le offre la possibilità di scegliersi un altro tipo di serata. Lo schema dei programmi comprende — salvo variazioni eccezionali e contingenti — un romanzo sceneggiato la domenica, un film il lunedì, uno

una domanda a



** Felicita Colombo ci ha riproposto il grande personaggio che fu di Dina Galli. Vorrei chiedere a Franca Valeri che lo ha interpretato per la televisione, come si è sentita nei panni della salutaria cara a tutti gli ammiratori della grande attrice» (Claudio Maggio - Fornovo di Taro - Parma).*

Mi sono trovata molto bene, caro telespettatore, anche perché tengo a sottolineare che ho voluto rendere il personaggio alla « Franca Valeri » e non certo copiare la grande Dina Galli. Nonostante io l'abbia conosciuta personalmente, così deliziosamente magra con i grandi occhi tondi e quindi l'abbia anche potuta studiare da vicino malgrado negli ultimi anni della sua vita Dina Galli non lavorasse più con la

FRANCA VALERI

stessa frequenza consentitale dalla gioventù, ho preferito riversarmi nel personaggio la mia personalità. E questo per vari motivi, ma fondamentalmente per uno: le imitazioni sono sempre antipatiche, e quando il modello è stato grande, si corre solo il rischio di farlo rimanere. Per fortuna il pubblico sa sempre distinguere tra quello che può fare una attrice che è stata famosa e le altre attrici. Quando mi fu offerto questo personaggio, la prima cosa che ho tentato di fare è stata proprio quella di spogliarmi di ogni sentimento di reverenza. Non voglia sembrare «irriverente » la mia: ma qualsiasi tentativo di imitazione ne sarebbe stato ancor più difficile anche per il fatto che la grande Dina Galli è morta. La morte, infatti, si sa mitizza molto. In questo caso avrei potuto rasentare addirittura il « sacrilegio », per aver osato accostare Felicita Colombo. Perciò ho cercato di rendere questo personaggio quanto più possibile aderente alle mie possibilità artistiche. Del resto la Galli, che si accostò alla Colombo in età più matura della mia, diede una interpretazione personalissima e indimenticabile, addirittura leggendaria. Per questo verso, dunque, ho sentito un forte senso di responsabilità verso il pubblico, che è molto più sentimentale e attaccato alle tradizioni di quanto non si creda, anche quando il personaggio non è di una profondità trascendentale, che anzi, Felicita Colombo,

l'avranno ormai capito tutti, è una semplice bottegaia, una persona ordinaria, come si dice a Milano, anche se con quella carica di simpatia che rende un individuo personaggio, traendolo fuori dal gergo della massa.

Comunque, credo che il mio personaggio sia piaciuto. E se la mia Colombo ha colto nel segno, io penso che sia arrivata all' simpatia di tutti. Io non so se il telespettatore che mi ha scritto ricorda la grande Dina Galli, o è un giovanissimo. Ma credo che la mia Felicita Colombo abbia un po' incontrato il gradimento di giovani e anziani, anche se sono sicura che tra i non più giovani ci sarà stato un maggior grado di severità nel giudizio. Ad ogni modo, il fatto che io non abbia voluto fare un'imitazione di Dina Galli ma un'interpretazione autonoma, è positivo anche nel senso che ci potranno fare, ora, dei paragoni; non ci sarà insomma da demolire Franca Valeri perché ha rifiutato il grande ruolo alla grande attrice. In fondo io non ho fatto altro che seguire il consiglio migliore che questo grande teatro ha voluto lasciare a tutti: il segreto dell'attore comico consiste nell'essere sempre lo stesso. L'attore, insomma, per far ridere il pubblico, essere simpatico, ammirato, deve sempre piegare il personaggio, per quanto grande possa essere, alle proprie capacità, alle proprie qualità.

Franca Valeri

spettacolo di prosa il martedì, un secondo film il mercoledì, ancora prosa o telegioco il giovedì, un telematino o un telescopio il venerdì, una rivista o una commedia musicale il sabato; e mi riferisco naturalmente alle trasmissioni delle 21 sul Primo o delle 21,15 sul Secondo canale. Mi consenta infine di ricordarle che lei ha citato, quali esempi di rompicatole televisivi, alcune trasmissioni, come *Orizzonti della scienza e della tecnica*, *TV 7* e le cronache sportive, che godono di un alto indice di gradimento, manifestatagli evidentemente da telespettatori che hanno il rilassamento serale un concetto molto diverso dal suo.

Impegni

« Ho letto la sua risposta al signor Coletti di Trieste sui ripensamenti della TV. Trovo che sono chiacchiere. La TV ha il dovere di rispettare l'impegno che prendendo fa stampare i suoi programmi. A noi telespettatori, contando di canone, non c'importa un bel niente che quelli del Radiocorriere siano i primi a lamentarsi. Vogliamo solo che gli impegni vengano rispettati » (Livio Bacchi - Firenze).

Lei ripete antiche lamentele, lettore Bacchi, provocate da antichi mali, a cui non esistono, per quel che ne capisco, né antichi né moderni rimedi. I programmi sono tanti, e qualcuno salta nell'intervallo di tempo tra la pubblicazione sul *Radiocorriere TV* e la messa in onda. Per uscire dalle chiacchiere, ho sfogliato gli ultimi cinque numeri del nostro settimanale, ed ecco l'elenco dei « salti » o degli spostamenti in un mese di trasmissioni.

5 marzo: salta il *Viaggio nella preistoria*, programmato per le 22,30 (è stato inserito in prima serata l'incontro Benvenuti-Griffith e *Il mondo di Pirandello* è stato fatto « sciolare » in seconda serata).

9 marzo: alle 18,45 si sostituiscono *Le meraviglie della natura ai Pescatori di caviale*.
11 marzo: il film *La tigre* viene spostato dal Primo al Secondo canale e *Sprint* passa dal Secondo al Primo, in seconda serata (inserimento alle 21 sul Primo canale d'un discorso di Moro e d'un servizio del *Telegiornale* sulla chiusura della Legislatura).

15 marzo: *Orizzonti della scienza e della tecnica* salta sul Secondo canale, e viene sostituito con *Il lavoro italiano nel mondo*, già programmato per il giorno successivo.
16 marzo: al posto del *Lavoro italiano nel mondo* va *Panorama economico*.

18 marzo: dopo il film *La mina* viene inserito un *Ricordo di Mario Pannunzio*, non previsto.

20 marzo: venuto meno il col-

segue a pag. 4

Indirizzare le lettere a LETTERE APERTE

Radiocorriere TV
c. Bramante, 20 - (10134)
Torino, indicando quale
dei vari collaboratori della
rubrica si desidera in-
terpellare. Non sono
prese in considerazione
le lettere che non porti-
no il nome, il cognome e
l'indirizzo del mittente.

segue a pag. 3

legamento internazionale per l'incontro di calcio Juventus-Eintracht, il Secondo canale apre col film *Colpo di mano a Creta*, che avrebbe dovuto esser trasmesso dopo la partita. Viene aggiunta una ripresa dell'incontro di pugilato Sperati-Riccardi.

30 marzo: sul Primo canale alle 18.45 *Il laboratorio della tempesta* viene sostituito dal dibattito su *Leggere è libertà* (bisognava programmarlo prima che finisse la « settimana della lettura »).

2 aprile: *Ieri e oggi* anticipa d'una settimana lo spettacolo con le gemelle Kessler ed Enrico M. Salerno, che il *Radiocorriere TV* aveva già annunciato per la settimana successiva (all'ultimo momento i conduttori si sono accorti che, una settimana dopo, Enrico M. Salerno sarebbe apparso due volte nella stessa serata).

4 aprile: *Almanacco* non trasmette il preannunciato servizio sulla storia delle Mille Miglia (il regista ha avuto un incidente, è rimasto ferito e non ha potuto ultimare il lavoro).

padre Mariano

Manzoni e la Messa

« In una conferenza letteraria ho inteso fare un accenno ad un'opera del Manzoni sulla Santa Messa. Ma nelle storie della letteratura italiana non se ne parla. Ne sa lei qualche cosa? » (U. B. - Ventimiglia).

Probabilmente l'oratore ha fatto allusione ad uno scritto di Alessandro Manzoni, frammentario, che è in sostanza un trattato di problemi linguistici. Di questo trattato, chiamalo A, non portò a termine il mancino frammenti. Uno di questi frammenti fu pubblicato dal Bulferetti, nel 1923, col titolo *Sentir Messa*. Penso che l'oratore alludesse a questo scritto.

Preghiere antiche

« Io non sono molto colta, ma religiosa. Essendo di una certa età ho ancora libri religiosi antichi i quali portano preghiere diverse dalle attuali. Prego molto, mi assale il dubbio che le mie preghiere siano vanne, essendo antiche. La prego rispondermi se poter continuare a pregare con questi libri oppure comprarne altri » (T. M. - Viareggio).

Continui pure, ottima signora, a pregare con i suoi libri e le sue preghiere antiche. Ma ci sono preghiere « antiche » se Dio è eterno, e mille anni davanti ai suoi occhi sono come il giorno di ieri che è già passato? In fatto di preghiera poi, e cioè di colloquio con Dio, usi meno libri che può, parli come sa e può, a Lui che legge nei nostri cuori: parli col cuore. E' la migliore delle preghiere.

Abaddon

« Nel salmo 88 (v. 12) è detto « Si narrerà (o Signore) la tua fedeltà nell'Abaddon? ». Che vuol dire? » (O. C. - Acate, Ragusa).

« Abaddon » è parola ebraica

che significa sterminio, ed include al soggiorno dei morti. Il significato della domanda è questo: nel soggiorno dei morti ove tutto è ombra e tempesta, chi mai potrà esaltare (= narrare) la fedeltà (nel senso biblico di « fedeltà alle sue promesse » e quindi bontà) del Signore? Cioè, dal mondo dei morti — secondo la mentalità dell'epoca ancora molto confusa e imprecisa al riguardo — non può salire alcuna lode alla bontà di Dio. Ragion per cui l'autore del salmo chiede — molto umanamente! — al Signore di essere scampato da morte. Tale è la sostanza del salmo 88: la lamentazione di un morituro che non vorrebbe morire.

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

Causa lunga

« Nel novembre 1965 mio marito, privo di vista, procedeva lentamente in una "500" guidata dalla figlia, quando una "850" proveniente in senso contrario s'innise sulla corsia e naturalmente si scontrò con la macchina di mio marito, il quale riportò la frattura di quattro costole ed altre conseguenze. La causa penale, a causa dell'amnistia del 1966, è stata cancellata mentre la causa civile dura ancora. Essa dura dunque da due anni e quattro mesi, né è ancora prevedibile la fine. Come potrò fare a valerne la conclusione? Le cose si trascinano così per lunghe per l'incursia degli avvocati, il mio e quello di parte avversa, o ci potrebbe essere altra ragione? Mi consigli, avvocato, e mi liberi da questo incubo » (Maria V. - Napoli).

Purtroppo, cara signora, due anni e passa non sono un periodo di tempo eccezionalmente lungo per l'espletamento di una causa civile in primo grado, tanto più se v'è stata sospensione determinata dal procedimento penale. Gli avvocati non c'entrano, e nemmeno i giudici.

A parte il fatto che certe volte le indagini (tra perizie che si devono fare e testimoni che si devono ascoltare) possono esigere una congrua durata, la mole di lavoro che grava sui giudici di molti tribunali (per esempio, su quelli del tribunale del luogo da cui lei mi scrive) è tale che essi non possono fare altro che rinviare dall'una all'altra udienza con intervalli di mesi. Badi bene che non lo dico io soltanto. Lo ha autorevolmente affermato, tra gli altri, il Procuratore Generale della Cassazione nel discorso inaugurale dell'anno giudiziario 1968.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Il rimborso della pensione non dovuta

« L'INPS ci ha intimato la restituzione delle somme riscosse per pensione da un nostro familiare ora deceduto. Prevede la legge una cosa del genere? E' nostra la colpa se la pensione non spettava al no-

segue a pag. 6

LE NORME DEL CONCORSO

- Ogni settimana, ciascuna copia del **RADIOPORRIERE TV** posta in vendita viene contrassegnata con due lettere dell'alfabeto — che varieranno settimanalmente — e con un numero progressivo.

- Il numero è stampato in alto, sul lato destro della testata.

- A partire dal 22 settembre, ogni venerdì verranno estratti cento numeri, tra quelli stampati sulle copie del **RADIOPORRIERE TV** poste in vendita la settimana precedente. I cento numeri saranno pubblicati sul **RADIOPORRIERE TV** della settimana successiva a quella dell'estrazione, iniziando quindi col n. 40.

- Tutti coloro che saranno in possesso d'una copia del **RADIOPORRIERE TV** contrassegnata con la lettera di serie a cui si riferisce l'estrazione e numerata con uno dei cento numeri estratti, potranno inviare in busta chiusa alla ERI, via del Babuino 9, Roma (Concorso **RADIOPORRIERE TV**), a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, il ritaglio di quella parte della testata del **RADIOPORRIERE TV** recante il numero estratto, dopo avervi apposta la propria firma. Dovranno altresì indicare in forma chiara e leggibile il proprio nome, cognome e indirizzo. Tali raccomandate, per essere ammesse al premio, dovranno pervenire entro e non oltre il **ventesimo giorno** successivo alla data dell'estrazione, indicata su ogni copia.

- L'attribuzione dei premi avverrà secondo l'ordine di estrazione. Quando la testata contrassegnata con un numero avente diritto a un premio non sia stata spedita dal possessore o non sia pervenuta entro il tempo massimo, il premio stesso sarà assegnato al primo, per ordine di estrazione, che avrà inviato la testata contrassegnata con uno dei numeri successivi.

- Tutti coloro che invieranno una testata con uno dei cento numeri estratti riceveranno un disco a 45 giri.

- Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli uffici della ERI, sotto la sorveglianza di una commissione composta da un funzionario del ministero delle Finanze, che fungerà da presidente, e da due funzionari della ERI/Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana.

(Aut. min. n. 2/91298 del 14-2-68)

i premi questa settimana

1º premio San Giorgio Una lavastoviglie lusso (L. 223.000); una lavatrice super 5 Silver (L. 189.500); una cucina (L. 159.000); un frigorifero da 330 lt. (L. 167.500); un armadietto porta bombole (L. 41.000); una cappa aspirativa germicida (L. 97.000); una lucidatrice (L. 60.000); un aspirapolvere (L. 42.000); un rinnovatore d'aria (L. 15.000); una stufa elettrica (L. 6.300). Valore complessivo

1 MILIONE

2º premio IMAC

« Cosina » Power mod. TTL 40 P ob. Zoom 1.8 F 9/36 mm. motore elettrico a 3 velocità. Un proiettore Caravel 8 e Super 8. Uno schermo 100 x 125 superperlinato di lusso con treppiede. Una moviola Super 8. Valore complessivo di

250.000 lire

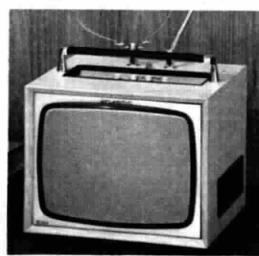
3º premio

Armando Curcio Editore

Biblioteca Encyclopédie Curcio Una serie di 15 volumi di grande formato, composta da opere a carattere encyclopédico, storico ed artistico del valore complessivo di

150.000 lire

4º premio ATLANTIC



Un televisore
KIKO

da 12 pollici, portatile, 30 transistors, doppia antenna, alimentazione a rete e a batteria, per il valore di

149.000 lire

5º premio Le nove sinfonie di Beethoven

dirette da Bruno Walter con la Columbia Symphony Orchestra di New York
Registrazione CBS
in 7 dischi • stereo •



A tutti i possessori
dei numeri estratti
un disco di
CATERINA CASELLI
• Il volto della vita •



**questa copia
PUÒ VALERE**

1 MILIONE

GRAN PREMIO



San Giorgio



UN MILIONE DI

ELETTR... ADDOMESTICATI

San Giorgio



una lavastoviglie Supersautomatica tipo lusso
una lavatrice Super 5 Silver
una cucina mista gas-elettrica modello GEA-PTB
con porta bombola

una cappa aspirante germicida Inox

un frigorifero da 330 litri a doppia porta
una lucidatrice "Super"
un aspirapolvere "Speedy"
un rinnovatore d'aria
una stufetta elettrica "Lui e Lei"

gli ELETTR... ADDOMESTICATI sono solo **San Giorgio**



bastano poche gocce di

bagnoschiuma®

Pino Silvestre
VIDAL

e la vostra pelle
conoscerà una morbidezza nuova
una nuova vitalità

Bagnoschiuma Pino Silvestre
sostituisce il sapone
e svolge su tutto l'organismo
un'azione distensiva
tonificante e vitaminizzante

Con Bagnoschiuma Pino Silvestre
una carica di giovinezza
e...via anche la stanchezza



LETTERE APERTE

segue da pag. 4

stro congiunto?» (Una famiglia abbonata - Molfetta).

Nei confronti di pensionati che indebitamente hanno percepito somme corrisposte per trattamento minimo di pensione non dovuto, per quote di maggiorazione per moglie o figli deceduti ecc., l'INPS provvede a notificare con lettera raccomandata la natura e l'entità del debito, indicando le modalità e i termini di legge per l'eventuale ricorso al Comitato esecutivo dello stesso Istituto. Qualora, trascorso il termine, il pensionato non restituiscia l'importo oppure il ricorso già presentato venga respinto, la Sede dell'INPS opera sulla pensione la trattenuta di un quinto dell'importo della stessa, fino ad estinzione del debito.

In caso di decesso del pensionato, per il recupero del residuo debito, l'INPS, previ accertamenti circa l'esistenza di eredi o di assi ereditari, si rivolge agli eredi stessi e procede sino al totale recupero della somma. Il recupero a carico degli eredi del pensionato deve essere effettuato indipendentemente dalla circostanza che la indebita percezione sia stata notificata in vita al titolare della pensione.

Gli eredi del pensionato, avendo un interesse attuale e legittimo a farlo, possono proporre ricorso avverso la richiesta di rimborso avanzata dall'Istituto nei loro confronti.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Imposta di famiglia

«Il Comune, nel sommare i miei redditi per l'imponibile agli effetti dell'imposta di famiglia, ha considerato tutto l'importo degli affitti degli appartamenti, senza concedere nessun abbono per spese condominiali, manutenzione, ecc. Non doveva detrarre il quarto come avviene in Complementare?» (Livia Maggi - Roma).

Non precisamente: la legge al riguardo (il T.U.F.L. 1931), dà altre facoltà e concede altri metodi di imposizione e valutazione.

Abbonamento radioaudizioni

«Vorrei sapere se la quota che viene pagata per l'abbonamento alle radioaudizioni e televisione (L. 12.000 annue), deve essere iscritta nelle detrazioni da effettuarsi nel modello della denuncia dei redditi (al 31 marzo di ogni anno). Se come — viene detto — è una tassa, io credo che vada detratta; se invece non è tassa, no» (Roberio Bosghini).

Non va portata in detrazione al reddito lordo annuale.

Denuncia Vanoni

«Vorrei sapere se io sono tenuta a presentare la denuncia Vanoni. Faccio perciò presente la situazione. Io sono proprietaria di alcuni quartieri insieme a mia sorella e con lei faccio ogni anno la denuncia per le case, ma "negativa" in

segue a pag. 8

PROBLEMA:
COME EVITARE IL LOGORIO
DI COLLETTI E POLSINI?

SOLUZIONE:
DETER'S BAYER!



peccato
logorarli così!

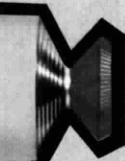
e gettar via
una camicia ancora
buona!

ma ora

deter^S

elimina l'eccessiva
usura di lavaggio

DETERRGENTE
SPECIALE
SUPERATTIVO



agenzia Vanoni

....e la camicia
dura il doppio!

Mamme! Per i vostri bambini
l'"Impeccabile Pinguino" in regalo!



Pelati Cirio

I piú ricchi di sole,
i piú ricchi di sapore,
scelti uno per uno:
solo 4 pomidoro su 10
diventano Pelati Cirio



CIRIO

porta il sapore del sole sulla vostra tavola

Valgono il doppio! Ora le etichette di Pomodoro Pelati Cirio valgono il doppio: **avrete magnifici regali, piú in fretta!** Richiedete a Cirio-Napoli il giornale "Cirio Regala" e scegliete i vostri regali.

431.68.1 Aut. Min. 2.78120 del 30.9.1967 - 2.79729 del 22.11.1967

LETTERE APERTE

segue da pag. 6

quanto lo stabile ha l'esenzione essendo nuovo e solo un quartierino è affittato (negli altri abitiamo noi). Mio marito usufruisce di sole L. 13.000 mensili pari a L. 156.000 annue come frutto (1/2 importo) del detto quartierino, poi lui ha uno stipendio mensile netto di L. 90.000 che dà un totale annuo di L. 1.260.000 (14 mesi). Il tutto dà un totale di L. 1.416.000; però lui ha a suo carico, oltre me, un figlio e due genitori, cioè 4 persone. Lei ritiene che non raggiungiamo il massimo per farla «Varoni? Il reddito del quartierino è incluso nel caso di denuncia, dato che esso è già citato nella denuncia globale delle due proprietarie unite?» (Milka Spizichino - Firenze).

mane. A cosa si può attribuire l'inconveniente?» (Ermano Vezzoni - Trieste).

Se il ronzio sull'audio compare soltanto quando si riceve un canale, il difetto non può essere attribuito all'amplificatore di bassa frequenza, ma ad una alterazione nel giusto rapporto fra l'ampiezza della portante audio e quella video del canale affetto da disturbo. Questa alterazione può nascere nei circuiti di alta frequenza (antenna più blocco di alta frequenza) o può essere causata da un anomale funzionamento dei circuiti di controllo automatico di sensibilità o infine da una eccessiva differenza di ampiezza fra i segnali ricevuti sui due canali.

Audizione imperfetta

«Ho acquistato una fonovisiva stereo per un migliore ascolto dei miei dischi ed ho disposto i due altoparlanti e l'amplificatore nella giusta posizione. Sin dall'inizio ho notato però che l'audizione dei normali dischi a 45 giri non era perfetta, ma sempre disturbata dal fruscio del disco stesso. Mi dissero che la causa poteva attribuirsi ai solchi scuopati dalla puntina del vecchio giradischi. Però anche con dischi nuovi tale difetto si nota. Con i dischi stereo a 33 giri il fruscio si nota molto meno. Vorrei sapere se acquistando un nuovo apparecchio con amplificatore più potente, altoparlanti di maggior uscita e risonanza, si potrà eliminare tale disturbo» (Franca Aria - Reggio Emilia).

Il giradischi di buona qualità, avendo, rispetto al vecchio, una banda passante più estesa verso le frequenze alte, mette in risalto il caratteristico fruscio dei dischi comuni o scadenti. Questo fruscio può essere diminuito di intensità regolando con l'apposita manopola l'amplificazione dei toni alti. Con apparati di qualità è necessario dunque provvedere ad una accurata scelta dei dischi: anch'essi debbono essere perfetti e debbono essere conservati con cura.

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Registrazione in sottofondo

«Ho acquistato recentemente un apparecchio radio ed un magnetofono. Per incidere direttamente dal ricevitore uso l'apposito cavo, ma riscontro il seguente difetto: quando incido sulla pista 3 (o 2) mi resta sempre in sottofondo quello che ho inciso sulla pista 1 (o 4). Ciò mi capita anche quando incido da un altro magnetofono, sempre usando lo stesso cavo; al contrario, se uso il microfono, questo non succede. Cosa dovrei fare per eliminare questo spiacere inconveniente?» (Aurelio Crivelli - Breganzone, Ticino).

Non credo che il difetto sia dovuto al cavo. In assenza di elementi presi, si consiglierebbe di provare a ridurre il livello di registrazione poiché si teme che il difetto sia dovuto a diafonia fra le testime. Riducendo il livello del segnale si può sperare di portare la diafonia a valori tali da cadere al di sotto del rumore di fondo.

Ronzio sull'audio

«Sul I canale la trasmissione audio è disturbata da forte ronzio che aumenta con l'aumentare del volume e che cessa immediatamente quando si passa sul II canale. Tale ronzio si attenua quando si manovra sulla manopola della sintonia, però con una diminuzione della nitidezza dell'immagine e della perfezione della ricezione video» (Umberto De Martino - Napoli).

«Nel mio televisore le trasmissioni del II canale sono disturbate da un noiosissimo ronzio, mentre sul I canale l'inconveniente è molto minore. Tale ronzio è stato attribuito a fili scoperti presso l'antenna; è stato provveduto a riparare, ma il difetto per-

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Punti interrogativi

«Ho da poco una Minolta Zoom 8, sulle cui caratteristiche vorrei mi chiarire alcuni punti interrogativi: 1) Cosa significa mirino "Single lens reflex"? 2) E' vero che in posizione "automatica" il diaframma si apre e si chiude automaticamente in funzione della luce che in quel momento giunge all'obiettivo? (A me sembra strano in una macchina automaticamente economica e non certo professionale). 3) Quali vantaggi ci sono usando la regolazione "manual" del diaframma e perché in questo caso non si scorge il valore del diaframma nel mirino? 4) Cosa sono la sottosospensione e la sovrarapposizione e quali effetti si possono ottenere facendone buon uso? 5) Sull'esposimetro, oltre a quella della sensibilità, vi è una regolazione a scatti sui valori X₁, X₂, X₄ e posizioni intermedie. A che serve? 6) Quali filtri mi conviene acquistare? Infine, ritiene che la mia cinepresa possa permettermi di sviluppare la mia passione per il passo ridotto e ottenere ri-

segue a pag. 10

E' tornato!
E' formidabile!
E' il concorso dei cestelli Splügen!
Premi, premi, tantissimi premi!
**GUARDA, GUARDA, GUARDA:
SCOPRI UN TRIS E... HAI VINTO**

Fiat 124 - Pellicce di visone Extra Pastel - Frigoriferi Rex - Biciclette Bi Ci Bianchi
Termoborse Pic-nic Style 4 - Mangiadischi Irradiette Super
Bottiglie grandi Coppa d'Oro Splügen Brau

SE SCOPRI UN TRIS HAI VINTO

SPLÜGEN
TRIS

GUARDA GUARDA GUARDA

SE C'E' UN TRIS HAI VINTO

SPIEGAZIONI SOTTO IL CESTELLO.

SPLÜGEN

**Solo se c'è questo marchio
sapete di che cosa
è fatto il vostro
abito. Con la lana
migliore
del mondo**



PURA LANA
VERGINE



ABITAL
...è la confezione!

Si Abital è
la confezione. Che
si esprime in tre linee:
Linea Classica

improntata ai canoni
tradizionali, sobria ed
elegante adatta ad ogni età.

Linea Club 20

più aderente, ispirata alle
esigenze del mercato giovane
rivolta a chi giovane vuol vestire.

Linea Teen's Legion

eleganza e stile ideali per il ragazzo
ed il bambino.

Per tutti **Abital è la confezione!**

L'opuscolo
"MODA LANA"
giungerà gratuitamente
a domicilio di
tutti coloro che invieranno
una cartolina
a: C.P. 3763
20100 Milano
INFORZATO
4775

BONOMELLI

ha dato il suo nome
solo alla
migliore camomilla

Selezionata solo dalle migliori varietà, la camomilla Bonomelli a fiori interi porta, con le sue note confezioni, ore piacevoli di serenità. In bustine filtro per chi desidera una bevanda svelta. In pacchetti per chi ama l'infuso tradizionale e...



LETTERE APerte

segue da pag. 8

sultati soddisfacenti?» (Franco Anesa - Bergamo).

Questa volta bisogna proprio rimboccarci le maniche!

1) Mirino « Single lens reflex » — spesso abbreviato in SLR — significa mirino reflex monoculare. Ciò è l'immagine che giunge all'occhio passa per lo stesso sistema ottico che serve per la ripresa e coincide perfino con il campo inquadrato dall'obiettivo.

2) In posizione « automatic », il diaframma si apre o si chiude in funzione della luce che colpisce l'elemento fotosensibile che, nel suo caso, è separato dall'obiettivo. Se la fotocellula fosse posta dietro l'ottica — come negli apparecchi TTL —, si considererebbe il diaframma solo in funzione della luce che attraversa le lenti con valtaggio di una maggior precisione. Perché si meraviglia che la sua cinepresa sia automatica? L'automaticismo di esposizione è stato adattato in forme più o meno economiche — proprio per venire incontro ai dilettanti e non certo per i professionisti, i cui apparecchi non sono completamente sprovvisti o, tutt'al più, possiedono solo un semi-automatico.

3) La regolazione manuale del diaframma permette di impostare l'esposizione più adatta all'effetto che si vuole ottenere, svincolandosi dalle indicazioni della fotocellula, basate su una media fra i valori di luminosità della scena. Solo così si possono riprendere alberi, tramonti, scene in controlluce oppure, quando vi siano forte sbalzi di luminosità fra le varie zone dell'inquadratura, diaframmare per la parte che si ritiene più interessante, curando meno l'esposizione del resto. E' possibile cioè e questo risponde anche alla quarta domanda — sfruttare sistematicamente la possibilità di sovrasposte o sottoesposte parzialmente o totalmente la scena, onde ottenere i risultati voluti (effetto tramonto o notte, oscurità per le scene drammatiche o « a suspense » o luminosità per quelle allegre o tipo Mezzogiorno di fuoco e via dicendo). Il valore del diaframma appare nel mirino solo in posizione « automatic », perché in questo caso l'operatore ha bisogno di essere informato di quello che sta combinando la fotocellula, mentre con la regolazione « manual » è lui stesso a determinare l'esposizione.

4) Le cifre riportate sulla ghiera dell'esposimetro corrispondono ai cosiddetti « valori filtro ». Ciò è possibile mantenere l'automaticismo di esposizione anche adoperando un filtro, riportando il valore corrispondente al suo coefficiente di assorbimento che può appunto essere $X1 \frac{1}{2}$ (diaframma X2), $X2$ (diaframma), $X4$ (2 diaframmi), ecc., sulla ghiera dell'esposimetro, il quale tiene automaticamente conto di questo fattore nel determinare l'esposizione.

5) Un filtro veramente utile nelle riprese a colori è lo Skylight che, oltre a rendere più caldi i toni, esplica anche una leggera azione sull'ultravioletto, rendendo pressoché superfluo l'acquisto di un filtro U.V. Per il bianco e nero, è utile disporre di un filtro giallo-verde e, « ad abbondanza », anche di un giallo medio. Il filtro ND X4 elencato fra gli accessori per la sua cinepresa è un filtro neutro che ha il solo scopo di assorbire diaframmi e di rendere quindi di possibili riprese in esterni con pellicole sensibili senza dover ricorrere a eccessive, o addirittura impossibili, chiusure di diaframma. Un filtro

polarizzatore, che riduce i riflessi delle superfici speculari e rende più cupo il tono del cielo, è utile tanto per il colore che per il bianco e nero. La sua cinepresa benché non disponga di uno zoom eccezionale (scarsa soprattutto come grandangolare), né di utili dispositivi come otturatore variabile e riavvolgimento e sia piuttosto parca nel numero delle cadenze di ripresa, può senz'altro consentire di perfezionarsi fino al punto in cui lei stesso reputerà necessario passare a un apparecchio più completo.

il

naturalista

Angelo Boglione

Cane timoroso

« Il mio cane s'impresiona un po' troppo delle fucilate, ma è ancora giovane, e di razza seguio. Che cose potrei fare per fargli passare questa paura? » (Mario Salvani - Roverto).

Il suo cane è senz'altro intelligente se non vuole... andare a caccia, ma tuttavia se vuole proprio addestrarlo a questo discutibile « sport » deve anzitutto abituarlo lentamente e progressivamente ai colpi di fucile da notevoli distanze, 3-400 metri e sparati in direzione opposta a quella in cui si trova il cane. Soltanto in un secondo tempo, quando l'animale non dimostrerà più timori, si potrà incominciare a sparare vicino ad esso.

Razze canine e animali del bosco

« Vorrei acquistare un libro che parla in dettaglio e con precisione scientifica di tutte le razze canine. Mi interessa non già gli standard, integrali » (Elsa Martucci - Milano).

« Vorrei sapere se c'è qualche libro sugli animali del bosco, presentato sotto forma di favola, ma che sia naturalistica estato. E' l'unico modo per tenere buoni i miei disciolti » (Giovanna De Rubeis - Roma).

Alla signora Martucci ricordo che ho già più volte pubblicato il titolo del trattato di Firenze - Firenze, *Le razze cani*, Ediz. Confalonieri, Milano, opera di 390 pag. con 400 illustrazioni. Alla signora De Rubeis, consiglio invece un ottimo volumetto, scritto da un'assassina di animali, la signora Thea Dalla Gola. La favola sugli animaletti del bosco è proprio adatta a tener desta l'attenzione dei ragazzini con l'argento vivo. Il libro si intitola: *Le avventure del topolino Top*, Ediz. Piccoli - Milano.

piante e fiori

Giorgio Vertunni

Begonie bulbose

« Come debo coltivare le begonie? » (Daisy Falugi - San Giovanni Valdarno, Arezzo).

Quelle begonie che vanno sotto il nome generico di Begonia. Tuberculata derivano da incroci complessi di varie begonie introdotte quasi tutte dall'America del Sud, come la boliviensis, la Pearcei, la rolfsonii, ecc. Sono erbacee, a grosso tuber-

segue a pag. 13

Scegli:



Kodak Instamatic 104 veloce da caricare perfetto per riuscire

Cos'è più facile: scattare o caricare?

Ascolta: l'apparecchio Kodak

Instamatic 104 si carica
posando il caricatore:
tac, fatto. Scattare è
premere un piccolo
tasto, click è fatto.

Apparecchio Kodak
Instamatic 104: facile.

C'è altro? Oh sì. Il cuboflash.
4 lampi consecutivi per le
foto che vuoi fare in casa:
tuo figlio che fa il bagnetto,
che spegne le candeline
del compleanno...

Apparecchio Kodak
Instamatic 104, L. 10.800
più altri 8 modelli

da L. 5.500 in su. Puoi fotografare



in bianco e nero e a colori. Oggi le
stampe Kodacolor
formato 9x9 costano
solo 130 lire, e pagherai
solo quelle che ti piacciono.



L. 10.800

Apparecchio Kodak Instamatic 104



e' un vero permaflex

il famoso materasso e guanciale a molle



svegliatevi più riposate, più belle !

Con un vero Permaflex in forma tutta la giornata.

Il vero Permaflex è così confortevole, climatizzato e ha tanta lana!

Poi è sempre nuovo, indeformabile, in un attimo il letto è rifatto... e senza fatica. Permaflex è la marca più importante, è il famoso materasso e guanciale a molle garantito; anche acquistarlo è molto facile, nel vostro elenco telefonico c'è un catalogo Permaflex e sulle Pagine Gialle troverete tutti gli indirizzi dei Rivenditori Autorizzati Permaflex: negozi di assoluta fiducia, i soli che vendono il vero Permaflex. Questa insegna li identifica.



segue da pag. 10

ro concavo superiormente e convesso sotto, stelo carnoso con belle foglie e fiori solitari ascellari dal lungo peduncolo, maschili e femminili.

Fioritura naturale estiva autunnale, e con la forzatura, anche primaverile.

Le varietà orticolte sono molto numerose e si dividono in razze come: Gigantea, Crispa, Cristata, Doppie, ecc.

Ve ne sono i fiori di ogni colore: dal bianco, al giallo, allo scarlatto, salvo le gamme dell'azzurro.

I vivaisti iniziano la coltivazione nel febbraio ponendo i tuberi sopra un letto caldo a blanda fermentazione su un leggero strato di terriccio senza coprirli, mantenendo umide con spruzzature le gemme che sono tutte situate nella parte concava superiore.

Ben presto formano i getti. Quando i getti sono alti 5-6 cm. si passano i tuberi in vassetti grandi alla bocca, solo un paio di centimetri più del tubero, con terriccio composto da:

1/2 di terriccio di bosco; 1/4 di letame maturo ridotto a terriccio;

1/4 di rena grossa oppure solo

ottima terra di bosco.

Si rimettono i vassetti nel cassone, si chiude e si dà aria solo dopo qualche giorno. Si ombreggia con stuoini.

Poi, dopo un altro mese, si rinvasanano in vasi da 10-15 cm. e si portano in serra, molto illuminata ma ombreggiata nelle ore di gran sole. Inaff-

fiare quanto basta per mantenere fresco il terriccio, ventilare nelle ore calde e dare concimi liquidi.

I fiori si avranno da giugno in poi. In novembre si sospendono le innaffiature e si lasciano secare foglie e steli, si tagliano questi e si estraggono i tuberi dal terreno per conservarli stratificati in torba asciutta.

Questo è uno dei sistemi usati dai vivaisti.

Il dilettante che acquista i bulbi (sono disponibili da genaio a marzo) può limitarsi a mettere i bulbi nei vassetti da 10-15 cm. badando a non riempire il vasetto in modo da poter poi coprire i bulbi dopo che avranno emesso getti da 5-6 cm.

Terrà i vassetti in casa alla luce e praticherà frequenti spruzzature. Per il resto si regolerà come detto per le piante allevate dal vivaista. Potrà iniziare la coltivazione in marzo per essere sicuro che le piante non debbano soffrire il freddo.

Moltiplicare l'oleandro

«Come si può moltiplicare una pianta d'oleandro?» (Angelina Monti - Casale Monferrato).

Per formare nuove piante di oleandro, si prendono i getti, non completamente lignificati, che a fine primavera si trovano al piede delle piante.

Si pongono queste talee a radicare in una bottiglia a collo largo, contenente un terzo d'acqua, oppure in sabbia grossa mantenuta sempre leggermente umida.

Le talee radicheranno e potranno essere passate in vassetto da 10-15 cm. con buon terriccio di giardino, dopo 1

mese circa. Si lasciano sviluppare nel vasetto e poi si passano a dimora in vasi grandi o in piena terra nella primavera seguente.

il medico delle voci

Carlo Meano

Non parla ancora

«Ho due bambini: il primo di 4 anni ha parlato presto, l'altro di 2 anni non parla ancora. Ha fatto molte cure ictilmente: cosa mi consiglia?» (Bernarda P. - Salerno).

Il suo secondo bambino ha solo due anni: parlerà anche lui come il fratellino. Comprende la sua impazienza di mammina, ma — da quanto mi scrive — non credo che debba preoccuparsi troppo. Pillole e sciroppi potranno essere utili per migliorare le condizioni generali del suo bambino, ma se egli è sano e non è difficile non gli dia troppe medicine cosiddette ricostituenti. Aiuti il suo bambino a parlare, facendolo compitare con lei le parole più semplici, dopo avergli fatto fare una profonda inspirazione.

Cura paziente

«Ho 20 anni e balbetto da due anni. Mi aiuti!» (Sergio - Boves).

I corsi collettivi per la cura della balbuzie non sempre danno buoni risultati. Occorre una cura diretta, personale, insistente e paziente. Per questo motivo le scrivo direttamente.

Focolai d'infezione

«Sovente mi ammallo di tonsiliti: mi hanno consigliato di farmele asportare. Sento una notevole secca di gola: è indispensabile l'intervento e si può eseguire ambulatoriamente?» (Andrea C. - Mariano Comense, Milano).

Se soffre di «secca di gola», l'ectomia tonsillare potrebbe aggravarla. Però gli esami di laboratorio, che mi manda i referti, inducono a giudicare necessario l'intervento, perché dimostrano che le sue tonsille sono da considerarsi focolai d'infezione a distanza. Una ectomia tonsillare «secca» deve essere eseguita in luogo di cura e non ambulatoriamente.

Un caso complicato

«Mi è stata diagnosticata una rinofaringite catarrale semipile e mi hanno prescritto aerosol con Chemicetina antiozona. Ho abbondante catarro fra gola e naso che stento ad espellere. Mi fu fatta la resezione del setto nasale e mi venne mal di testa e molto fastidio per la troppa aria che entrava nel naso. Mi fecero due innesti nel naso con pezzetti di seto. Ma erano stati operati lo stesso giorno. Così mi si occluse il dotto lacrimale e fui operata di dacriocistite. Mi fu tolto ancora ciò che rimaneva del setto e mi si consigliò ancora aerosol con Chemicetina e pomata di Vitapantol. Poi cominciai a non sentire più bene e mi fecero insufflazioni tubo-panniche. Poi mi consigliarono l'Argotone per il naso. Senso rumori interni nell'orecchio. Cosa devo fare? Mi consiglio in merito» (Maria N. - Savona).

sigli in merito» (Maria N. - Savona).

Mi è accaduto raramente di seguire una «via crucis» patologica così dolorosa. Se si tratta di una sindrome catarrale semplice, perché la Chemicetina, antiozona? E perché la disastrosa resezione del setto nasale? E gli innesti che le hanno chiuso il dotto lacrimale e resa ancora più atrofica la mucosa del suo naso e della sua gola? Perché la Chemicetina che contrasta decisamente colla pomata Vitapantol? L'ipoacusia lamentata è conseguenza del suo... passato riologico. Ottime le insufflazioni tubo-panniche, che però l'Argotone consigliato può decisamente pregiudicare. Insiste nelle cure inalatorie solforose: ottime quelle di Acqui, Sirmione, Salice, Tartavalle (Como). E mi scriva ancora.

Note di centro stomate

«Ho inciso due dischi per una Casa molto importante. Le note di centro vengono stornate. Sono preoccupato perché la Casa sta facendo del tutto per un buon lancio. Dal mio maestro non faccio stonature, ma in sala di incisione si. Mi dia un consiglio» (Firma illeggibile: lettera senza data e senza località di partenza).

Da quanto mi scrive penso si tratti di scarsa educazione musicale, a cui si può ovviare studiando sul serio la musica e il canto; naturalmente quando si è dotati di quello che si dice «orecchio musicale». Se questo è presente, non si dovrebbe stonare mai. Mi può scrivere ancora, firmando e datando la sua lettera.

a testa alta: Linetti

Pubblicità 3/88



ora potete scegliere
tra due formule!



Formula brillantina

(la brillantina
più venduta in Italia)

La tradizionale, famosa
brillantina Linetti
- in confezione
liquida, solida o spray -
vi attende, ogni mattina,
all'appuntamento consueto.
Un velo di Linetti, un colpo
di pettine e tutto il giorno
così, a testa alta!



Formula dry

(leggermente alcoolica)

Un prodotto nuovo, tonificante,
a base leggermente alcoolica,
quindi adatto a tutti
ma in particolare a chi ha
capelli grassi. Linetti dry
assicura capelli a posto
tutto il giorno, capelli puliti,
asciutti e morbidi.
Anche con Linetti-dry,
tutto il giorno così, a testa alta!

LINETTI PROFUMI S.P.A. - VENEZIA

Telesori GELOSO

**"UNA GIUSTA
SCELTA!"**



IN ESSI VI E' PRIMA DI TUTTO LA **NOSTRA ESPERIENZA E IL NOSTRO BUON NOME**, CONOSCIUTO DA QUARANT'ANNI IN TUTTO IL MONDO.

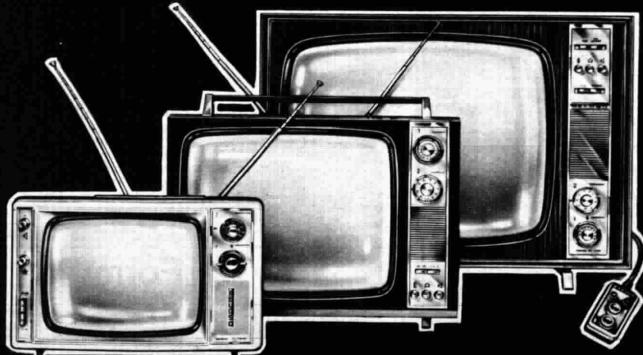
NOI PUNTIAMO SULLA QUALITA' DEI COMPONENTI, DEI NOSTRI TECNICI E DEI NOSTRI COLLAUDATORI... E CIO' PRODUCE BUONI TELESORI.

PUNTIAMO SULLA DURATA, PERCHE' IL TELESORIO NON E' UN APPARECCHIO CHE SI CAMBI SOVENTE.

PUNTIAMO SULLA SICUREZZA, PERCHE' CHI USA IL NOSTRO TELESORIO NON ABBAIA SECCATURE E POSSA GODERE DI UNA PRONTA ASSISTENZA, SE NECESSARIO.

PUNTIAMO SUL PREZZO CONVENIENTE: ABBIAMO LIMITATO TUTTI I COSTI, SALVO QUELLI CHE PRODUCONO:

QUALITA' - DURATA - SICUREZZA



LA SERIE «**3 GARANZIE**» LA SOLA CHE IMPIEGA «NUVISTOR», TRANSISTOR E VALVOLE (IL MEGLIO IN OGNI CIRCUITO) COMPRENDE TIPI DA 12, 17, 20, 23, 25 POLLICI, DA L. 135.000 A L. 235.000.

GELOSO

RICHIEDETE
IL CATALOGO ILLUSTRATO GRATUITO
VIALE BRENTA 29 - MILANO

ATTENTI AL NUMERO I VINCITORI DELLA 27^a ESTRAZIONE

In seguito alla pubblicazione dei cento numeri estratti relativi alla serie **AD** del concorso «Gran Premio i.a.g.», considerate tutte le testate regolarmente inviateci entro l'11 aprile u.s., i premi sono risultati così attribuiti:

1° premio i.a.g. da 1 MILIONE a:

Gaetano Pavone, via Burlando, 3/8 - Genova

2° premio IMAC da 250.000 lire a:

Renato Callazzi, via Alpe di Siusi, 12 - Busto Arsizio (Varese)

3° premio CURCIO da 150.000 lire a:
Plinio Francesconi, via Indipendenza, 31 - Viareggio (Lucca)

4° premio AIR-INDIA a:

Lina Beragni, corso Indipendenza, 12 - Milano

5° premio Le nove sinfonie di Beethoven a:

Franco Vignali, via Fruili, 85 - Milano

6° premio Un mangianastri PLAY TAPE a:

Donato Mancino, via Ugo de Carolis, 162 - Taranto

Riceveranno un disco di George Fame con la canzone *La bellata di Bonnie e Clyde*: Scerangeli Maria - Roma; Santone Luciana - Milano; Belli - Lino - Vigevano (PV); Lencioni Rosa - Catania; Cubici Antonio - Centro Incoronato (FG); Mardegan Armando - Gravellona Toce (NO); Ricci Jole - Visso (MC); Palocca Mario - Orte (VT); Aondio Teresina - Lecco (CO); Grillini Ercole - Bologna; Meregalli Maria - Torino; Moretti - Bruno - Romano (PV); Valsecchi Lucia - Cuscello - Balsamo (MI); Serafini Elio - Roma; Pelizzetti Vincenzo - Acireale (CT); Prete Giuseppe - Valdagno (VI); Andritti Bratti Vieri - Ravenna; Maranza Andreina - Terni; Martoia Marta - Villar Fochiardo di Susa (TO); Montanari Ettore - Bulfoni Tarcento (UD); Marchisio Guido - Roma; Pizzagalli Marina - Imberlido Oggiono (CO); Alfarno Vincenzo - Riace (RC); Rizzo Elardo - Abano (PD); Di Luca Pasquale - Torre del Greco (NA); Trenti Giovanni - Croce di Casalecchio di Reno (BO); Donini Giovanni - Voghera (PV); Carniolo Alito - Treviso; Gibel Sacco Mario - Lauriano Po (TO).

Trentesima estrazione

Venerdì 12 aprile nella sede della ERI (Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana) in Roma, via del Babuino 9, alla presenza di un funzionario del Ministero delle Finanze e di due funzionari della ERI, sono stati estratti, secondo le modalità di legge, i seguenti **CENTO NUMERI** relativi alla serie **AG** del concorso

GRAN PREMIO SIERA

tra quelli stampati sulla testata delle copie del *Radiocorriere TV* n. 15 portanti la data del 7/13 aprile 1968.

AG 004842	AG 162269	AG 685791	AG 485087	AG 554273
AG 467238	AG 278547	AG 660000	AG 510529	AG 821649
AG 084775	AG 305567	AG 171205	AG 794346	AG 831892
AG 305217	AG 077394	AG 588976	AG 609248	AG 575281
AG 775745	AG 208701	AG 817125	AG 097477	AG 590759
AG 008882	AG 784423	AG 694911	AG 102252	AG 612823
AG 375394	AG 394058	AG 470802	AG 593544	AG 821008
AG 402724	AG 035317	AG 107704	AG 105501	AG 712087
AG 404375	AG 668029	AG 172510	AG 217701	AG 489852
AG 601588	AG 478918	AG 509256	AG 705782	AG 298514
AG 689754	AG 008351	AG 567236	AG 467220	AG 098497
AG 455781	AG 299556	AG 660935	AG 098289	AG 605114
AG 164656	AG 259642	AG 105812	AG 509068	AG 770816
AG 454785	AG 802765	AG 170792	AG 792301	AG 169748
AG 259689	AG 705492	AG 201351	AG 551082	AG 789698
AG 585141	AG 682853	AG 591172	AG 575901	AG 394658
AG 492048	AG 555555	AG 766146	AG 454128	AG 174376
AG 834643	AG 198052	AG 694250	AG 618768	AG 377246
AG 004870	AG 461111	AG 606003	AG 857571	AG 055153
AG 002092	AG 465210	AG 122781	AG 600054	AG 798316

L'ordine di estrazione è da sinistra a destra e dalla prima riga all'ultima.

ATTENZIONE!

Tutti coloro che sono in possesso di una copia del *Radiocorriere TV* n. 15 data 7/13 aprile 1968 e contrassegnata con uno dei cento numeri qui sopra pubblicati, possono spedire il ritaglio della testata contenente il numero 15, per posta personalmente a «Radiocorriere TV» (concorso), via del Babuino 9, 00187 Roma o inviando la lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando ben chiaro il proprio nome, cognome e indirizzo; tale lettera dovrà pervenire al Radiocorriere TV entro e non oltre il 2 maggio 1968. Solo così gli avventi diritti potranno concorrere, secondo le modalità fissate, all'assegnazione dei premi in palio.

Non spedite le testate prima d'aver controllato se il vostro numero è tra i cento estratti!

vedere il regolamento a pag. 4

Finalmente! Un minestrone che sa di minestrone

...fatto in casa.

**minestrone
con pasta**

LIEBIG

Con riso o con pasta
ecco i due nuovi minestrini Liebig.
Dagli ingredienti alla preparazione,
tutto parla di buona cucina
nelle minestre Liebig;
cucina all'italiana, s'intende,
perchè le minestre Liebig
sono tutte preparate
secondo le ricette nostrane.

**Minestre Liebig
minestre di gusto
Italiano.**



Raccogliete i punti Liebig: otterrete bellissimi regali



Triumph la forma nella comodità

questo reggiseno esalta la forma con naturalezza, lascia libera perché ogni particolare è comodo.
Va in lavatrice ogni giorno:
è sempre nuovo perché è in Lycra.
Stai bene perché è sempre elastico.
C'è sempre un Triumph perfetto per te.

Reggiseni Triumph a partire da Lire 1.300
Modello Poesie Luxe Lire 2.700

Triumph
INTERNATIONAL

Fino al 31 maggio
continua il favoloso concorso

**Ogni settimana
TRIUMPH PREMIA
MILLE E UNA
CLIENTE**

ogni settimana
un'autovettura Mini Minor Innocenti
ogni settimana
mille capi di biancheria da giorno
della nuovissima serie Triumph Gaja.

autorizzazione ministeriale concessa

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che Lisa Blöndi
ha preparato per voi

A tavola con Gradina

POLPETTINE CON SALSAICIO (per 4 persone) - In una terrina mescolate 400 gr. di polpa di manzo tritata con 50 gr. di salicorno spezzato, 1 uovo, 1 cucchiaio di latte, 1 cucchiaio di pepe. Con il composto morbido e ben amalgamato, formate delle polpettine e infarinatele. Fate cuocere due parti in 50 gr. di margarina GRADINA rosolata, poi aggiungete 100 gr. di brodo di dado e continuate lentamente la cottura per mezzo d'una cucchiaia di polpa con il sugo di cottura ristretto.

UOVA STRAPPAZZATE SPUMOSE (per 2-3 persone) - In un recipiente mescolate 4 uova poi aggiungete sale, pepe e 3 cucchiai di latte o di panna. A bagno caldo sciolgete 40 gr. di margarina GRADINA, unite le uova sbattute, mescolate di tanto in tanto, fatte cuocere sull'acqua bollente. Quando le uova saranno pronte, dovranno essere ricoperte noccioli soffici e cremosi.

BISCOTTINI DI RICOTTA - In una terrina mescolate 50 gr. di ricotta, 100 gr. di farina, 100 gr. di ricotta romana, poi un po' poco alla volta 50 gr. di zucchero, 1 uovo, circa 50 gr. farina bianca e un pizzico di vaniglia. Formate un rotolo lungo 14 cm. che avvolgerete in carta da forno e cuocetelo al forno per qualche ora. Riprendete il rotolo, tagliatelo a fette e cuocetelo sulla lastra del forno unito. Al centro di ognuno mettete 1/2 cucchiaio di confettura di arance o altro gusto di piacere e fate cuocere i biscottini in forno caldo per 7-8 minuti. Serviteli freddi.

Buon appetito con Milkana

BUDINO DI PATATE (per 4 persone) - Farcite 800 gr. di patate poi sbucciategli e passatele allo schiacciatore in una terrina. Aggiungete a spuma una cucchiaiata di latte e aggiungete 1 bicchiere circa di latte, sale, 25 gr. di margarina, 100 gr. di ricotta e 2 tuorli d'uovo sbattuti; infine mescolatevi delicatamente le due creme, dateci un po' di neve, 1 cucchiaio di succo di lime e della scorza grattugiata. Versate la farina a metà del composto in una pirofila unita, disponetevi delle fette di MILKANA che ricoprirete con le rimanenze di ricotta. Cospargete di granella di zucchero e mettete in forno moderatamente per circa 20-25 minuti.

TRAMEZZINI MILKANA (per 4 persone) - Passate 8 fette di pane a campana in latte mescolando con lo zucchero. Sui 4 di esse disponete le fette MILKANA, 1/2 würstel tagliato in 5-6 pezzi, 1 cucchiaio di salsiccia e terminate con pane spennellato di burro o margarina vegetale sciolti. Appoggiate le tre fette sulla base del forno unita e metteteli in forno caldo per 10-15 minuti. Se state a tempo per chi volesse spianinarne un po' internamente.

TORTA DI CARNE DELL'AF - Farcite 400 gr. di carne in una terrina mescolate 400 gr. di polpa di manzo e 50 gr. di mortadella di Parma, 1 uovo, una manica di ricotta di pane bagnata in vino bianco e poco strizzato, 1 uovo, qualche cucchiaio di latte, 1 cucchiaio di pepe, sale e spezie. Mettete la metà del composto in un piatto e la metà rimanente direttamente di margarina vegetale copritelo con dadini di mortadella e di carne e fate MILKANA. Aggiungete la carne rimasta e premete le bontà tutt'intorno. Cuocete 2-3 cucchiai di brodo di pomodoro diluiti con 1 mestolo di brodo, mettete in forno moderatamente a cuocere per circa 3/4 d'ora.

GRATIS
altra ricetta scrivendo ai
- Servizio Lisa Blöndi -
Milano

L.B.

I DISCHI

MUSICA CLASSICA

Bartók e Bernstein



LEONARD BERNSTEIN

Slonimsky è utile per un ascolto orientato. Incisione senza mende, suono limpido, con gli strumenti in giusta prospettiva sonora. La sigla stereo è S 72543.

1. pad.

MUSICA LEGGERA

Mills e Beatles

Negli anni Trenta il quartetto dei Mills Brothers aveva i concorrenti ed imitatori in tutto il mondo. Le loro voci si diceva erano come un'orchestra, ed il paragone non era tanto dovuto alla loro bravura, quanto al fatto che a tratti, sostituivano i singoli strumenti - sax, tromba, trombone - imitandone il suono. In *Lady Madonna*, la prima canzone dei Beatles del 1968, il quartetto di Liverpool ripropone ai giovani d'oggi quella trovata che aveva fatto epoca come parte dell'arrangiamento del pezzo. Che non manca certo di presa se è riuscito a entrare in classifica appena i dischi sono stati disponibili dai rivenditori. Sul verso del 45 giri «Parlophon» *The inner light*, scritto e cantato da George Harrison con un accompagnamento strumentale indiano registrato a Bombay.

La bottiglia di vino

Fare delle cose semplici e orecchiabili, per un complessino è oggi un modo per andare controcorrente. I Fireballs, che non sono dei nuovi arrivati, perché avevano già raggiunto grosse affermazioni ai tempi di Fats Domino, hanno tentato questa strada con un pezzo, *Bottle of wine*, che non vuol essere nulla di più di una cantata in compagnia. Così, senza pretese, i Fireballs riescono davvero simpatici. La canzone è presentata in 45 giri dalla Columbia».

Insoliti Shadows

E' un microsolco nato indubbiamente con intenti commerciali questa insalata russa che gli Shadows hanno chiamato, dal titolo di una dei pezzi presentati, «Jigsaw». Tuttavia, anche se gli ammiratori del complesso resteranno un po' sconcertati per il repertorio scelto (ci sono pezzi come *Maria Elena*, *Occhi verdi*, *Winchester Cathedral* e perfino il glorioso *Star-dust*), nessuno potrà mettere in dubbio che la loro personalità esca sempre trionfante, sia che si mettano ad imitare la «nouvelle vague» del beat, sia che tingano di colori spagnoleschi le loro chitarre elettriche, sia che segnino il battere e il levare del tempo swing. Ottima la registrazione di questo 33 giri Columbia».

Mina a Sanremo

E' ormai un'annuale tradizione quella del «ripescaggio» delle canzoni di Sanremo da parte di Mina. E

la tradizione vuole che le composizioni di Carlo Alberto Rossi, bocciate dalle giurie, attraverso Mina diventino dei best-seller. È stato così per *Se tu non fossi qui come per E se domani*. Quest'anno tocca a *Che val' per te*, eliminata nella prima serata, nonostante l'immagine di Pepino Gagliardi e di Eartha Kitt, alle prese con un pezzo che era completamente estraneo alle sue corde artistiche. E quanto lo fosse lo dimostra ampiamente Mina, con un'interpretazione lirica che mette in risalto le note musicali che era racchiusa nella canzone. Sul verso del 45 giri «PDU», *Canzone per te*, il motivo vincente. In questo caso, Mina ha fatto uno strappo alla regola, presentando una canzone che ha già successo di per sé stessa, più che altro per fare un simpatico omaggio ad Endrigo. Ma i miracoli non si ripetono: pur su un piano di notevole impegno artistico, Mina appare discontinua, combatuta fra la veña e l'influenza della nuova interpretazione di Roberto Carlos.

L'ultima Joan Baez



JOAN BAEZ

Poco dopo le sue nozze che hanno fatto notizia in tutto il mondo, è apparso in Italia l'attuale microsolco di Joan Baez. Otto microsolchi sono un primato, se si pensa alla difficoltà del repertorio della cantante americana, che spesso si discosta dal duro punto di protesta per presentare dimen-ticati brani folk americani con uno stile certo lontano dal gusto corrente del grosso pubblico. Tuttavia la purezza e la lievità della sua voce e il fascino sottile che sprigiona non possono sfuggire a chi le ascolti con orecchio attento. Il suo nuovo disco (33 giri, 30 cm. «Vanguard» stereo-mono) intitolato semplicemente «Joan», rivelava tutte queste qualità ed in più presenta un particolare interesse per alcune delle canzoni scelte che esulano dal normale cerchio d'interesse della cantante più impegnata d'America. Sono infatti incluse la notissima *Eleanor Rigby* dei Beatles, *Turquoise*, uno dei più recenti successi di Donovan e *La combe* di Jacques Brel, preziosa che il peso del soli 30 grammi regge il peso dell'intero disco per l'originalità ed il garbo con cui la Baez sa presentarsi. Essi rivelano, insieme all'accompagnamento che si è fatto più ricco e ricercato, una nuova tendenza della cantante e, forse, il risveglio di nuovi interessi.

b. L.

I consigli della settimana

Spago: conservate i pezzi di spago bene in ordine in una scatola. Tornano spesso molto utili.

Denti bianchi: se ci tenete, se osservate una attenta pulizia dei denti, scegliete in farmacia il dentifricio «Pasta del Capitano» (lire 400 tubo gigante). La sua massa amorfa e impalpabile è composta da sostanze finissime e genuine, offre ogni garanzia e restituisce bocca fresca e piacevole.

Insalata: sul cucchiaio ponete il sale in giusta dose e stemperatelo con aceto. Solo alla fine aggiungete l'olio.

Caviglie in forma: snelle e scattanti come quelle degli atleti grazie ad un leggero massaggio con la crema «Balsamo Riposo» (in farmacia lire 500). Ritempra piedi e caviglie.

Spazzole: si lavano con acqua e sapone. Devono asciugare con le setole rivolte verso il basso.

Un particolare da non trascurare: molte persone curano la pulizia personale con scrupolo, con lavaggi e con pediluvii. Ma non basta. Si ricordi che tra i deodoranti ve ne è uno per i piedi, l'*«Esatinodromo»* a lire 400 in farmacia. Ideato dal Dr. Ciccarelli per l'igiene del piede, lo conserva asciutto e privo di cattivi odori.

Latte: la patina bianca sui recipienti si toglie con acqua calda e poi calda.

Un sapone da 600 lire: deve dare qualità sceltissime, grande formato e stagionatura. Sono i pregi riscontrati nel «Sapone di Cupra Perviso», ideato da una Casa farmaceutica per la delicata pelle femminile e venduto in farmacia.

Schegge di vetro: si raccolgono con un battuffolo di cotone oppure con un panno morbido inumidito.

Latte e tonico: per la pulizia a fondo della pelle hanno proprietà e meriti ben noti a tutte le donne che li usano. Quelli della linea «Cupra» sono studiati per ogni tipo di pelle. Usati con costanza sera e mattina, restituiscono una pelle pulitissima dalla grana fine e compatta. Un flacone di «Latte di Cupra» costa 1200 lire e il prezzo è identico per il «Tonico di Cupra». Chi lo acquista si accorge come il contenuto di ciascun flacone sia abbondante e la qualità sempre costante e degna di fiducia.

Mani screpolate: richiedono l'uso di una crema che, non assottigliando troppo la pelle, la mantenga morbida e compatta. Con «Cera di Cupra» a base di cera vergine d'api saranno nutritte e protette in modo perfetto contro il freddo e contro il vento. Il tubo costa solo 600 lire.

Favollette: un giorno una ragazza di «Ciccarelli» comprerà poi invece di saltare volo... (Avvertenza: per «Ciccarelli» si intende il noto «Callifugo Ciccarelli» venduto in farmacia a sole 200 lire).



C'è
un momento
nella
vita
di ogni
ragazza...

quando è naturale passare
dalla voluminosa
protezione esterna
ai tamponi Tampax.
Ed è anche molto normale.

Non si vedono.
Non li senti.

I tamponi Tampax
eliminano
ogni preoccupazione
di odori e irritazioni.

Per sempre.

L'applicatore in
carta setificata
permette un
inserimento facile
e dolce, corretto e sicuro.
E siccome i tamponi
Tampax
si possono buttar via
tranquillamente,
sbarazzarsene non è mai
un problema imbarazzante.

Sono trent'anni
che i tamponi Tampax
hanno semplificato
la vita femminile.

Non è arrivato il momento
che li provi anche tu?



PROTEZIONE IGINICA
PORTATA INTERNALEMENTE
TAMPAX ITALIANA S.p.A. - C.P.999-MILANO

PRIMO PIANO

Negri d'America

di Arrigo Levi

Un negro americano che ritornasse oggi in patria dopo un'assenza di dieci anni non riconoscerebbe più il suo Paese. Troverebbe anzitutto incredibili miglioramenti nella condizione civile della gente nera: viaggiando nel Sud non dovrebbe più sedere nei sedili posteriori degli autobus o sostare alle stazioni nelle sale d'attesa riservate ai negri; potrebbe entrare quasi ovunque nei locali pubblici, alberghi, ristoranti; le sue possibilità di trovare lavoro e di fare carriera una volta assunto sarebbero grandemente migliorate; sarebbe sicuro di poter iscrivere il suo nome nelle liste degli elettori, di votare, e perfino di farsi eleggere a cariche politiche locali, statali, o nazionali, in ciò confortato dalla presenza, oggi, di sindaci negri in alcune fra le più grandi città del Paese (a cominciare da Washington) e dalla presenza di negri perfino al Senato federale; potrebbe mandare i suoi figli — anche nel Sud — a scuole miste, e vederli proseguire gli studi fino all'Università senza esclusioni di sorta. Insomma, troverebbe un'America così profondamente trasformata da dover concludere che vi è stata in pochi anni una vera e propria rivoluzione. Riconoscerebbe probabilmente in John Kennedy e in Lyndon Johnson gli uomini politici bianchi che più di qualsiasi altro, nella lunga storia degli Stati Uniti — a meno di risalire fino ad Abramo Lincoln in persona — hanno fatto per dare ai negri i loro diritti; così come riconoscerebbe anche in una fitta schiera di grandi negri americani di questa generazione, da Martin Luther King a Roy Watkins, da Whitney Young jr. a James Farmer, a tanti e tanti altri, i «leaders» che con saggezza, profonda cultura, e spirito genuinamente rivoluzionario, hanno condotto la gente nera a farsi riconoscere i suoi diritti, e hanno spinto la maggioranza bianca a concedere tali diritti.

Maturità di pensiero

Leggendo gli scritti di questi «leaders», negri rimarrebbe colpito dalla maturità del loro pensiero; così come leggendo le opere dei grandi scrittori negri americani contemporanei, a cominciare da James Baldwin, riconoscerebbe in loro una vivacità d'immaginazione e una profondità di sentimento insuperate da quelle di qualsiasi scrittore bianco

contemporaneo. Troverebbe, in tutte queste opere, il segno della ritoritura di una vera e propria cultura nero-americana, che in passato si era manifestata soltanto in alcuni settori limitati — quali la musica o la religione —, estesa oggi invece a tutti i campi della attività umana. Cultura nero-americana, dico, perché in essa — per alcune caratteristiche inconfondibili, per una certa vividezza e profondità e tensione dei sentimenti, per una certa purezza e intensità di ispira-

mento partecipe — proprio per il contrasto fra la maturità raggiunta da vasti strati della popolazione nera e l'arretratezza e il decadimento delle masse sub-proletarie, come pure per il contrasto fra i progressi compiuti per l'egualianza dei diritti, e le grandi zone residue di arretratezza e di sopruso — di quel profondo movimento di protesta ora violenta e scomposta, ora ordinata e vigorosa, che si chiama la «rivoluzione nera».

Certo non lo stupirebbe il trovare quei progressi dei negri verso la piena egualianza, verso il riconoscimento cioè della loro piena dignità di uomini e di gruppo etnico-sociale, e al tempo stesso tanta protesta, tanto accumularsi ed espandersi di tensioni.

Tensioni interne

«Non ho paura della tensione», aveva scritto Martin Luther King nella sua famosa *Lettera dal carcere di Birmingham*, «vi è una specie di tensione costruttiva e non violenta che è necessaria per la crescita: così come Socrate diceva che è necessaria una tensione nella mente degli uomini, perché essi si liberino dalla servitù dei miti». La tensione ha travolto e distrutto l'uomo King. Ma l'America è un mondo ricco, oggi, oltre che di violente tensioni interne, anche di una tremenda e creativa vitalità, altrove forse ineguagliata; King è morto, ma il movimento nero, e la rinascita di civiltà bianca che ne è il necessario accompagnamento, e in un certo senso il frutto, sono più vivi che mai.

La grande legge kennediana dei diritti civili fu approvata, grazie anche all'onda emotiva suscitata dall'assassinio di Kennedy; e al l'indomani dell'assassinio di King la seconda parte di questa legge, che deve renderla finalmente operante anche nel campo vitale degli alloggi — primo passo verso l'eliminazione dei ghetti negri — è stata finalmente approvata dal Congresso, dove era bloccata da più di un anno, e portata alla firma della Casa Bianca, mentre Johnson preparava il nuovo grande piano di risarcito della gente nera. Così, in quest'America che continua a stupire il mondo con la violenza dei suoi sommovimenti interni, ma anche con l'impegno costruttivo, ogni momento di sconfitta e tragedia, ogni atto di follia ed incoscienza, sono seguiti dalla promessa di un nuovo progresso.

Concorso
supercaneggina



Estrazione del 21 marzo 1968

Ecco i 50 vincitori

FENOGlio MARIA, Via Castellano, 48, Carcare (Savona) - CASTORINA GRAZIELLA, Via Fossati, 2, Novara - FERRARI ENRICO, Via Sogno, 34, Parabiago - PERUZZI MIRELLA, Via Schipani, 64/B, Calanzano - MAGALOTTI INES, Via Erasmo Gattamelata, 85, Roma - SILVANI BIFFI SILVANA, Via Garibaldi, 29, Bellusco (Milano) - CALLEGARI LUCY, Via Genova, 10, Varese - BALDIZZI LILIA, Viale Brigata Bisagno, 14/3, Genova - MICHELINI GIULIETTA, Arcevia (Ancona) - TONINELLI BIANCA, Via Gramsci, 7, Trecenta (Novara) - PAGNUOLO MICHÈLE, Via Carducci, 67, Merate (Bolzaneto) - CISCATO LIDE, Via Filosi, 158, Padova - ZAVARISI ARMANDO, Via Pieve, 11, San Martino B/A, Verona - BERTOLINI ZIGMARINA, Palazzo Ponte, 10, Signa (Firenze) - PADOVA MARIA CARLA, Via Emilia, 3, Castellina Marittima (Pisa) - PISONI BRAMBILLA MARIA, Via Mauro Venegoni, 16, Busta Arziso (Varese) - ALBERGATI SOLANGE, Via Giacomo Matteotti, 1, Bologna - SCOTTI ISABELLA, Via Augusto Cesaro, 8, Carate Brianza (Milano) - GAUDINO NORLA, Via Biroli, 1, Novara - BIANCHI CARLA, Via A. Terzi, 85, Sestri Levante (Genova) - TASSANINI CLAUDIO, Via Montebello (Milano) - DESPPI CLAUDIO CLAUDIA, Viale XX Settembre, 33, Trieste - FACCINETTI MARIA, Via Garibaldi, 6, Bergamo - CALDIROLA MARIA ROSA, Via Prati, 1, Porlezza (Como) - DE LUCA ANGELO, Via delle Biesse, 249, Lido Ostia (Roma) - MOIOLI ERMINIA, Via Monza, 325, Milano - PAOLUCCIO MARIA PIA, Via Gasparo Stampa, 63, Roma - CICCOTELLI AURORA, Largo Principe, 1, Roma - DADOLI DADOLA, Via Almeria, 25/4, Genova - POLLONI ANNUNZIO, Via Contardo Ferrini, 11, Paderno Dugnano (Milano) - COPPA ISA, Via Garibaldi, 56, Abbiategrasso - Salvatori - MANGANELLO GERARDO, Via Caviglioglio, 6, Carpi (Modena) - CIARDI PACIFICO MARIA GRAZIA, Via Piave, 80, Agropoli (Salerno) - BRIVIO FRANCIA, Via Franza degli Ontani, 4/F, Milano - GRASSI CONCEZIO, Via Tito Ortona, 21, Roma - MORTETTI IRIS, Via Francesco Sivori, 14, Genova - TARATUFOLO MARISA, Via Marco Lastris, 18, Firenze - ODONE ANGELO MARIA, Via Valbonella, 7, Formia - CAVALLARO MARIA, Via Dalmazia, 24/4, Ciampino (Roma) - TRIA NORA, Via Polibio, 15, Roma - SASSU PIA, Viale Italia, 49, Sasari - ALMIRANTE MARIO EDERMARIA, Frazione S. Maria, 77, Carpene (Vercelli) - NERVIERZENIRENE, Via Amerigo Vespucci, 1, Milano - FERRANTE CESIRIA, Via Carpone, 59, Fasano (Brindisi) - FRUNICOLI ASSUNTINA, Via Cassariego, 87, Genova - FORTI MARIO, Via S. Stefano, 1, Milazzo (Sicilia) - CHILLO MARIA, Via Duca Porta, 39, Lucito (Campobasso) - GALIOTTO LEONTINA, Via dei Licheni, 18, Roma - MONTANINI ANTONIO, Via Gianferrari, 8, Reggio Emilia - FACCHIOLI MARIA, Corso Gennarino Gambaro II, 163, Bagnara Calabra (Reggio Calabria).



Ultima estrazione 30 aprile

l'unico frigo montato su rotelle



*con speciale "superfreezer" adatto
per la conservazione di cibi gelati e sur-
gelati. Si sposta con due dita consenten-
do una rapida e comoda pulizia.*

Modelli da 140 a 250 litri.

da lire **44.900**



...a colpo sicuro!

io dico tu dici lei dice lui dice



noi... in famiglia
diciamo *Ciao*



Ciao perché,
quando vogliamo andare
con l'aria sul viso
per ritornare, essere,
diventare giovani;
quando ci servono
due ruote nuove, moderne,
spinte da un
motore caparbio,
allora in famiglia
diciamo Ciao.

Cilindrata: cc. 49,77

Velocità: 40 Km/h

Consumo: 1 litro di miscela al 2%
ogni 70 Km. Frizione automatica

Si guida senza targa e senza patente
anche a 14 anni. Sono disponibili
diverse versioni in brillanti colori

PREZZI F.F. DA L. 55.000 IN SU.

euroteam 68

PIAGGIO 

La presidentessa

Valeria Moriconi, dopo il successo riportato con *Santa Giovanna*, è riapparsa l'altra settimana negli studi televisivi di Roma per l'inizio delle prove de *La presidentessa* di Hennequin e Weber che la vedrà impegnata accanto ad Alberto Lionello, Mario Scaccia, Gigi Proietti e Adriano Innocenti. La regia di questo lavoro, movimentato da una serie di equivoci, è affidata a Franco Enriquez. *La presidentessa* è una delle più conosciute commedie legate alla « belle époque » che, per l'inesauribile bagaglio di trovate, può tuttora divertire piacevolmente i telespettatori.

Recluta di lusso

Sulla scia di Jean-Luc Godard, Peter Whitehead (il regista di *Stasera facciamo l'amore* con Julie Christie), Vincenzo Gamma, Giuliano Tomei e Antonio Cifariello, anche Roberto Faenza farà un servizio per la rubrica *Europa giovani* curata da Giampaolo Cresci, che prenderà il via alla fine di giugno. Roberto Faenza è il giovanissimo regista torinese che ha raggiunto fulmineamente la notorietà con il suo primo film: *Escalation*. Il tema del servizio televisivo che Faenza girerà a Londra è *Il razzismo in Inghilterra* e verrà incluso nel numero di *Europa giovani* dedicato a *I giovani e il terzo mondo*. « Scrivete le vostre storie e i vostri problemi », è l'invito rivolto dalla re-

linea diretta

dazione della rubrica televisiva ai giovani di tutta l'Europa. Le lettere vanno indirizzate a « Europa giovani - RAI-TV », via Umberto Novaro 18 (00195), Roma. Un'analogia iniziativa della rubrica *Giovani* ottenne un anno fa lusingheri risultati: arrivarono 6230 lettere.

Vittime dell'operetta

In chiusura del ciclo « Operette '68 » sono trapelate alcune divertenti curiosità. Per l'accento marcatamente romanesco la cantante Giuliana Valci, che inizialmente figurava nel cast di *Addio, giovinezza*, è stata rimpiazzata da Pierpaola Bucci: l'operetta di Camasio e Oxilia è ambientata nella vecchia Torino! La cantante dai capelli rossicci avrebbe dovuto impersonare Emma, l'amica di Dorina (Gigliola Cinquetti). In compenso tra le figuranti dell'operetta torinese ha trovato posto un'altra ragazza dai capelli rossi:



VALERIA MORICONI

Roberta Valci, sorella minore di Giuliana. Sempre in materia di pettegolezzi vi possiamo raccontare che in *Felicità Colombo* la voce di Ottavia Piccolo, per la parte cantata, era di Anna Maria Baratta, che è la figlia di un violinista dell'orchestra Canfora. Gabriele Antonini, invece, che nella commedia di Adami impersonava il giovane conte Scotti, ha rivelato doti di cantante. Meno sicuro di « voce » si è dimostrato in *Addio, giovinezza* Nino Castelluccio per cui gli hanno affiancato Gianni Marzocchi. Il più affaticato comunque dal ciclo « Operette '68 » è parso alla fine delle registrazioni il maestro Bruno Canfora, autore delle musiche di *Felicità Colombo* e di *Addio, giovinezza*: un lavoro che per tre mesi l'ha tenuto impegnato più di dodici ore al giorno. E lo sforzo, per la verità, è stato sottolineato dalla critica. Oltre ai balletti e alle musiche di raccordo, Canfora ha dovuto comporre complessivamente trenta canzoni!

Tele-western di Wolff

Il fenomeno rappresentato dal boom dei « western all'italiana » interessa in questo momento anche la televisione americana. Una Compagnia televisiva statunitense ha infatti commissionato a Frank Wolff un'inchiesta di novanta minuti sul « western all'italiana ». L'attore-regista, che si era fatto un nome con *Salvatore Giuliano*, ha negli ultimi mesi intensificato le sue interpretazioni western: *Dio perdona, io no, Vado, vedo e sparò, c'era una volta il West*, ecc. Tra i registi che Frank Wolff ha già intervistato figurano Sergio Leone e Sergio Corbucci, considerati gli alfieri di questo nuovo filone cinematografico.

Arrivano i corvi

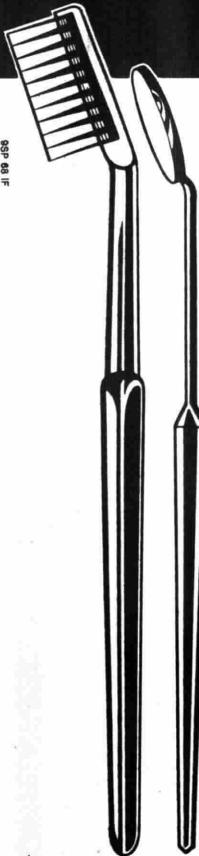
Sandro Bolchi, che torna alla regia televisiva dopo *Le mie prigioni di Pellico*, ha definito in questi giorni il cast de *I corvi* di Henry Becque. Sono stati scritturati: Paolo Stoppa, Tino Carraro, Mario Pisù, Rina Morelli, Lina Volonghi, Marina Dolfi, Lucia Antonini, Ileana Ghione, Emma Fedeli, Renzo Ricci, Ugo Pagliai, Andrea Lala e Paolo Todisco. Non più rappresentato da parecchi anni (si ricorda l'interpretazione di Alfredo De Sanctis con Alda BoSELLI) questo dramma è rimasto uno dei lavori di maggior risonanza di Becque: la prima rappresentazione avvenne alla Comédie Française il 14 settembre del 1882. (a cura di Ernesto Baldi)

Questo è il mio

HOBBY®

il materasso a molle
fatto di qualità
e perfezione

è l'angolo che conta



Quattro carie su cinque si formano fra i molari: lo Spazzolino angolare Squibb previene la carie perché raggiunge i punti meno accessibili della bocca.

È l'angolo che conta!

spazzolino

ANGOLARE

SQUIBB

RITORNO DI ARMSTRONG

E' raro che in questa pagina si parli di jazz, un genere di musica che tra i giovani ha oggi, purtroppo, pochi seguaci. Bisogna però fare un'eccezione per quello che può essere considerato come il più importante personaggio della musica leggera dell'ultimo mezzo secolo: Louis Armstrong. A sessantotto anni di età, il leggendario « Satchmo » è tornato di prepotenza sulla scena. I giovani hanno « scoperto », trenta o quaranta anni dopo i loro genitori, il vecchio Louis, fino a poco tempo fa quasi sconosciuto ai ragazzi di tutto il mondo, troppo occupati ad ascoltare dischi di beat o di rhythm and blues. In Inghilterra, questa settimana, il trombettista occupa il terzo posto nelle classifiche di vendita con il suo ultimo disco, *Wonderful world*, davanti a nomi come Otis Redding, i Four Tops, Donovan, i Monkees, i Beach Boys. L'ascesa del nuovo brano di Armstrong è lenta ma sicura e non ci meraviglierebbe vederlo al primo posto in un paio di settimane.

La « riscoperta » di Louis rappresenta qualcosa di più che un omaggio ad un grande musicista: significa che i gusti del pubblico vanno raffinandosi, che la musica « vera », quella suonata e cantata con il cuore, più che con l'aiuto delle elettronica e dei trucchi di registrazione, alla resa dei conti rende meglio di quella « alla moda ». I dischi di « Satchmo » non hanno nulla di artefatto: sono spontanei, genuini, « sentiti ». Non per nulla, nei referendum annuali indetti dalle riviste specializzate americane, Armstrong occupa da decenni i primi posti, sia come cantante che come trombettista. Louis Armstrong suona da più di mezzo secolo. Forse è stanco, la sua salute non è più quella di una volta, eppure quando è davanti al pubblico riesce a scatenare un entusiasmo che fino a pochi mesi fa sembrava dovesse restare appannaggio esclusivo di esecutori del calibro dei Beatles o dei Rolling Stones. Il rilancio del vecchio pioniere del jazz, per quanto riguarda l'Europa, è avvenuto anche grazie alla sua partecipazione al Festival di Sanremo, seguita da un breve viaggio attraverso altri Paesi europei. Ora Louis

BANDIERA GIALLA



si prepara ad affrontare ancora una volta il pubblico del vecchio continente. Con i suoi « All Stars », ha in programma due settimane di concerti in Inghilterra, seguiti da una tournée in Europa e da una serie di spettacoli televisivi e radiofonici. Negli Stati Uniti sta registrando una dozzina di nuovi brani, che verranno pubblicati durante l'anno. La sua attività, insomma, prosegue con la stessa intensità che ha caratterizzato la sua vita fin dai tempi in cui suonava nei locali famosi di New Orleans.

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

● Il complesso dei Giganti, secondo le voci più recenti, si sarebbe sciolto definitivamente, al termine della tournée che ha impegnato i quattro musicisti, insieme a Milva, per due mesi. Papes si dedicherà ai suoi negozi di dischi, Mino farà un film come regista, Checco partirà per la Francia dove canterà musica folcloristica ad alcuni amici di Parigi e Sergio, infine, resterà in Italia per tentare di imporsi come cantante solista. A meno che all'ultimo momento non ci ripensino.

● Fausto Leali ha ricevuto pochi giorni fa il suo primo « disco d'oro », il riconosci-

mento che viene assegnato agli artisti che hanno venduto un milione di copie dei loro dischi. Fausto, sulla breccia fin dal 1960, ha raggiunto il successo solo negli ultimi due anni, grazie soprattutto a *A chi*.

● Il complesso inglese dei Bee Gees è stato scritturato da un imprenditore americano per una lunga tournée negli Stati Uniti che frutterà al gruppo la bella somma di un milione di dollari.

● Anche i Rolling Stones, seguendo l'esempio dei Beatles e di altri grossi nomi, sono tornati ad un originale nel loro nuovo disco, un 45 giri di cui non si conosce ancora il titolo, che già è stato registrato e che uscirà alla fine del mese. I cinque inglesi hanno inciso cinque brani, due dei quali costituiranno il disco, secondo il loro stile di qualche anno fa: un po' di rock, un po' di rhythm and blues, un sound duro e nervoso.

● Grossi progetti per la « Apple Ltd. », la nuova società fondata dai Beatles, che allarga sempre più il suo campo d'azione. Dopo l'apertura di una boutique a Londra, la Apple produrrà il primo film interpretato dalla modella Twiggy, di cui si conosce per ora soltanto il titolo: *The wishing tree*. E' in programma per i Beatles un terzo film, che scriverranno, produrranno ed interpreteranno da soli, e la colonna sonora di una pellicola, sempre prodotta dalla Apple.

I dischi più venduti

In Italia

- 1) *La ballata di Bonnie e Clyde* - Georgie Fame (CBS)
- 2) *Gimme little sign* - Brenton Wood (Liberty)
- 3) *Vengo anch'io, No, tu no* - Enzo Jannacci (ARC)
- 4) *Il volto della vita* - Caterina Caselli (CGD)
- 5) *La bambola* - Patty Pravo (ARC)
- 6) *La tramontana* - Antoine (Vogue)
- 7) *Canzone* - Don Backy (Amico)
- 8) *Lady Madonna* - Beatles (Parlophon)

Negli Stati Uniti

- 1) *The dock of the bay* - Otis Redding (Volt)
- 2) *Young girl* - Union Gap (Columbia)
- 3) *Valleri* - Monkees (Colgems)
- 4) *La-la means I love you* - Delfonics (Philly Groove)
- 5) *Since you've been gone* - Aretha Franklin (Atlantic)
- 6) *Cry like a baby* - Box Tops (Mala)
- 7) *Lady Madonna* - Beatles (Capitol)
- 8) *The ballad of Bonnie and Clyde* - Georgie Fame (CBS)
- 9) *Love is blue* - Paul Mauriat (Philips)
- 10) *Honey* - Bobby Goldsboro (United Artists)

In Inghilterra

- 1) *Delilah* - Tom Jones (Decca)
- 2) *Lady Madonna* - Beatles (Parlophon)
- 3) *Wonderful world* - Louis Armstrong (HMV)
- 4) *Congratulations* - Cliff Richard (Columbia)
- 5) *The dock of the bay* - Otis Redding (Stax)
- 6) *Cinderella Rockefella* - Esther & Abi Ofarim (Philips)
- 7) *Step inside love* - Cilla Black (Parlophon)
- 8) *If I were a carpenter* - Four Tops (Tamla Motown)
- 9) *Legend of Xanadu* - Dave Dee & C. (Fontana)
- 10) *If I only had time* - John Rowles (MCA)

In Francia

- 1) *Riquita* - Georgette Plana (Vogue)
- 2) *Nights in white satin* - Moody Blues (Deram)
- 3) *J'ai gardé l'accident* - Mireille Mathieu (Barclay)
- 4) *Mal* - Johnny Hallyday (Philips)
- 5) *Il est cinq heures, Paris s'éveille* - Jacques Dutronc (Vogue)
- 6) *Pardon* - Claude François (Philips)
- 7) *If I where a rich man* - Roger Whittaker (Impact)
- 8) *Judy in disguise* - John Fred & his Playboy Band (Stateside)
- 9) *Quand une fille aime un garçon* - Sheila (Carrère)
- 10) *Comme un garçon* - Sylvie Vartan (RCA)

l'importanza di chiamarsi URANYA

Portable T 40 11"

- **Televiseur totalement transistorisé**
- **deflection 90°**

34 transistor. 7 raddrizzatori al silicio. 6 diodi al germanio. Ricezione del 1° e del 2° programma. Funzionamento anche con batterie per un'autonomia di circa 8 ore. L'apparecchio viene costruito in 4 versioni di colore: nero - bianco - verde - rosso.

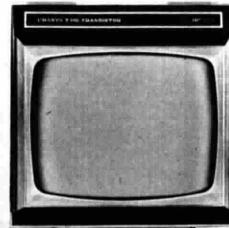
Dimensioni: cm. 29 x 29 x 21.



Portable T 110 16"

- **Televiseur totalement transistorisé**
- **deflection 110°**

41 transistor. 32 diodi parzialmente integrati. Commutazione istantanea 1° e 2° programma. Altissima sensibilità e stabilità di immagine per una perfetta ricezione anche con segnali debolissimi. Funzionamenti anche con batterie da 12 a 22 V. Dimensioni: cm. 43 x 40 x 23.



I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 21 al 27 aprile
ROMA TORINO MILANO

dal 28 aprile al 4 maggio
NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dal 5 all'11 maggio
BARI FIRENZE VENEZIA

dal 12 al 18 maggio
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) FRANZ LISZT

Prometeo, poema sinfonico - Orch. Filarm. Slovacca, dir. L. Rajta

ROBERT SCHUMANN

Sinfonia n. 3 in si bem. magg. op. 97 - Rennana - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. C. Schuricht

8,40 (17,40) ORLANDO DI LASIO

Cinque Motetti - Coro del Duomo di Aquileia, dir. T. Rehmann

9 (18) RITRATTO DI AUTORE: GABRIEL FAURE

Masques et Bergamasques, suite op. 112 - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet; La Bonne Chanson, su poemi di P. Verlaine op. 61 - br. D. Fischer-Dieskau, pf. G. Moore; Quartetto in mi min. op. 121 per archi - Quartetto Loewenguth

10,10 (19,10) ANTONIO VIVALDI

Concerto in fa magg. per oboe e orchestra d'archi

10,20 (19,20) LUDWIG VAN BEETHOVEN

Variazioni in sol magg. su una Marcia di Heinen

BENJAMIN BRITTEN

Variazioni su un tema di Frank Bridge op. 10

11 (20) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Dir. Franco Caracciolo; br. Gérard Souzay; pf. Walter Giesecking; sopran. Joan Sutherland; vla. Karl Stumpf; ten. Jussi Björling; dir. André Cluytens

12,30 (21,30) MUSICHE CAMERISTICHE DI JO-HANNES BRAHMS

Klavierstücke op. 76 — Quartetto in si bem. magg. op. 67 per archi

13,30 (22,30) CORRIERE DEL DISCO

F. J. Haydn: Sinfonia n. 39 in sol min. — Sinfonia n. 73 in re magg. - La caccia - (Disco Pye)

14,05-15 (23,05-24) DIMITRI SCIOSTAKOVIC

Quartetto n. 10, op. 118 per archi

FRANK MARTIN

Concerto per violino e orchestra

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIODIFFUSOFEONIA

W. A. Mozart: Sei danze tedesche; M. De Falla: Concerto per cembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e viola; T. Gariglio: Suite per orchestra; I. Stravinsky: L'uccello di fuoco; Suite

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Hart-Rodgers: The most beautiful girl in the world; Amade-Bécaud: L'important c'est la rose; Dainelli-Lee-Pisano: Ciao caro; Fort-Endrigo: Girotondo intorno al mondo; De Moraes-Powell: Deve ser amor; Sacco-Donizetti: Te voglio bene assaje; Sondehim-Bernstein: I feel pretty; Testa-Renis: Non mi dire mai good bye; Mancini: Baby elephant walk; Madden-Edwards: By the light of the silvery moon; Chaplin: This is my song; Simoni-Trovajoli: Rossana; Turner-Gardner: Keep a light at your window tonight; Argenio-Dorsey-Yarrow: Non so più che santo pregare; Amuri-Faelle-Cantore: Due note; Moretti: Sous les pieds de Paris; Paulos: Inspiration; Simonetta-Gaber: Porta Roma; Osborne: The swingin' gypsies; Cialkowski-Libera (trascriz.); Tema, dal - Lago dei cigni -; Thomas-Evy-Rivat-Renard: Deux minutes trente-cinq de bonheur; Bricusse-Barry: Agente 007, si vive solo due volte; Rehbein-Sigman-Kämpfer: The world we knew; Barry: Where were you when I need you; Arcelio-Petrucci: Où ca te voglio bene; Loesser: Jingle, jingle, jingle; Satti-Sanjust-Mariano: Non c'è più niente da fare; Fontan-Boncompagni-Pes: Pensiamoci ogni sera; Abreu: Tico tico; Bernstein: Maria

8 (10-16) QUADERNO A QUADRATTI

Van Heusen: The tender trap; Carter: Blues in my heart; Kirchstein: You and I; Wilkins: Great guns; Whiting-Donaldson: My blue shield; Feller-Michaels: Latin lady; Shields-La Rocca: Fligety feet; Delano-Aufrey: Le coeur gros; Gershwin: The man I love; Mogol-Limiti: Isola: La voce del silenzio; Hart-Rodgers: Lover; Kern: Long ago and far away; Basic: Jumpin' at the woodside; Rodgers: My funny Valentine; Marischal-Arden: Hip hop; Adams-Cugat: My shawl; Mercer-Schertzerling: Tangarine; Vaucou-Dumont: Le mur; Bryant: Little Lusie; Guardabassi-Del Monaco-Polito: Una piccola candela; Coward: Mad about the boy; Koehler-Arlen: I gotta right to sing the blues; Hefti: I'm shoutin' again; Rosner-Wise-Cugat: Nightingale

8 (16-22) QUADERNO A QUADRATTI

Van Heusen: The tender trap; Carter: Blues in my heart; Kirchstein: You and I; Wilkins: Great guns; Whiting-Donaldson: My blue shield; Feller-Michaels: Latin lady; Shields-La Rocca: Fligety feet; Delano-Aufrey: Le coeur gros; Gershwin: The man I love; Mogol-Limiti: Isola: La voce del silenzio; Hart-Rodgers: Lover; Kern: Long ago and far away; Basic: Jumpin' at the woodside; Rodgers: My funny Valentine; Marischal-Arden: Hip hop; Adams-Cugat: My shawl; Mercer-Schertzerling: Tangarine; Vaucou-Dumont: Le mur; Bryant: Little Lusie; Guardabassi-Del Monaco-Polito: Una piccola candela; Coward: Mad about the boy; Koehler-Arlen: I gotta right to sing the blues; Hefti: I'm shoutin' again; Rosner-Wise-Cugat: Nightingale

9 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

10 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Mercer: I'm an old cowhand; Gérard: Le riflette; Trenet: Coin de rue; Seress: Szomor vassarnap; Wills: San Antone Rose; Hagen: Har-

lem nocturne; Testa-Lobo-Nitinho: Tristezza; Bianco: El cigarro; Calise-Rossi: 'Na voce, na chitarra e 'o poco 'e luna; Anonimo: Hilo March — Empty pocket blues; Lohmann: Bayrische polka; Anonimo: L'alouette; Karas: Il valzer del caffè Mozart; Anonimo: Serata a Mosca; Gershwin: Fantasia; da - Porgy and Bess -; Jobim: Outra vez; Sete Sweet thing; Anonimo: Vassana; Kalman: Love's own sweet song; Anonimo: Sometimes I feel like a motherless child; Alfred: Colonel bogey; Ben: Mas que nada; Tagliaferri: Mandolina a Napule; Trenet: Douce France; Anonimo: Swing low sweet chariot

11 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

12 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

13 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

14 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

15 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

16 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

17 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

18 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

19 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

20 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

21 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

22 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

23 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

24 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

25 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

26 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

27 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

28 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

29 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

30 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

31 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

32 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

33 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-Del Prete: Voglio grande grazie; Fair: April love; Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio; Addinsel: Concerto di Varsavia; Endrigo: Canzone per te; Sigman: Ballerina; Modugno: Notti di luna calante; Trovajoli: Rossana; Strauss: Voci di primavera; Lecuna: Malagueña; Hatch: L'amore è il vento; Grouya: Flamingo; Del Prete-Beretta-Clark: Il problema più importante per noi; Canfora: Fortissimo; Reid-Brooker: A white shade of pale; Herman: Name; Palomba-Aflieri: 'O lamponi; Wayne: Ramona; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mancini: Meglio stasera; Locatelli: Prima c'eri tu; Theodorakis: La danza di Zorba

34 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Holland-Dozier: Where did our love go; Palavicini-Massara: Nel sole; Panzeri-Pace-Ponti: Una storia d'amore; Renzi: Quando quando quando quando quando; Brel: Le plat pais; Albula-Amadesi: Tema; Beretta-Anelli-D

AUDITORIUM (IV Canale)

- 8 (17) MUSICHE OPERISTICHE
 8.30 (17.30) ANTON DVORAK
 Quintetto in la magg. op. 81 per pianoforte e archi
MIGUEL JIMENEZ BERNAL
 Quartetto Virreinal per archi
 9.25 (18.25) SINFONIE DI GIAN FRANCESCO
 MARINI
 Sinfonia dello Zodiaco (Quattro Partite: dalla primavera all'inverno)
 10.10 (19.10) DARIUS MILHAUD
 Scaramouche, suite per due pianoforti
 10.20 (19.20) JEAN HOTTERER
 La noce champêtre

- 11 (20) RECITAL DEL PIANISTA SERGIO FARO

- 12 (21) WOLFGANG AMADEUS MOZART
 Divertimento in mi bem. magg. K. 113. Ein musikalischer Spass

- 12.30 (21.30) PAGINE DA « GUGLIELMO TELL ».
 melodramma tragico in quattro atti di E. de Jouy. H. Bis, da Scherz - Musica di G. Rossini. Orch. Sinf. e Coro della RAI, dir. M. Rossi

- 13.30 (20.30) CORRIERE DEL DISCO
 L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73 - Interpretazione per pianoforte e orchestra (Disco RAI Victor)

- 14.05 (23.05) PABLO DE SARASATE
 Romanza andalusa e Zapateado, per violino e pianoforte

- 14.15 (23.15) COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI

- R. Parodi: « Folies Bergère 1668 » - festa teatrale in un atto, da Molière

15.30-16.30 MUSICA DA CAMERA IN RADIODISTESEOFONIA

- G. F. Haendel, Suite N. 7. In sol minor per clarinetto e piano; J. Brahms: Due sagge op. 79; F. Schubert: Tre Lieder per soprano e pianoforte - Introduzione e Variazioni sul tema - Ich Blümlein alle - op. 160 per flauto e pianoforte

MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
 Livington: Que sera sera; Boncompagni-Fontan: La mia serenata; Angulo-Martin-Sieger: Guantanamera; Jarre: Lara's theme; David-Ba-

charach: What's new Passycat?; Garinei-Giovanni: Canto Viole, vita d'amore; Amuri-Marchetti: Ora più che mai; Porter: Begin the beguine; Bovio-Lama: Silenzio cantante; Kämpfert: Strangers in the night; Carmichael: On your mind; Kern: Smoke gets in your eyes; Mescoll: Cominciamo ad amarci; Bécaud: Il porto c'era la rose; La Scala: De Angelis: Così tutto il cuore; Rodriguez: La comparsa; Taylor-Lane: Everybody loves somebody; Pascal-Maschal: Monde: Dominguéz: Frencet; Barry: The knock; Mogol-Del Prete-Massara: Gran prego scuoi; Gatti: La vita è bella; Sosa: Ricordi di me; peccati; Danzi: A Capocabana; Paoli: Sapore di sale; Tenco: Ciao amore, ciao; Paoli: Il cielo in una stanza; Rose: Holiday for flutes; Bidoli: Te voj be;

8.30 (14.30-20.30) MERIDIANI E PARALLELI

- Warren: On the Atanaka; Topkeka and S. Fé: Weissman-Gottlieb-Karger: Frankie and Johnny; Portal: Me lo digo Adela; Moreu-Alguero: Dimelo en Septiembre; Trenet: La java du dimanche; Heywood: Canadian sunset; Migliacci-Romiti-Zambrini: Un mondo d'amore; Annonim: La gita; Gatti: La vita è bella; Amuri: Gattai: Quon' qu' èst bien; Lehár: Balsireni; Modugno: O Vesuvio; Rose: Holiday for strings; Cooley-Davenport: Fever; Barroso-Brazil: Mudogno: Nel blu dipinto di blu; John: The girl from Ipanema; Lennon: Michelle; Pavarotti: Nessun dorma; Puccini: La bohème; Lamaze: Trombone; Lamarcue: A Paris; Adler-Ross: Hernando's Hideaway; Donizetti-Sacco: Te voglio bene assaje; Rodgers: Kansas City; Jolson-Dreyer-Rose: Back in your own back guard; Morales: Mambo in fa; Aznavour: La bohème; Hatch: Downtown; Jobim: Outra vez; Alford: Colonel bogey; Anonimo: Vinassá

10 (16-22) QUADERNO A QUADRATI

- Berlin: Cheek to cheek; Ellington: Creole love call; Pollack: That's plenty; Mansfield-Moorhouse: Sounds anonymous; Lee-Pallavicini-Meschi: La vita è bella; Gatti: La vita è bella; Dombrowski: Moonlight; Miller-Yont-Williams: Harris: Relaxed me; Kahn-Donaldson: Makin' whoopee; Conte-Beretta-Del Prete-Celantano: La coppia più bella del mondo; Burns-Fuller: Be's that way; Amuri-Del Hollanda: La banda; Brubeck: Don't rock the cradle; Gatti: La bambina; Clifford: Bach (libera trascrizione); Fuga in minore; Dominguez: Piffalo; Donadona: Minorette; Maurice-Sullivan: Dans mon île; Hart-Rodgers: Isn't it romantic?; Bertini-Mancini-Stilman: Amo solo te; Paich: Cold-water canyon; Robertson-Spinas: Go away; Jordan-Jordu: Hefti: Cute; Berlin: Let me sing and I'm happy; Ellington: - C - Jam blues

11.30 (17.30-23.30) SCACCO MATTO

AUDITORIUM (IV Canale)

- 8 (17) FRANZ LISZT
 Sinfonia - Faust - in tre parti
 9.05 (18.05) MAURICE RAVEL
 Valses nobles et sentimentales
SERGEI PROKOFIEV
 Sinfonia n. 1 in mi mag. op. 82
 9.50 (18.50) FRANZ SCHUBERT
 da - Winterreise - op. 89 su testo di Wilhelm Müller: Gute Nacht — Der Hirt auf dem Felzen op. 125, su testo di Wilhelm Müller
 10.10 (19.10) FRANCESCO MANFREDINI
 Concerto grosso in do min. op. 3 n. 11
 10.20 (19.20) LUIGI BOCCHERINI
 Quintetto in mi min. per chitarra e archi
HEITOR VILLA LOBOS

Quintetto in forma di - Choros - per strumenti

- 10.55 (19.55) CONCERTO SINFONICO: ORCHESTRA D'ARCHI DI GERUSALEMME DIRETTA DA MENDI RODAN

12.30 (21.30) CONCERTO OPERISTICO: BASO BORIS CHRISTOFF

13.15 (22.15) FELIX MENDELSSOHN - BARTHOLDY

Quattro Romanze senza parole dall'op. 102

- 13.30 (22.30) JOHANN JOSEPH FUX
 Serenata per due trombe e archi
ANTON DVORAK

- Sinfonia in mi mag. op. 22 per orchestra d'archi

14.15-15 (23.15-24) CESAR FRANCK

- Rebecca, scena biblica per soli, coro e orchestra

15.30-16.30 MUSICA LEGGERA IN RADIODISTESEOFONIA

In programma:

- Giri di valzer con l'orchestra di André Kostelanetz
- Motivi di successo eseguiti dal quintetto di Enrico Intra
- Il Percussion Ensemble - di Franck Barber
- Un recital di Edith Piaf

MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
 Stole: Pour une fleur; Carrisi-Colombini-Massara: Io di notte; Califano-Cannio: O' sordato 'nnamurato'; Redi: Tangos del mare; Pinchisi: Per tutti il bene che mi vuoi; Robertson: The happy whistler; Amurri-Coppotelli-Marti-

16 (10-16) QUADERNO A QUADRATI

- Oliver-Armstrong: Dippermouth blues; Porter: Night and day; Swift: Fine and dandy; Ambrose: Flavio's blues; Gershwin: Fascinating rhythm; Ellington: Creole song; De Monaco-Johnson: Felicidad; Azucena: quello che sa; Sainz: Cahn: Crece rythme; Della: Lover man; Fisher: Chicago: Gensler: Love is just around the corner; Mercer-Arlen: That old black magic; Montez: Garden of Allah; Donadon: Look out; Prima: Swing; Garvarentz-Aznavor: Il te faudra: Queen rev: Wrightsman: Beatles songs and bands; Allard: Get ready; Gershwin: I leave you Porgy; De Paul: I'll remember April; Gimbel-De Mores-Jobim: Garota de Ipanema: Brent-Dennis: Angel eyes; Gimbel-Heywood: Canadian sunset; Weill: Moritat; Velsquez: Catito

11.30 (17.30-23.30) SCACCO MATTO

- no. E non sbattere la porta; Pace-Livraghi-Panzeri: Quantità d'immagine; Scott: I'm a long, baby shot me down; Fiorentini-Fiorelli-Jannacci: Vengo anch'io, no tu no; Cahn-Stynes: It's been a long long time; Lauzi: Domani ti diranno; Pieretti-Gianco: July 367008; Roe: Sweet pea; Mina-A. Martelli: I discorsi; Tencio: Rame: domenica; Marinelli-Vallerone: Mi dia di cantare; Oakland: I'll be your baby; Palavicini-Martino-Blidi: Storia al mare; Bleyer: Eh! cumpari; Gigli-Maresca-Gigli: Non finira; Ferrio: Piccolissima serenata; Palavicini-Hardy: Et même; Friedman: Windy; Renzi: Quando quando quando; Backy-Mariana: Casa dei mattoni; Riva: One two three; Verde-Canfora: Il ballo del mattone; Rastelli-Olivieri: Tornera; David-Gold: It's a mad mad mad mad world; Maxedo-Sorrentino: A protesta; Deguel: Le ciel, le soleil et le mer

8.30 (14.30-20.30) MERIDIANI E PARALLELI

- Harline: When you wish upon a star; Portal: Me lo digo Adela; Anonimo: Frankie and Johnny; Tuitama: Minoi mino; Hurst: Look in your eyes; Mariano: domenica; Jordan: West Wheel west; Blandy-Perrin: Unclair de lune à Mauberge; Anonimo: Polka: fran narke; Bonagura-Cioffi: Scalinate; Cammy: Rosa morena; Salvador: Rose: Seress: Szomor: vasapás; Bela: geolgo: Serepe; Serepe: Léonard: Armando: Anonimo: Val-Capri: Marquise España: cast: Delano-Bécoud: Mourir à Capri; Anonimo: Cielito: Ilondo: Travis: Sixteen tons; Reis-Barbosa: Leliao: Canaro: Yo no se porque te quero; Yatsuharu: Rokudan: Rodriguez-Rojo: Queen: Crece rythme; Della: Lover man; Sainz: Dancer: Tasse: Everybody loves somebody; Anonimo: Liza Jane; Hernan-d-Gutierrez: Capullo de Aleli - Un poquito de tu amor; Marlow-Scott: A taste of honey; Blanco: Orquideas

10 (16-22) QUADERNO A QUADRATI

- Oliver-Armstrong: Dippermouth blues; Porter: Night and day; Swift: Fine and dandy; Ambrose: Flavio's blues; Gershwin: Fascinating rhythm; Ellington: Creole song; De Monaco-Johnson: Felicidad; Azucena: quello che sa; Sainz: Cahn: Crece rythme; Della: Lover man; Fisher: Chicago: Gensler: Love is just around the corner; Mercer-Arlen: That old black magic; Montez: Garden of Allah; Donadon: Look out; Prima: Swing; Garvarentz-Aznavor: Il te faudra: Queen rev: Wrightsman: Beatles songs and bands; Allard: Get ready; Gershwin: I leave you Porgy; De Paul: I'll remember April; Gimbel-De Mores-Jobim: Garota de Ipanema: Brent-Dennis: Angel eyes; Gimbel-Heywood: Canadian sunset; Weill: Moritat; Velsquez: Catito

11.30 (17.30-23.30) SCACCO MATTO

MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
 Janis: Zigarette: Endriga: La dolce estate; Medina-Fallabino: Es se vinceste l'amore; Marcella: Venus: Niña-Guardabassi-Castiglione: Mi porterò la banda; Styne: I'll walk alone; Pace-Panzeri: La tramontana; Di Vita: Piano; Bettino-Pinchili-Ray: Il tipo giusto; Racsel: Magari: Fraga: Non quadri più famiglia; Palavicini: No more love: Lever-Ponti: Non mi vuoi benvieni via con me; Jarre: La Paris burning; Panzeri-Pace-Pilat: Il re della speranza; Cook-Greenaway: I was Kaiser Bill's Batman; Pallavicini-Massara: La siepe; Mason-Reed: The old winkle: I'd like to be a jester; Colonna: Sabatini e domenica; Lajocasta: Sape si: Somethin' stupid; Norah-Nicola: Se chiami amore: Carrére: L'heure de la sorte; Romeo: Malatini: Hilliard: Our day will come; Nisa: Giù com'è niente: Peppi-Blindi: Ciampi-Monti: Samba per un amore; Migliaccio-Ferrante-Pintucci: Quando tanti soldi avrò; Meek: Teststar

8.30 (14.30-20.30) MERIDIANI E PARALLELI

- Bock: Fiddler on the roof; Piccioni: More than macchia: Cahn-Giovanni: Seven days in Rome non fa la signora: Tasci: Toczek: La danza di Zorba; Herman: Mama: Dylan: A hard rains gonna fall; Amadeo-Bécoud: T'es venu de loin: Giraud: L'arlequin de Toledo; Liosas: Tango bolero; Ranzato-Lombardo: Il paese dei campanelli; Delancry: Kildamijan: Rano: Anonimo: Nobody knows the trouble I've seen: Rome: South America: take it away: Hill: The last round up: Wilson: Seventy: Trombones: Martucci-Mazzocchi: Cane: Herold: pfifft; Piero: Scarpini: sì: Piemonte: Alida: ten: Sveti: Svanholm: dir: Karl Münchinger

10 (10-16) QUADERNO A QUADRATI

- O'Brien: I can't stop loving you; Lockart-Saitz: The world is waiting for the sunrise; Kikes: Just you, just me; Gershwin: The man I love; Anonimo: The yellow rose of Texas; Leucena: Siboney: Robinson-Russell-Lewis-Costello: Singin' the blues; Brightbill-Martino: Ed è subito sera: Fields-Kern: The way you look tonight; Mc Cartney-Lennon: Michelle: Gilespie: The champ: Breli: Le plat pays; Jackson: Bluesology; Bechet: Come on down: Jackson: I'm still with you: Spain: Rumba: Rotondo: Nei e loro: Babadjanian-Gerard: Le suis là; Ignoto: Black coffee; Anderson-Well: Lost in the stars: Basile: One o'clock jump; Gershwin: Love walked in

11.30 (17.30-23.30) SCACCO MATTO

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

- 8 (17) JOHANN SIBELIUS BACH
 Cantata n. 198 - Trauer-Ode - per soli, coro e orchestra

- 8.35 (17.35) ANDRE JOLIVET
 Concerto per arpa e orchestra da camera

- 9 (19) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

- Dir. Enrico Ansermet, sopra: Galina Vishnevskaja e pf. Mstislav Rostropovic; pf. Tatsumi Yasavi; ten. Nicolai Gedda; dir. Adrian Boult

- 10.10 (19.10) FLORENT SCHMITT
 Sonatina in tri op. 85 per flauto, clarinetto e pianoforte

- 10.20 (19.20) GIUSEPPE TORELLI
 Sinfonia in la min. (Rev. di J.-F. Paillard)

- LOUIS SPOHR
 Concerto in do min. op. 26 per clarinetto e orchestra

- 10.45 (19.45) MUSICHE DI ILDEBRANDO PIZZETTI

- 12.05 (21.05) RECITAL DEL TRIO DI BRUXELLES

- 13.30-15 (22.30-24) - ORFEO -
 Favola in musica in un prologo e cinque atti di A. Striggio - Musica di C. Monteverdi (Elabor. di V. Bucchi) - Orch. Sinf. e Coro di Milano delle RAI; Rai, dir. N. Sanzogni, M. del Coro G. Bertolo

15.30-16.30 MUSICA SINFONICA IN RADIODISTESEOFONIA

- A. Corelli: Concerto Grosso in sol min. op. 6 n. 8 - Per la notte di Natale - F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 1 in do min. op. 11; A. Casella: Paganini: Divertimento per orchestra, su musiche di Niccolò Paganini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

- Adamo: Le déçue; Hill: In the chapel in the moonlight; Lecocq: La donna del Sud; Simon: Someday one day; Califano-Lai: Vivre pour vivre; Ortolan: Le notti di Tobia; Murilo-Tegliafieri: Piscatore 'e Pusilecco; Enriquez: Incontro a Roma; Panzeri-Perez-Matson: Love me tender; Cermi: Il tempo; Bartoldi-Cini: La opera di Cagliari; Contri: Don Juan; Gatti: Cahn-Van Heusen: Millie; Atomo-Nistri: Orroni; Testa-Fallabino: Essere invisibile; Silli: Tu che non sorridi mai; Paolini-Silvestri-Vantellini: La quadriglia; Boncompagni-Fontana: La mia serenata; Cahn-Carter-Martin: Puccini on a string; Rossini: Chi vuol saperne, rimarrà. In questa città; Aha-Nicholas: Love so fine; McCartney-Lennon: Girl; Romano-Minerbini: Marcia; Gigli-Dossena-Chiumello: L'étrange; Barry-Sloan: You baby; Beretta-Renée-Olivares: Tenerezza; Savagovone-Piccioni: Non so esattamente; Jessie: Parata dei soldatini di legno;

- McCartney-Lennon: Help; Kämpfert: Blue Spanish eyes

8.30 (14.30-20.30) MERIDIANI E PARALLELI

- Grever: Te querido; Kämper: Let's kiss; Let's kiss from now on; I've passed this way; Sabicas: Puerto Santa María; Rebhenn-Salmi-Kämpfert: The world we knew; Esperon: Ay jalisco no te rayes; Bourgeois-Rivière: Le tribunal d'amour; Duarte-Carrillo: Flautando no clima de veraneo; Alvarado: La serenata; Strasser: Dances de piñon - Noland: Cool water; Bacharach: Casino royale; Tezé-Gustin: Les mousquettes; Hazlewood: Tony Rome: Prado: Mambo Jambo - More more more more; Gold: Exotic Reina: Vuela la noche; Verdi: Wahoo! - Without a loooong story; Galan: Ay que rico amor; Ovens: The hukilau song; Lehtinen: Letkissa; Pugliese-Holm-Dzierz-Holland: One way out; Santamaría: Imbarbalo; Carr: South of the border; Hefly: Batman theme; Simons: The peanut vendor

10 (16-22) QUADERNO A QUADRATI

- Hamm-Lewis: Me, me or me blues; Hammer-Lewis: Today since the blues; Peguri: Variations for jazz quartet; Shafrazi: Frost y calor; Schoebel: Bugle call rag; Delano-Bécoud: Mes mains; Gershwin: S'Wonderful; Ferreira: Re-de-cado; Donadío: Lett motiv; Caesar-Younes: Sometimes I'm happy; Guarnieri-Perez: Puff-Puff: Brian: One more time; McGuire: I'm not McGuffie; McHugh: I can't believe that you're in love with me; Mercer-Strayhorn-Ellington: Satin doll; De Mores-Lyra: Voca e ugg: Haggard: What's new?; Leon: Perlez-moi d'amour; Cabera: Esperanza; Brahms: Linnehause blues; Klemmer: Klemmer's blues; Gatti: La vita è bella; Hirsch: La danza di Zorba; Herman: Mama: Dylan: A hard rains gonna fall; Amadeo-Bécoud: T'es venu de loin: Giraud: L'arlequin de Toledo; Liosas: Tango bolero; Ranzato-Lombardo: Il paese dei campanelli; Delancry: Kildamijan: Rano: Nobdy knows the trouble I've seen: Rome: South America: take it away: Hill: The last round up: Wilson: Seventy: Trombones: Martucci-Mazzocchi: Cane: Herold: pfifft; Piero: Scarpini: sì: Piemonte: Alida: ten: Sveti: Svanholm: dir: Karl Münchinger

12.30 (21.30) CAPOLAVORI DEL NOVECENTO

- M. de Falla: Notti nei giardini di Spagna: impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; I. Strawinsky: Petrushka; scene burlesche in quattro quadri

13.30 (22.30) GIANNI SCHICCI

- opera in un atto di G. Forzano - Musica di G. Puccini - Orch. Sinf. di Milano delle RAI, dir. M. Pradella
- L'installazione di un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, nelle 12 città servite.
- L'installazione di un impianto di Filodiffusione per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allestimento e 1.000 lire a trimestre confezziate sulla bolletta del telefono.

per allacciarsi alla

FILODIFFUSIONE

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) GESUALDO DA VENOSA

Sei Madrigali

Orazio Vecchi

Dal Convito Musicale: Il Bando dell'asino - Questa ghirlanda - Ciascuno di voi - Non mi stormir - Sempre tre - Più cantar

8.30 (17.30) ARTHUR BENJAMIN

Sonata per viola e pianoforte

KAROL SZYMANSKI

Sonata in re min. op. 9 per violino e pianoforte

9.50 (18.50) GIOVANNI GIUSEPPE CAMBINI

Quintetto n. 3 in fa maggiore per strumenti a fiato

10.10 (19.10) HUGO WOLF

Serenata italiana per piccola orchestra

10.20 (19.20) GIOVANNI MARIA RUTINI

Sonata in do mag. op. X n. 2 per pianoforte e violino a piacere (Rev. A. Rocchi)

— Sonata in si bem. mag. op. XIV n. 1 per pianoforte e violino obbligato (Rev. A. Rocchi) — Tra Sonate in forma di Ronda dai Diversimenti op. XVIII (Rev. A. Rocchi)

10.50 (19.50) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

- Dir. Karo Anceri: msop: Pia: Tassini: Piro: Burchard: Krämer: Helm: Hefti: pfifft; Piero: Scarpini: sì: Piemonte: Alida: ten: Sveti: Svanholm: dir: Karl Münchinger

12.30 (21.30) CAPOLAVORI DEL NOVECENTO

- M. de Falla: Notti nei giardini di Spagna: impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; I. Strawinsky: Petrushka; scene burlesche in quattro quadri

13.30 (22.30) GIANNI SCHICCI

- opera in un atto di G. Forzano - Musica di G. Puccini - Orch. Sinf. di Milano delle RAI, dir. M. Pradella

Caterina Valente

Jean Toots Thielemans e la sua orchestra

15.30-16.30 MUSICA LEGGERA IN RADIODISTESEOFONIA

In programma:

- Musica Jazz con il quintetto di Paul Horn

- Alcune interpretazioni della cantante Caterina Valente

- Jean Toots Thielemans e la sua orchestra

15.30-16.30 MUSICA LEGGERA IN RADIODISTESEOFONIA

In programma:

- Musica Jazz con il quintetto di Paul Horn

- Alcune interpretazioni della cantante Caterina Valente

- Jean Toots Thielemans e la sua orchestra



Disse: "Tanto la benzina normale è buona come la super" DIFFE...

E chi può dargli torto?

In fondo è da tempo che la pensa così e la sua auto è sempre andata bene.

Se oggi non è partita forse dipende da qualcosa d'altro: queste auto moderne non sono più come quelle di una volta... adesso sono così complicate che per un niente magari non partono.

Il suo caso per esempio è tipico: le candele sono nuove, l'impianto elettrico è stato appena verificato, il motore è in ordine, eppure l'auto non è partita... queste auto moderne!

E nemmeno noi vogliamo dargli torto.

In fondo in fondo chi rimane fermo è proprio lui che la sa così lunga.

Per coloro che la sanno meno lunga ma vogliono conservare la propria auto come nuova, che pretendono che parta appena avviata, per loro diciamo queste cose banali: una buona benzina super, come Boron, è la cosa più importante per il motore.

Boron contiene speciali additivi che sfruttano la potenza del motore e lo proteggono. Con Boron la partenza al mattino è imme-

diata anche con le temperature più fredde, le candele si mantengono sempre pulite, il motore non si affatica. E perché non fare una bella «accoppiata» cambiando anche l'olio col nuovo Chevron Supreme, l'olio superprotezione!

Ma queste cose non ripetetele a quel signore della foto, lui non le capirebbe!

Boron 
il propellente-protezione
prodotto dalla Chevron Oil Italiana S.p.A.



comincia bene chi sceglie Barilla

La scegliete, e avete di fronte più di cento varietà.
L'aprite, e lei vi dà fiducia, così protetta nella
sua bella scatola.

La cuocete, e non c'è caso
che vi tradisca.

La condite, e per voi
son complimenti.

Allora è proprio
vero! Comincia bene
chi sceglie Barilla.
Perché Barilla, sono anni
e anni che fa la pasta
tutta grano duro,
ed è una pasta
che scatta
sul piatto
fino all'ultimo colpo
di forchetta.



Barilla

ogni volta un sano

RADIO CORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 45 - n. 17 - dal 21 al 27 aprile 1968
Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

Franco Rispoli	28 Danza e regolezza del - Tartaro volante -
Guido Pannain	30 La cadette di via Teulada
Laura Padellaro	32 Peccato e redenzione nel mito di Sigfrido
Giorgio Albani	32 Wolfgang Sawallisch wagneriano tranquillo
Renzo Nissim	36 Sono tanti i nemici della - televisione squillo -
Ernesto Baldo	38 Torna il rock 'n' roll sulle ceneri del beat
Michelangelo Zurletti	42 Sulle mura di Troia rivelarono il loro amore
Gianfranco Zaccaro	47 Il grandioso prologo della Tetralogia
Gaetano Manzoni	47 Religiosità e folklore di Kodaly
S. G. Biamonte	50 Il primo segno di pace
Sebastiano Drago	52 E' entrato in Hit Parade con l'inno degli Interdetti
	50 Oppenheimer oro e diamanti

70/101 PROGRAMMI TV E RADIO

Le rubriche

LETTERE APERTE

- 3 Il direttore
- 3 una domanda a Franca Valeri
- 4 padre Mariano
- 4 l'avvocato di tutti
- 4 il consulente sociale
- 6 l'esperto tributarista
- 8 il tecnico radio e tv
- 8 il foto-cine operatore
- 10 il naturalista
- 10 pianta e fiori
- 13 Il medico delle voci

I DISCHI

PRIMO PIANO

Arrigo Levi 18 Negri d'America

LINEA DIRETTA

BANDIERA GIALLA

CONTRAPPUNTI

RADIOCORRIERINO TV

RUOTE E STRADE

MODA

Un guardaroba quasi classico

MONDONOTIZIE

QUALCHE LIBRO PER VOI

Italo de Feo 69 Alla scoperta delle parole
Franco Antonicelli 69 La figura di Pascoli attraverso le sue lettere

SETTEGIORNI

Tommaso Palamidesi 108 L'OROSCOPO

Maria Gardini 110 DIMMI COME SCRIVI

IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: (10121) Torino / 20°, Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romana: V. del Babuino, 9 / (0616) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati
sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53
sedi: Genova, p. IV (010) 20000; Roma, 5 / (06) 24 Milano, 6 / tel. 89 82
sede di Roma, 20000; degli Scilipoti, 22 / (06) 16000 Roma / tel. 31 04 41
distribuzione per l'Italia: SO.D.I.R. - Angelo Petrucci / v. Zurletti, 25 / (02) 12500 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (02) 2222 Milano / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1,35; Germania D.M. 1,80;
Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 4,50; Libia Pts. 12,50; Malta Sh. 2/1;
Monaco Principato Fr. 1,35; Svizzera Str. 1,25; Canton Ticino Str. 1;
U.S.A. \$ 0,55; Tunisia Mnt. 150.

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino
sped. in abb. post. / il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948
tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico
è controllato dalla



Istituto
Accortamento
Diffusione

e adesso?



adesso Tigre

Il buon formaggio di tutta la famiglia, prodotto proprio in Svizzera, con l'Emmental di migliore qualità. E' tutto formaggio, è tutto Emmental, è tutto svizzero, è **Tigre**



Adesso, con la pratica apertura lampo
per scartare più facilmente ogni spicchio.

DANZA E SREGOLAT DEL «TARTARO VOLA»

Il danzatore russo partner di Margot Fonteyn è chiamato così per i suoi salti ma anche per il destino errabondo che lo segue dalla nascita

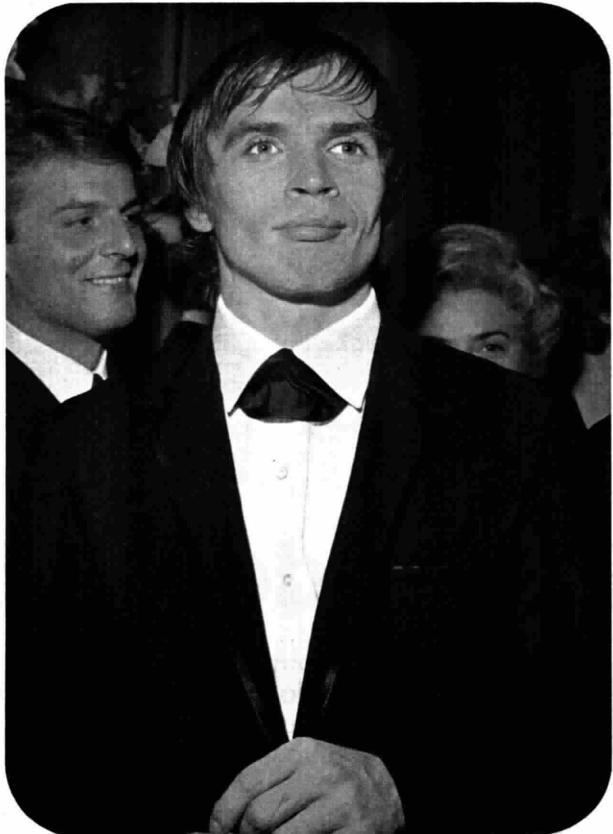
di Franco Rispoli

Rudolf Nureyev, com'è registrato all'anagrafe russa. O Rudolph Nureyev, con due consonanti in più, come s'è convenuto di scrivere il suo nome dal '62, da quando cioè egli si è naturalizzato cittadino britannico. O soltanto «Yasmine» per i suoi nuovi amici, se veramente in Occidente ne ha qualcuno, oltre la sua partner Margot Fonteyn (lei stessa dichiara di essergli vicino non solo per il suo straordinario talento, ma perché è un uomo «tremendamente solo»). Oppure «Rudyck» per gli amici di un tempo e per i familiari che ha abbandonato in patria: il padre soldato, la madre che lavora, le tre sorelle maggiori di cui nessuna ha abbracciato il suo mestiere, come capitò invece a Nijinsky. Viene anche chiamato, con altrettanta familiarità — dai cronisti che si tengono alle definizioni coniate una volta per tutte — «il Tartaro Volante».

«Tartaro Volante» è una definizione difficilmente superabile: gli calza ancor meglio delle incredibili «toilettes» nelle quali egli ama mostrarsi fuori di scena, di un'aggressiva eleganza. «Tartaro» lo è da parte di padre, e lo porta inequivocabilmente dipinto nei tratti marcati del volto, insieme fanciullesco e feroci, stranamente imparantito anche in ciò al grande Nijinsky, al quale è d'obbligo paragonarlo. E «volante» è un aggettivo che gli appartiene altrettanto di diritto.

Nato in treno

Prima di tutto per le sue straordinarie capacità sceniche: come il gabbiano di Baudelaire, egli sta meglio in aria che in terra, difatti critici e balleromani esaltano la sua stupefacente «élévation», i suoi «tours en l'air» e le sue «cabrioles» (durante le quali dà l'impressione, come appunto il gabbiano, d'un volo fermo e maestoso), ma gli rimproverano l'imperfetto «atterraggio» dopo i salti. Ma «volante» è anche il suo destino di errabondo e di sradicato, le cui stimmate egli si porta dietro dalla nascita. Di un gabbiano che poi adorerà il cielo per sua patria, si potrà pur sempre stabilire l'angolo di ter-



Rudolph Nureyev ad una serata di gala (nella foto in alto) e con Bob Kennedy a passeggiare per le vie di Roma

ra in cui è venuto alla luce; per Nureyev non è possibile. Sua madre lo partorì in treno, durante uno degli eterni viaggi di trasferimento, a cui l'intera famiglia era condannata: papà-Nureyev era un «politruk» (quei militari che hanno il compito di erudire la truppa sulla storia patria e della rivoluzione) e doveva seguire, come in certi finali delle commedie di Cecov, gli spostamenti del suo battaglione.

Di Rudolph Nureyev, così, si potrà affermare tutt'al più che è nato nel tratto tra il lago Baikal e Irkutsk, il 17 marzo del 1938. Ma anche questa data, debitamente registrata allo stato civile, non è poi da prendere alla lettera. Ci sono uomini che poco hanno da spartire con i propri dati anagrafici, e Rudolph Nureyev è tra questi. Ha trent'anni: ma i suoi trent'anni vanno collocati agli albori del secolo, e forse più indietro. Nureyev è in realtà un personaggio ottocentesco (come Nijinsky), che percepisce in abiti beat il mito romantico del Grande Ballerino Classico: idolo, tutt'assieme, degli intellettuali, delle signore e dei giovanissimi. (Non si conoscono intellettuali signore e giovanissimi che delirino allo stesso modo: per un E. Brughun, altro eccezionale solista del nostro tempo, al quale Nureyev riconosce di dover molto: ma Brughun, una specie di Laurence Olivier della danza, freddo e impeccabile come un ingegnere nucleare, è un personaggio del Duemila che vive in questo secolo sotto mentite spoglie).

Per la verità è arduo stabilire chi più ecceda in romanticismo e chi contribuisca di più a creare un siffatto fenomeno idolatra: se lui o i suoi esaltatori. Negli Stati Uniti si autodefiniscono «nureyevniks». In Inghilterra «rudycokmani», appunto da quel suo nomignolo d'origine. Ma ce ne sono dappertutto, e tifano per lui come per i Beatles. Né appaiono meno esposti a questa specialissima forma di pornografia sentimentale i suoi amici, che si guadagnano il pane rivelando la sua vita segreta. Cariamo qualche indiscrezione, per esempio, al romanziere Alessandro Kalda, suo intrinseco e confidente, che di recente ha raccontato la vita del mostro sacro «come mai era stata raccontata». Una notte, passeggiando con lui dopo la prima londinese del *Paradiso perduto*, gli chiede a bruciapelo: «Rudolph, ti piace essere nudo?». Per un ballerino, è una domanda quasi banale. Ma Nureyev, che è uno slavo, subito la complica: «Sì», risponde dopo un lungo silenzio, «ma soltanto quando mi sento solo e disperato». «Vale a dire sempre», incalza implacabile l'amico. Il mostro sacro, messo alle strette, non ha difficoltà ad ammettere che sì, egli è sempre solo e disperato. «Stò per scoppiare», avverte difatti di lì a poco, con un sorriso troppo largo, sarcastico. A Kalda il particolare pare tanto ovvio, o quel sorriso così poco rassicurante, da non sollecitare ulteriori spiegazioni. Ma ha da fornirne in proprio ai suoi lettori. «Egli», dice, «è costantemente sul punto di scoppiare. Perché?». Perché è uno sradicato, naturalmente. Perché ha

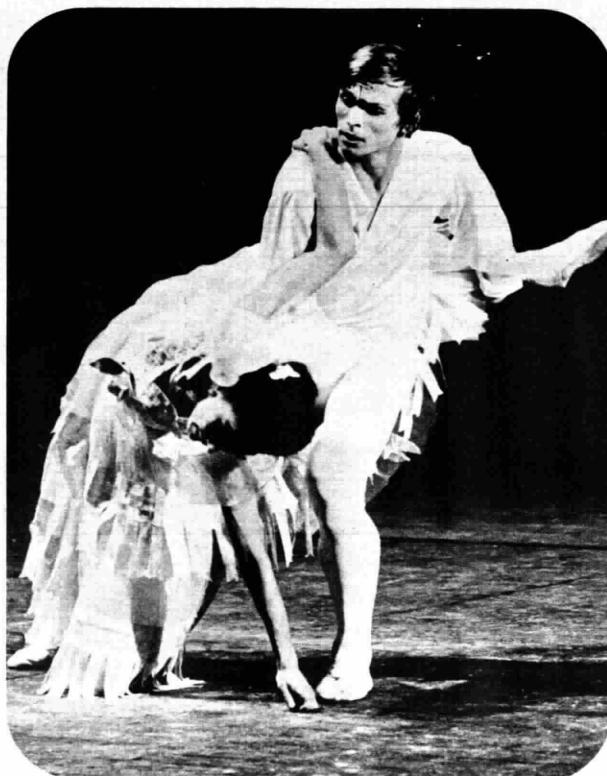
«EZ NTE»

una patria e una famiglia lontane, delle quali non vuol più parlare con nessuno. Ma soprattutto perché — aggiunge il biografo — insieme alla patria e alla famiglia egli ha abbandonato Aleksander Puskin. È stato questo maestro di danza dal nome forse troppo impegnativo a fare di lui, a Kirov, il primo ballerino del mondo, un po' come Diaghilev con Nijinsky. E va da sé che, come Diaghilev con Nijinsky, anche Puskin ha avuto il cuore spezzato per la diserzione del suo allievo prediletto. Ma ciò malgrado, o forse proprio per questo, sta tramando la vendetta: nella stessa scuola di Kirov, egli sta mettendo a punto l'«efeo selvaggio» che forse lo soppianterà, Vadick Goulaiev.

Dignità

Nureyev sa tutto questo, o gli basta averne il sospetto, per sentirsi scoppiare. E' per questo — spiega il biografo confidente — che troppo spesso i corpi a corpo che il mio amico sostiene con se stesso in un forsennato alternarsi di risate falstaffiane e di collere, si concludono in un bicchiere di vodka capace di «dinamitargli» il cuore. «Ma la gente», conclude, «non deve e non vuol sapere se Nureyev ha un cuore: tutto quel che gli chiede è di danzare. Perciò Nureyev danza. Però, prima e dopo, beve, ama, lascia che le donne lo corteggino, ride e fa il clown. A rischio che agli occhi di molti tutto questo passi per follia. Si tratta, invece, di dignità».

Lasciamo a Alessandro Kaldà la responsabilità delle sue indiscrezioni: probabilmente esse corrispondono alla realtà, e se non sono tutte vere sono verosimili, il che — agli effetti della tipizzazione del personaggio — è la stessa cosa. E' solo un peccato che, riferite così, ci sembra di averle già ascoltate da qualche parte, probabilmente nel *Ridi pagliaccio* del buon Leoncavallo. Per fortuna, lo stile con il quale Nureyev contribuisce alla costruzione della propria leggenda — nella vita non meno che sulla scena — non è altrettanto melodrammatico. Coscienzioso e capace di perdersi nel suo lavoro — come lo era Nijinsky, suo modello e sua ossessione — ha tuttavia l'incredibile potenziale di energia occorrente per essere sempre presente alle cronache come sui palcoscenici. E' il partner fisso di Margot Fonteyn, che gli va riconoscere di una seconda giovinezza artistica; ma, elegantissimo nella sua giacca di breitschwarz, è anche il partner mondano di una scatenata Liz Taylor nella «notte di follia» che l'attrice, un po' goffa nel suo trionfo di piume, si è concessa di recente al Dorchester di Londra. Se egli va a Stoccolma, e poi a Parigi, lo raggiunge in jet a Stoccolma e Parigi, e subito fa parlare di un flirt a cui in realtà nessuno crede, Lee Radziwill, la sorella di Jacqueline Kennedy. Se egli va a New York, esce con quest'ultima, ma sa anche farsi sorprendere dalla polizia qualche giorno dopo sul tetto di un locale



In alto, Nureyev con la grande Margot Fonteyn; sotto, durante un viaggio. Ama spesso indossare giacche di cuoio

Spettacolo TV per Rudolph Nureyev che nel '61 fuggì a Ovest

sospetto di San Francisco, frequentato dagli hippies, nel quale ha trascinato — per curiosità — anche la cinquantenne Margot.

«La signora Fonteyn ha preso la cosa con filosofia, ma occuparsi del signor Nureyev non è stato del tutto piacevole», dichiarano gli agenti di San Francisco, a cauzione versata. Parole che il «politruk» Nureev, nelle sperdute regioni degli Urali, non avrebbe stentato a comprendere. Suo figlio è stato sempre un caratteraccio, più facile farsi rispettare da un battaglione che da lui, che detestava quel suo mestiere militaresco proprio perché insofferente d'ogni disciplina, e se ne videro i risultati già dalle elementari. I malcapitati agenti di San Francisco avrebbero avuto anche tutta la comprensione di K. Sergeev, il direttore artistico dei balletti sovietici del «Kirov», con i quali il giovane Nureyev debuttò trionfalmente a Parigi, con *La bajadère*, il 21 maggio del '61. Forse più per i litigi con il suo capo che per motivi ideologici, qualche giorno dopo, all'aeroporto di Le Bourget, invece di salire sull'aereo per Mosca egli corse incontro a due ispettori della Sûreté per chiedere asilo politico, e, come si scrisse subito, per «scorgere la libertà». Da allora in poi esplose il «caso Nureyev», e si complicò con motivi estranei alla valutazione artistica delle sue doti.

Pregi e difetti

Il giovanotto si trovò per qualche tempo a subire i fischi delle sinistre e ovazioni delle destre, ambidue preconcetti. Ma era un equivo. Ad essere sinceri, Rudolph aveva sempre lasciato alle reclute di suo padre non solo i tesori della disciplina ma anche gli insegnamenti di storia della patria e della rivoluzione. Non si era mai iscritto al partito, né al Komsomol. Né avrebbe mosso un dito per combatterli. Eroe del disimpegno, l'unico partito a cui per anni ambì di iscriversi, osteggiato dal «politruk» suo padre, era stata la Scuola di Danze. Se scelse qualcosa, abbandonando l'Unione Sovietica, scelse la stravaganza e le follie.

Ora la parola è soltanto ai critici, che ne elencano scrupolosamente i molti pregi e i pochi difetti. Elenchiamoli anche noi, a guida degli spettatori che vedranno Rudolph Nureyev sui teleschermi. Tra i pregi: la sua abilità di partner («è unico», dice la Fonteyn), le sue corse feline attraverso la scena, il suo movimento «intensamente sexy nel modo più sessuale», e le eccezionali doti, che abbiamo già ricordato, nell'«élévation», nelle «cabrioles», nei «tours en l'air», nei travolgenti «manèges». Tra i difetti: l'uso troppo dolce delle mani, l'«atterraggio» non impeccabile, talvolta la scarsa pulizia tecnica, l'afflosciarsi con indifferenza tra una serie di virtuosismi e la successiva.

Nureyev appare nella trasmissione a lui dedicata, sabato 27 aprile, alle 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



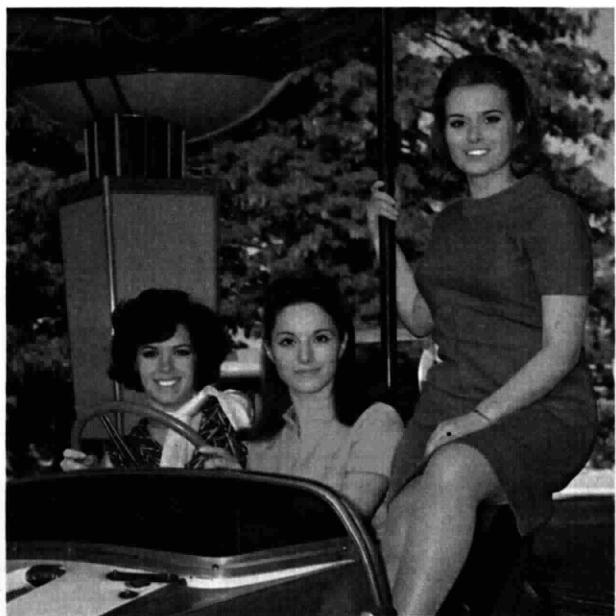
Le tre reclute degli studi di via Teulada fotografate in un Luna Park di Roma. Da sinistra, nella fotografia qui sopra, Paola Perissi, Mariella Berardi e Anna Maria Pinnizzotto. Sono tutte e tre romane: la Perissi ha 23 anni, le altre due 26. Mariella Berardi ama la pittura, ed è stata allieva di Guttuso

Presentiamo tre volti nuovi fra le annunciatrici dei programmi TV

LE CADETTE DI VIA TEULADA



I loro volti ci diventeranno presto familiari. Le chiamano le « cadette di via Teulada » e sono le nuove annunciatrici di rincalzo alle varie Orsoni, Cercato, Farinon, Cannuli, De Caro e Gambineri. I loro nomi: Paola Perissi, Mariella Berardi e Anna Maria Pinnizzotto. La Perissi ebbe il suo battesimo del video nel febbraio del '66 presentando una trasmissione della TV dei Ragazzi. E' nata a Sondrio 23 anni fa, ma ha vissuto sempre a Roma dove si trasferì con la famiglia quando non aveva che 13 mesi. Dopo aver conseguito l'abilitazione magistrale si è iscritta alla Facoltà di Lingue e fra pochi mesi dovrebbe conseguire la sospirata laurea. Ama viaggiare, si interessa di arredamento e di antiquariato ed è fidanzata. Ritiene il suo lavoro alla TV « divertente, ma molto più faticoso di quanto non immaginassi ». Mariella Berardi, romana, ha 26 anni. Dice di essere arrivata alla TV per motivi di « reiterazione topografica »: abita infatti proprio in via Teulada da oltre una decina d'anni. Dagli e dagli, a forza di passare e ripassare davanti al centro di produzione TV, ha finito col fare la classica domandina e col vedersela accettare dopo una serie di provini e di selezioni. Ha un discreto « background » artistico: allieva di Renato Guttuso è appassionata di pittura e pittrice lei stessa. Anna Maria Pinnizzotto, anche lei romana e ventiseienne, fu chiamata alla TV la prima volta per sostituire Mariolina Cannuli, in procinto di diventare madre: ma per la stessa ragione anche lei dovette rimandare il suo debutto. E' sposata col critico cinematografico Roberto Alemanno ed ha un bambino di nome Andrea, che conta poco meno di due anni. Oltre all'attività televisiva e a quella di mamma, Anna Maria riesce (« con sacrifici inenarrabili ») a frequentare la Facoltà di Filosofia e ad esplicare periodicamente la professione di critico teatrale per un quindicinale che si pubblica a Roma.



Peccato e redenzione nel mito di Sigfrido

Nella celebre «Tetralogia» di Wagner la trasfigurazione poetica del destino dell'uomo. L'altissimo contenuto spirituale si concreta nella fusione fra parola e suono, azione drammatica e tema musicale. Dei, giganti ed eroi in una vicenda che racchiude i significati ultimi del mistero della vita

di Guido Pannain

L'esecuzione radiofonica dei quattro drammri che costituiscono *L'Anello del Nibelungo*, benché nell'interpretazione di un direttore come Wolfgang Sawallisch, potrebbe provocare l'obiezione che Wagner, per l'attuazione della sua opera, aveva previsto un teatro e non una sala di concerti e tanto meno, si perdono l'anacronismo, una trasmissione alla radio. Presentare il suo *Bühnenfestspiel*, volgarmente detto *Tetralogia*, solo in forma di musica e privato della rappresentazione scenica, potrebbe sembrare una mutilazione, contraria allo spirito di Bayreuth che era lo spirito della concezione wagneriana del dramma. Ma per non arrendersi a questa obiezione occorre un chiarimento ed approfondirne i termini. Il dramma wagneriano è fatto essenzialmente di suono e parola: il suono puro, allo stato timbrico, ritmico, in armonica composizione strumentale, e il suono convertito in sillaba e parola. L'azione scenica, nel particolare della rappresentazione visiva, è conservata nei suoi caratteri fisici e morali, ma tutti ricreati e trasfigurati nella loro intimità ed essenzialità spirituale, in una rinascita poetica che li modella a nuovo. Questa è opera della musica che è il momento supremo della concezione artistica di Richard Wagner.

Valori eterni

Degli elementi molteplici di cui si compone il dramma wagneriano, decantati e approfonditi in quello che in essi è essenziale, la musica sarà la sintesi e nella comunione di suono verbale e suono musicale ne toccherà il fondo con lirica ingenuità ed epico svolgimento. Il gesto strumentale s'identifica col gesto umano e si apprende ascoltan-
do, perché il gesto, come la parola

e la visione pittorica, significa quello che racchiude dentro di sé ed è indicibile, cioè musicale. L'orchestra penetra nel fondo dell'azione espressa dalla parola, incorporata al personaggio e il personaggio alla scena. Prende parte all'azione a cui si unisce, fa suoi gli elementi di essa, li traduce e rivive in immagini proprie. Sono queste i motivi o temi musicali che vengono svolti e sviluppati sinfonicamente. Così l'idea della rappresentazione visiva si concreta e attua in musica, e il dramma in sinfonia.

La serie delle esecuzioni wagneriane dirette da Sawallisch, avvenimento artistico d'eccezione, ha inizio con *L'Oro del Reno: Vorabend*, cioè vigilia, volgarmente detto prologo. E' la premessa del dramma. Ad esso seguiranno le altre tre opere, *La Walkiria, Siegfried, Il Crepuscolo degli Dei*.

Nella contemplazione cosmica dei valori eterni dell'esistenza, che sono anche divini, Wagner trasse ispirazione dal mito, parola prima dell'umanità che serba il suo originario candore ancora prima di corrompersi nella vita comune. E alle immagini tolte al mito, esseri viventi, cose, idee, vibranti di un palpitio universale di originalità, diede corpo di poesia e musica.

Le creature agenti del dramma dell'*Anello* sono di tre specie: gli Dei, esseri superiori, di una bellezza caduta e moralmente fragili; i Giganti, mostruosa espressione della forza bruta; i Nibelunghi, bieca personificazione d'istinti elementari, tutti preda di bramosia di potenza e in lotta fra loro. Nel fondo del Reno è l'Oro, protagonista fatale del dramma che, se tolto allo stato primordiale della natura, di cui è parte viva, diventerà oggetto di cupidigia e acquisirà sinistro potere di sventura. Solo chi rinuncia all'amore potrà venirne in possesso e all'amore rinunce alla custodia delle Figlie del Reno. E lo foggerà in anello, talismano di tremenda potenza che darà il dominio del mondo a chi lo possiede ma lo spro-

fonderà anche nell'abisso della perdizione.

Dell'anello s'impadronirà il dio Wotan, sottraendolo con inganno al nano Alberich, per darlo in compenso ai Giganti, dai quali, nella sua brama di potenza, s'era fatto costruire il Walhall, fulgida insospugnabile rocca. Ed anche lui sarà colpito dalla maledizione che il Nano lancerà sull'anello, nel vederselo rapire. E la bestemmia lo coglierà nei suoi più sacri affetti condannandolo ad essere cagione di rovina per tutti quelli che ama. Falsa e vile è stata la conquista di quella potenza che ha tenuto in disprezzo l'amore e a vile sarà tenuto dalla nemesis del destino chi sarà oggetto del suo amore.

Nella sublime visione del Walhall, Wotan inebriato del suo sogno di potenza, vagheggia di dar vita ad una stirpe d'eroi capaci di brandire la spada del dominio e della conquista. E questi saranno i Velsidi, figli di lui, Velso, ai quali, col suo amore, porterà sventura. E a lui, Erda, la madre Terra, partorirà le Walkirie, semidei cavalcanti indomiti destrieri, alla ricerca, sui campi di battaglia, di eroi caduti che porteranno nel Walhall e li richiameranno in vita con l'idromele, am-

brosia degli Dei. Tra le Walkirie Brünnhilde è la prediletta figlia del desiderio, incarnazione della sua volontà. Ma la stessa volontà si volterà contro di lui che, fiaccato nel suo spirito di peccatore non avrà più il diritto di dispornere, e Brünnhilde trasgredirà i suoi comandi, venendo in aiuto di Siegmund, il figlio amato, come egli non può e non deve, e colpirà con la sua lancia.

L'eroe libero

Anima gemella di Siegmund è Sieglinda, della pura stirpe dei Velsidi che reca nel grembo l'eroe libero, incarnazione del puro umano, Siegfried. Al centro della cosmogonia wagneriana dell'*Anello* è Brünnhilde, sublime anima femminile. Chi sia in realtà Brünnhilde, ce lo dice la musica nel momento del suo incontro con Siegmund, nel secondo atto della *Walkiria*, per il quale è presa da compassione, il *Mitteleid* che è l'incontro delle anime nel patire insieme. Brünnhilde è la rivelazione della intimità dell'anima umana in cui si sprofondano affetti indicibili che stendono le radici nelle remote lontanane del sen-

WOLFGANG WAGNERIANO

Ha detto che questa registrazione della «Tetralogia», senza scene e senza costumi, costituisce per lui una esperienza nuova: la musica e le parole hanno un valore diverso, una maggiore forza

di Laura Padellaro

Roma, aprile

Il 13 febbraio 1968 nell'Auditorium del Foro Italico, Wolfgang Sawallisch incomincia le prove della *Tetralogia*: una data sacra ai wagneriani perché il 13 febbraio 1883, a Venezia, Wagner moriva. Sawallisch non apre la partitura alla prima pagina dell'*Oro del Reno*, come tutti s'aspettano, ma al prologo del *Crepuscolo*: l'opera che sarà registrata per ultima. E' la scena, cupa di presagi, in cui le Norni tessono nel silenzio orfico della notte, sull'alta rupe delle Walkirie circondata di fiamme, i fili dei destini del mondo.

La scelta di questa pagina densa, oscura, non è casuale: è la linea di un disegno segreto, di un piano di lavoro minuziosamente studiato. L'orchestra segue con umiltà, ma fuori la curiosità mette radici. Le voci circolano. Sawallisch si ferma a lungo, talvolta, su passi di secondaria importanza e procede svelatamente nelle grandi pagine che

(segue a pag. 34)



Un momento della registrazione dell'«Anello del Nibelungo» realizzata nell'Auditorium romano del Foro Italico, nei mesi di febbraio e marzo. Wolfgang Sawallisch dirige l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI. Sul podio a sinistra della foto il basso Theo Adam, che impersona il dio Wotan

timento. Le cose del mondo si dissolvono nei battiti del cuore. Brünnhilde è sacerdotessa e donna, come Sieglinde è sposa e sorella. Le differenze in contrasto si compongono nell'unità del sentimento. Gli affetti si decantano nella loro insindacabile infinità. Tutto è musica, nei pensieri che attraversano le menti delle umane creature su cui grava

l'interrogativo del destino, nel loro occhio, nel misterioso attrarsi l'un l'altro. Musica significa appunto risonare dell'indiscibile. E la musica, nella scena dell'incontro con Siegmund in cui Brünnhilde si trasfigura da dea in donna che amerà e soffrirà, realizza i contenuti di sentimenti supremi. Il canto scandisce le sillabe sonore con

una pronuncia inesorabile. Con tenerezza affettuosa ma sicura, i temi eroici appaiono come aspetti nella venustà di timbri rari, la musica intona l'interrogativo del destino. Solo una luce splende nel fondo oscuro, quella dell'amore. Brünnhilde ha disobbedito alla proibizione del padre, che era voce del destino, di recare aiuto a Siegmund, perché presa da tenerezza affettuosa di donna. E implora che le venga risparmiata l'onta di diventare preda di un vile. Wotan è preso da commozione. Il dio fu, ora è il padre. Un cerchio di fuoco la circonderà a protezione del suo sonno. Nell'ultima scena della Walkiria avviene la trasfigurazione del fabesco nell'umano. Il mito cede il luogo a un'altra favola che si esplica in termini di pura umanità. E l'addio del padre alla figlia da cui si distacca per sempre.

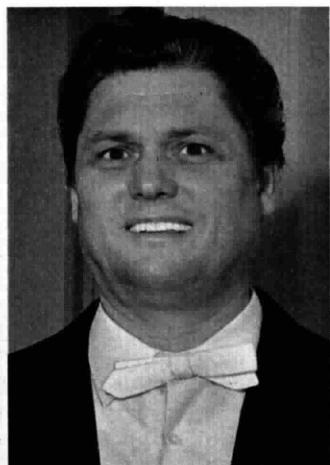
Il desiderio di Brünnhilde sarà esaudito. Ella sarà destata da un eroe che non conosce la paura, a cui solo sarà concesso di attraversare la barriera di fuoco che la circonda: Siegfried. L'incontro con Brünnhilde, che sarà un incontro d'amore, è una pagina grandiosa, tra le più forti uscite da fantasia di musicista. E' questo uno dei punti culminanti del poema wagneriano. Siegfried è la creatura umana colta nella più lieta e naturale pienezza delle energie fisiche che sono anche quelle dello spirito. E' vitalità inconsapevole e prepotente che affonda nel gorgo dell'esistenza. Prospetta, declina e muore. E' l'uomo che la musica scopre e rivela nella purezza della natura, in cui è il vero suo essere. Nasce nel dolore e percorre la parabola della vita in tutta la virulenza dei suoi contrasti. La sua tragedia comincia quando, allontanatosi dal puro stato di natura, verrà a contatto col mondo e si corromperà in esso. Ed è una tragedia che si concluderà con la morte, come fatalmente si conclude la tragedia della vita. Siegfried verrà colpito alle spalle con inganno, come anche lui era stato tratto a tessere inganni dalla

malizia del vivere comune. Ma il suo peccato, come il peccare di tutti gli uomini, sarà riscattato dalla morte. Nel trapasso all'universale è la via della redenzione. In questo momento, con l'oscurarsi della luce degli occhi, gli si apriranno le luci dell'anima. I guerrieri sollevano il suo corpo senza vita e in solenne corteo lo portano via nella notte. La stupenda trendia che l'accompagna nel suo ultimo cammino è il riassunto epico della sua vita d'eroe. Ritornano tutti i motivi in cui si è configurata in immagini di poesia. E' il momento culminante dell'interpretazione di Sawallisch. La vita rivelata dal mistero della morte. Chi muore in purezza rinascere a nuova vita. E' la morale della favola del poema.

Il senso della vita

Lo apprendiamo anche da Brünnhilde nel momento del suo supremo dolore che è pure di sapienza suprema. Nel contemplare Siegfried esamine il suo volto si rischiara: «Pura come il sole m'inonda la sua luce, egli era il più puro, colui che mi tradi». Perché egli fu consacrato alla maledizione a cui è votato ogni essere vivente dal momento che si staccò dal tutto, e di tutti si addossò le colpe. Il tradimento lo fece diventare sapiente, ché ella ha compreso ormai il senso della vita. La fiamma che consumerà il corpo dell'eroe sublime consumi anche il suo corpo. E ritorni alle Figlie del Reno l'Anello maledetto. Il Reno straripa. Crolla il vecchio mondo. L'esistenza si purifica nel ritornare all'elemento primordiale. Si è compiuto il cammino intravisto da Wagner nella sua poetica visione, dal peccato della nascita alla resurrezione nella morte. Sarà la musica a dar vita al contenuto spirituale del poema che racchiude, nell'essenzialità di valori trascendentali, i significati ultimi del mistero della vita.

SAWALLISCH TRANQUILLO



Due interpreti della «Tetralogia»: nella foto a sinistra, il basso Theo Adam (Wotan e Der Wanderer); a destra il tenore Jean Cox (Siegfried)

Wolfgang Sawallisch dirige alla radio «L'Anello del Nibelungo» di

(segue da pag. 32)

il pubblico aspetta per formulare il suo giudizio: la « Marcia funebre » del *Crepuscolo*, per esempio. Il direttore tedesco non chiede mai prove supplementari. Misura con benigna precisione le forze dei cantanti e dei professori d'orchestra. Spesso, invece di convocarli all'orario consueto, la mattina alle dieci, fissa l'appuntamento alle undici. Ascolta i cantanti e solo in ultimo riunisce voci e strumenti per brevi prove: quanto basta a verificare il punto di saldatura delle une con gli altri. Insiste invece sulle parti d'orchestra scoperte, sugli inizi d'atto. Racconta, mentre è sul podio, la grande favola dell'*Anello*, scena per scena, descrive tutti i personaggi, gli Dei, i Giganti, i Nani ingannatori e fiammiferi, le Figlie del Reno, le Walkirie, gli eroi. Canta le parti vocali in cui s'intrecciano fittissime le allitterazioni verbali, richiama le figure del dramma dell'alta atmosfe-

ra mitica e le rende visibili nella realtà strumentale: canta Siegfried, Wotan e Siegmund, canta Gunther, il fosco Hagen, Alberich e Mime, e perfino Sieglinde e Brünnhilde. La compagnia di canto l'ha formata Sawallisch stesso: lui ha scelto il basso Theo Adam per la parte di Wotan, la Kniplova per Brünnhilde, Jean Cox per Siegfried. Voci possenti che sembrano appartenere, nella loro grandiosa ampiezza, alle figure scolpite del poema.

La massa orchestrale si raccoglie nel giusto spazio sonoro che Sawallisch ha fissato nei suoi limiti inviolabili, l'intonazione si precisa, le alchimie dei timbri si fanno più rare: nelle ultime registrazioni, l'orchestra sarà solida e splendente come la rocca degli Dei, nel Walhall. Le prove si svolgono regolari, come ore di studio attento. Chi ha la ventura di assistere, si considera privilegiato: non ha detto Furtwängler che se si vuol conoscere una persona bisogna sposarla e se si vuol

conoscere un direttore bisogna sentirlo provare? Ma tan'te, il segreto con cui il direttore tedesco monta il congegno delle sue interpretazioni resta indecifrabile: una sorta di creazione al buio che ci richiama la segretezza di un Goethe, che « covava zitto zitto », com'egli confessò in vecchiaia, i suoi piani poetici. L'artista ha preso in affitto, per il tempo della *Tetralogia*, una casa al centro di Roma, un attico in Via dell'Archetto.

Spesso lo si incontra ai concerti, ad ascoltare, magari, sfortunati direttori verso cui la gente bene istruita di musica mostra una dottorale irritazione. Sawallisch affronta l'impresa della *Tetralogia* con una placidità riflessiva, che in fondo delude quanti s'aspettano gemiti e coliere, che paiono il prezzo delle grandi nascite. Una serenità innata, un dono della sorte?

Sawallisch mi ha confidato: « Non è una tranquillità naturale, la mia. Ho imparato semplicemente nei pri-

mi anni della mia carriera, che l'unica strada per ottenere il risultato giusto con un'orchestra, con un coro, con i cantanti è sempre la tranquillità personale ».

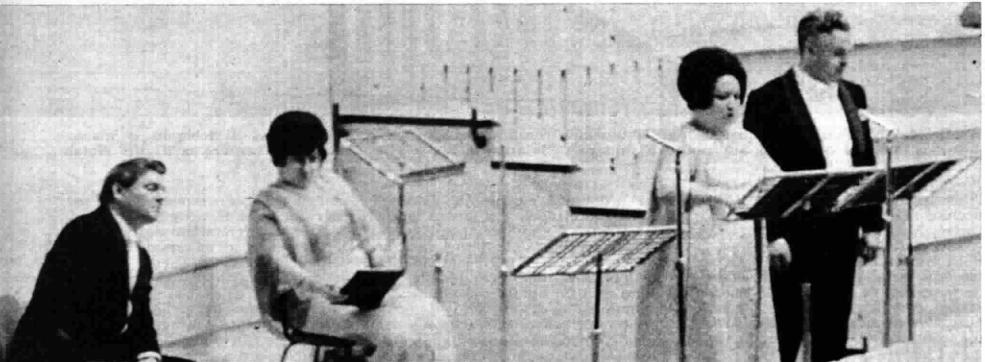
Il risultato giusto: quanto tempo fa Sawallisch ha incominciato a cercarlo? La sua conoscenza di Wagner risale ad anni lontani, subito dopo la guerra. Assistente di KnapPERTSbusch, vecchio e perfetto wagneriano, studi intensamente la *Tetralogia*. Dirige la *Walkiria*, il *Siegfried* e poi, nel '58 per la prima volta, il ciclo completo a Wiesbaden. Lo ripete a Colonia, quattro o cinque volte. Cinque anni lavora a Bayreuth: Wieland Wagner gli è vicino. Insieme leggono tutte le lettere del musicista, i suoi manoscritti; insieme parlano della sua vita, della sua musica, scoprone nell'umanità di Wagner dolori e grandezze. Questa *Tetralogia* senza scena è tuttavia per Sawallisch un'esperienza nuova: via le luci, i travestimenti; via gli elmi alati delle Walkirie, gli arnesi della fucina di Mime, la spada di Siegfried, la cappa magica di Alberich. Via l'orchestra dalle mistiche profondità del teatro di Bayreuth: qui, nell'Auditorium del Foro Italico, in questa sala troppo angusta per il fasto wagneriano, l'orchestra è senza riparo, precipitata nella luce. « Un'esecuzione in forma concertistica della *Tetralogia* », dice Sawallisch, « è un lavoro speciale. In teatro, con le scene, inevitabilmente si perde qualche costruzione musicale, qualche punto importante. Così, la musica, le parole, la poesia delle parole, sono molto più forti ».

Un'esperienza preziosa, perciò. Sawallisch ha sentito i nastri della sua registrazione: « Ho avuto un'impressione soddisfacente. Certo la sala è un po' piccola per la massa strumentale, soprattutto nell'ultimo atto della *Walkiria* e nel *Crepuscolo* dove i tempi sono tutti raggruppati, ma questo è un guaio soltanto per il pubblico in sala. Ciò che conta è la registrazione. Anche la sistematizzazione dei cantanti non va bene per l'ascolto diretto, ma è ottima per la registrazione. Ho sentito i nastri stereofonici, sono molto buoni e sono molto contento ».

Il 21 febbraio 1968 il pubblico ascolta *L'Oro del Reno*. Le successive tre « giornate » seguiranno, un atto per volta, sino al 30 marzo. L'Auditorium è gremito: l'entusiasmo cresce ogni sera finché si giunge all'in-solubile equazione di ottocento posti disponibili contro diecimila richieste. Sawallisch è assalito dai giornalisti, dai fotografi, dagli intervistatori. Risponde a tutti con una cortesia che disorienta, e con estrema pazienza: quella che secondo Novalis è testimonio di grande elasticità spirituale e che per Schopenhauer è segno di autentico coraggio.

Anche sul podio Sawallisch offre un esempio di proibitività umana. Non è l'incantatore Karajan che frantuma il gesto in sussulti, con quelle sue mani che si muovono nell'aria carezzanti e insidiouse. Sawallisch conserva anche qui la sua scrupolosa esattezza. Il suo gesto, in confronto al risultato, è di una semplicità paradossale. Larghi e definiti moti del braccio che scartano ogni equivoco e ogni gratuità e riescono ordinare la mobile materia musicale: un gesto, in questo senso, prodigiosamente significativo.

L'ultima sera, al momento della « Marcia funebre » di Siegfried, il pubblico avverte, mentre si leva dal fondo dell'orchestra la torva spirale del tema della morte, che Sawallisch ha toccato il punto della sua più alta solennità spirituale. Con-



In alto, alcuni dei protagonisti: da sinistra Jean Cox, la soprano Nadezda Kniplova (Brünnhilde), il mezzosoprano Orla Dominguez (Erda) e Theo Adam. Sopra: un atteggiamento di Sawallisch mentre dirige l'orchestra

Riccardo Wagner

fluiscono nell'immenso lamento i motivi eroici della vita di Siegfried ma la cerimonia del pensiero e del ricordo s'innalza con Sawallisch, così come intese Wagner, a una sfera di radiosa e purificante promessa di redenzione futura. Il muto corteo che porta l'eroe sulla sua alta barra, la luna che rompe tra le nubi, le nebbie che salgono dal Reno sono visibili, nell'evocazione di Sawallisch. In sala il silenzio, i volti contratti sono il segno di una commozione di cui Nietzsche, a ben pensarsi, morì.

Un Wagner colossale, una musica chiusa nello spirito oscuro della mitologia nordica: Sawallisch ha sanato quest'opinione deviante, che non è più della critica wagneriana d'oggi, ma che ha nel pubblico, nel «popolo» per il quale Wagner scriveva, le sue ultime radici. Sawallisch ha dato all'immenso racconto della *Tetralogia* la sua misura alta e giusta, e perfino un tono di sublime intimità.

Al termine del grande ciclo, dopo l'ultimo grandioso accordo in maggiore del *Crepuscolo degli Dei*, una marea di gente lo applaude per ventiquattr'ore consecutivi, lo chiama a gran voce in una cieca e travolgenti beatitudine d'entusiasmo. Wolfgang Sawallisch, quest'uomo in grigio, torna a ringraziare dopo aver deposto il frac come un abito di fatica. Così, tranquillo e sorridente, sembra davvero il segretario di se stesso.

Ma ci guarderemo bene di parlare ancora della serenità di Sawallisch: essa è innanzitutto un'affermazione di vita, strappata volontariamente al dolore.

Laura Padellaro

L'Oro del Reno, che apre la «Tetralogia» wagneriana, va in onda giovedì 25 aprile, alle ore 20,30 sul Terzo Programma radiofonico.



Durante una pausa delle prove della «Walkiria», Sawallisch con alcune interpreti: da sinistra, il mezzosoprano Janis Martin (Fricka); il soprano Hildegard Hillebrecht (Sieghlinde) e Nadezda Kniplova (Brünnhilde)



Il soprano Leonore Kirschstein interpreta due diversi personaggi: quelli di Freia nell'«Oro del Reno» e Gutrune nel «Crepuscolo degli Dei»

I dischi della «Tetralogia»

La Tetralogia wagneriana è stata incisa una sola volta, fino a oggi, in edizione integrale. Il merito dell'eccezionale impresa discografica spetta alla «Decca» che ha pubblicato l'intero ciclo dell'Anello del Nibelungo in diciannove microsolco affidati alla concertazione e direzione di Georg Solti. Il risultato è pari alla serietà dell'impegno: splendida incisione di John Culshaw, esecuzione ammirabile della «Filarmónica» di Vienna e dei cantanti (molte dei quali, come la Flagstad, la Nilsson, Windgassen e Neidlinger, sono «specialisti» wagneriani). I dischi, mono e stereo, sono: LXT 5495/97 e SXL 2101/03, L'Oro del Reno; MET e SET 312/16, La Walkiria; MET e SET 242/46, il Sigfrido; MET e SET 292/97, Il Crepuscolo degli Dei.

Il Crepuscolo figura nel catalogo «Decca» in altra versione, solo mono, LXT 5205/10 e diretta da Oivin Fieldstad, con la Flagstad (Brünnhilde).

La Walkiria è stata pubblicata in edizione completa anche dalla «EMI» e dalla «DGG». Quella della «EMI» è diretta da Furtwängler con la «Filarmónica» di Vienna: fra i cantanti, Martha Mödl, Ludwig Suthaus, Leonie Rysanek, Ferhanand Fricker, Gottlob Frick, ecc. etichetta VdP, mono QALP 10090/102. L'altra incisione integrale della Walkiria è recente e reca le firme di Karajan e dei cantanti, Regine Crespin, Gundula Janowitz, Veasey, Vickers, Stewart, Talvela. La pubblicazione (SLPM 104850/4) ha meritato il «Grand Prix du Disque». Per il Festival di Pasqua a Salisburgo, la «DGG» annuncia l'Oro del Reno, con Karajan e i «Berliner Philharmoniker». Seguiranno in un prossimo futuro il Sigfrido e il Crepuscolo.

Gli appassionati hanno anche a dispo-

sizione numerosi estratti, selezioni antologiche o interi atti d'opera. In due dischi mono LXT 5429/30 e stereo SXL 2074/75, editi dalla «Decca», Knappebusch dirige oltre al I atto completo della Walkiria, pagine e facsimile del Crepuscolo, tra cui il «Viaggio di Sigfrido sul Reno» e la «Marcia funebre», in un disco mono «Ace of Clubs» ACL 22, la «Cavalcata delle Walkirie». Le medesime pagine sono state incise da Furtwängler per la «EMI» (etichetta VdP QALP 10079) insieme con l'Olocausto di Brünnhilde, dal III atto del Crepuscolo, con la Flagstad nella parte della figlia di Wotan.

Anche Toscanini ha lasciato la sua testimonianza wagneriana: in una raccolta di quattro dischi RCA (LMD 64001) figurano da l'altro la «Cavalcata delle Walkirie», il «Mormorio della foresta», la terza scena completa del I atto della Walkiria e inoltre i brani già citati («Marcia funebre», ecc.). Vi sono poi le esecuzioni wagneriane di Klempener con la «Philharmonia»: in un microsolco «EMI», etichetta Columbia QCX 10479 è compresa la splendida «Entrata degli Dei nel Walhalla». La «Decca» ha pubblicato in due dischi (HT-I e HT-II) incisioni storiche dai Festival di Bayreuth degli anni 1932-36: il primo comprende brani del Sigfrido («Schmiedlied», canzone della fusione della spada; «Schmiedlied», canzone del fabbro); «Dass der mein Vater nicht ist», Che costui non sia mio padre! tenore Max Lorenz, direttore Heinz Tietjen. Il secondo include brani della Walkiria, col medesimo direttore e i cantanti Maria Müller e Franz Völker, e dell'Oro del Reno (Alfred Schnittke con l'Orchestra di Stato di Berlino).

I. pad.

è in edicola il numero di aprile

VIDEO

- | | |
|---------------------|-----------------------------------------|
| Salvatore Garofalo | LA MAESTRA IN CASA |
| Panfilo Gentile | GLI STUDENTI
DI « ADDIO GIOVINEZZA » |
| Alessandro Cutolo | IL BIBLIOFILO DE MARINIS |
| Cecil Aldighieri | DELIA SCALA STORY |
| COME NON DETTO | |
| Ercole Patti | UNA VOCE TRA GLI ULIVI |
| Italo de Feo | VILLON, CHIERICO
E CAPELLONE |
| MINI-MONTANELLI | |
| Pietro Quaroni | PER ORDINE DI BERLINO |
| Rudolf Klein | LA SOC-POP |
| IL TERGISCHERMO | |
| Antonino Uccello | SICILIA AMARA |
| Alfredo Mezio | LA CARICATURA D'OGGI |
| Claudia Vinciguerra | IL TELEGIORNALE
DI MEZZOGIORNO |
| Georges Suffert | I FRANCESI DAVANTI
AL TELEVISORE |

VIDEO

la rivista di informazione e cultura televisiva alla quale collaborano grandi firme del giornalismo italiano



VIDEO è un periodico edito dalla
ERI - edizioni rai radiotelevisione italiana

COSTA L. 300 AL NUMERO

Dopo inizi lusinghieri,

SONO della « t »

La sola stazione che insista nel tentativo di fornire a tariffa programmi di particolare interesse e qualità è quella di Hartford nel Connecticut: ma la sua situazione economica si sta facendo piuttosto pesante. Ora ci provano anche gli inglesi in un quartiere londinese

di Giorgio Albani

Adifferenza di molte altre nazioni i cui servizi televisivi ricavano buona parte — se non tutto — dei mezzi per il loro funzionamento dai canoni di abbonamento, gli Stati Uniti escludono sin dai primordi ogni ricorso ad un pagamento da richiedersi ai telespettatori, garantendosi la copertura delle ingenti spese di impianto, manutenzione e programmazione attraverso la pubblicità. Ed è noto quale immenso sviluppo ha avuto il gettito pubblicitario negli Stati Uniti. Sempre solleciti tuttavia nel cercare alternative, quando si profila un pericolo monopolistico (infatti la TV commerciale non offre possibilità concrete di scelta al telespettatore esigente), gli americani decisero di studiare un sistema che consentisse di fornire, dietro equo pagamento, programmi di tipo particolare agli utenti dal palato più fine: ad esempio, film di prima visione assoluta, gare sportive importanti, tavole rotonde di interesse nazionale, riprese di teatri, concerti, ecc. Da questa idea nacque la « Pay-TV »: un tipo di televisione a pagamento, indicata correntemente anche come « Toll-TV » (TV squillo) ovvero « Pay-as-view » (Paga ciò che vedi). I soliti inventori di slogan coniarono, poi, il termine di « Fee-Vee » (TV a tariffa), in evidente assonanza con « Tee-Vee ».

I primissimi esperimenti di TV a pagamento vennero compiuti dalla Zenith Corporation nel lontano 1931: ma si trattò allora, più che altro, di iniziative « sulla carta », compiute sulla spinta del « boom » televisivo in campo nazionale. È stato però in questo dopoguerra, che si è cominciato seriamente a discutere positivamente di un'alternativa da mettere a disposizione degli utenti. Nel 1954 a New



**LA SPAGNOLA
EUROVISIVA**

TANTI I NEMICI televisione squillo»

telefonico rende chiaro il segnale che, senza questo intervento pagato, risulterebbe distorto com'è — volutamente — all'origine. Il pagamento delle bollette viene effettuato con fatturazioni mensili.

Malgrado le iniziative della Zenith, rese forse difficilmente dal fatto di richiedere l'uso del telefono, i primi esperimenti su vasta scala risalgono soltanto al 1960, quando un'altra società, la « Telemeter », decise di effettuare trasmissioni più impegnative in un sobborgo di Toronto, in Canada.

Perché in Canada? La Canadian Broadcasting Corporation (l'ente radiotelevisivo ufficiale) ed altre società consorelle erano assillate da problemi di carattere economico non indifferenti. La TV canadese doveva servire all'epoca un pubblico relativamente scarso e, per di più, disseminato in località assai distanti l'una dall'altra: nei 35 mercati canadesi di maggiore spicco era-

no stati venduti appena 2,1 milioni di televisori, contro i quasi 40 milioni già venduti negli Stati Uniti (per inciso, due milioni di « telefamiglie » potevano essere servite agevolmente da una sola grande stazione televisiva statunitense come quelle di Los Angeles o Chicago!). A complicare le cose, in Canada capitava spesso di dover servire aree d'ascolto bilingui (francesi e inglesi) contemporaneamente, creando la necessità di una spesa doppia per la programmazione televisiva.

Ottimismo

Il deficit dello Stato nell'esercizio radiotelevisivo 1955-56 era stato di ben 17 milioni di dollari (oltre 10 miliardi di lire), buona parte dei quali assorbiti dalla televisione.

Il Canada doveva quindi ricercare un modo meno oneroso per risolvere i proble-

mi della TV, in modo che fossero i radio-telespettatori a pagare per i servizi ottenuti, con sistemi tipo « Pay-as-you-view »: e con notevoli vantaggi per tutti. La « Pay-TV » infatti lascia libertà al cittadino di scegliere, e di pagare, lo spettacolo desiderato di volta in volta; ed è costretta a puntare tutto sulla bontà dei programmi per sostenere la concorrenza della TV commerciale. La « Pay-TV » è in grado di adeguare i prezzi alle possibilità degli utenti, in tutte quelle zone in cui il reddito medio del cittadino è diverso dal reddito medio nazionale. Inoltre essa può raggiungere, con produzioni di alto livello, anche quei centri che per la loro dislocazione geografica rimarrebbero sistematicamente esclusi dai grandi eventi artistici o sociali del nostro tempo.

La proprietaria della « Telemeter » nel 1960 era la notissima Casa cinematografica « Paramount » di Holly-

wood; la quale, per bocca del suo presidente di allora, Adolph Zukor, si dichiarò entusiasta del servizio televisivo a pagamento. Nel giro di pochi mesi i « Pay-as-you-view » abbonati erano già saliti a 4500 su una popolazione attiva di 150 mila unità, quale quella del citato sobborgo di Toronto, i cui abitanti godevano di un reddito superiore alla media. Le previsioni — invero ottimistiche — dei dirigenti della « Telemeter » davano per certo entro un anno il raggiungimento di 40 mila abbonati. Il prezzo richiesto all'utente per un singolo collegamento varia da 25 cents a 1 dollaro, secondo l'importanza del programma (da 155 a 620 lire).

L'esperimento di Toronto non produsse, in verità, alcuno sconvolgimento nella TV commerciale. Gli sviluppi non furono quelli previsti dai suoi antesignani e, per di più, si scatenarono non poche opposizioni da parte dei proprietari di stazioni televisive commerciali e di quanti altri erano legati ad interessi contrastanti con una televisione a pagamento (ad esempio i proprietari di sale cinematografiche). Ma il grande banco di prova non poteva essere che il territorio degli Stati Uniti, ove praticamente ciascun piccolo centro è servito da una stazione TV ed ogni pur piccola comunità è in grado — attraverso i programmi delle reti nazionali — di venire in contatto con la vita dell'intero Paese. Fu così che nel 1962 la vecchia « Zenith Radio-TV », in collaborazione con la RKO, decise di dare corso ad un esperimento ad Hartford nel Connecticut. Questa, dopo altri tentativi falliti in altre località americane, si può dire che sia rimasta oggi la sola stazione ad insistere sul tema della « Pay-TV », malgrado le molte vicissitudini attraverso cui è dovuta passare in questi sei anni.

Essa trasmette per ben 20 ore e mezza al giorno. La trasmissione di comunicati commerciali è limitatissima. I suoi programmi consistono essenzialmente di avvenimenti sportivi (pugilato in particolare), notiziari, dibattiti, film in prima visione, attualità. Il bilancio della stazione non è mai stato reso noto, ma viene conglobato in quello generale della RKO e potrebbe così passare quasi inosservato tra le varie voci di bilancio della fortissima società, se non fosse noto il particolare che la stazione di Hartford ha, in questi pochi anni d'esercizio, inghiottito almeno 12

milioni di dollari (oltre 7 miliardi di lire) investiti nell'esperimento. Malgrado i reiterati sforzi per orientare la pubblica opinione verso una forma di scelta televisiva diversa dai programmi commerciali di livello scadente, il pubblico americano non ha risposto generosamente all'impegno degli organizzatori.

Dopo sei anni di attività, gli abbonati nella città di Hartford alla « Pay-TV » erano soltanto 5500: un migliaio in più di quelli del sobborgo canadese di Toronto, ove circa otto anni avanti era stato compiuto il primo esperimento del genere.

Così la RKO, unica società ancora in lizza nel tentativo d'imporre al pubblico una « Pay-TV » (sono nel frattempo abbandonati tentativi similari a Little Rock, Arkansas, 1961; Denver, Colorado, 1962; Santa Monica, California, 1962; ed altri), rimane nella breccia, contro il cumulo di contrastanti interessi. L'avvento di una televisione a pagamento su vasta scala con i suoi programmi di prima visione di notevolissimo interesse artistico e culturale e con le sue riprese di avvenimenti sportivi in esclusiva significherebbe la diserzione dei telespettatori dalle sale cinematografiche e dalla TV commerciale, con notevoli ripercussioni negative sui prezzi della pubblicità di quest'ultima. Ma la TV a pagamento ha numerosi fautori.

Congelamento

Per venire a capo di tale annosa questione, che mantiene in agitazione le due parti in causa, la Federal Communications Commission, l'organo che ha la responsabilità di tutto il settore radio-TV, decideva lo scorso anno di precisare il suo punto di vista in tutta la materia. Nel timore che ciò significasse la concessione di licenze per la « Pay-TV » su scala nazionale, il Congresso avvocò a sé la questione, che avrebbe investito interessi per molti miliardi di dollari. Ma « congelamento » tutto e riavviando la soluzione non ha fatto che incoraggiare gli avversari e indebolire i fautori della « Pay-TV ». Adesso un tentativo di « televisione squillo » si sta tentando in un quartiere di Londra. Anche qui le prime notizie parlano di un inizio lusinghiero. Ma la battaglia, contro gli altri interessi costituiti, deve ancora incominciare.



La ventenne Maria Santamaría, in arte Massiel, ha portato per la prima volta alla vittoria, al Festival dell'Eurocanzone, la Spagna. Con il motivo intitolato « La, la, la », Massiel è riuscita a battere, anche se di un solo punto, il favorito della vigilia, l'inglese Cliff Richard. Nella foto, Massiel in una via di Londra, dove si è svolta la competizione canora

In Inghilterra e in America le nuove correnti della musica



Chubby Checker, il « re del twist »: all'inizio degli anni Sessanta fu protagonista di un clamoroso boom discografico. Anche lui si rifaceva all'inesauribile filone del « rock 'n' roll »: il ritmo era lo stesso, cambiava soltanto il modo di ballarlo

Proprio nel momento in cui il trionfo degli strumenti elettronici sembrava aprire alla pop music imprevedibili orizzonti, i ragazzi si sono messi alla ricerca dei dischi di Elvis Presley e Bill Haley. Anche i Beatles con «Lady Madonna» si sono ora adeguati alla situazione

di Renzo Nissim

Dappiù principio le commesse dei negozi di dischi londinesi sgranano gli occhi. « Come ha detto? Vuole *Guitar Man* di Elvis Presley? Vado a vedere, ma credo che non lo abbiamo ». Alla richiesta di questo, come di altri vecchi 45 giri di rock 'n' roll ormai superati (così almeno si pensava), si è costretti a rovistare fra i fondi di magazzino, il più delle volte infruttuosamente. La risposta è sempre quella: « Pos-

siamo ordinarlo ». Già, ordinarlo; ma a chi, dal momento che anche le Case discografiche ne sono sprovviste? Adesso cominciano ad arrivare le ristampe. Si è capito che qualche cosa sta succedendo, ma le ragioni non sono del tutto chiare: è il fenomeno più strano ed inaspettato nel presente incerto mercato discografico, il ritorno del rock 'n' roll. Sembrava ormai arcisepolto sotto la propria cenere, come un fuoco esauritosi dopo una vampata troppo intensa. I suoi araldi, i supermolleggiati di allora, quali Muddy Waters, Bo Diddley,

TOR SUL

John Lee Hooker, Chuck Berry e tanti altri erano ormai relegati nel reparto archeologico della musica leggera, tutt'al più discussi come anelli di congiunzione tra il rhythm and blues e il beat. Chi parlava più del rock 'n' roll, se non in termini di storia che ha fatto il suo tempo? Elvis Presley, il Gran Visir di questa musica, il gran nume che faceva cadere in deliquio i ragazzi quindicenni, sembrava anche lui ridotto a un riconoscimento di pura memoria, roba da museo delle figure di cera di Madame Tussaud. Parlare di lui in tempo di Beatles e di Rolling Stones era per i minori di anni diciotto argomento da matusa. Lo scatenato *Rock around the clock* di Bill Haley era giudicato alla stessa stregua di *Yes, we have no bananas*.

Saturazione

Ma le mode hanno un loro corso capriccioso, che non punta necessariamente sempre in avanti. Ci sono i cosiddetti « revival », i ritorni a stili vecchi e dimenticati. Oggi, però, assistiamo a un ritorno piuttosto insolito, in quanto si tratta di un genere musicale archiviato da meno di dieci anni. Un fatto curioso, perché la catena « rhythm and blues-rock 'n' roll-beat » e consanguinea sembrava voler condurre ben altro sorprese e a ben altri traguardi. L'esecutore aveva lasciato in buona parte il posto all'amplificazione elettronica. Un sussurro bastava ormai a far tremare i vetri delle finestre, un lieve tocco ad una corda della chitarra provocava un boato. Evidentemente si è giunti alla saturazione. Andare avanti era impossibile; e ci si è voltati indietro. Si è scoperto che il buon vecchio rock in fondo era ancora valido, anzi che non era sostanzialmente mai tramontato. E così Elvis Presley, ormai imborghesitosi nel ruolo di tranquillo padre di famiglia con un inizio di pancetta, si sorprende di vedere oggi ricomparire il proprio nome nelle liste dei « best seller » con il suo già citato *Guitar Man* e apprende con pari meraviglia che un altro suo vecchio 45 giri, *Blue Suede Shoes*, si paga oggi al mercato nero sino a quattro e cinque dollari, dieci volte più del suo originale prezzo di listino. Un altro successo della stessa epoca, ritenuto ormai consunto, *Shake, rat-*

leggera ripropongono personaggi e tendenze del passato

NAIL ROCK 'N' ROLL LE CENERI DEL BEAT



Elvis Presley è un raro fenomeno di durata: proprio in queste settimane, in Inghilterra e in America, i teen-agers danno la caccia ai suoi vecchi dischi. Nella foto a destra: Paul Mauriat, il musicista francese che con un disco tipo anni Trenta, « Love is Blue », è balzato in testa alle classifiche USA

tle and roll di Bill Haley è stato frettolosamente ristampato e si vende a migliaia di copie al giorno.

Muro del frastuono

I « talent scout » inglesi e americani, fiutato il vento, non hanno perso tempo a organizzare complessi dai nomi chiaramente evocativi della vecchia moda, quale il gruppo di « Tommy Bishop and the Rock and Roll Revival Show ». Le cose oggi invecchiano presto e spesso lasciano il

posto appunto ai ruderi del passato, rispolverati a dovere. A sentir parlare di beat i giovani già storcono la bocca.

« Il beat », ha dichiarato un noto discografico inglese, « sta per diventare più antiquato dello shimmy. Tutti ci stiamo guardando alle spalle perché davanti non vediamo nulla di promettente. Abbiamo toccato il vertice del possibile, abbiamo rotto il muro del frastuono, è venuto il momento di rimettere i piedi a terra, in altre parole fare qualche passo indietro ». Insomma, che sta succeden-

do? Una risposta ce la fornisce il noto disc-jockey di Chicago Jimmy Stagg: « In realtà », dice Stagg, « il buon rock non è mai tramontato. Le liste dei successi degli ultimi dieci anni parlano chiaro. Sotto etichette diverse, fra cui quella di beat, si nasconde la vecchia formula degli inizi del '60. Del resto molti hanno sempre sostenuto che la parola beat non ha mai significato che un amalgama di elementi tenuti insieme solo dall'intelaiatura del rock ». Comunque non è la prima volta che questo ormai leg-

gendario stile sorprende con le sue morti apparenti, a cui fanno seguito risuscitamenti ed impennate più imprevedibili che mai.

« E' la sola formula valida della musica per giovani », afferma lo stesso Presley, « ha solo bisogno ogni tanto di una buona potatura ».

Potature

Una di queste potature avvenne nel '59, quando sembrava che per lo stile dei molleggiati urlanti fosse venuta l'ultima ora. Ne appro-

fittarono i cosiddetti melodici per cercare di invadere il mercato, ma non ci riuscirono completamente. Nel 1960 ecco spuntare Chubby Checker, cento chili e passa, il re del twist: un ballo, perché la musica è sempre quella. Anche Presley riprendé forza e nascono nuovi idoli. Poi i Beatles.

Paul McCartney, quando i quattro di Liverpool sono ai primi successi, ai tempi, tanto per intenderci, di *Let me hold your hand*, afferma che il loro non è che il vecchio rock vestito all'inglese.

(segue a pag. 40)





**m'è passato
con**

Veramon

Rapidamente Veramon toglie dolori di testa, di denti, nevralgie, dolori periodici.

Veramon ora anche in confetti.



TORNA IL ROCK 'N' ROLL

(segue da pag. 39)

Il fenomeno del ritorno indietro è evidente anche sotto altri aspetti. Tralasciamo le molte riesumazioni degli anni Trenta, ormai anche troppo note, per soffermarci sull'ultimo disco dei Beatles (dotati indubbiamente di sensibilissime antenne per captare i mutamenti di mercato), il quale è privo di quei trucchi elettronici, di quegli effetti ricercati e difficili che hanno largamente caratterizzato altre loro recenti esecuzioni come *Strawberry fields forever* e *Magical mystery tour*. Il disco di cui parlo è intitolato *Lady Madonna* ed è basato su un semplice giro di blues con una orchestrazione relativamente tradizionale. Insomma un rock 'n' roll moderno.

A questo punto c'è da registrare un altro fenomeno: l'ascesa del tutto inaspettata di *Love is Blue*, nell'arrangiamento di Paul Mauriat, un pezzo che continua a reggere i primi posti in Inghilterra, negli Stati Uniti e persino in Giappone, cominciando ad affermarsi anche negli altri mercati internazionali. Sino a tre o quattro mesi fa solo la gente del mestiere sapeva dell'esistenza di questo quarantatreenne arrangiatore francese, piuttosto timido e riservato, soddisfatto di godere la fiducia di cantanti come Charles Aznavour e Mireille Mathieu, per i quali preparava le « basi » orchestrali su cui cantare. Paul Mauriat era contento soprattutto di guadagnare cifre più che rotonde senza che nessuno gli chiedesse l'autografo. Lo strano è che costui continua ad essere più o meno ignorato in Francia, mentre Londra, New York e Tokio se lo contendono.

non è quello americano. I pezzi strumentali sono poco richiesti. Mauriat ottiene la pubblicazione di tre suoi album negli Stati Uniti e ne vende complessivamente 75 mila copie, un traguardo non sensazionale, ma incoraggiante, data la concorrenza.

Anche Bach

Oggi, con *Love is Blue*, ha superato i due milioni di copie vendute. E', come s'è detto, un pezzo per sola orchestra, semplice, senza ricerche affannose di nuovi sounds, privo di stranezze: stile tradizionale fondato sull'impasto generoso degli archi-ottoni, che riprende, con « quel tanto di più », gli indirizzi di orchestre ormai collaudate, come quelle di David Rose, Billy May, Nelson Riddle, Ray Conniff e tante altre. Il successo di *Love is Blue* richiama quello di trent'anni fa, ottenuto da *Begin the Beguine* nell'arrangiamento di Artie Shaw o, più recentemente, di *Holiday for Strings* di David Rose. Ma i motivi della presa sul pubblico sono ovviamente diversi. Il fenomeno va spiegato in termini comparativi più che assoluti. Lo ha confermato, del resto, lo stesso Mauriat. Il tempo del rumore per il rumore sta passando rapidamente. Il motto « chi più grida è più bravo » non funziona più. La gente è stanca di vedere la canzone ridotta al ruolo di puro frastuono o ad una serie di esibizioni da circo equestre. Si comincia a chiedersi dove sia andata a finire la musica. I giovani stanno scoprendo, un po' in ritardo se vogliamo, il jazz, il folklore ed anche certa musica classica. E proprio quei Paesi che hanno dato luogo alle espressioni più sfrenate, stanno per primi ripiegando sullo stile « easy listening », cioè di piacevole ascolto. Oggi, lungi dal farsi beffe della musica degli anni Trenta, vi si saccheggia impunemente anche per quanto riguarda il modo di vestire. Il pericolo in un futuro non lontano potrebbe, se mai, essere quello opposto: di vivacchiare di rendita su formule passate: ma sarà sempre un rischio minore di ritornare ai tempi in cui l'uomo viveva nella giungla. Può essere indicativo, in questo senso, l'episodio avvenuto recentemente in un « college » di New York dove rappresentanze studentesche distribuivano biglietti per due diversi « recital »: uno di un cantante di musica leggera e l'altro di musica classica. La maggioranza optò per il concerto classico. Oggi molta gioventù americana sembra preferire Bach a Bacharach. Si può concludere che si preparano tempi difficili per gli urlatori, a meno che non abbassino la voce.

Renzo Nissim



bella alla distanza di un bacio... bella da vicino con Latte e Tonico Venus

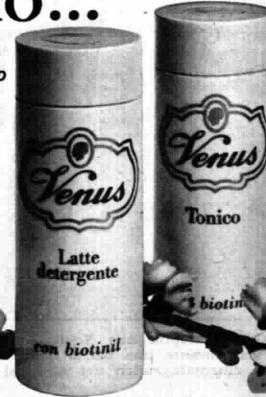
Affida pure il tuo volto alle sue mani,
lascia che lo guardi: è adorabile e prezioso, morbido
e delicato. Sei bella da vicino, e lo sei
diventata giorno per giorno con Latte

e Tonico Venus. Latte Venus, assicura l'igiene quotidiana per ogni tipo di pelle; la idrata
e l'ammorbidisce, liberandola da ogni impurità. Latte Venus contiene "biotinil",

l'ingrediente esclusivo che stimola e rigenera l'epidermide. Usalo ogni giorno, mattino e sera. E poi...Tonico
Venus, così attivo. E la pelle ritorna elastica, incantevolmente giovane... e sei bella, bella da vicino!

Latte detergente L. 750 - Tonico L. 850

Latte detergente con biotinil
Tonico con biotinil



Scilla Gabel sposa Piero Schivazappa, il regista che per la

Sulle mura di Troia ri

Il loro primo incontro avvenne due anni fa negli studi milanesi della TV durante la realizzazione di un episodio per «Vivere insieme». Ora Piero ha scoperto in Scilla una nuova personalità: non più la ragazza brillante delle commediole, ma un'attrice matura per impegnativi ruoli drammatici. Il matrimonio in una chiesetta di Colorno, presso Parma



Piero Schivazappa con Scilla Gabel, che indossa la pelliccia sul costume dell'Elena americana, durante una pausa della lavorazione dell'«Odissea» televisiva, in uno stabilimento cinematografico nei dintorni di Roma. Schivazappa ha 33 anni ed è emiliano

di Ernesto Baldò

Roma, aprile

Scilla Gabel, l'Elena della riduzione televisiva dell'*Odissea*, ha incontrato

il suo Antonioni nel regista emiliano Piero Schivazappa. Un incontro che ha sostanzialmente trasformato il personaggio dell'attrice, che prima di apparire nelle vesti della figlia di Zeus era considerata soprattutto una interprete di ruoli frivoli. Schivazappa nella *Odissea* ha diretto l'episodio Ulisse-Nausica (il secondo trasmesso) ed ha collaborato con il regista «titolare» Franco Rossi alla puntata di Elena, realizzando le scene in cui l'eroina dell'*Iliade* appare con Telemaco e con Menelao.

«E' stato Piero ad inventare il mio nuovo personaggio», spiega l'attrice, «e gli sono grata benché mi abbia un po' imbruttita. E' comun-

que una strada che intendo continuare nel futuro, anche se ruoli di questo genere mi fanno più matura di quanto sia in realtà. Mi piacerebbe fare anche nel cinema parti di carattere e di maggior forza di quelle che ho interpretato finora».

Elena», aggiunge Schivazappa, «ha un peso storico non indifferente per cui con una recitazione mossa si correva il rischio di cadere nel borghese e nel frivolo, ed è per questo che, a cominciare dal trucco, ho preferito richiamarmi ad un tipo di scultura ellenica: tunica accollata, volto gessato, occhi molto marcati e cappelli neri: era la prima volta che Scilla non appariva bionda. E anche nella recitazione è stata rispettata questa rigidità scultorea. Penso che Scilla debba insistere in questo genere di personaggio, perché le dà una forza e un rilievo plastico, che meglio calza al suo carattere e alla sua personalità: non ritengo, conoscendola bene,



TV l'ha guidata come Elena nella versione dell'«Odissea»

velarono il loro amore



Qui sopra, Schivazappa dà alcuni consigli a Scilla prima di girare una sequenza. Nella foto a fianco, il regista controlla l'inquadratura di una scena in cui la Gabel appare con l'attore Renaud Verley (di spalle) nel personaggio di Telemaco, il figlio di Ulisse, e Fausto Tozzi nelle vesti di Menelao. Il vero cognome di Scilla è Gabellini: esordì nel cinema come controfigura di Sophia Loren; poi, per distinguersi dalla popolarissima diva, cui somigliava in modo notevole, affrontò persino un intervento di chirurgia plastica

che i personaggi finora interpretati — brillanti o sexy — si adattassero alla sua indole e al suo carattere».

E' evidente che il regista emiliano ha in mente di fare di colei che diventerà presto sua moglie, un'attrice diversa dal cliché di vamp, che l'aveva caratterizzata nei dieci anni di carriera finora alternati tra cinema, teatro e televisione. Scilla Gabel, per l'anagrafe Gabellini, e Piero Schivazappa si sposeranno nei prossimi giorni in Campidoglio, dopodiché, esauriti i rispettivi impegni cinematografici e televisivi, raggiungeranno Colorno, vicino a Parma, per celebrare il matrimonio religioso nella chiesetta dov'è stato battezzato il regista. Per il primo anno di vita

coniugale gli sposi dell'*Odissea* vivranno nell'appartamento che Schivazappa possiede a Roma alle spalle di piazza del Popolo. E' un appartamento da scapolo, che Scilla Gabel sta trasformando in un nido di sposi: la cucina oggi brilla di moderni elettrodomestici non ancora utilizzati, e i muri odorano di vernice fresca.

Con Carlo Magno

Piero Schivazappa, d'altra parte, ha lasciato alla futura moglie il compito di rinnovare la casa, essendo in queste settimane impegnato negli studi di via Teulada nella realizzazione de *L'incoronazione di Carlo Magno*, una

(segue a pag. 44)



Il fatto è che penetra nei pori nutre e protegge il cuoio

Sono scarpe di qualità, vi piacciono costano soldi. E allora tenetevele nuove con Nugget. Nugget è il lucido speciale inglese che mantiene giovani, lucide, morbide le vostre scarpe. Resisteranno a pioggia, polvere, fango.

Provate anche Padawax!

È una novità:
si usa senza bisogno
di spazzola.
È un prodotto

Reckitt

Gelatina della *Zenith* di Ferrara

Sulle mura di Troia rivelarono il loro amore

(segue da pag. 43)

trasmissione che ha comportato un rigoroso lavoro di documentazione. Basti dire che per questa rievocazione, che rientra nel ciclo *I giorni della storia*, sono stati mobilitati illustri docenti in materie storiche: i professori Arte, Arnaldi, Brezzi, De Rosa, Mazarino, Prini, Romani e Valsecchi. «E' un lavoro», ci ha detto il regista, «che mi appassiona. Carlo Magno, re barbaro, è stato il primo ad arrivare al grado di imperatore, che fino allora era privilegio di pochi, poiché l'imperatore veniva considerato un Dio in terra; lo dimostrano le gerarchie divine che determinavano la struttura delle corti. Per dare maggiore vivacità e senso cinematografico a questo affresco utilizzerò anche telecamere a mano, che finora erano tabù per gli sceneggiati».

La ricostruzione televisiva si rifà, soprattutto, ai tre anni che precedettero l'incoronazione di Carlo Magno avvenuta la notte di Natale dell'800, in San Pietro, ad opera di Papa Leone III. Tutta l'ambienziante (Costantinopoli-Roma-Aquisgrana) sarà fatta in studio, tranne l'incoronazione, che avverrà in una chiesa di Roma. In questo sceneggiato Enzo Tarascio impersona la figura di Carlo Magno, mentre Olga Villi e l'imperatrice Irene di Bisanzio e Renato De Carmine interpretano Papa Leone III.

Nonostante il grande amore, Scilla, che è simpatica per la sua schiettezza, non vuole essere schiacciata dalla personalità del «suo» Antonioni e cerca di mettere le mani avanti. Non aveva mai pensato, prima d'incontrare Piero Schivazappa — spiega l'attrice — di organizzare la sua vita, né professionale, né privata. «Ero un essere che ogni giorno ricominciava daccapo. Ricordo che questo può essere stato un handicap per il mio lavoro, sebbene nella vita privata lo fosse un po' meno. Il cinema è sempre stata la mia vita. Prima di conoscere Piero mi sembrava che fosse impossibile trovare marito e mi ero già rassegnata alla carriera. Oggi, invece, è la vita privata il lato più bello della mia esistenza e chissà che con la serenità e la tranquillità non arrivino anche quelle gioie cinematografiche, che ho infruttuosamente inseguito per anni. Per molto tempo sono stata costretta ad accettare qualsiasi ruolo. Ora non lo farò più!». Oggi aggiunge Scilla — se Piero le chiedesse il sacrificio di abbandonare il lavoro, forse, lo accontenterebbe: cosa che due anni fa non avrebbe accettato per nessuna ragione al mondo. «La trasformazione, credetemi, è avvenuta giorno per giorno. Lui, che ha un carattere contrario al mio, è un uomo che programma tutto, ottimista, razionale, positivo e che non abbandona mai una idea nella quale crede».

Sta per emergere una nuova Scilla Gabel? Forse una ex vamp ha trovato nello stesso momento la strada giusta per dimostrare le sue qualità artistiche e l'uomo giusto per organizzare definitivamente i suoi sentimenti.

Ernesto Baldo

Eliminate "quei cuscinetti di grasso" nel confort di Playtex Seno-Vita!



A - Le coppe in pizzo, interamente foderate di morbido cotone, danno sostegno sicuro e forma ideale.

B - La banda elastica dorsale assottiglia visibilmente la vita e non si arrotola.

C - L'incroci elastico alza e separa il seno per accentuarne la linea.

D - Le spalline Stretch si posano delicatamente... sempre lisce, sempre elastiche.

In questa tabella trovate sempre il Playtex proprio su misura per voi.

SISTEMA DI MISURA PLAYTEX		
Se la circonferenza del busto sotto il seno misura:	Se la circonferenza del busto con l'imposto del seno misura:	La vostra misura PLAYTEX
da 67 a 71 cm	da 85 a 88 cm	32 A
	da 85 a 88 cm	32 B
	da 88 a 91 cm	32 C
	da 91 a 94 cm	32 D
da 72 a 76 cm	da 87 a 90 cm	34 A
	da 90 a 93 cm	34 B
	da 93 a 96 cm	34 C
	da 96 a 99 cm	34 D
da 77 a 81 cm	da 92 a 95 cm	36 A
	da 95 a 98 cm	36 B
	da 98 a 101 cm	36 C
	da 101 a 104 cm	36 D
da 82 a 86 cm	da 97 a 100 cm	38 A
	da 100 a 103 cm	38 B
	da 103 a 106 cm	38 C
	da 106 a 109 cm	38 D
da 87 a 91 cm	da 109 a 113 cm	40 B
	da 110 a 114 cm	40 C
	da 111 a 114 cm	40 D
da 92 a 96 cm	da 115 a 118 cm	42 B
	da 118 a 121 cm	42 C
	da 118 a 124 cm	42 D
da 97 a 101 cm	da 115 a 118 cm	44 B
	da 118 a 121 cm	44 C
	da 121 a 124 cm	44 D

Playtex...il reggiseno che calza come un guanto!

In un magico confort dal seno alla vita, Playtex Confort Stretch elimina quei "cuscinetti di grasso"... quei centimetri in più che alterano la Vostra linea.

Il merito è del suo taglio... e del tessuto elastico senza gomma: Wonderlastic®. L'uso costante, il lavaggio continuo non ne alterano confort e forma. In un attimo trovate la "Vostra misura"... in un attimo scoprite come Playtex Confort Stretch modella e trasforma la Vostra linea - dal seno alla vita - come nessun bustino, nessun modellatore può fare!

Ora indossate il Vostro abito e guar-

dateVi... siete così snella, così libera in ogni movimento e sicura di Voi, come mai prima d'ora... nel confort di Playtex Seno-Vita!

Tutti i modelli Playtex Confort corti e lunghi, in bianco o nero inalterabili, in vendita a prezzo fisso segnato sulla confezione a partire da Lire 2500.
Altri modelli Playtex a partire da Lire 1300.

playtex®
CONFORT®
Stretch seno-vita

stile!...



è nel stile EXECUTIVE borsa *Bamberg*

completo *Adri*

...c'è uno stile per ognuno di voi, fra gli abiti sanRemo!

lo stile dei giovani

stile **young** **club**

lo stile classico

stile **Continenti**

lo stile dei ragazzi

stile **boys** **7/14**

lo stile raffinato

stile **EXECUTIVE**

lo stile pratico

stile **italian** **DAY**

AMPIA SCELTA DI
MODELLO IN

terital
RHODIUM



sanRemo

il marchio dei 5 stili

«L'Oro del Reno» diretto da Sawallisch

IL GRANDIOSO PROLOGO DELLA TETRALOGIA

di Michelangelo Zurletti

Negli anni in cui prendevano forma e sostanza opere quali *Tannhäuser*, *Lohengrin*, *I Maestri cantori di Norimberga*, la lettura delle antiche leggende tedesche costituivano per Wagner oggetto di appassionate ricerche e studi profondi. La lettura del *Nibelungenlied* («cantare» trecentesco), del mito dell'*Edda*, di saghe scandinave, rivelò al giovane Wagner un mondo primitivo barbarico straordinariamente accattivante. L'idea di un'opera ispirata al «cantare» nibelungico si profilò subito potentemente e si accentrò sulla figura di Sigfrido, che di quel «cantare» era l'eroe. La morte di Sigfrido come atto di redenzione dall'iniquità del mondo e il conseguente avvento di una società migliore apparvero all'ardente Wagner feuerbachiano gli atti conclusivi di un dramma cosmogonico che partendo dal mito doveva approdare a una realtà storica precisa e palpabile.

La saga delle saghe

Nel 1851 ad Albsbrunn, dove si era recato per fare la cura delle acque, Wagner studiò la saga dei Welsunghi. La morte di Sigfrido lo portò alla vita e alle imprese di Sigfrido giovane; queste ai Welsunghi progenitori; questi ancora al primordiale conflitto tra elfi bianchi e elfi neri. Gli balenò chiara la visione di un prologo che partendo da uno stato di natura innocente, anteriore alla comparsa dell'uomo, desse l'avvio col nefasto rapimento dell'oro a un processo distruttivo che avrebbe dovuto investire tutti e tutto per recuperare infine nella purificazione col fuoco l'identico stato innocente di natura.

L'idea si arricchì poi di apporti di altre leggende. A quella di Sigfrido, Wagner aggiunse quella scandinava del Crepuscolo degli dei (perché Wotan, il Walhalla, le Walkirie erano figure estranee al mito tedesco); e volle rappresentare la distruzione del mondo col fuoco: idea del *Muspilli* e di altra letteratura tedesca di ispirazione cristiana. Anzi, nel pensiero di Wagner la saga dei Nibelunghi finì col confondersi con altre leggende: perfino il *Graal* gli apparve come la idealizzazione dell'oro del Reno. Tutti i miti insomma si organizzavano in una sorta di

nuovo personale mito cui Wagner poteva agganciare una dopo l'altra quasi tutte le sue opere migliori. Del resto pochi anni prima Herder aveva detto: «Ma quando accadrà che dalla mescolanza di saghe e favole verrà una nuova Iliade, un'Odissea che tolga a tutte le saghe il primato e costituisca invece la saga delle saghe?». L'idea wagneriana fu appunto quella: e costituì non solo la saga delle saghe ma anche l'epica nazionale tedesca.

Il testo poetico dell'*Oro del Reno* era pronto nel novembre del 1852; un anno dopo era pronto l'abbozzo dell'opera. Wagner ne dà notizia a Liszt in una lettera: «L'Oro del Reno è finito; ma sono finiti anch'io». Naturalmente non era affatto finito ed era anzi pieno di energie (la Tetralogia sarà ultimata solo nel 1874); ma Wagner amava essere complimentato e incoraggiato.

La strumentazione fu completata il 28 maggio dello stesso anno. Il primo atto della titanica impresa era concluso. Il resto si compirà ventidue anni più tardi; ma nel frattempo verranno *Tristano e Isotta* (1859), e *I Maestri Cantori di Norimberga* (1867).

L'*Oro del Reno* è fonte dei simboli e degli avvenimenti dell'intero ciclo. Avvenimenti che si succedono in una complicata matassa con bandoli veri e allusivi: groviglio di situazioni reali e fantastiche in cui è difficile tenere il filo. E poiché ad ogni avvenimento, ad ogni personaggio Wagner attribuisce un tema, l'ordito tematico dell'*Oro del Reno* è più fitto che non nelle altre tre opere. I numerosi *Leitmotive* vengono elaborati secondo una tecnica, scrive Thomas Mann, «di raffinato virtuosismo, che rende la musica, come mai in passato, strumento di allusioni, di approfondimenti, di riferimenti psicologici». Dal moritorio iniziale del Reno al luminoso arcobaleno finale sul quale, come su un ponte gli dei salgono al Walhalla, Wagner espone 38 *Leitmotive*: alcuni dei quali compariranno molto spesso nel corso delle tre giornate: come i temi dell'oro, dell'anello, della rinuncia d'amore, del Walhalla, dei giganti, di Loge, dell'incantesimo del fuoco, della fucina, della spada.

Sì è detto (*Porges*) che la musica dell'*Oro del Reno* «agisce con la tranquilla potenza dell'arte antica; la sua bellezza è di una tale calma e castità che non si offre ma vuole essere ricercata. Nonostante la profondità possie-

de una grandiosa chiarezza: le figure ci appaiono perspicue e lo sguardo non incontra mai una barriera o un ostacolo».

All'edizione diretta da Sawallisch prendono parte cantanti eccezionali tra i quali Theo Adam, Erwin Wohlhart, Herbert Schacht Schneider, Janis Martin, Leonore Kirschstein e Orlalia Dominguez.

L'*Oro del Reno* va in onda giovedì 25 alle ore 20,20 sul Terzo Programma radiofonico.



Igor Markevitch dirige musiche di Kodaly, Beethoven, Ravel

Il «Salmo ungarico» nel concerto Markevitch

RELIGIOSITÀ E FOLKLORE DI KODALY

di Gianfranco Zaccaro

Nel secolo XX l'Ungheria è prepotentemente entrata nelle posizioni di testa della storia della musica, soprattutto grazie a due compositori, Bela Bartók e Zoltan Kodaly, tutti e due provenienti da una decisiva e continua esperienza formativa col ricchissimo materiale popolare di quella Nazione. Se, in Bartók (dei due il più noto e il più sentito: e vedremo subito perché), tale materiale si struttura con una forza problematica riscattatoria che fa proprie talune esplicite esigenze dello spirito moderno (il livore antiromantico, l'alucinazione, le ragioni di un nuovo costruttivismo ecc.), in Kodaly l'elemento folkloristico riesce a dispiegarsi riccamente senza complicatezze o remora alcuna, ma, anzi, con dolcezza e pacata serenità analitica.

E' sbagliato classificare Zoltan Kodaly come un «romantico» — o, peggio, come un tradizionalista — sol perché il suo linguaggio si mantiene al di qua delle linee esplorative tipiche delle avanguardie. La sua poesia, completamente rivolta al mondo popolare, trova, in esso, una ragione di attività autosufficiente e completa. Mussorgski ungherese: così è stato definito Kodaly; e, in effetti, il suo impegno realistico merita di venir avvicinato a quello dell'autore del *Boris Godunov*, non foss'altro che per il rispetto con cui la sensibilità dei più viene, non solo scientificamente ricercata, ma fatta vivere nell'in-

terezza della sua estensione, nella varietà dei suoi interessi, mai toccati da esigenze di comodo: tipiche, esse si, di molti autori romantici «popolareschi».

In tal modo, la religiosità di Kodaly va intesa come ricerca — nel fondo rigorosamente scientifica anche se, all'apparenza, misticheggiante — e come conseguente organizzazione degli elementi sui quali si fonda uno dei più importanti capitoli della sensibilità di ogni popolo: la religione appunto.

Orizzonte morale

E, in quest'ambito, il *Psalmus Hungaricus* acquista un'importanza veramente decisiva. Scritto nel 1923 (in anni, è bene ricordarlo, molto difficili e dibattuti per la migliore musica europea), per tenore, coro e orchestra, questo lavoro è, però, qualcosa di più di una ricerca strutturata nel senso sopra descritto. La purezza lirica, l'autenticità corale che caratterizza le sue parti minori, cessano di essere solo un mondo concepito sui moduli popolari, e si costituiscono, senza perdere la loro caratteristica originaria, come un vero e proprio orizzonte morale per il compositore: reintegrato, in tal modo, in quell'esplicita concezione individualistica che la cultura moderna, impegnosamente e insieme disperatamente, richiede ai prodotti d'arte, indipendentemente dal segno ideologico sotto il quale sono nati.

In tal modo, l'itinerario di Zoltan Kodaly si fa molto più interessante, e si pone

come un programma d'azione morale che il compositore avrebbe sviluppato, in seguito, in altri lavori (culminati nel grandioso *Te Deum* e nella recente *Missa brevis*), e che, per noi, vale come una proposta interessante non già solo per il suo specifico oggetto, ma per i mezzi, per la congruenza, per le battaglie, disillusioni e speranze attraverso cui viene realizzata.

Gli altri due lavori che Igor Markevitch ha incluso nel suo concerto sono largamente noti al pubblico dei musicofili.

Si tratta della *Settima Sinfonia* di Beethoven e della seconda suite da *Dafni e Cloe* di Ravel. *Dafni e Cloe*, la sinfonia coreografica tanto cara a Ravel, va ricordata, qui, per una frase dello stesso autore, che dovrebbe essere illuminante circa il significato del lavoro: «Mio intento — scrisse il compositore francese — era la fedeltà alla Grecia dei miei sogni, che si impara assai volentieri a quella che gli artisti francesi della fine del secolo XVIII hanno immaginato e dipinto». E, in effetti, i tre episodi raggruppati in questa suite (*Spuntare del giorno*, *Pantomima*, *Danza generale*) sono costituiti su un immaginifico orizzonte in cui la finissima cultura si unisce alla considerazione, sottaciuta ma ben presente, di un mondo stancamente, elegantemente irreale per il quale la cultura stessa costituisce un limite e, insieme, una fecondissima consolazione.

Il Concerto Markevitch viene trasmesso venerdì 26 alle ore 21 sul Nazionale radiofonico.

VIVA MORENO

EL GELATO REVOLUSIONARIO!



MORENO

IL GELATONE AL GIANDUIA A SOLE 50 LIRE



fa solo gelati... ottimi gelati

contrappunti

L'eroina Margot

In Inghilterra è stato deciso di dedicare un intero film alla famosa ballerina Margot Fonteyn. Non si tratterà, però, di un balletto; la pellicola, infatti, narrerà puramente e semplicemente la carriera dell'artista, che diventerà così l'eroina di una specie di romanzo filmatò. Protagonista maschile del film un ballerino ungherese: Victor Ronan primo ballerino al Teatro dell'Opera di Budapest.

Due Rossini per Mariella

Avanti e indietro di Mariella Adani sull'«Autostrada Serenissima»: la giovane ma già affermata cantante ha infatti contemporaneamente vestito i panni di Norina nel *Don Pasquale* di Donizetti alla Fenice di Venezia e quelli di Musetta nella *Bohème* pucciniana alla Scala di Milano. Conclusi i suoi impegni con questi teatri, Mariella Adani comincerà le prove per l'edizione della *Pietra di paragone* di Rossini che il teatro milanese presenterà a Pesaro nel corso delle celebrazioni per il centenario rossiniano e che sarà poi ripresa, in numerosi teatri italiani e stranieri. Poi allo «Staatsoper» di Vienna la soprano italiana affronterà una seconda partitura rossiniana, quella del *Turco in Italia*.

Il "pianoforte insegnante"

Il professor Pavel Lobanov dell'Istituto musicale di Mosca ha messo a punto un vero e proprio «pianoforte insegnante». Si tratta di un comune pianoforte sul quale l'allievo è chiamato ad eseguire un brano utilizzando un normale spartito. Nello stesso pianoforte, però, si inserisce la stessa musica ridotta a segni su una scheda perforata. Siccome ogni tasto dello strumento è collegato oltre che ai martelletti anche ad un piccolo cervello elettronico l'allievo può essere avvertito da appropriate luci di vari colori se la sua esecuzione si discosta da quanto è scritto sulla carta pentagrammata. Lo stesso professor Lobanov ha messo a punto un «professore elettronico» che formule domande nelle principali materie musicali e giudica se la risposta data dall'allievo è giusta o sbagliata.

Un Mozart sulla Moscova?

I giornali moscoviti hanno dato notizia dell'esistenza nella capitale sovietica di un giovanissimo compositore; anzi del più giovane com-

positore del mondo. Si tratta di un bambino di dieci anni che — come Mozart ai suoi tempi — ha già scritto oltre quaranta composizioni musicali, cominciando, precocissimo, all'età di quattro anni. Il nome del bambino prodigo è Artem Kazaryam.

Venezia wagneriana

Una «giornata wagneriana» ha avuto luogo a Venezia per ricordare i lunghi e feli- condi soggiorni veneziani del grande musicista tedesco. Una lapide è stata scoperta a Ca' Vendramin Calergi dove Wagner morì il 13 febbraio 1883. Con l'occasione è stato annunciato che nel palazzo patrio della città lagunare verrà aperta una mostra di cimeli wagneriani in attesa che, come è stato annunciato, l'intero ammezzato dell'edificio possa essere trasformato in un museo wagneriano.

Tre italiani nel mondo

Grande attesa a Vienna per il recital operistico che il tenore Mario Del Monaco terrà il prossimo due maggio. Nel dare la notizia la stampa della capitale austriaca parla del «punto culminante della stagione musicale». Grande attesa, sempre a Vienna, per i concerti che verranno tenuti da Uto Ughi nel quadro del ciclo dedicato alla «grande sinfonia», con l'orchestra dei Filarmoni di Vienna diretta da Wolfgang Sawallisch. Molto più a sud, intanto, un grande successo ha raccolto, ad Ankara, il pianista Gino Gorini, che si esibirà anche a Istanbul e a Smirne.

Per giovani direttori

L'AIDEM di Firenze ha bandito il 5° Premio «Città di Firenze» per giovani direttori d'orchestra. Al concorso possono prendere parte interpreti di ogni nazionalità ma di età inferiore ai 35 anni. Al vincitore sarà assegnato un premio di un milione di lire oltre alla scrittura per un concerto da tenersi a Palazzo Pitti nel corso della stagione organizzata dalla stessa AIDEM.

Mahler completo

L'Associazione intitolata al nome di Gustav Mahler ha annunciato l'uscita di una nuova edizione della partitura della 1^a Sinfonia. È stato anche preannunciato che la stessa associazione ha in animo di pubblicare le partiture di tutte le opere mahleriane in volumi che comprendranno anche il facsimile completo dell'autografo della *Decima* rimasta, com'è noto, incompiuta.

g. d. r.

i vostri programmi

domenica



L'anatrococco Yaccky

ARRIVA YOGHI! - La prima avventura di Yogi e Boo-boo ha per titolo *Le grandi manovre*. Due divisioni dell'Esercito Azzurro e dell'Esercito Bianco hanno scelto, per le manovre annuali, il Parco di Yellowstone. Gli Azzurri, per sorprendere i Bianchi, mandano in ricognizione una pattuglia di uomini travestiti da orsi. Yogi e Boo-boo si uniscono allegramente a questi ultimi credendoli loro simili.

Potete immaginare che cosa accade quando i soldati azzurri si accorgono di essere in compagnia di due orsi veri. Chopper e il suo amico Yaccky vi presenteranno la storia della pulce Clarence, che non aveva una casa e che trovò, dopo un lungo e faticoso viaggio, una bella dimora presso un ammaestratore da circo. Anche il leone Sivicolone non se la passa molto bene. Pensate che, per guadagnarsi da vivere, ha dovuto accettare un posto presso un baraccone del Luna Park. Sapete in che cosa consiste il suo lavoro? Nel dover sostenere, durante i tre spettacoli quotidiani, un incontro di pugilato con un canguro.

FURIA: IL MISTERIOSO VAGABONDO - Un uomo mal vestito, dall'andatura stanca, arriva una mattina alla fattoria di Joey. Il ragazzo è nel campo, con Furia, il quale, non si sa perché, è nervoso, irrequieto. Ha perfino tentato, due volte, di scalpitare per impedire che il padrone gli montasse in groppa. Joey è stupito e preoccupato: è la prima volta che Furia si comporta così: che gli prende? L'uomo sconosciuto gli si avvicina, poi, con gesti calmi e precisi, tocca il dorso dell'animale e, ad un certo punto, tira fuori una scheggia di legno: ecco la ragione del malumore di Furia. Il ragazzo, fuor di sé dalla gioia, invita a cena lo sconosciuto, che dice di chiamarsi Sam Williams. Poiché ha dimostrato di conoscere bene i cavalli, Jim gli offre un posto di mandriano presso la sua fattoria. Sam dapprima rifiuta, poi finisce con l'accettare; ma si vede che non è tranquillo. Jim intuisce che quell'uomo nasconde un segreto.

lunedì

GLI AMICI DELL'UOMO - Pascal Serra parlerà dell'ippogrifo, animale favoloso,

metà cavallo e metà grifo, che, avendo le ali, poteva anche volare. Lo cavalcava Astolfo, fedele amico del paladino Orlando. Nel corso del programma verranno presentati, naturalmente, anche animali veri: asinelli, cuccioli di varie specie, un gruppo di anatre, due magnifici alani. Angelo Lombardi dedicherà questa volta il suo intervento agli uccelli rapaci. I burattini di Velia Mantegazza interpreteranno una favola di *La Fontaine*. Il gallo e la volpe. E Rita Pavone infine canterà una canzone tratta dal film che narra le straordinarie avventure del dottor Dolittle.

martedì

PER TE, GRAZIA - Elda Lanza ed un gruppo di giovanissime collaboratrici insegnano in questa puntata, alle piccole telespettatrici, come si possano apportare modifiche ad un vestito, ad una gonna, ad una camicetta senza ricorrere alla sarta e senza disturbare la mamma. Verranno illustrati vari modelli di magliette e golfini. Si farà una visita ad una merceria, ad una libreria, ed anche ad un negozio di giocattoli.

mercoledì

PAPA' INVESTIGATORE: Silenzio, si gira! - L'episodio di oggi si svolge in un teatro di posa, durante la lavorazione di un film ambientato ai tempi di Robin Hood. Durante la scena di un banchetto, l'attore De Luc, protagonista del film, è colto da malore. Pare che qualcuno abbia versato del veleno nella coppa colma di vino posta dinanzi all'attore. A questo punto interviene l'investigatore Bob Villars, accompagnato dall'immancabile assistente Leo Pardo, e dal figlioletto Paolino, il quale, mentre si aggira tra scene e armature, ascolta, non visto, un dialogo tra due attori, dialogo che riferirà al

suo babbo dandogli così la possibilità di scoprire il colpevole.

giovedì

LE FAVOLE DI RE PERO' - Sul castello di re Pero si abbatterà un furioso temporale; la pioggia cade a catinelle sul giardino reale e madamigella Perina, col naso dietro i vetri, guarda sbigottita le piante e i fiori rovinati dalla bufera. Poi scoppia in un gran pianto e re Pero non sa che cosa fare per consolarla. All'improvviso il temporale cessa, il sole spunta tra le nuvole e appare, meraviglioso e splendente, l'arcobaleno. Perina smette di piangere e chiede al suo papà di donarle una fetta d'arcobaleno. Povero re Pero, questo che è un bel l'impiccio. Come si fa a prendere l'arcobaleno? Corre a chiedere consiglio e aiuto all'astronomo di corte.

venerdì



Emanuelula Fallini

LANTERNA MAGICA - Emanuelula Fallini presenterà un film della serie « Una lettera per volta »: N - come New York. Assisterete quindi ad una nuova avventura dell'anatrococco Saturnino.

sabato

CHISSA' CHI LO SA? - Tornato scolastico a premi, condotto da Febo Conti, con la regia di Cino Tortorella.

Carlo Bressan

ridiamo con Sangio



— Uno l'hanno fatto fuori, l'altro l'hanno fatto dentro!

la posta

I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorrierino TV » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.

Cara signora, ho letto delle pagine sul Giappone e approfitto della vostra posta per chiedervi di mandarmi, per favore, l'alfabeto giapponese. Ne ho bisogno e non so a chi rivolgermi. (Vittorio Cespa - via Madonna degli Angeli, 66026 Ortona, Chieti).

La scrittura giapponese è ideografica: vale a dire che non ha segni che corrispondono a suoni, ma segni che riproducono, in maniera schematica, persone o cose. Ammesso che si potessero trascrivere qui gli ideogrammi usati oggi dai giornali giapponesi, dovremmo allinearne ben 1850! Nelle scuole elementari, i bambini possono impararne solo la metà, ma è sempre un bel numero rispetto alle ventuno lettere del nostro alfabeto. Per non lasciarti del tutto deluso, Vittorio, ti insegnerei una formula di cortesia giapponese che corrisponde al nostro « Piacevi! » quando ci presentano una persona. Essa suona così: « O me ni kakarete saiwai desu » e vuol dire, pressappoco: « Per la prima volta ho l'onore di pendere dai vostri occhi ».

Cara Anna Maria, io faccio la IV elementare e mi piacerebbe cantare, ma non so dove si trova la scuola di canto. A chi devo rivolgermi? (Claudia Toia - Luino, Varese).

Alla tua maestra devi rivolgerti, Claudia. Non si canta anche nella vostra scuola, come in tante scuole d'Italia? Quand'è primavera piovono, alla RAI, innumerevoli richieste, da parte di aggiungitori cori che intendono partecipare all'annuale concorso di canto corale, organizzato dalla Radio per le Scuole, d'accordo col Ministero della Pubblica Istruzione. Le sedi regionali della RAI provvedono poi a far registrare i programmi presentati da ogni scuola concorrente; e, subito dopo, cominciano a intrecciarsi, con le onde della radio, le voci di mille e mille cantori e le loro speranze di vittoria.

Gentile signora, frequento la seconda media. Siccome da grande vorrei fare l'archeologo, vorrei che lei mi spiegasse che scuole dovrà fare e a chi dovrà rivolgermi. Grazie. (Natalino Stefano Giangulio - Roma).

Ginnasio, liceo, facoltà di lettere e laurea in archeologia. Questo il corso di studi. Nel frattempo potrai « rivolgerti » ai tuoi genitori o a qualche volontario parente o amico di famiglia perché ti aiutino a conoscere intimamente gli scavi archeologici di Roma e dintorni. Potresti, inoltre, chiedere di entrare a far parte del club « Amici di Archeologia », creato dalla rivista « Archeologia » che si propone di curare l'educazione archeologica dei giovani e organizza gite guidate e convegni. L'indirizzo del Club è della rivista: Piazza Cavour 17, Roma. Tel. 382878.

Gentile signora, ho una curiosità: da quando esistono i dialetti? E perché esistono? (Carla Freschi - Spilamberto, Modena).

Esistono da quando l'uomo ha cominciato a parlare. Vi sono dei linguisti che affermano: « Ogni individuo ha un suo proprio dialetto; lo prova il fatto che gli amici possono riconoscerlo da come parla ». Quando sarà più grande, Carla, ti spiegheranno come, dal latino, nacquero le « lingue romane », che altro non erano che dialetti ed ora sono: l'italiano, il francese, lo spagnolo, il portoghese, il ladino, il rumeno. Queste lingue, a loro volta, hanno generato dei dialetti. È un processo continuo e inarrestabile. Forse è proprio vero: ogni uomo tende ad adattare a se stesso la propria lingua come un vestito.

Cara signora, io sono una ragazza di quattordici anni e vorrei sapere come si diventa una ragazza beat. Tante grazie. (Norma Bozzer - San Giorgio - Venezia).

La « beat generation », ha avuto origine negli Stati Uniti: si tratta di poeti e artisti ribelli ad ogni convenzione. Certi beatniks di casa nostra talvolta si ribellano soltanto ai pettini e alle spazzole.

Anna Maria Romagnoli

vi piace leggere?

● Nella collana « Le stelle d'oro », l'Editore Mondadori pubblica *Le avventure di Pierrot* di Sergio Bitossi. Pierrot, un fanciullo dalla faccia infarinata, con un abitino bianco dai pompon neri, donne durante il giorno nel nido di un merlo e gironzola di notte pronto ad aiutare chi ha bisogno. Per il suo buon cuore, il bravo Pierrot è amato da tutti e ha tanti piccoli e grandi amici.

● Il cavallo selvaggio di H. M. Denneborg è il titolo del libro edito dai Fratelli Fabri. Siamo in un paese della Westfalia: ai margini della foresta vivono i liberti e i cavalli selvaggi. Un bambino, Jan, si è incappiato di un puledro, Baltazar. Si tratta di un cavallo zoppo che nessuno vuole comprare. Jan, dopo molte difficoltà, riuscirà a impossessarsi del puledro.



pulisci VIM



VIM elimina a fondo ogni tipo di sporco. Così a fondo che lavandini, pentole, fornelli, piastrelle, tutto diventa subito igienico e brillante. Tranquilla con VIM, anche se il bambino appoggia la frutta sul lavello: ovunque è igiene! Dal bagno alla cucina un fresco profumo, un grande candore ti parlano del pulito igienico di VIM, ti ripetono: pulisci VIM...

VIM
pulisce
sgrassa
lucida

È UN PRODOTTO
LEVER GIBBS
...e punti

Aut. Min. Com. N. 21070 del 24/4/81

vivi igiene

nella tua cucina tutto candore

Una storia partigiana
rievocata da «Almanacco»

Il primo segno di pace

di Gaetano Manzione

Protagonisti e vittime di questa storia partigiana furono un prete e un soldato tedesco. Il primo era parroco a Giazza, un piccolo centro posto dalle parti della Valle d'Illasi nella frangia occidentale del Veneto. Di età giovanile, portato dalla stessa vocazione del suo ministero ad una civile passione per la libertà, don Domenico Mercante rappresentava un sicuro punto di riferimento per le formazioni armate che avevano battuto la zona nei lunghi inverni di guerriglia per affrontare, nella primavera del '45, a viso aperto, gli ultimi relitti dell'armata tedesca, in rotta verso i valichi di confine.

La ritirata, come è risaputo, fu cruenta e spietata ancora più della prolungata occupazione militare. Terrorizzati dal pericolo di rimanere imbottigliati lungo le strade che portavano ai passi alpini, i tedeschi spianavano i percorsi prescelti con ogni mezzo, preoccupati soprattutto di non lasciarsi alle spalle o sui fianchi nidi di resistenza che, al momento più opportuno, avrebbero potuto ritardare o impedire la rabbiosa e disordinata marcia in direzione della Germania. Verso le ultime battute della scagliata campagna d'Italia, l'esercito tedesco contava ancora 27 divisioni anche se ridotte in condizioni precarie; buona parte di esse, dopo il 25 aprile, tentò di raggiungere i valichi di confine, prima in obbedienza ad un superstite piano militare di resistenza sui ridotti alpini, poi soltanto per riguadagnare la strada del ritorno.

Intanto era dilagata l'insurrezione armata in tutte le province ancora sottoposte all'oppressione nazista: una settimana prima le maggiori città della Romagna erano in mano all'esercito di liberazione nazionale; poco dopo anche Genova veniva recuperata alla libertà mediante una complessa e felice operazione di sabotaggio e di guerra.

L'azione partigiana si allargò quindi al Piemonte; Torino fu espugnata, strada per strada, dalle formazioni armate scese dalla montagna. Milano ritornò, infine, sotto il controllo delle forze coordinate del CNLAI. Nel Veneto operavano divisioni alleate, predisponendo manovre di accerchiamento

per la cui realizzazione sarebbe risultato essenziale l'intervento dei partigiani attestati alle spalle dei tedeschi.

Questa era la situazione nello scacchiere prealpino, quando il parroco di Giazza andò incontro ad una colonna tedesca, composta da paracadutisti, carriisti e SS, che proveniva dalla selva di Progno percorrendo la strada di Tregnago per salire al passo Pertica. Conoscendo l'ultima «tecnica» adoperata dall'armata in fuga, il sacerdote intendeva garantire ai tedeschi un attraversamento della sua parrocchia privo di ogni insidia, chiedendo in cambio che non fossero operate devastazioni e che l'intera comunità non soffrisse alcun danno.

Don Domenico era accompagnato da un brigadiere delle guardie forestali. La trattativa, però, non fu accettata. Forse insospettabile da un esiguo gruppo di partigiani appostato nelle vicinanze e pronto ad ogni evenienza, il comandante della colonna trattenne il parroco come ostaggio. Lungo il percorso il brigadiere riuscì a fuggire. Rimasto solo con i tedeschi braccati e umiliati da una fuga gloriosa e sanguinaria, don Domenico raggiunse insieme con i suoi aguzzini il bivio di Ceré.

Qui fu decisa la sua fucilazione. Un soldato tedesco, chiamato a far parte del plotone di esecuzione, rifiutò di partecipare ad un nuovo e inutile delitto.

Testimoni oculari assicurano che questo soldato, oscuro e ignoto, depositò il fucile, si affacciò serenamente al sacerdote. Furono falciati insieme da una raffica di mitra. I loro cadaveri rimasero nella polvere fino a che montanari della zona non li ricomposero e non li trasportarono su un carro trainato da muli, a Giazza per seppellirli insieme con eguale pietà e con pari dolore.

Al di là del «mistero» evangelico di questo sacrificio sacerdotale, la vicenda, raccontata questa settimana da Almanacco, trae significato soprattutto dall'olocausto di un nemico, la cui scelta esprime finalmente un autentico atto di pace e un trasalimento di coscienza per la percezione di valori posti, da allora, a presidio delle libere democrazie europee.

Almanacco va in onda mercoledì 24 aprile, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



la favolosa

Una favola vera, la Becchi. Una favola che da 110 anni diventa ogni giorno realtà con prodotti belli, solidi, capaci di durare una vita, con prestazioni che rendono una gioia il lavoro di casa. E per la donna è questa la favola più bella.

Conoscete la cucina Becchi Imperial? Guardatela attentamente, da vicino. Ciò che la rende favolosa è in realtà molto concreto. È lì, sulla cucina stessa: potete vederlo, toccarlo. È una favola vera.

Una Becchi è sempre una Becchi!

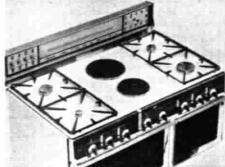


RGM 8 1

Becchi

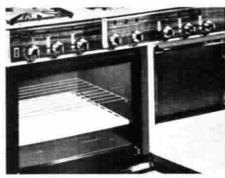
**■ favolosa
per il piano di lavoro:**

- un posto per tutto, dal pentolone al bricco ai tegamini
- fuoco a gas per le cotture rapide e brillanti
- piastra elettrica per una cottura lenta e sapiente (una apposita spia luminosa segnala il funzionamento)



**■ favolosa
per il forno:**

- spaziosissimo, dotato di griglia e leccarda
- bene illuminato, con cristallo panoramico
- possibilità di fuoco da « forte » a « delicato »
- tenuta automatica della temperatura con termostato (una apposita spia luminosa segnala il funzionamento)

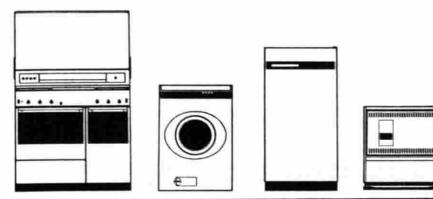


**■ favolosa
per il grill:**

- un vero e grande grill per « favolosa » grigliate
- spiedo automatico per polli, cacciagione e altre specialità
- possibilità di cotture diverse per carni o verdure



Cucine Becchi: gamma di oltre 30 modelli



la produzione Becchi è in vendita anche con il marchio

electa

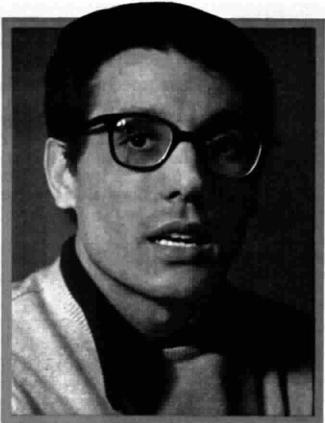
n|Becchi

elettrodomestici



Enzo Jannacci, malgrado il

È ENTRA



di S. G. Biamonte

Roma, aprile

L'hanno paragonato a Georges Brassens (per non parlare di Porta, Brecht e Ionesco), ma lui non si prende sul serio. Enzo Jannacci è di quelli che sanno smontare l'interlocutore, tagliando corto. « Lei che è una persona seria », domanda, « la canterebbe una canzonetta in pubblico? ». E poi dice che non è un poeta in musica, ma poco più di una macchietta. E' uno che va matto per la pastasciutta, che ha fatto il pianista nelle orchestrine, che adora il jazz e che non sa spiegarsi come mai il suo nome sia entrato improvvisamente nella graduatoria della « Hit

Parade ». La sua bizzarra canzone *Vengo anch'io. No, tu no* è anzi l'unica composizione italiana che figuri attualmente fra i campioni d'incasso, accanto ai dischi di Sanremo, alla *Ballata di Bonnie e Clyde* di Georgie Fame e a *Gimme little sign* di Brenton Wood. Quel « Si potrebbe andare tutti quanti allo zoo comunale » lo cantano tutti: anche i bambini. Più che una canzone, è diventata ormai una frase di quelle che la gente si scambia per scherzare: un « tormentone », come si dice in gergo, ossia il segno d'un autentico successo. Qualcuno ha detto che Jannacci s'è dispiaciuto della fortuna toccata a *Vengo anch'io*, perché avrebbe preferito conquistare la popolarità con qualche altra canzone più « impegnata ». Ma

Enzo Jannacci fotografato a Roma, dove si trova attualmente per girare un film. In basso, l'obiettivo lo ha sorpreso durante una partita a bocce in un'osteria fuori Roma

E' una canzone vagamente autobiografica: ragazzo piccolo e magrissimo, Enzo era un po' la vittima dei suoi compagni di gioco. Prima di incidere il disco ci ha pensato un paio d'anni. Dal sodalizio con Gaber al cabaret



successo di «Vengo anch'io», ha deciso di aprire uno studio medico

TO IN HIT PARADE CON L'INNO DEGLI INTERDETTI



Enzo Jannacci ha frequentato il Conservatorio per cinque anni: suona la chitarra, il contrabbasso, il trombone e il pianoforte. I suoi maggiori successi, prima di «Vengo anch'io», sono stati «El portava i scarp del tennis» e «L'Armando»

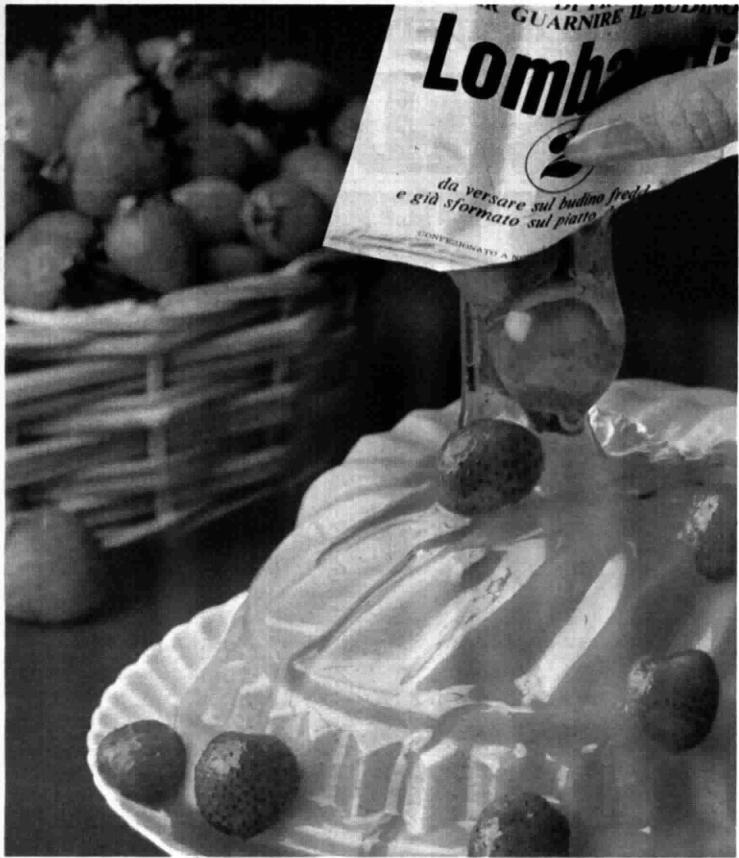
non è vero. Sostiene anzi (e ha ragione), che la storia di questo poveretto che vorrebbe aggregarsi alla comitiva e che viene inesorabilmente respinto non è meno amara di quella del barbone trasognato di *El portava i scarp del tennis* o di quella del brav'uomo paziente (ma fino a un certo punto) dell'*L'Armando*. Lo scacciano perfino quando si tratta di andare al suo funerale. E' insomma, la storia di uno dei tanti Charlie Brown che vengono angariati in ogni comitiva («l'inno degli interdetti», dice Jannacci) e forse contiene un pizzico d'autobiografia. Da bambino, quand'era piccolo e magrissimo, Enzo era un po' la vittima dei suoi compagni di giochi alla periferia di Milano, tra l'Ortica e il viale Forlanini. Ora, però, al posto di Charlie Brown c'è un uomo di successo, che si deve dividere fra gli impegni del cabaret, della televisione e delle «serate» e che sta preparando un recital teatrale per Roma. Spera che non sia una ventata troppo passeggera per poter mettere un po' di denaro da parte e affrontare con maggiore tranquillità la professione.

I due Corsari

Pochi sanno, infatti, che l'anno scorso, oltre a sposarsi, Enzo Jannacci s'è laureato in medicina e che non vuole semplicemente incorniciare il diploma come fanno tanti, ma è seriamente intenzionato ad aprire uno studio, dimenticando per sempre la maschera di Gioppino che l'ha reso famoso tra gli affezionati del cabaret.

Sarà difficile però che dimentichi del tutto la musica. Non tanto per i cinque anni di Conservatorio (suona la chitarra, il contrabbasso e il trombone, oltre al pianoforte), quanto perché ha vissuto intensamente e sempre in posizioni di avanguardia l'avventura della musica leggera e del jazz in Italia. Il suo nome figura perfino nella piccola storia del jazz nostrano, per un disco inciso nel 1959 come pianista con Alceo Guatelli al contrabbasso e l'americano Gene Victory alla batteria. Inoltre chi frequentava l'«Arethusa» o il «Santa Tecla» nei ruggenti anni Cinquanta di Milano (quando all'ingresso si mettevano i cartelli per avvertire che il valzer era fuori legge) ricorda certamente il ragaz-

(segue a pag. 54)

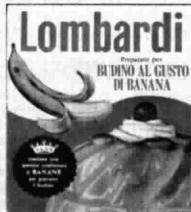


nei budini Lombardi c'è vera frutta e si sente!

Certo, si sente. Perché Lombardi vi dà qualcosa che non trovate in nessun altro budino: confettura di frutta vera, sana, racchiusa in un'apposita busta. Frutta intera o a pezzetti, con cui guarnire, creare un capolavoro di dolce dal vero sapore di frutta, diverso da tutti. Fragola, limone, banana: tre diversi doni della natura per tre deliziosi Budini Lombardi alla Frutta.

Lombardi ha preparato per voi anche i gusti tradizionali: cacao, vaniglia, crème caramel.

I preparati per i budini Lombardi partecipano alla grande raccolta PUNTI QUALITÀ



Budino alla banana



Budino al limone



Budino alla fragola

Prima di togliere il budino dallo stampo, tenetelo un'ora in frigorifero: sarà più bello da vedere, più buono da gustare!

LA STORIA DI ENZO JANNACCI

(segue da pag. 53)

zetto Jannacci che s'arrangiava a suonare praticamente con tutti i complessi allora in voga. Vennero poi, il periodo col gruppo dei Cavalieri, una parentesi con la formazione che accompagnava Celentano ai primi festival del rock'n'roll e infine, nel 1957, il sodalizio con Giorgio Gaber.

Era il momento magico degli Everly Brothers e dei Fraternity Brothers, e qualcuno pensò di mettere in piedi un duo vocale italiano. Nacquero così i Due Corsari, che erano appunto Gaber e Jannacci e che ebbero un certo successo con dischi come *Ehi, stella! Venticinque ore, Birra, Tintarella di luna, Teddy Girl, Una fetta di limone*, ecc. Nelle buste dei loro 45 giri si leggevano frasi come questa: « Forti di un entusiasmo travolcente e di uno stile d'interpretazione ricco di aggressività e di ritmo, i Due Corsari hanno dato l'assalto al mondo discografico ».

Un nuovo Keaton

Ma la « ditta » si sciolse perché le strade preferite di Gaber e Jannacci erano altre. Gaber riuscì ad affermarsi abbastanza presto; Jannacci invece si fece un nome in un ambiente più stretto, anche se è giusto riconoscere, che quando debuttò in proprio con una curiosa canzone dal titolo *Il cane con i capelli*, beneficiò d'un lancio pubblicitario piuttosto vistoso (la distribuzione del disco fu abbinate a quella d'un pupazzo gonfiabile che riproduceva appunto un buffo cannetto con un parrucchino). Forse era troppo presto per un repertorio del genere, così diverso da quello corrente: certo è che Enzo Jannacci cominciò a essere « girato » da un'etichetta discografica all'altra, e trovò il suo pubblico nell'ambito del cabaret, ossia presso una minoranza di ascoltatori attenti e sensibili alle novità.

Alcune canzoni le ha scritte in collaborazione con Dario Fo; altre le ha riprese dal repertorio dello stesso Fo o da quello di Maria Monti e Ornella Vanoni (per esempio, la famosa *Ma mi di Carpi e Streher*). E il dialetto milanese di *El portava i scarpe del tennis* o di *Ti te sè no* non ha certo contribuito a facilitargli la conquista del pubblico più vasto.

Vengo anch'io. No, tu no ha coinciso con un nuovo cambiamento di « scuderia » discografica. La canzone è arrivata al momento giusto, mentre i consumatori abituati di 45 giri si lamentavano della stucchevolezza di troppi dischi del Festival di Sanremo. Inoltre non ci sono espressioni dialettali da decifrare, perché il testo è « in lingua », come si dice. Jannacci racconta volentieri com'è nato il suo « best seller »: « La prima idea, la prima frase », dice, « mi vennero in mente due anni

fa a Torino, in un cabaret che adesso non c'è più e dove mi davano anche da mangiare. Ci pensai un po', ma non riuscii ad andare avanti. In seguito, ne parlai a Dario Fo che mi aiutò ad aggiungere qualche cosa. Ma ho potuto completarla soltanto pochi mesi fa, con la collaborazione di Fiorenzo Fiorentini ». Può sembrare strano che, in tempi di produzione in serie, Jannacci impieghi tanto tempo a mettere a punto una canzoncina da tre minuti scarsi. Ma per lui non è una novità. Dice che ha impiegato tre anni a completare *El portava i scarpe del tennis*, ed effettivamente non è che abbia scritto molto.

In gennaio, qualcuno aveva fatto il suo nome per Sanremo: però non come autore. Si era pensato di fargli cantare *Le opere di Bartolomeo*, ma poi gli furono preferiti i Rokes e i Cowsills. D'altro canto, un palcoscenico come quello del Festival della canzone non sembra il più adatto per uno che aspira soltanto a fare il medico e che non voleva credere a Don Backy, quando gli disse che il suo nome era entrato nella « Hit Parade » con quelli di Antoine, di Sergio Endrigo, di Little Tony, di Marisa Sannia. Gli è rimasto molto della sua adolescenza di figlio unico, nato in una famiglia della piccola borghesia (suo padre è un aviatore in pensione). Confessa che sua madre prova ancora un certo disagio, quando lui è costretto dalle esigenze dello spettacolo a forzare un po' il registro di qualche macchietta, a fare il pazzo insomma. Eppure il suo personaggio, soprattutto quella sua faccia vagamente stralunata che può ricordare alla lontana un Buster Keaton giovane, cresciuto alla periferia di Milano, ha una parte importante nel repertorio che propone. Un disco di Jannacci non è la stessa cosa d'una serata di Jannacci: c'è almeno un 50 per cento in meno. Per questo è tanto più sorprendente il successo del 45 giri di *Vengo anch'io. No, tu no*: almeno per chi gliel'ha sentita cantare di persona, col volto impossibile, la chitarra a tracolla e quei bruschi cambiamenti di voce che suggeriscono il dialogo fra l'*« interdetto »* (come lo chiama lui) e la compagnia alla quale vorrebbe unirsi.

Adesso ha già pronte un paio di novità. Oltre a una canzone sugli indiani alla quale sembra tenere molto, ha inciso un disco intitolato *La mia morosa va alla fonte* che sarà — a quanto pare — la storia d'una ragazza del Sud maltrattata da un fidanzato-padrone. Sarà un Jannacci tutto « italiano », per la prima volta svincolato completamente dall'ambiente milanese.

S. G. Blamonté

Enzo Jannacci appare nella prima puntata di Zucchero e cannella in onda martedì 23 aprile, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Superconcorso *Coca-Cola* - FANTA

FANTASTICA CACCIA

a migliaia di superpremi!

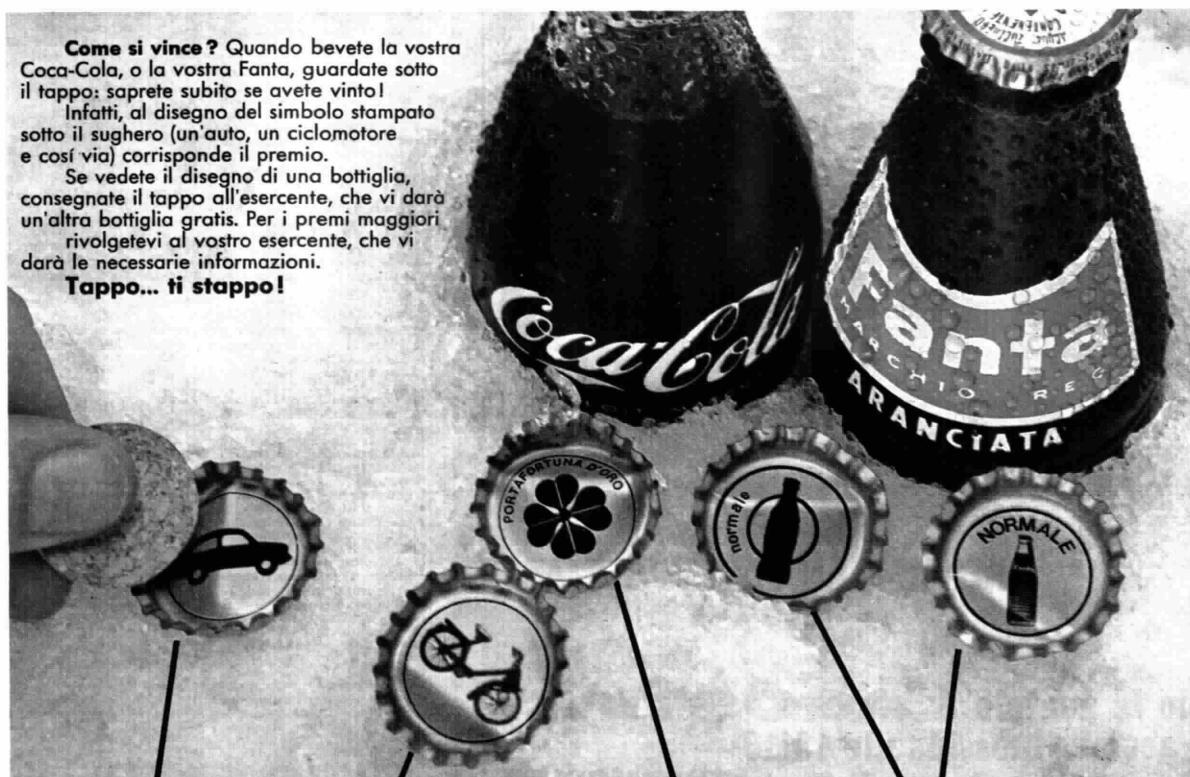
Aut. Min. Conc.

Come si vince? Quando bevete la vostra Coca-Cola, o la vostra Fanta, guardate sotto il tappo: saprete subito se avete vinto!

Infatti, al disegno del simbolo stampato sotto il sughero (un'auto, un ciclomotore e così via) corrisponde il premio.

Se vedete il disegno di una bottiglia, consegnate il tappo all'esercente, che vi darà un'altra bottiglia gratis. Per i premi maggiori rivolgetevi al vostro esercente, che vi darà le necessarie informazioni.

Tappo... ti stappo!



100
auto
FIAT
850

1000
Iambrellino
INNOCENTI
48 SX

30000
portafortuna
d'oro

MILIONI
di bottiglie
gratis

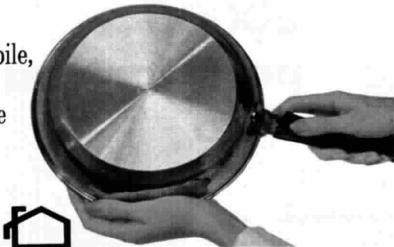
signora, guardi questo tegame...



cuoce tutto meglio ed è indeformabile
perchè ha il fondo
THERMOPLAN LAGOSTINA

so lo le pentole **LAGOSTINA**
in acciaio inossidabile 18/10
hanno il fondo **THERMOPLAN**

Il fondo Thermoplan è indeformabile, di spessore calibrato, irradia il calore in modo uniforme risparmiando combustibile. Perfetto su ogni fonte di calore, è un brevetto americano in esclusiva alla Lagostina S.p.A.



RUOTE E STRADE

Operazione primavera

Ogni anno, di questi giorni, è tempo di dare inizio all'« Operazione primavera ». Un'operazione benefica, che dovrà far tornare « giovane », in perfette condizioni la nostra automobile, sia da metà di intemperie e fango. Le parti da controllare sono soprattutto l'impianto di raffreddamento, quello elettrico, il motore e i pneumatici. In più, non bisogna trascurare il sistema frenante e la carrozzeria.

MOTORE - Con un getto di aria compressa e una spruzzata di una miscela di petrolio e nafta polverizzata, si compie una pulizia generale. Poi, un'occhiata al carburatore, al gioco delle punterie e ai filtri dell'aria e dell'olio. Se si adopera un lubrificante di tipo invernale, è necessario sostituirlo con uno estivo, più viscoso.

RAFFREDDAMENTO - Le vetture con impianti a circuito sigillato e quelli in cui viene introdotta una soluzione anticongelante « permanente » non abbisognano di particolari cure. Per le altre, invece, bisogna far ripulire il radiatore e il circuito dell'acqua, spesso incrostati da scadenti prodotti anticongelanti scelti all'inizio della stagione fredda. I « pignoli » controlleranno anche la cinghia del ventilatore, la presa d'acqua, il tappo del radiatore e i tubi di scarico.

IMPIANTO ELETTRICO - Il « centro » del sistema è la batteria. Va ripristinato il livello dell'acqua distillata nei vari elementi, mentre i morsetti di congiuntivazione devono essere untati con vaselina pura. Osservare i cavi, che devono essere immuni da spellature, e ripulire accuratamente l'esterno della batteria stessa. Indispensabile l'esame dello spinterogeno. Le candele vanno tolte dalle loro sedi, le eventuali incrostazioni eliminate, esaminata la distanza degli elettrodi (circa 4 decimi di millimetro).

FRENI - Il sistema frenante è di importanza vitale — dobbiamo dirlo? — ai fini della sicurezza. Ora che sono cominciate le prime gite di fine settimana e si avvicinano le vacanze, è bene sottoporlo ad una revisione generale.

Osserviamo il livello del liquido dei freni negli appositi contenitori in plastica, in genere collocati nel vano motore. Proviamo la corsa a vuoto dei pedali assicurandoci che non vi siano perdite dal circuito e che i tubetti contenenti il liquido in pressione diretti ai freni non siano lesionati o intaccati. È bene anche accettare lo stato di usura degli elementi di attrito facendo smontare i tamburi o le ganasce di serraggio dei dischi.

CARROZZERIA - Per rimuovere le formazioni di rugGINE annidate nelle parti cromate o nelle congiuntture delle lamiere formanti la scocca, basta passare uno straccio o un batuffolo di ovatta impregnato di ben-

zina. Attenzione ai « polish » in commercio: certe mirabolanti promesse pubblicitarie si traducono in scarsi risultati. I soliti fastidiosi rumori si eliminano immettendo olio molto fluido nelle serrature (salvo controindicazioni della Casa costruttrice) e sugli scrochii delle porte. Le cerniere delle parti soggette all'umidità, come il meccanismo degli alzacristalli, vanno lubrificate con cura. PNEUMATICI - Sulle strade dissestate dell'inverno le gomme si uscano con più rapidità. È bene scambiare le ruote, per uniformare il consumo dei battistrada. La ruota anteriore sinistra passa al posto della posteriore sinistra. Questa va collocata davanti, a destra, e quella anteriore destra diviene di scorta. La ruota di scorta sostituisce la posteriore destra e questa, a conclusione del giro, va al posto dell'anteriore sinistra.

Auto elettrica

La Casa francese Peugeot si è accordata con la società Alsthom per la costruzione in comune di una automobile elettrica. La Alsthom è una ditta specializzata nella realizzazione di batterie, che, come noto, costituiscono ancora il punto debole di ogni vettura a trazione elettrica per il loro ingombro, il loro peso e la loro scarsa capacità. La Alsthom avrebbe messo a punto una pila a combustibile di alto rendimento.

A prova di fucile

Il pneumatico che non si buca mai, sogno di tutti gli automobilisti, sta forse per diventare una realtà. Una società americana, cui si devono i primi prodotti al silicone, ha presentato una gomma che resiste persino alle pallottole di fucile di grosso calibro. Il pneumatico contiene in luogo della normale camera d'aria uno speciale impasto a base di caucciù.

Salone spagnolo

Anche la Spagna ha il suo Salone dell'Auto. Merito di Barcellona che ha saputo organizzarlo quest'anno, dopo aver tenuto a battesimo dal 1966 due fiere-esplosioni annuali. La rassegna, cui partecipano costruttori europei ed americani, si chiuderà il 30 aprile.

3 milioni di Mini

E' uscita dalle catene di montaggio, nei giorni scorsi, la tremilunesima Mini. La piccola vettura a trazione anteriore è apparsa sul mercato nel 1959. Da tre milioni di unità prodotte, un milione e 200 mila sono state esportate.

Gino Rancati

ZUEGG

regala

ai bambini i palloni della
"grande frutta"



FRUTTAVIVA ZUEGG LA MARMELLATA DELLA GRANDE FRUTTA

e della grande salute



questa è Fruttaviva
ZUEGG
confettura di frutta
appena raccolta

Bambini, raccogliete
le figurine della
frutta che troverete
in ogni scatola di
«fruttaviva».

e da bere per tutti: succhi di Frutta ZUEGG,
i succhi della grande salute.

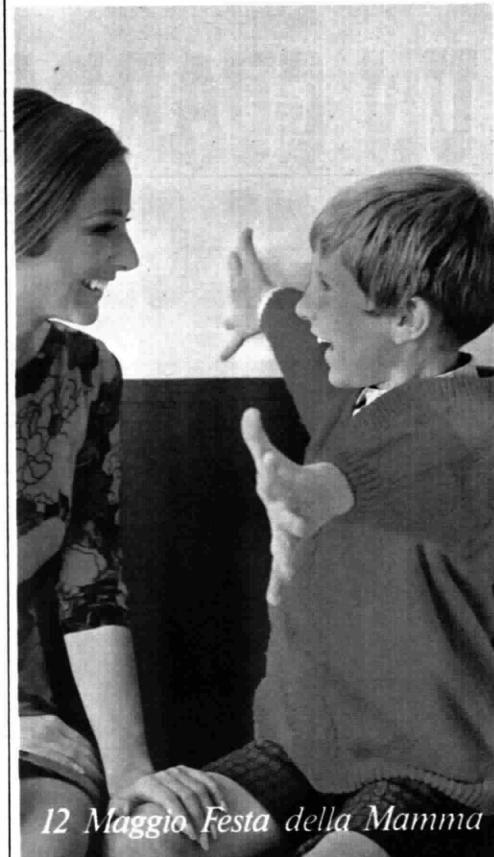
Solo ZUEGG è specializzata nella produzione
«da frutta fresca» e vi offre confetture
in 32 gusti diversi.



Le stazioni italiane a onde medie

Diamo l'elenco, suddiviso per regioni, delle stazioni ad onde medie che trasmettono i tre programmi radio. Per il migliore ascolto ogni utente dovrà sintonizzarsi sulla stazione più vicina, cercando con l'indicatore della scala parlante del proprio apparecchio il punto indicato in kHz.

LOCALITA'	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Programma
	kHz	kHz	kHz
PIEMONTE			
Alessandria	1448		
Biella	1448		
Cuneo	1448		
Torino	656	1448	1367
AOSTA	566	1115	
LOMBARDIA			
Como	1448		
Milano	899	1034	1367
Sondrio	1448		
ALTO ADIGE			
Bolzano	656	1484	1594
Bressanone	1448	1594	
Brunico	1448	1594	
Merano	1448	1594	
Trento	1061	1448	1367
VENETO			
Belluno	1448		
Cortina	1448		
Venezia	656	1115	1367
Verona	1061	1448	1594
Vicenza	1484		
FRIULI - VEN. GIULIA			
Udine	1578	1484	
Trieste	818	1115	1594
Trieste A (in sloveno)	980		
Udine	1061	1448	
LIGURIA			
Genova	1578	1034	1367
La Spezia	1578	1448	
Savona	1484		
Sanremo	1034		
EMILIA			
Bologna	566	1115	1594
Rimini	1223		
TOSCANA			
Arezzo	1484		
Firenze	656	1448	1367
Livorno	1061	1594	
Pisa	1115	1367	
Siena	1448		
MARCHE			
Ancona	1578	1448	
Ascoli P.	1448		
Pesaro	1313		
UMBRIA			
Perugia	1578	1448	
Terni	1578	1484	
LAZIO			
Roma	1331	845	1367
ABRUZZO			
L'Aquila	1578	1484	
Pescara	1331	1034	
Teramo	1484		
MOLISE			
Campobasso	1578	1223	
CAMPANIA			
Avellino	1484		
Benevento	1448		
Napoli	656	1034	1367
Salerno	1448		
PUGLIA			
Bari	1331	1115	1367
Brindisi	1484		
Otranto	1578	1313	
Lecco	1578	1484	
Salento	566	1034	
Taranto	1578	1313	
BASILICATA			
Matera	1578	1223	
Potenza	1578	1313	
CALABRIA			
Catanzaro	1578	1223	
Cosenza	1578	1484	
Reggio C.	1578		
SICILIA			
Agrigento	1448		
Castrovilli	566	1034	
Catania	1061	1448	1367
Messina	1115	1367	
Palermo	1331	1448	1367
SARDEGNA			
Cagliari	1061	1448	1594
Nuoro	1578	1484	
Sassari	1578	1448	1367



Tanto bene così...
scrivilo nell'oro!
donale

LA MEDAGLIA DELLA MAMMA

Tutto il bene che vuoi alla mamma è scritto nell'oro di un magnifico gioiello: la Medaglia della Mamma. Donale la Medaglia della Mamma il 12 Maggio, giorno della sua festa: è il tuo dono per la tua mamma. La Medaglia della Mamma è un gioiello Uno A Erre, coniato in oro 750‰.



La Medaglia della Mamma è in vendita nelle migliori oreficerie e gioiellerie da Lire 2500 in più.

UN GUARDAROBA QUASI CLASSICO



1

1 Inconsueto il color melanzana di questo abito da città in tessuto leggerissimo di pura lana. I pantaloni sono diritti e senza risvolto. La giacca è fasciante con tasche a pattina e revers piccoli



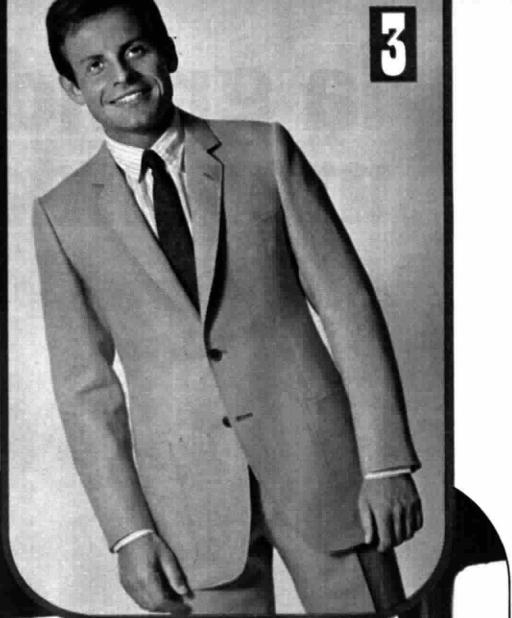
2 Particolarmente attuale il marrone solare dell'abito in tessuto fresco di lana e mohair. La giacca a tre bottoni si può indossare indifferentemente sulla camicia o su un maglioncino a collo alto

Da molte stagioni ormai la moda, cercando sempre nuove forme di espressione ha arricchito anche l'abbigliamento « per lui » di capi piacevolmente nuovi. Accanto alle novità, che spesso sono destinate a scomparire nel giro di pochi mesi, resiste tuttavia lo stile classico: infatti non è quasi pensabile un guardaroba maschile tutto composto da completi « edoardiani » o « anni trenta », da giacche « guru » o « alla Robespierre », da velluti e tinte pastello. Si tratta d'altra parte di un classico perfettamente al passo con i tempi, che ad ogni stagione si rinnova nei particolari e nei colori, vale a dire pensato e creato soprattutto per i giovani alla ricerca di un'eleganza nuova e quanto più possibile personale. I modelli che pubblichiamo in queste pagine sono della Caesar.

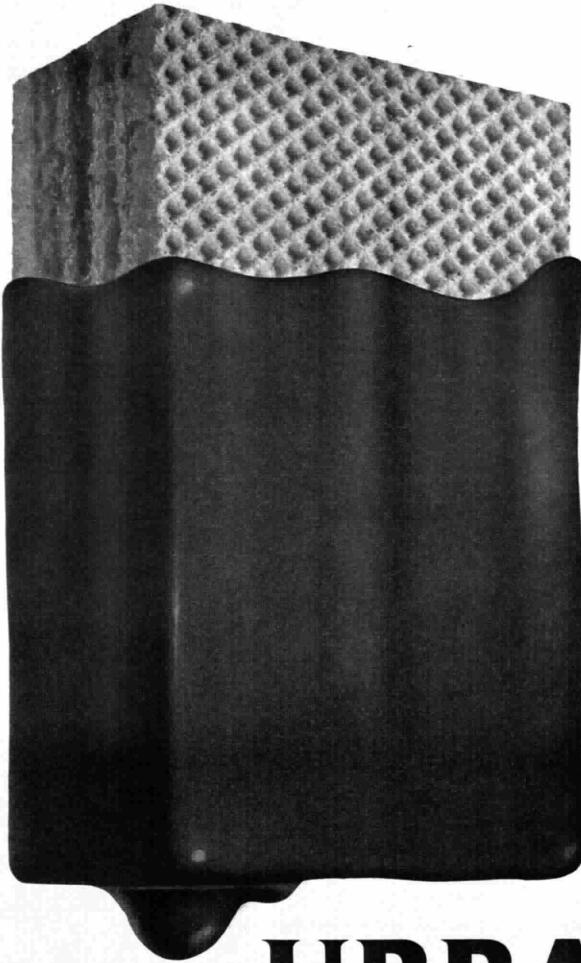


3 Il completo estivo in lino azzurro ha grandi tasche applicate, allacciatura a due bottoni e revers molto allungati che accentuano la linea scivolata della giacca e slanciano la figura

4 Il composé sportivo di linea tradizionale è « diverso » per l'originale tessuto della giacca a fondo giallo con una quadrettatura azzurra che richiama la tinta unita dei pantaloni



la grande merenda!



URRA' SAIWA

URRA' SAIWA:
FRESCHEZZA
DEL VAFER,
ENERGIA DEL
CIOCCOLATO!



Le miracolose ricchezze
delle miniere in Sud Africa

Oppenheimer oro e diamanti

Un uomo e il suo impero alla
TV in «L'avventura dell'oro»

di Sebastiano Drago

Shinyanga, aprile

La più ricca miniera di diamanti del mondo si trova nella zona settentrionale del Sud Africa, in una località detta Mwadui presso le cittadine di Shinyanga e Mwanza. Il luogo è uno dei meno conosciuti e frequentati dell'Africa. E' una terra povera e nuda con chilometri e chilometri di brughiere riarse sotto un cielo accecante. La miniera ha una superficie totale di circa 13 km. quadrati ed è cinta da una doppia rete di filo spinato su una lunghezza di circa 30 km. Per ogni diamante trovato, bisogna scartare milioni di piccoli sassi. I diamanti vengono fuori da un vasto e poco profondo pozzo a cielo aperto, in cui operai africani spalano pale di ghiaia che rovesciano su grossi autocarri. Poi comincia il processo della lavatura e della asciugatura. La fase finale è quella della selezione che è compiuta da donne sedute tra le sbarre di una specie di galleria davanti a larghe tavole. Queste donne tirano fuori i diamanti dall'ultimo residuo di ghiaia e lo fanno con incredibile rapidità, soprattutto con grande indifferenza. A questa duplice operazione seguirà, nei laboratori specializzati, il taglio del diamante che comprende la sfaldatura, la sbizzaratura e la pulitura.

Perquisizioni

Fu il geologo canadese John Thoburn Williamson, fondatore della Compagnia diamantifera che porta il suo nome, a scoprire la miniera nella quale i diamanti giacciono quasi alla superficie e dove occorre essere estremamente prudenti. Basta grattare col piede la sabbia per correre il rischio di essere arrestati. I visitatori giunti da fuori, anche quelli più rispettabili, vengono perquisiti con cura quando ripartono.

Il Sud Africa contribuisce, per oltre il 40 per cento, alla produzione mondiale di

oro ed è probabilmente il maggior produttore di uranio. La scoperta avvenuta nel 1880 dei giacimenti auriferi del Transvaal attirò una vera ondata di immigrati europei. Si deve anche a loro se il Sud Africa, oggi, ha una parte molto importante nella produzione mondiale di diamanti, il cui re si chiama Harry Oppenheimer. Di lui si dice che sia nato con la camicia, ma una camicia d'oro puro tempestata di brillanti. E' il più grande produttore d'oro del mondo libero: ne estrae circa un sesto del totale. Il suo impero include circa 50 miniere e abbraccia una strabiliante varietà di altri interessi: uranio, legname, pneumatici, ferro e acciaio.

Raggi X

Il vasto complesso delle imprese di Oppenheimer chiamato genericamente «gruppo Anglo-American» è la più grande potenza commerciale di tutta l'Africa il cui influsso si estende all'Europa e all'America del Nord. I diamanti sono la più affascinante attività di Oppenheimer. Se avete un brillante, è stato probabilmente lui a estrarlo dal suolo o a venderlo. Secondo gli ultimi dati statistici la produzione dell'oro raggiunge un valore annuo di oltre 287 milioni di sterline mentre quella dei diamanti è di circa 19 milioni.

La mano d'opera gode di migliori condizioni nelle miniere di diamanti che in quelle d'oro. Il lavoro è meno faticoso e, come ho detto, non si svolge a tanta profondità. Gli africani non possono mai uscire dai reticolati che recingono il giacimento. Quando escono vengono esaminati con i raggi X e purgati. Un dispositivo radar serve pure a scoprire eventuali furti. In tutto il Sud Africa è illegale la compravendita di diamanti grezzi se non avviene attraverso la traffila ufficiale e il semplice possesso di una pietra non tagliata costituisce reato.

L'avventura dell'oro, va in onda martedì 23 aprile alle ore 22,05 sul Secondo Programma televisivo.

arance·albicocche·pesche·ciliege·amarene...fragole



o le cogliete voi...
o scegliete ARRIGONI

Confetture Arrigoni:
tuttafruttafresca
a portata di mano!





due, i protagonisti: lui...

e il bianco profondo di Nuovo OMO

Solo Nuovo OMO vince lo sporco dentro

Forse l'abito non fa il monaco, ma la camicia sì. Guardate quest'uomo, per favore.

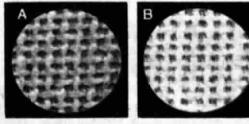
Certo sua moglie lo ama molto, e non si contenta di dargli un bianco superficiale.

Per lui vuole il bianco profondo di Nuovo OMO con Extraperboral. Quella camicia bianca - la più bianca - spicca su tutte le altre perché è pulita anche dentro.

Le due foto al microscopio dimostrano l'azione dell'Extraperboral.

Nel tessuto A, lavato con un comune detersivo, il bianco è superficiale.

Nel tessuto B invece, lavato con Nuovo OMO con Extraperboral il bianco è totale perché il tessuto è stato pulito in profondità.



Nuovo OMO lava più bianco





Tele-Libano

Nel gennaio scorso la SOFIRAD, società finanziaria controllata dal governo francese che detiene la maggioranza delle azioni della Compagnie libanaise de télévision, aveva annunciato la sua intenzione di comprare il pacchetto azionario della Télé-Orient creando così una unica società che avrebbe dovuto trasmettere in arabo, francese e inglese e utilizzare, per il colore, il procedimento francese SECAM. Il governo si è però opposto a questo progetto di fusione e le due società televisive si sono limitate, per ora, a firmare un accordo di monopolio commerciale. Per quanto riguarda il sistema di televisione a colori da adottare, la Compagnie libanaise de télévision ha scelto il SECAM, mentre la Télé-Orient sembra piuttosto orientata verso il PAL.

TV algerina

Il presidente della Repubblica algerina, Boumediene, ha inaugurato la sede della radio e della televisione di Costantina. In tale occasione Boumediene ha annunciato che « prima del 1970 la rete della televisione algerina sarà estesa alle città del Sahara e sarà inoltre uniformata con le reti televisive marocchina e tunisina ». L'estensione e la modernizzazione degli impianti televisivi algerini sono state affidate a tre società francesi.

Colore in Ungheria

A partire da quest'anno la televisione ungherese inizierà le trasmissioni a colori sperimentali. Già lo scorso anno, in occasione della Fiera di Budapest, fu realizzata una prima trasmissione a colori. L'industria ungherese con l'attività di ricerca svolta da varie università e fabbriche, come le Orion e la Tungsram, ha raggiunto un alto livello qualitativo e vuole approfittare dell'ondata europea di televisione a colori per immettere quanto prima sul mercato apparecchi destinati all'esportazione. La maggioranza della popolazione ungherese, infatti, non potrà comprare un televisore per il colore il cui prezzo sul mercato nazionale sarà quattro o cinque volte maggiore di quello richiesto per un televisore in bianco e nero. L'industria Orion vuole cominciare, un anno prima dell'inizio ufficiale delle trasmissioni a colori, la produzione in serie dell'apparecchio « Colorion » che offre una doppia possibilità di ricezione, essendo predisposto sia per il sistema PAL che per il

SECAM. I risultati ottenuti dalla televisione ungherese sono tanto più notevoli se si considera che essa ha iniziato solo il 1° maggio 1957 le trasmissioni sperimentali e l'anno successivo i programmi regolari. Al più presto le attuali 60 ore mensili di trasmissione saranno portate a 70. Per l'anno prossimo, è stato progettato un Secondo Programma con 40 ore di trasmissione, una parte delle quali — soprattutto a fine settimana — sarà a colori.

TG tedesco in inglese

La Bayerischer Rundfunk, nell'intento di offrire ai telespettatori la possibilità di rinfrescare ed estendere la loro conoscenza dell'inglese, ha allo studio la trasmissione in questa lingua di un programma di attualità comprendente cronache della settimana e notizie del giorno. La trasmissione, col titolo *New of the week*, sarebbe il primo tentativo della televisione tedesca di inserire una trasmissione di attualità nell'insegnamento di una lingua. Durante il programma in lingua inglese, inserti scritti in tedesco dovrebbero facilitarne la comprensione.

Via satellite

A Moree, nel New South Wales, è entrata in funzione la prima stazione terrena australiana per telecomunicazioni continue via satellite. La trasmissione inaugurale, uno spettacolo di varietà della durata di un'ora, ha collegato l'Australia con il Giappone. La stazione permetterà collegamenti tra l'America del Nord, il Giappone e le zone del Pacifico. La seconda stazione terrena giapponese per le comunicazioni via satellite è stata costruita ad Ibaraki, vicino alla prima stazione. La nuova base serve soprattutto per il collegamento con l'America. Ad ovest di Honshu, nella regione di Yamaguchi, è iniziata dalla fine dello scorso anno la costruzione di un'altra stazione terrestre che sarà portata a termine probabilmente entro il '68 e permetterà i collegamenti con l'Europa, il Medio Oriente e l'Africa, tramite un nuovo satellite stazionario al di sopra dello Oceano Indiano.

Utenti giapponesi

Al 31 dicembre 1967, gli abbonati alla radio e alla televisione erano 20.016.119, pari all'83 per cento della popolazione. Il numero degli abbonati in possesso di un televisore per le trasmissioni a colori era di 1.342.000.



PEPERONATISSIMA SACLÀ'

E' una ghiotta "primizia" che dura tutto l'anno
è solo da scaldare!

Così sostanziosa è molto più di un contorno.
È fatta come la potreste fare voi, ma pensate che risparmio di tempo e di denaro!



Per gustare tutto
il sapore e la fra-
granza della
peperonatissima
Saclà farla scal-
dere in un tegame.



Squisita con pol-
lo, anatra, coni-
glio e selvaggina
in genere.



Insaporendola
eventualmente
con gli aromi pre-
feriti (aglio, basili-
co etc.)



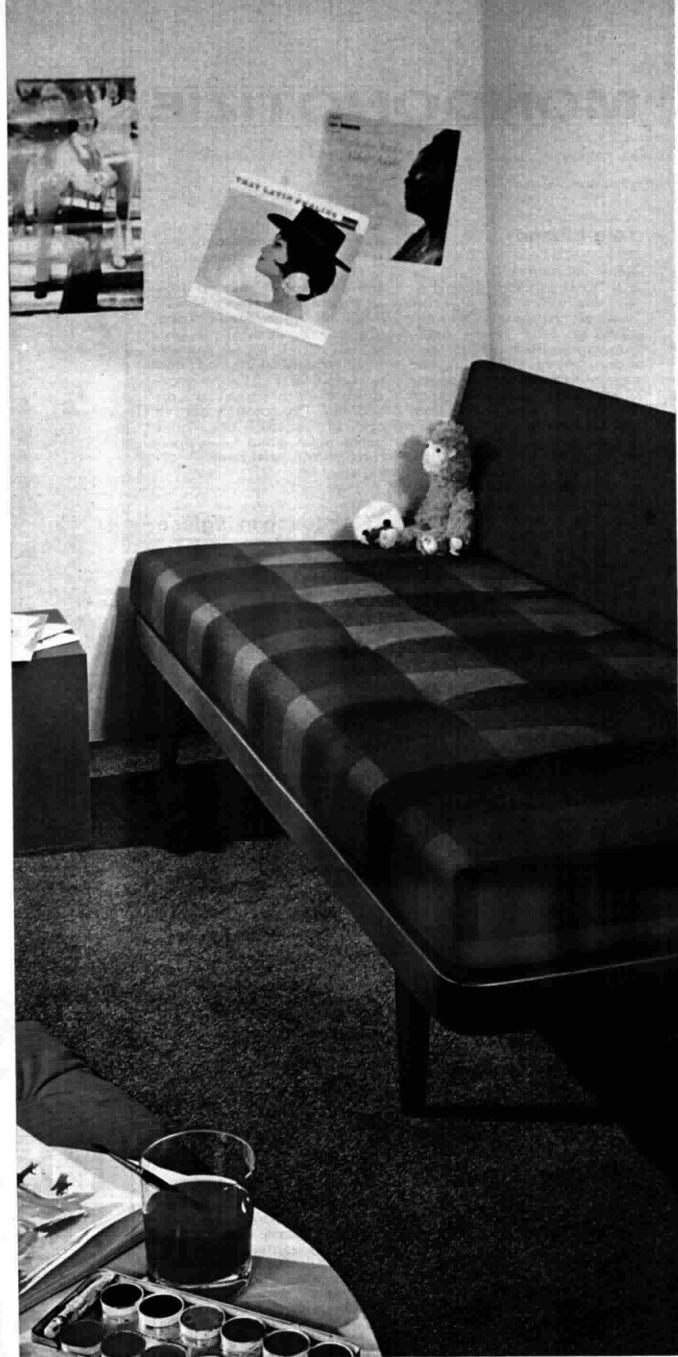
Si sposa perfet-
tamente con sal-
ciccia, cotechino,
zampone.



Ottima con le uo-
me.



dralon® I tendaggi in Dralon danno una nota di calda eleganza ad ogni ambiente; inoltre non assorbono lo sporco, si lavano quanto si vuole e restano sempre bellissimi, non si restringono e cadono alla perfezione. Anche le pareti, in questo locale, sono rivestite con lo stesso tessuto di Dralon.



dralon® Il tessuto che riveste questo divano-letto è in Dralon e vi garantisce una perfetta riuscita nel tempo. Presenta una grande resistenza all'uso, facilità di pulitura, solidità totale dei colori.
Anche la bella moquette che ricopre il pavimento è in Dralon.

**Dralon® è più di un piacevole lusso,
perché crea intorno a voi un ambiente**



dralon® Voi certo conoscete la grande utilità di un plaid, ma i plaids in Dralon vi offrono molto di più: sono più leggeri e più caldi, più pratici e resistenti, si lavano facilmente, non si restringono e non infeltriscono. Potete scegliere in una grande varietà di disegni e colori festosi: controllate però che portino l'etichetta Dralon!

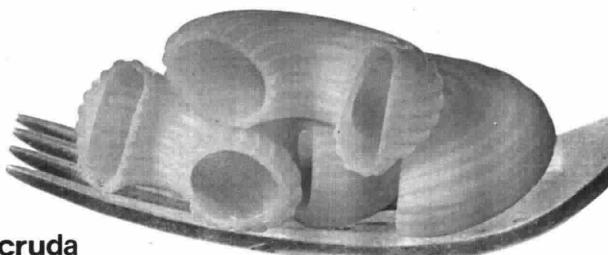


dralon® Le nuove tende da sole, per giardino, terrazza, veranda sono in Tendal, il nuovo tessuto realizzato in Dralon dalla Eliolona. Questo tessuto ha colori brillanti e resistentissimi, è sempre nuovo al sole e alla pioggia, è di durata praticamente illimitata.

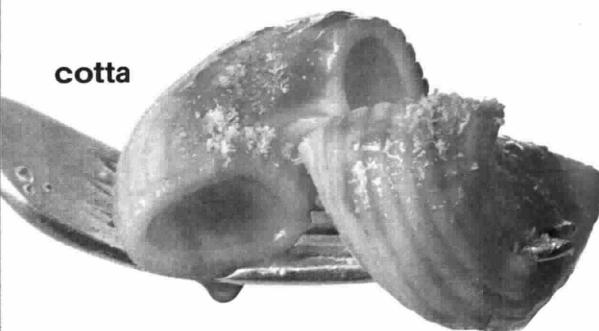
BAYER
fibre di qualità

pratico, durevole, elegante.





cruda



cottura

STUDIO TESTA

pasta Agnesi aumenta 3 volte in cottura

Se vi occorrevano 100 grammi di pasta
al piatto, con Pasta Agnesi ne bastano 80...
e alla fine di ogni scatola vi trovate
un magnifico piatto in più di Pasta Agnesi.
Pasta Agnesi è proprio grano duro,
duro sul serio!



AGNESI, PASTA DA AMATORE!

LE SIGLE MUSICALI DELLA RADIO

Diamo qui di seguito un elenco delle sigle musicali, che aprono o chiudono le principali trasmissioni quotidiane o periodiche in programma.

Abblamo trasmesso - Rodgers: There's a small hotel. Disco Decca LK/41148.

Apertura delle trasmissioni - Parelli: Campane. Disco Cetra EI 800. Appuntamento con Claudio Villa - Lara: Granada. Disco Cetra SP/643.

Bandiera gialla - Anderson: The Bird. Disco Barclay BN/6079. Battò quattro - Kramer-Vainne-Terzoli: Battò quattro. Registrazione RAI.

Buon viaggio - Migliardi: Buon viaggio. Registrazione RAI.

Chiusura delle trasmissioni - Novaro-Mameli: Inno di Mameli (trasmissione Vessella). Disco Cetra EI 808.

Clik - Sigle iniziali: Marin: Egyptian epic. Disco Decca PFS 4043; Steiel: Indianapolis. Disco CGD/SR 1016. Sigla finale: Composizione originale di Franco Cerri. Registrazione RAI.

Classe unica - Mozart: Minuetto dalla Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550. Disco I Classici XAM/4018.

Corrado fermo posta - Sigla iniziale: Porter: High society. Disco Capitol LCT 6116. Sigla finale: Composizione originale di Franco Cerri. Registrazione RAI.

Cronache del Mezzogiorno - Stravinski: Pulcinella. Disco CBS/7445.

Domenica sport - Ellington: The drum is a girl. Registrazione RAI.

Dove andare - Pocho Gatti: Blue note. Disco Melody NP/941.

E' arrivato un bastimento - Pisano: So what's new. Disco Derby 5166.

Ferma la musica - Kramer: Quanti milioni. Registrazione RAI.

Gli amici della settimana - Boncompagni: Gli amici della settimana. Disco Laccia ESM/1801.

Hit Parade - Fucik-Roelens: Marcia dei gladiatori. Registrazione RAI.

Il gambero - Negri: Il gambero. Registrazione RAI.

Il giornale delle donne - Kramer: Donna. Registrazione RAI.

Il girasketches - Sigle iniziali: Trovajoli: Shababada. Disco RCA PML/10388; Salvador: Henri Salvador s'amuse. Disco Polydor 580075.

Il mondo dell'opera - Verdi: Il trovatore: Danze atto II. Disco Col. QIMX/7021.

Il senzaittolo - Amaragaman: Thrilling. Disco Ariston AR/0229.

Il sofa della musica - Vivaldi: La primavera. Disco Vdp OALP/10032.

Io, Alberto Sordi - Sordi-Piccioni: Amore, amore, amore. Disco Parade TRC/5052.

Italia che lavora - Mancini: Experiment in terror. Registrazione RAI.

La corrida - Umiltiani: La corrida. Registrazione RAI.

La grande platea - Bernstein: Matt Helm il silenziatore. Disco RCA LPM/10179.

La lanterna - Arvay: Laboratoire. Disco De Wolfe 2918.

La musica che piace a noi - Gilberto-Augusto: Roba. Disco Philips 965001.

L'Approdo - Bucchi: Pastorale. Registrazione RAI.

La voce dei lavoratori - Turati-Galli: Inno dei lavoratori. Registrazione RAI.

Le mille lire - D'Ottavi-Lionello-Canfora: Mille come me. Registrazione RAI.

Le piece il classico? - Mendelssohn: Sinfonia « Italiana », op. 90. Disco Deutsche Grammophon LPM/18684.

Linea diretta - Composizione originale di Franco Cerri. Registrazione RAI.

M'invita a pranzo? - Bacharach: Bond street. Disco Derby DB/5180.

Operetta edizione tascabile - Offenbach: La vie parisienne: Cancan del brasiliiano. Disco Meazzi MLP/04030.

Pagina aperta - Umiltiani: Studio drammatico. Disco Omicron LPM/1003.

Passaporto - Elefante: Passport. Disco Decca LK/4316.

Per voi giovani - Schirif: The cat. Disco Verve 8587.

Piacevole ascolto - Da Sica-Terry: Mille parole d'amore. Disco GTA PON/40065.

Piccolo pianeta - Farnon: Computer 495. Disco Boosey-Hawkes BHP/218.

Poltronissima - Simonetti: Poltronissima. Registrazione RAI.

Pomeriggio con Mina - Mina-Martelli: I discorsi. Disco PDU/5001.

Prossimamente - Bach: Fuga in mi minore. Disco Philips B 77921.

Rapsodia - Legrand: Noix de coco. Disco Philips 373399.

Secondo Lea - De Francesco: Lea. Disco Rifi CCIR/15(38).

Sette arti - Piccioni: Aria del liuto. Registrazione RAI.

Svegliati e canta - Ewy-Thomas-Bernard: Due minuti di felicità. Disco RCA 1525.

Trasmissione per le Forze Armate - Del Cupola: Cinque contro cinque. Registrazione RAI.

Tribuna dei giovani - Hefti: Batman. Disco Reprise RI/6218.

Tutti i nuovi e qualche vecchio disco - Haydn: Lo speziale: Ouverture. Disco CBS/54005.

Vita nei campi - Sigla iniziale: Pierotti: Danza campestre. Disco Parlophon GP 92158. Sigla finale: Anton: Cascina le Querce. Registrazione RAI.

Voci dal mondo - Gervasio: Voci dal mondo. Registrazione RAI.

**chiamami
PERONI**
**sarò la tua
birra!**

Chiamami: sono gustosa,
gagliarda, spumeggiante!



STUDIO TESTA I



E se vuoi una birra speciale,
PERONI Nastro Azzurro
birra speciale ad alta gradazione

Ma... attento alle imitazioni! **NASTRO AZZURRO** è solo PERONI!!

contro il dolore una formula efficace

RAI - ARI - 1968 - 1000

VIAMAL®

COMPOSIZIONE

acetil p. fenetidina
acido acetilsalicilico
caffeina
idrato di alluminio collloidale
fecola, amido e talco

analgesico
antipiretico
cardiotonico
gastro-protettivo
eccipienti



Viamal combatte efficacemente mal di testa, emicranie, nevralgie, mal di denti, dolori mestruali e reumatismi. Oltre all'azione principale come analgesico, potenziato dalla caffea, Viamal è efficace come antifebbre. Viamal agisce rapidamente senza nuocere, non ha controindicazioni.

Viamal non disturba lo stomaco, grazie all'idrato di alluminio collloidale che proteggendo le pareti gastro-intestinali neutralizza l'eccesso di acido gastrico.

Viamal: anche una sola compressa basta. Con un po' d'acqua agisce più rapidamente.



VIAMAL

contro mal di testa e nevralgie



UN DISCO PER L'ESTATE

La RAI-Radiotelevisione Italiana indice un concorso a premi abbinato ad una serie di trasmissioni dal titolo **Un disco per l'estate**. Il concorso si svolgerà secondo le norme del seguente

REGOLAMENTO

Il concorso è dotato dei seguenti premi:

- n. 5 automobili Innocenti Mini Minor
- n. 1 automobile Fiat 124 berlina.

I premi verranno assegnati mediante sorteggio.

Nel corso di una serie di trasmissioni radiofoniche e televisive del periodo dal 21 aprile al 28 maggio saranno programmate 50 nuove canzoni. Il pubblico potrà esprimere la propria preferenza per una delle canzoni. Le preferenze del pubblico dovranno essere espresse esclusivamente mediante cartoline postali (D.P.R. 2-8-1948 n. 1052 e successive modifiche) inviate a mezzo posta al seguente indirizzo: **RAI-Radiotelevisione Italiana - « Un disco per l'estate » - Casella Postale 400 - 10100 Torino**.

Le cartoline dovranno contenere: nome, cognome e indirizzo del mittente, il titolo della canzone preferita.

Le cartoline potranno contenere anche l'indicazione di una ditta rivenditrice di dischi. Ciascuno può inviare cartoline senza alcun limite. Ogni cartolina dovrà contenere la preferenza per una sola canzone; nel caso in cui ne contenga più di una, sarà ritenuta valida esclusivamente la preferenza espresso per prima. Del numero di preferenze espresse per ciascuna canzone verrà redatto apposito verbale. Le cartoline dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 3 giugno 1968.

Le cartoline saranno numerate progressivamente. Fra le cartoline pervenute nel termine prescritto ne saranno estratte a sorte 5 ed a ciascuno dei concorrenti in esse indicati sarà assegnata un'automobile Innocenti Mini Minor. Nel caso in cui la prima cartolina estratta rechi anche l'indicazione di una ditta rivenditrice di dischi, alla stessa verrà assegnata un'automobile Fiat 124 berlina. Qualora tale indicazione manchi, verranno prese in considerazione, nell'ordine, le cartoline successivamente estratte. Se in nessuna delle cinque cartoline estratte risulterà l'indicazione di una ditta rivenditrice di dischi, verranno effettuati, ai soli fini dell'assegnazione dell'automobile Fiat 124 berlina, ulteriori successivi sorteggi, fino all'estrazione di una cartolina che rechi tale indicazione.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI, sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, alla presenza di due funzionari della RAI e di un notaio. Non potrà essere assegnato più di un premio al medesimo concorrente che abbia inviato più cartoline. Pertanto, qualora vengano estratte più cartoline inviate dalla stessa persona, sarà tenuto conto esclusivamente della prima cartolina estratta. Agli effetti dell'assegnazione del premio, non saranno valide le cartoline postali che non perverranno nei termini e con le modalità previste dal presente regolamento. Le cartoline verranno conservate per un mese dalla data di estrazione.

Al fine di evitare la mancata assegnazione dei premi si provvederà al sorteggio di un congruo numero di cartoline di riserva. I sorteggiati di riserva surrogheranno, nell'ordine di estrazione, i concorrenti sorteggiati non in regola con le norme del concorso o irreperibili.

I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul *Radiocorriere TV* e comunicati con lettera raccomandata agli interessati. La consegna dei premi ai vincitori avverrà a cura della RAI entro il 120° giorno dalla data del sorteggio. Il premio verrà assegnato esclusivamente alla persona indicata sulla cartolina di partecipazione al concorso. Nel caso in cui il vincitore sia una persona giuridica o un Ente morale o un'associazione, il premio verrà consegnato a chi risulterà investito del relativo potere. La RAI, qualora per cause indipendenti dalla sua volontà, non possa effettuare la consegna del premio all'avente diritto, avrà facoltà di consegnargli altri premi, scelti tenendo conto dei desideri espresso dal vincitore, di valore equivalente, prendendo come base i prezzi di listino stabiliti dai fornitori.

La RAI non assume alcuna responsabilità per le cartoline non pervenute o pervenute oltre i termini previsti dal presente regolamento. Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico od organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del concorso abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone comunicazione al pubblico.

Sono esclusi dalla assegnazione dei premi i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana, della SIPRA, della SACIS, della ERI e della Società « Telespazio ».

L'invio delle cartoline e la partecipazione al concorso implicano la conoscenza e l'integrale accettazione delle norme del presente regolamento. Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma, copia del presente regolamento.

«La storia del linguaggio» di Pei e «La lingua italiana» di Devoto e Altieri ALLA SCOPERTA DELLE PAROLE

Viaviamo in tempi di ricercate stilistiche. Chi scrive non crede molto alla possibilità di mutare la lingua, e magari l'espressione, con nuovi ritrovamenti, di laboratorio, perché il parlare è cosa viva e non si presta alla sofisticazione. Contro gli «strutturalisti», bisogna affermare il valore della grammatica e della sintassi tradizionali che sono i mezzi migliori di condurre un discorso intelligibile. Il resto è imbroglio tale che giustifica il disinteresse del lettore comune per certi libri che non hanno né capo né coda.

Non ricordo chi diceva (mi sembra fosse Leopardi) che nel bel periodo racchiuso in sé e susseguente una coscienza morale, perché esprimersi in modo chiaro e semplice implica due cose, il lavoro assiduo, senza cui non è possibile produrre una qualsiasi opera se-

ria, ed il rispetto dei propri simili. E aggiungeva: «Come la proprietà delle parole è ben altro che la secchezza e nudità di ciascuna, così anche la semplicità e naturalezza e facilità della struttura d'una lingua e di un discorso è ben altro che l'aridità e geometrica esattezza di esso». Del resto, chi vuol sapere tutto sul linguaggio non deve fare altro che aprire il libro che ad esso ha consacrato Mario A. Pei: «La storia del linguaggio» (ed. Sansoni pag. 284, L. 1300) dove troverà sviluppate idee intelligenti ed interessanti, ma troverà pure osservazioni ed informazioni curiose: non per nulla questo studio è stato un best-seller della moderna sagistica americana. Vogliamo sapere qualche cosa circa l'organizzazione — diciamo così — del linguaggio? Ecco:

«La parola pronunciata è an-

teriore a quella scritta e ne costituisce la base. Perciò i linguisti moderni, che si preoccupano poco della grammatica normativa, cioè di quella che prescrive come si dovrebbe parlare, e dedicano la maggior parte della loro attenzione alla grammatica descrittiva, cioè a quella che descrive come effettivamente si parla, hanno una parte di ragione. Per evitare malintesi, essi tralasciano di dire che la grammatica e lo sostituiscono con "struttura", o più esattamente, con "morphologia". Che questo sia un indirizzo recente è dimostrato dalle vecchie grammatiche giunte fino a noi, che son quasi tutte di carattere normativo. La più antica che si conosca è quella di Panini, che nel quarto secolo a.C. compilò un trattato sulla lingua sanscrita. Numerose opere normative ci hanno tramandato i greci e i ro-

mani, e si può dire che l'orientamento normativo prevale nelle grammatiche fino agli inizi del nostro secolo.

Non mancano tuttavia le eccezioni. Un grammatico romano, Probo, ci ha lasciato un elenco di oltre trecento parole che di solito davano luogo a errori di uso o di pronuncia, aggiungendo in ciascun caso la forma corretta. Non c'è bisogno di dire che ai linguisti interessano proprio le forme "sbagliate" che rivelano le tendenze della lingua parata di quel tempo.

Secondo una definizione più ristretta, la struttura comprende tutte quelle variazioni significative nella forma di una parola (come bambino, bambina, bambini, bambine oppure vendo, vendi, vende, vendiamo ecc.) che aggiungono nozioni accessorie al significato fondamentale espresso dalla parola-base. In senso lato, invece, la struttura comprende anche l'ordine delle parole in quanto possono servire a modificare il senso. Per fare un esempio, in «Pietro vede Paolo» nessuno dei due nomi ha in sé qualcosa che sia sufficiente a chiarire che Pietro vede e che Paolo è veduto; è solo la loro posizione che indica quale è il soggetto e quale è l'oggetto. Ma siccome l'ordine delle parole è probabilmente materia della sintassi, la linea di confine tra ciò che è strettamente morfologico e ciò che è strettamente sintattico si presenta spesso difficile a tracciare».

Vorremmo concludere queste citazioni del libro di Pei con una bellissima, tratta dal Manzoni, che riassume il significato di ogni opera letteraria: «Il linguaggio è stato lavorato dagli uomini per intendersi tra loro, non per ingannarsi a vicenda».

Giunge del resto a proposito del nostro discorso ricordare che proprio in questi giorni è uscito un volumetto delle edizioni ERI intitolato «La lingua italiana, storia e problemi attuali», di Giacomo Devoto e Maria Luisa Altieri (pagg. 323, L. 900). Dego di particolare attenzione in questo libro è lo studio sul dialetto, anche in Italia, delle parole inglese, molte delle quali sono entrate nell'uso comune e che forse anticipano una nuova lingua universale, come fu il latino per il mondo antico.

Italo de Feo



VITTORIO GORRESIO

Gli anni di Papa Roncalli

Ora s'è iniziato il processo per la sua canonizzazione: ma la gente, in tutto il mondo, l'ha già fatto santo, ha avvertito in lui e nella sua parola la presenza autentica del messaggio di Dio. Per il necessario per dovere di ragione di intelligenza piena del significato profondo di un pontificato come quello di Giovanni XXIII, andare ad la della leggenda popolare, travalicare i limiti di definizioni insieme affettuose ed anguste, come «papa santo», «papa buono». Ed è quel che ha fatto Vittorio Gorresio, valente giornalista e sagista storico-politico, nel suo libro recente, «La nuova missione», edito da Rizzoli. Gorresio è stato testimone degli eventi che narrarà: dunque li rievoca con assoluta precisione e documentazione. Ma, quel che più conta, ne cerca e ne interpreta i significati più profondi. Nasce così dalle sue pagine un ritratto di Papa Roncalli non soltanto pastore ansiosamente partecipe dei problemi dell'umanità del nostro tempo, ma soprattutto realistico e preveggente assertore di profonde innovazioni volte a condurre la Chiesa nel vivo della storia contemporanea. Reagendo ad un immobilismo che rischiava di collocarla fuori del tempo, Ja Chiesa, giovannea, quella del Concilio, recuperava nella sua interezza la capacità di dare, ai quesiti della tempesta attuale, le risposte che essa attende. La «nuova missione» è appunto questa, additata da Giovanni XXIII con chiaro senso delle mutate prospettive storiche ed esemplarmente individuata da Gorresio in un libro che nulla concede alle facie agiografia del personaggio, ma piuttosto s'addentra con acutezza in una lucida disamina dei grandi problemi morali e spirituali della umanità d'oggi.

La figura di Pascoli attraverso le sue lettere

Doveva esser difficile, lo sappiamo, essere amici di Giovanni Pascoli, uomo che trascolorava come certe foglie sotto il vento. Non che fosse ipocrita o girella — si potrebbe dir mai questo? — ma era vibratissimo e aperto come nessuno alla sofferenza. Insomma, lo si è detto tante volte e da ogni parte, quando appaiono lettere sue o altri documenti della sua vita, il poeta era grande, ma piccolo era l'uomo (benché tra quel piccolo e quel grande corressero, com'è naturale, molte relazioni). La lettura delle cinquecento lettere all'amico lucchese Alfredo Caselli, per essere una così copiosa corrispondenza, durata tanti anni e di quelli più importanti per vicende di vita e di opere del Pascoli, non fa che riconfermare quell'impressione, talvolta sgradevole, fastidiosa, di un uomo poco virile, instabile, permaloso, lamentoso, infantilissimo, turbato sempre e perciò sempre bisognoso di aiuti, di carezze, di consensi, così da mettere a dura prova la schiettezza e la fedeltà degli altri, che però, nel complesso, resisté sempre. Era un uomo di dolore, di quello vero e di quello immaginario. Ma, a voler essere più profondamente umani e senza bisogno di ricorrere alla psicanalisi (la tensione verrebbe, in certi casi) bisogna vedere in quel suo risentirsi così pronto in qualche istante estenuata, la ragione di chi riesce a trovare se stesso un po' tardi e pur sente di aver possibilità di valere, e deve continuamente difendersi da critiche che egli riconosce giustificate solo dalla verità apparente. Ecco, nel Pascoli sentì sempre un uomo attento a difendersi. Detto questo, nulla toglie che si senta pena e più di sovente insopportazione per le sue debolezze e si finisce di credere che sian vezzi suoi e come tali inammissibili. Di rado ci giungono da lui accenti di raggiunta pace ed equilibrio, come questi: «Sento lo stridore dell'ago nella tela, di Mariù che cuce a due passi da me che scrivo. E' una dolce vita, in fine de' conti, sebbene così solinga, d'un grosso figiolone con la

sua cerea mammina, o d'un buon babbo che è solo con la cara figlia che è voluta rimanere nella casa paterna, a far compagnia al vecchio». Ma lasciamo da parte questi fatti dell'anima pascoliana: il libro delle lettere ci parla anche di uno che ebbe la vocazione per la poesia come un fatto di vita, una trasposizione giornaliera, una fusione — e magari confusione — senza pause; nessuna vita si è mai tradotta giorno per giorno in poesia, brutta e bella non importa, come accadde per la sua.

Aldro Caselli — Lettere ad Aldro Caselli (1898-1910), ed. Mondadori. Era già nella massima parte composta dagli studiosi, ma sempre a fette spesso non integre; ora abbiamo la raccolta completa a opera del maggior competente di quel carteggio e in genere di documenti pascoliani. Felice Del Beccaro, che ha quanto occorre per questi lavori, senso critico, fine attenzione psicologica, precisione di ricerche, accuratezza di dati anche minimi. Per essere uno degli epistolari che più ci informano e ci significano del carattere e dei casi del Pascoli, vorremmo che i lettori non gli mancano: Emilio Cecchi ebbe ragione di dire che, malgrado tutto, «queste lettere, talvolta così squalide, sono pure un aspetto della sua grande verità». E tante altre cose così gestite dice il Cecchi a questo riguardo, che il lettore può trovarne in appendice un volume citato, ma meglio farne vedere le ultime insieme con altre belle e famose, intorno al poeta, del Cecchi stesso, giovanili e via via più mature, nel libro finalmente riedito dal Garzanti con aggiunte, *La poesia di Giovanni Pascoli*, il quale termina (terminava, nel 1911) con questo giudizio allora inedito, che la poesia pascoliana era «la più ricca di futuro che la nostra letteratura contemporanea possedeva». (Occasionalmente, sento il dovere di segnalare il bel numero dell'*Apprendo letterario* n. 40, dedicato a Cecchi, a cura di Giulio Cataneo, del quale giova anche leggere lo scritto su *L'itinerario di Cecchi*). Pascoliano era, non solo per ammirazione mai

diminuita, ma per un certo escesso di pienezza, intensità, di estasi («estasi» è una parola in lui ricorrente) e quindi di continui turbamenti e scompensi, pascoliano era Filippo De Pisis (c'è, se ben ricordo, fra le carte dell'archivio di Castelvecchio una poesia al Pascoli, piena di lacrime d'anima). Segni di quest'amore sono anche nelle cinquanta lettere del De Pisis a Olga Signorelli (*Lettere a un'amica* di Scheiwiller), notizie di sue continue pascoliane, conferme come queste: «Ieri o pianto leggendo Pascoli (Il geloso notturno)». Invito a leggere queste lettere non solo per un tale richiamo; ci sono tante notizie che, io almeno, ignoravo della vita di De Pisis, dei suoi tempi giovanili, di certe cattedre tenute in scuole della Sabina, eccetera. E di tante sue ebbrezze. Pecchato che manchino le corrispondenti «bellissime e dolcissime» della Signorelli; ci contentiamo delle pagine da lei premesse al libretto, con la felice ricchezza di memorie e con la delicatezza di spirito e di mano che sono così sue.

Franco Antonicelli

novità in vetrina

Dal tacchino d'un inviato

Alan Moorehead: «La guerra del deserto». Un altro libro che narra la grande epopea africana dell'ultimo conflitto mondiale, la quale coincideva da un canto le truppe italo-tedesche e dall'altro le forze alleate. L'autore è un giornalista inglese, di origine australiana. Fu testimone — come inviato del *Daily Express* — di quella grande campagna militare di cui furono protagonisti Montgomery e Rommel. Il suo libro pare ricavato dai tacchini di allora: un lungo «reportage», che risulta sempre teso e drammatico (Ed. Garzanti, pag. 313, lire 3000).

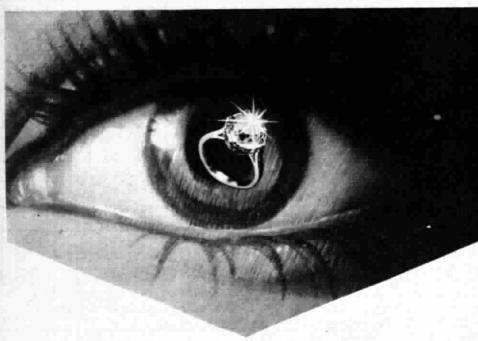
L'America che protesta

Robert F. Kennedy: «Vogliamo un mondo migliore». La fascetta di copertina avverte che si tratta del «manifesto del dissenso americano». Robert Kennedy — Kennedy II, come lo chiamano — è effettivamente il simbolo più vivo dell'America che protesta: contro la

guerra nel Vietnam, la segregazione razziale, le ingiustizie sociali. È l'interprete della giovane generazione, ed esprime in questo libro il suo pensiero sui più drammatici problemi in cui si dibatttono oggi gli Stati Uniti. Inutile sottolinearlo, è un pensiero agli antipodi rispetto a quello dell'America conservatrice e benpensante. (Ed. Garzanti, pag. 391, lire 2800).

L'arma aerea tedesca

John Killen: «Storia della Luftwaffe». Nata nel 1915, la Luftwaffe (di cui questo libro narra le vicende) nella prima guerra mondiale assicurò per molti mesi la supremazia nella aria della Germania del Kaiser. Trasformata in flotta civile dopo il trattato di Versailles, all'avvento del nazismo fu riorganizzata e potenziata diventando un elemento determinante nella distruzione dell'esercito polacco e poi nello sfondamento del fronte in Francia, nel 1940. Dopo Stalingrado, il rapporto di forze si rovesciò a favore degli alleati. (Ed. Sugar, pag. 490, lire 4000).



complimenti al signor

MARTINI RUGGERO

Il suo sogno di un brillante è diventato realtà con il
GRANDE CONCORSO Royco

Il Signor Martini Ruggero, Via Aurelia, 6
- Piani di Camporosso - 18030 Imperia
ha vinto il terzo brillante messo in palio dal
GRANDE CONCORSO

ROYCO

...e attenzione!
Ci sono altri tre splendidi brillanti che aspettano voi! Le prossime estrazioni avverranno il 24 aprile - 30 maggio.
Spedite un astuccio di brodo ROYCO - di qualsiasi formato - a "CONCORSO ROYCO" Casella Post. 3030 Milano.

Aut. Min. 2-76971 del 5-8-1967

Questo è
il momento..

in cui siete felici di aver usato
Odol

Siacquatevi la bocca con Odol!
Sarete sempre sicuri di avere
la bocca fresca e l'alto puro.
Bastano poche gocce di Odol liquido
per proteggere i denti e
purificare "a fondo" la bocca.
Odol arriva dove lo spazzolino
non può arrivare.



Fiaconi da L. 300 500 750
e Siphon a L. 1000

Concessionaria per l'Italia: JOHNSON & JOHNSON S.p.A.

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Pontificia Basilica della S. Casa in Loreto
SOLENNI MESSA PONTIFICALE

celebrata da S.E. Mons. Aurelio Sabatani, Arcivescovo, Delegato Pontificio per il Santuario di Loreto, in occasione della Cerimonia di Chiusura della VIII Rassegna Internazionale di Capelli Musicali.

Le Coral, dirette dal M° Remo Volpi, eseguiranno la Messa + Hora Passa + di Lodovico G. da Viadana

Ripresa televisiva di Carlo Baima

12,30 SETTEVOCI

Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi

Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30

TELOGIORNALE

14 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Verrunni
Notiziario agricolo TV

14,45 QUINDICI MINUTI CON

TIMI YURO E ROBERTO CARLOS

Presenta Rosanna Vaudetti

15 — RACCONTI DEL PIEMONTE

I tempi di Paolina
a cura di Carlo Casalegno
Regia di Vlad Orenco

15,40 Musiche dalle città

Feesta pianistica internazionale

ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI -

Il pianoforte di Chopin

Pianista Alexis Weissenberg

Variazioni in si bem. magg. op. 2 sul tema «Là ci darem la mano», del Don Giovanni di Mozart. Grande manifestazione sinfonica lecchia in magg. op. 13 per pianoforte e orchestra; Krakowiak (Rondo) in fa magg. op. 14 per pianoforte e orchestra

Orchestra - Gasparo da Salò - diretta da Agostino Orizio

Regia di Cesare E. Gaslini

16,30 SEGNALO ORARIO

GIROTONDO

(Formaggino, Bebè Galbani - Fruttaviva Zuegg - Bicicletta Rizzato - Lazzaroni)

17,30 LA TV DEI RAGAZZI

a) FURIA, IL CAVALLO SELVAGGIO

Il misterioso vagabondo

Misterioso - Regia di Sidney Sklarow

Prod.: I.T.C.

Int.: Robert Diamond, Peter Graves, William Fawcett

b) ARRIVA YOGHI!

Spettacolo di cartoni animati

Prod.: Hanna & Barbera

Distr.: Screen Gems

18,30 TELOGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Invernizzi Susanna - Olà)

19 — Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,50 TELOGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Rilux hair spray - Marino Gotto d'oro - Caffettiera Moka Express - Favilla - Olita Star - Chlorodont)

SEGNALO ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO

(Cera Solex - Prodotti per l'infanzia Chicco - Motta - Ceselliera Alessi - Linetti Profumi - Aperitivo Biancosarti)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30 TELOGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Bassetti - (2) Simmenthal - (3) Naonis - (4) Aperitivo Analcoolico Crodino - (5) Veramón

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Film Made - 3) Recta Film - 4) Organizzazione Pagot - 5) Recta Film

21 — SEGNALO ORARIO

TELOGIORNALE

INTERMEZZO

(Idro Pejo - Cotonificio Can-

ttoni - Interruttore antifogliagione Elettrostrop - Cake Mi-

xie Royal - Royco - Cucine Onofri)

21,15 ORIZZONTI

DELLA SCIENZA

E DELLA TECNICA

Programma a cura di Giulio Macchi

con la collaborazione di Giulio Mandelli e Raimondo Musu

DOREMI'

(Brandy Stock 84 - Omogeneizzati Lines)

22,15 SETTEVOCI

Giochi musicali

di Paolini e Silvestri

Presenta Pippo Baudo

Complesso diretto da Luciano Fineschi

Regia di Maria Maddalena Yon

(Replica)

23,15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

sia a cura di Giampiero Ravagli

SECONDO

pomeriggio sportivo

16 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SVEZIA: Stoccolma

NUOTO: TROFEO SEI NAZIONI

Telecronista: Giorgio Bonacina

- EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

BELGIO: Charleroi

CICLISMO: FRECCIA VALLONE

Telecronista: Adriano De Zan

18,30-20 SABATO SERA

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote

Testi di Amuri e Jurgens

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Don Luria

Scene di Tullio Zitkowsky

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui (Replica)

21 — SEGNALO ORARIO

TELOGIORNALE

INTERMEZZO

(Idro Pejo - Cotonificio Can-

ttoni - Interruttore antifogliagione Elettrostrop - Cake Mi-

xie Royal - Royco - Cucine Onofri)

21,15 ORIZZONTI

DELLA SCIENZA

E DELLA TECNICA

Programma a cura di Giulio Macchi

con la collaborazione di Giulio Mandelli e Raimondo Musu

DOREMI'

(Brandy Stock 84 - Omogeneizzati Lines)

22,15 SETTEVOCI

Giochi musicali

di Paolini e Silvestri

Presenta Pippo Baudo

Complesso diretto da Luciano Fineschi

Regia di Maria Maddalena Yon

(Replica)

23,15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

sia a cura di Giampiero Ravagli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING

IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tapescschau

20,10-21 Die grossen Opernhäuser der Welt

- Das Bolschoi-Theater, Moskau -

Flambergh -

Regie: Marco Leto

Verleih: ZDF -

TV SVIZZERA

11 UN'ORA PER VOI, Settimanale

16,15 In Eurovisione da Francoforte

CAMPIONATI EUROPEI DI DANZE LATINO-AMERICANE

17,25 CINE-DOMENICA, Il Globo

presenta: - Carlo Mauri, alpinista-esploratore - 120 puntate -

17,55 TELEGIORNALE, 1^a edizione

18 DOMENICA SPORT, Calcio: Cronaca registrata di un tempo di un incontro di Divisione nazionale

19,45 LA PAROLA DEL SIGNORE, Convegnosso evangelico del Padre

Guido Riva

19,55 SETTE GIORNI, Cronache e anticipazioni dai programmi della TSI

20,20 TELEGIORNALE, Ed principale

20,35 BOLLETTINO, L'oggi

interpretato da Anna Magnani, Carlo De Poggio, Amedeo Nazari e Carlo Campanini, Regia di Lattuada

22,10 DOMENICA SPORTIVA

22,40 TELEGIORNALE, 3^a edizione

V

21 aprile

«Orizzonti della scienza»: l'irrigazione con acqua salata

IL MARE NEL RUBINETTO

ore 21,15 secondo

Sahara, araba, vuol dire desolazione e, nel suo nome, il più grande deserto del mondo compendia quella che è la caratteristica negativa di almeno un terzo della terra emerse del nostro pianeta: una superficie immensa, che gli uomini cercano di rendere produttiva. Il tipo più comune noto di deserto è quello sabbioso, e la sua caratteristica principale è la mancanza di acqua. I territori desertici di questo genere occupano una superficie, che è pari a due volte quella degli Stati Uniti. L'unico modo per rendere produttive queste terre è l'irrigazione. L'esperimento degli israeliani che, utilizzando l'acqua del Giordano, hanno creato coltivazioni modello nell'arido deserto del Neghev ne è una conferma. Ma si è andati oltre. Gli israeliani, si dice oggi, ci sono riusciti perché avevano abbondanza di acqua dolce. La massima parte dei deserti invece, proprio per la loro natura, hanno a disposizione solo l'acqua dei laghi salati, oppure quella dei mari. Negli Stati Uniti, in Israele ed altre molti tentativi sono stati fatti per la desalinizzazione dell'acqua del mare. I risultati sono stati positivi. Dall'acqua del mare apposite centrali possono ricavare acqua perfettamente potabile per il rifornimento idrico anche di una grande città (Key West, in Florida, è oggi la prima grande città del mondo che



Nel Neghev gli israeliani, utilizzando acqua salata, hanno trasformato sei acri di terra deserta in area coltivata

può essere «alimentata» con acqua proveniente tutta dall'Oceano Atlantico e perfettamente desalinizzata). Le ricerche, dunque, sono molto avanti in questo senso, ma hanno già mostrato un aspetto negativo. Se l'acqua di mare può risolvere il problema del rifornimento idrico per una città o per un grande complesso industriale, non può risolvere il problema di fondo dell'agricoltura, che è quello

di produrre a bassi costi. L'acqua desalinizzata è, per ora, troppo costosa per poter essere usata per l'irrigazione, soprattutto in rapporto ai grandi quantitativi che se ne richiedono.

Il problema sarebbe rimasto insolubile per lungo tempo se gli scienziati non avessero pensato ad una forma rivoluzionaria di irrigazione: l'irrigazione con acqua salata.

Cos'è stato possibile? Nel settembre 1965, in un congresso a Roma, venne fatto il punto sugli esperimenti per l'utilizzazione dell'acqua salata nella irrigazione dei campi. Uno degli esperimenti più riusciti è stato fatto sempre nel Neghev dove gli israeliani, utilizzando questa volta acqua a contenuto salino, hanno potuto trasformare sei acri di deserto in un rigoglioso giardino. Si può dire, paradossalmente, che l'esperimento dell'irrigazione con acqua salata è riuscito proprio perché è stato fatto nel deserto, in un particolare tipo di terreno, quello sabbioso, che è l'unico, per la sua permeabilità, che non impedisce di assorbire e di distinguere ogni forma di vita vegetale come accadrebbe invece coi terreni che sono normalmente utilizzati per l'agricoltura. Gli scienziati, a questo proposito, parlano di «desalinizzazione biologica». Grazie a questa esperienza, in Israele si è cominciato a coltivare pomodori e meloni nel deserto irrigato con acqua salina.

Anche in India e nella Germania Occidentale si fanno ricerche analoghe. In Italia, esperimenti del genere sono stati tentati finora con cereali (tra cui il granoturco, pianta che richiede notoriamente grande quantità di acqua), con prodotti orticoli (nella zona di Cernignola) ed addirittura col fiori; i risultati sembrano molto incoraggianti. *Orizzonti della scienza*, la terza dedicata stasera il suo brano centrale agli esperimenti di irrigazione con acqua salata, attraverso un servizio girato in Israele.

ore 12,30 nazionale e 22,15 secondo

SETTEVOCI

Nell'edizione meridiana torna *Rocky Roberts* con Dietro front. In serata, interverranno Margaret Lee e Lando Buzzanca. I concorrenti sono Edda Ollari, la «cantante con la treccia» (C'è chi può), Riccardo Fogli (Piccola Katie), Christian (C'è tanto mare) e Ombreria Colli interprete de *L'Idolo*. Due le voci nuove che ascolteremo nell'odierna puntata: Piero Valli (Guardami negli occhi) e Ivano Melchiorri (Mi perdo).

ore 21 nazionale

ODISSEA

Riassunto delle puntate precedenti

Ad Itaca, dieci anni dopo la fine della guerra di Troia, si attende ancora il ritorno di Ulisse. I Proci si sono installati nella reggia e tentano di costringere Penelope a sposare uno di loro. Il giovane Telemaco parte di nascosto alla ricerca del padre. Ulisse, intanto, è giunto alla terra dei Feaci dove è soccorso da Nausicaa, la figlia del re Alcinoo, che si innamora di lui. Alla fanciulla Ulisse racconta i giorni trascorsi con la ninfa Calipso, in una isola misteriosa. Narra poi come, separatosi da Calipso, sia giunto in Sicilia e sia riuscito a sfuggire al ciclope Polifemo. Ripreso il viaggio è investito in mare da una tempesta provocata dal re dei venti Eolo.

La puntata di questa sera

Ulisse prosegue, alla reggia di Alcinoo, il racconto delle sue avventure. Narra come, liberatosi dall'incantesimo di Circe, ottiene che la maga restituiscia ai suoi uomini la forma umana. Mentre i compagni tornano alla nave, l'eroe resta con Circe un altro anno. Decide infine di lasciarla, ma prima — lo ammonisce la maga — deve recarsi nell'Ade. Sceso negli inferi, Ulisse vi incontra, tra gli eroi defunti, il vate Tiresia che gli predice il futuro. Abbandonata Circe e dopo aver sottratto i compagni alle insidie delle Sirene, Ulisse sbarca a Trinacria. Esauriti i viventi, i suoi uomini divorano, nonostante i divieti, le vacche del Sole. Si compie il fato: una tempesta distrugge la nave, e Ulisse arriva, da solo, alla terra dei Feaci. Finito il racconto, Ulisse decide di lasciare Alcinoo e Nausicaa.

le crociere della Flotta Lauro

con il transatlantico «ROMA» specialmente attrezzato

Aria condizionata ovunque; due piscine, numerosi saloni di soggiorno e bars, cinema, la Cappella, ampie passeggiate coperte e scoperte, parrucchieri, boutiques, televisione a circuito chiuso (o con i programmi della terraferma), due orchestre ed il piacere della famosa «alta cucina» delle navi italiane.



ecco il programma delle crociere:

A GENOVA - MALAGA - PALMA DE MAJORCA - BARCELLONA - GENOVA.
Partenze da Genova: 27 aprile - 11 maggio - 25 maggio - 8 luglio
8 GIORNI 17 settembre. Prezzi da L. 45.000.

B GENOVA - TUNISI - TRIPOLI - SIRACUSA - NAPOLI - GENOVA.
Partenze da Genova: 4 maggio - 18 maggio - 1° giugno - 22 giugno
8 GIORNI 29 giugno - 13 luglio - 31 agosto. Prezzi da L. 45.000.

C GENOVA - NAPOLI - MESSINA - RODI - ISTANBUL - PIREO - NAPOLI - GENOVA. Partenze da Genova: 8 giugno - 20 luglio
12 GIORNI 14 settembre. Prezzi da L. 76.000.

...ed ancora due crociere speciali in Agosto:
Prezzi da L. 99.500.

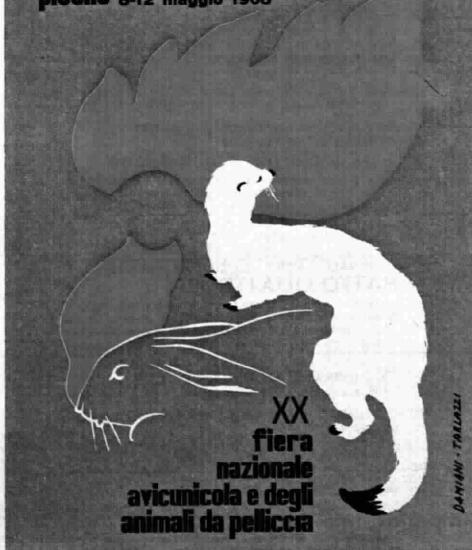
S1 1° - 16 Agosto: GENOVA - CADICE - LISBONA - MADERA - S. CRUZ NELLE CANARIE - CASABLANCA - MALAGA - BARCELLONA - GENOVA.

S2 17 - 31 Agosto: GENOVA - NAPOLI - MESSINA - ISTANBUL - ODESSA (Mosca) - YALTA - SMIRNE - PIREO - NAPOLI - GENOVA.

Programmi ed iscrizioni presso il Vostro Agente di Viaggio.

Chiedete opuscoli alla Flotta LAURO: NAPOLI: Via Colombo, 49 - Tel. 312.463 MILANO: Via Palestro, 20 - Tel. 502.410 - GENOVA: Via XX Settembre, 8 - Tel. 588.981 TORINO: Via Solferino, 20 - Tel. 52.81.510 BARI: Via Vittorio Veneto, 24 - Tel. 219.000 In corrispondenza ricevi la «CATENE» - VI Roma.

ascoli
piceno 8-12 maggio 1968



Carlo Fuscagni

NAZIONALE

- 6** '30 Segnale orario
Musiche della domenica
- 7** '29 Parli e dispari
'40 Culto evangelico
- 8** GIORNALE RADIO
Sette arti
Sui giornali di stamane
- '30 VITA NEI CAMPI
Settimanale per gli agricoltori

- 9** Musica per archi (Vedi Locandina)
- '10 MONDO CATTOLICO - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina)
- '30 Santa Messa in rito romano
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Antonio Lisandri

- 10** '15 Trasmissioni per le Forze Armate
- Cinque contro cinque - Rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli
'45 Mike Bongiorno presenta:
Ferma la musica
- Scatola musicale a quiz - Testi di Bongiorno, Mennicanti e Spiller - Orchestra diretta da Gorni Kramer - Regia di Pino Giloli
(Replica dal Secondo Programma) — Sullage

- 11** '40 IL CIRCOLO DEI GENITORI, a cura di Luciana Delta Seta
Il denaro dei giovani

- 12** Contrappunto

'47 Punto e virgola

- 13** GIORNALE RADIO
— Invernizzi
LE MILLE LIRE
Gioco musicale di D'Ottavi e Lionello - Presentazione Raffaele Pisa e Grazia Maria Spina
'30 Si o no
— Oro Pilla Brandy
CANTA ANNA IDENTICI (Vedi Locandina)

- 14** Musicorama e Supplementi di vita regionale
'30 Io, Alberto Sordi
(Replica dal Secondo Programma)

- 15** Giornale radio
'10 Motivi all'aria aperta
— Chinamartini
POMERIGGIO CON MINA
- Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese

- 16** '30 UN DISCO PER L'ESTATE

- 18** Dalla Sala Grande del Conservatorio - G. Verdi - di Milano
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Sergiu Celibidache**
con la partecipazione del pianista Takahiro Sonoda e del violoncellista Massimo Amfitheatrof
Orch. Sinf. di Milano della RAI (Vedi Locandina)

- 19** '30 Interludio musicale

- 20** GIORNALE RADIO - La giornata elettorale
BATTO QUATTRO
Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Sandra Mondaini e Lima Volonghi e con la partecipazione di Walter Chiari e Alighiero Noschese - Regia di Pino Giloli (Replica dal II Programma)

- 21** '20 LA GIORNATA SPORTIVA
Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica
'35 CONCERTO DEL TRIO AGOSTI-GAZZELLONI-MAINARDI
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

- 22** '15 Le nuove canzoni
'42 PROSSIMAMENTE - Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di Giorgio Perini
- 23** GIORNALE RADIO - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 6,30 Bollettino per i naviganti
6,30 Buona festa
- 7** — BUONGIORNO DOMENICA, musiche del mattino presentate da Luciano Simонcini
Nell'intervallo (ore 7,30):
Notizie del Giornale radio - Almanacco
- 8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 GIORNALE RADIO
- 8,40 Gianni Breda vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12
- 8,45 Il giornale delle donne**
Presentato e realizzato da Dina Luce — Nuovo Omo

- 9,30 Notizie del Giornale radio
— Manetti & Roberts

- 9,35 Amurri e Jurgens presentano:
GRAN VARIETA'

- Spettacolo con Raimondo Vianello e la partecipazione di Gino Bramieri, L'Equipe 84, Rossella Falk, Carlo Giuffrè, Alberto Lupo, Gianni Morandi e Rosanna Schiavino
Regia di Federico Sanguigni
Nell'intervallo (ore 10,30): Notizie del Giornale radio

- 11 — UN DISCO PER L'ESTATE
— Sorrisi e Canzoni TV

- 11,30 Notizie del Giornale radio
11,35 Juke-box (Vedi Locandina)

- 12 — ANTEPRIMA SPORT - Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bartoluzzi e Mauro Magni

- 12,15 Lello Luttazzini presenta: VETRINA DI HIT PARADE
Testi di Sergio Valentini

- 12,30 Trasmissioni regionali

- 13 — **IL GAMBERO**

- Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora
Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.

- 13,30 GIORNALE RADIO

- 13,35 Eleuterio e sempre tua...

- Un po' di musica con Rina Morelli, Paolo Stoppa e Mina - Testo di Maurizio Jurgens - Regia di Adolfo Perani - Mira Lanza

- 14 — Supplimenti di vita regionale

- 14,30 **Voci dal mondo** - Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

- 15 — **Gli amici della settimana**

- Trattamento musicale con Renzo Arbore, Gianni Boncompagni, Adriano Mazzoccoli e Renzo Nissim - Una produzione di Maurizio Costanzo

- 16 — UN DISCO PER L'ESTATE

- 16,30 Notizie del Giornale radio

- 16,35 **La corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Regia di Riccardo Mantoni
(Replica dal Programma Nazionale) — Soc. Grey

- 17,15 **DOMENICA SPORT**

- Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti

- Castor S.p.A./Elettrodomicestici

- 18,30 Notizie del Giornale radio

- 18,35 Buon viaggio

- 18,40 Bollettino per i naviganti

- 18,45 **Arrivano i nostri**

- Programma di fine domenica per chi viaggia e chi aspetta, a cura di Giorgio Salvioni con la partecipazione di Roberto Villa e Silvana Giacobini. Regia di Adriana Parrella (Prima parte)

- 19,23 Si o no

- 19,30 RADIOSERA

- 19,55 Punto e virgola

- 20,06 **ARRIVANO I NOSTRI**
(Seconda parte)

- 21 — **Personaggi: i ribelli della letteratura**
- III - Il grande Gatsby di F. S. Fitzgerald, a cura di Massimo Vecchi

- 21,30 Giornaire radio

- 21,40 Canti della prateria (Vedi Locandina)

- 21,55 Bollettino per i naviganti

- 22 — **POLTRONISSIMA** - Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti

- 22,30-22,40 GIORNALE RADIO

21 aprile
domenica

TERZO

- TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltori italiani
- 9,45 F. Mendelssohn-Bartholdy: La Grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache)

- 9,55 Processo per magia nella Sicilia del '700. Conversazione di Salvatore Orilla

- 10 — W. Boyce: Ouverture in re maggi. « Te His Majesty's Birthday Ode » (Orch. da Concerti Lumineux de Paris, dir. G. Pasiello); Concerto in do maggi per pf. e orch. (Rev. di A. Brugnoli) (sol. M. Crudeli - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. P. Argento)

- 10,30 **Musica per organo**

- J. Pachelbel: Preludio, Fuga e Ciuccia in re min. (org. G. Lanza) • N. Da Grigny: Recit de tierces en taille (org. G. Lanza) • G. Muffat: Toccata in fa maggi (org. Rogg)

- 11 — E. Elgar: Introduzione e Allegro op. 47 per quartetto d'archi e orch. d'archi (Orch. da Camera di Losanna, dir. V. Desarzens)

- 11,15 **CONCERTO OPERISTICO** diretto da Alberto Paoletti con la partecipazione del soprano Onelia Fineschi e del basso **Mario Petri** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 12,10 Vasco Pratolini. Conversazione di Silvano Ceccherini

- 12,20 **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**

- A. Liadov: Otto Canti popolari russi, op. 58 (Orch. Sinf. di Bamberg, dir. J. Perlea) • S. Veress: Canti cerimiosi (J. Torriani, sopr.; A. Beltrami, pf.) • C. Guarneri: Suita brasiliana (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. F. Cillierio)

- 13 — **Le grandi interpretazioni**

- S. Rachmaninov: Concerto n. 3 in re min. op. 30 per pf. e orch. (Sol. Vladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Fistoulari) • S. Prokofiev: Sinfonia n. 5 in si bem. maggi. op. 100 (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. Sergiu Celibidache)

- 13 — **Antigone**

- Tragedia moderna di Jean Anouilh
Versione italiana di Adolfo Franci - Musiche originali di Firmino Sifonia

- Regia di Flaminio Bollini (Registrazione)

- (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 15,30 **Antigone**

- Tragedia moderna di Jean Anouilh

- Versione italiana di Adolfo Franci - Musiche originali di Firmino Sifonia

- Regia di Flaminio Bollini (Registrazione)

- (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 16,50 A. Dvorak: Concerto in la min. op. 53 per vl. e orch. (Sol. J. Field - Orch. Sinf. di Berlino, dir. A. Rother)

- 17,30 Place de l'Etoile - Instantane dalla Francia

- 17,45 OCCASIONI MUSICALI DELLA LITURGIA

- a cura di Carlo Marinelli

- 18,30 Musica leggera

- La lanterna**

- Settimanale di cultura e costume

- a cura di Leonardo Sinigallì

- Gli ottant'anni di Giorgio De Chirico

- 19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**

- (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 20,30 **Passato e Presente**

- La tragedia di Barbablu

- a cura di Maria Luisa Spaziani

- 21 — Due cantari del XIV Secolo

- MADONNA LIONESSA**

- di Antonio Pucci

- LA DONNA DEL VERGIU'**

- di Anonimo

- Regia di Giorgio Bandini (Vedi Locandine)

- 22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette atti

- KREISLERIANA

- (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 23,15 Rivista delle riviste - Chiusura

Chi fa da sè... col trapano Black & Decker ...fa per tre

2 trapani in uno

Se col trapano

M 500

Black & Decker fate tutto da voi - forare, lucidare, segare, ecc. - con M 520 a due velocità sincronizzate, potete fare questi lavori ed altri, ancor meglio e più facilmente. **M 520**, il "super artigiano tuttofare", vi offre qualcosa di più perché vi consente di scegliere la velocità più adatta per ogni lavorazione.

M 520 lire 15.500

Black & Decker.



In vendita nei negozi di utensileria, di ferramenta e di elettrodomestici

89/18

Studio FUOCO



RESISTENTE AL FUOCO

VETROJENAOPAL®

nella sua nuova decorazione



DAL 1° APRILE AL 31 MAGGIO

PENTOLA CON COPERCHIO A TEGAME
(CONTENUTO COMPLESSIVO LITRI 2,7)

**IL TUTTO A SOLE LIRE
1.300**
ANZICHÉ LIRE 1.950

lunedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Matematica

Prof. Rosario Rinaldi

La traslazione

11 — Applicazioni tecniche

Prof. Natalino Grasso

La trasmissione televisiva

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Letteratura italiana

Diritti della storia letteraria

Partecipano i professori: Vittorio Branca, Carlo Dionisotti, Giovanni Getto, Ezio Raimondi e Natale Sapegno

12 — Teoria della nave

Prof. Giuseppe Gasperini

Resistenza al moto della nave

meridiana

12,30 SAPERE

Replica

La civiltà cinese a cura di Gino Nebiolo consulente di Luciano Petech

Realizzazione di Sergio Tau

5 puntate

13 — IN CASA

a cura di Bruno Modugno

Realizzazione di Gigliola Rosmino

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC

Presentano Stefania Giovannini e Saverio Morionesi

Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTTONDO

(Merenda Citterio - Barilla - Gori & Zucchi - Ferrero Industria Dolciaria)

la TV dei ragazzi

17,45 GLI AMICI DELL'UOMO

a cura di Pascal Serra e Jacqueline Perrotin con la partecipazione di Angelo Lombardi

Pupazzi di Vella Mantegazza

Presenta Pascal Serra

Regia di Giuseppe Recchia

b) PULCINELLA RACCONTA

di Mario Ciampi

Pulcinella domatore

con Gianni Croisi, Nino Di Napoli, Franca Porcaro, Carlo Tarento

Regia di Lello Golitti

ritorno a casa

GONG

(Barilla - Arcopal)

18,45 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria

Redazione: Giulio Nascimbeni e Sergio Minissuci

Realizzazione televisiva di Mario Morini

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

coordinate da Silvano Giannelli

Gli adolescenti

a cura di Assunto Quadrio Aristorio

con la collaborazione di Angela Stevanini Colantoni e Luciana Del Seta

Realizzazione di Giovanni Veruccio

10^a ed ultima puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Carpenesi Malvolti - Ennerve materassi a molle - Cucine Ariston - Tonno Maruzzella - Moplen - Ariel)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Bodo Liebig - Prodotti Moulinex - Dixan per lavatrici - Brandy Vecchia Romagna - Confezioni Issimo - Dentifricio Squibb)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Doria Crackers Biscotti - (2) Camica Aramis - (3) Birra Dreher - (4) Helene Curti - (5) Nuovo Radiale ZX Michelin

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavoli - 2) Paul Film - 3) Audiowision - 4) Recta Film - 5) Paul Casalini

21 — BEST-SELLERS: 12 FILM DI SUCCESSO

IL CIELO PUO' ATTENDERE

Presenta Eleonora Rossi Drago

Testo di Don Claudio Sorgi

Regia di Ernest Lubitsch

Prod.: 20th Century-Fox

Int.: Gene Tierney, Don Ameche, Charles Coburn, Eugene Pallette

DOREMI'

(Materassi a molle Hesmat - Pelati Cirio - Olio Topazio)

22,00 L'ANICAGIS presenta PRIMA VISIONE

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 Da Zurigo: SECHSELAEUTEN.

- Zurigo brucia l'inverno - Ripresa diretta

18 Per i piccoli: - Minimondo - Trattamento condotto da Fosca Tenderini - *Il romanzo del vulcano* - 3^a episodio. Adattamento di Jean Roché

19,10 TELEGIORNALE. 1^a edizione

19,20 L'UMANITA' ALLA PROVA.

Alta ricerca del cibo per tutti. Realizzazione di Marcel Martin

19,45 SPOT

19,50 OBBIETTIVO SPORT. Riflessi finali e interviste

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,30 TV-SPOT

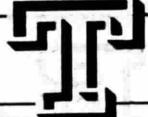
20,45 IL MONDO DI HOLLYWOOD. 7^o episodio - *Giudici di Tom Mix*. Realizzaz. di Jack Heier Jr.

21 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali dei lunedì. - Come si forma il giudizio politico - a cura di Umberto Scerbo. 1^a - Gli interrogativi delle elezioni generali - 1^a ed ultima puntata

20,50 IL MANDARINO MERAVIGLIOSO. Alicia Boniukko, accompagnata da Tadeusz Zlamal, Brodnianski Cesár, Andrzej Bujak interpreta un estratto dal balletto di Bolesław Szostak. Realizzazione di Franciszek Fuchs

22,35 L'INGLESE ALLA TV. - Walter e Connie cronisti -. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger. 18^a lezione (ripetizione)

22,50 TELEGIORNALE. 3^a edizione



SECONDO

Per Milano e zone collegate, in occasione della XLVI Fiera Campionaria Internazionale

10-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano NON E' MAI TROPPO TARDI 1^o corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante: Alberto Manzi

Allestimento di Cicca Mauri Cerato

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di inglese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

29^a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Alka Seltzer - Esso Extra - Cucine Scic - Fornet - Salumificio Negroni - Coperte Lanerossi)

21,15

SPRINT

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barrendson

DOREMI'

(Coca-Cola - Maglieria Dracon)

22 — RECITAL DI LINO PUGLISI

con la partecipazione di Lydia Nerozzi

Presenta Renato Tagliani

Intervengono: Jolena Baldini, Floriana Maudente, Enzo Siciliano

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Umberto Cattini

Scene di Franco Dattilo

Regia di Fernanda Turvani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15 Kennen Sie London

Filmbericht

Regie: R. H. Materna

Verleih: TELEPOOL

20,35-21 Ub' immer Treu' nach Möglichkeit

Heitere Gaunergeschichten

+ Rauschgesch.

Regie: Günther Gräwert

Verleih: TELEPOOL

V

22 aprile

«Il cielo può attendere», film diretto da Ernst Lubitsch

IL DIAVOLO E IL GANIMEDE



Una scena del film: da sinistra, Louis Calhern, Clara Blandick, Spring Byington, Signe Hasso, Charles Coburn e Dickie Moore. Fra gli altri interpreti: Gene Tierney e Don Ameche

ore 21 nazionale

Il cielo può attendere, se non avesse altri pregi, si raccomanderebbe comunque per la presenza di un'attrice americana da molti anni lontana dagli schermi, Gene Tierney. Dal fascino vagamente orientale, la Tierney non fu mai una «diva» vera e propria in quell'arco di tempo che vide l'esplosione dell'«atomica» Rita Hayworth. Come Grace Kelly, discendeva da una ricca famiglia dell'alta società newyorkese e cominciò a lavorare prima nel teatro e poi nel cinema con una punta di sno-

bismo più che con autentica consapevolezza. *Il cielo può attendere* (1943, ma in Italia poté arrivare soltanto dopo la fine della guerra) porta la firma di un regista di classe, Ernst Lubitsch, nato a Berlino nel 1892 e morto a Hollywood nel '47.

Giunse a Hollywood nel '22 avendo alle spalle una lunga esperienza cinematografica e teatrale; aveva fatto di tutto,

prima di arrivare alla regia: l'attore, il trovarobe, l'elettricista e l'aiuto operatore. In un'intervista concessa proprio l'anno del suo arrivo in America, dichiarò di considerare Chaplin il più grande artista

americano, di ammirare Harold Lloyd, di avere giudicato Lillian Gish quasi sublime

e di considerare *Femmine folli* di Stroheim un capolavoro

d'accuratezza e precisione, ma inadeguato per la massa del pubblico. Al pubblico americano — disse in quella occasione — un pubblico che come sapete ha la mentalità di un bambino di dodici anni, bisogna dare la vita «come non è». Conosceva bene i gusti del pubblico: e per molti anni lo divertì impagabilmente creando un genere «leggero» di commedie saporite ed eleganti, pervase da un umore scintillante anche se superficiale: vicende tenuti, ma pungenti, un clima da operetta, melindosa ricchezza e con l'ausilio delle musiche e di attori magistralmente diretti la presenza di una sorta di magnetismo inequagliabile, il cosiddetto «tocco alla Lubitsch».

Tra i suoi film più famosi si ricordano *Tre donne*, *La czarina*, *La vita è un charleston*, *Il principe consorte*, *Montecarlo*, *L'allegro tenente*, e poi *Partita a quattro*, *La vedova allegra*, *L'ottava moglie di Barabbà* e il celebre *Ninotchkha*, protagonista una indimenticabile Greta Garbo. Padre spirituale di quella che si sarebbe chiamata poi la «commedia sofisticata» per la brillantezza dell'intreccio, per il gioco raffinato degli attori, per l'arguzia spesso «astratta» del dialogo, Lubitsch ne *Il cielo può attendere* (protagonista Don Ameche accanto alla Tierney) ritratta quasi miracolosamente alla fine della sua carriera la misura e il garbo dei suoi film migliori.

E' la storia di un ganimede che si presenta al diavolo al termine della vita: ma questi lo rinvia al cielo tanto è lieve il peccato di amare le donne; ma nel salire in ascensore verso il paradieso, un volto femminile ancora una volta ammiccia soave ed egli decide di restare, poiché «il cielo può attendere». Era una sorta di «congedo» lievemente ombra-to di malinconia, il distacco da un mondo che sembrava davvero irreparabilmente perduto.

Pietro Pintus

ore 13 nazionale

IN CASA

Il settimanale a cura di Bruno Modugno presenta oggi tre servizi. Il primo, di Mila Pastorino, è dedicato al problema della pensione alle casalinghe che in Italia sono oltre dieci milioni. Un'arredatrice, Chiara Briganti, ha disegnato una «minicasa»: ovvero come arredare un appartamento monocamera e farci vivere bene una giovane coppia di sposi. Il terzo servizio, «Occhio alla carta», firmato da Luciano Pinelli e Antonio Lubrano, spiega come mai in Italia, quando si fanno spese nei negozi di alimentari, si paga la carta come fosse prosciutto.

ore 21,15 secondo

SPRINT

Prosegue la rassegna, a cura di Callisto Cosulich, dedicata ai film ambientati nel mondo dello sport. Va in onda una selezione da *Il temerario*, un lavoro di Nicholas Ray interpretato da Robert Mitchum, Arthur Kennedy e Susan Hayward. Il film parla del mondo del rodeo.

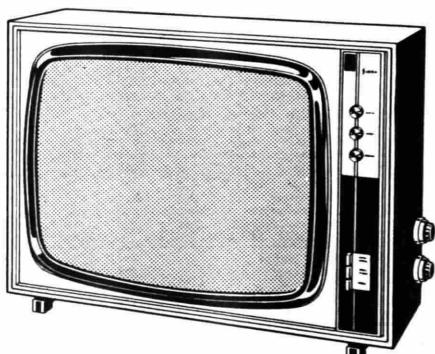
ore 22 secondo

RECITAL PUGLISI-NEROZZI

Va in onda stasera un «recital» del soprano Lydia Nerozzi e del baritono Lino Puglisi. La Nerozzi, romana, dopo aver debuttato nel '54 a Spoleto, nella *Manon* di Massenet, ha cantato nei principali teatri italiani e stranieri. Per sei anni consecutivi è stata scelta dal «Maggio Musicale Fiorentino» per partecipare al «Festival di Spagna». Il baritono Lino Puglisi, nativo di Siracusa, ha esordito nel '52 al Teatro Nuovo di Milano nella *Bohème*. Da quel momento la sua carriera non ha conosciuto soste. Il suo ricco repertorio comprende novantasei opere, di cui quaranta moderne. E' stato ripetutamente chiamato ed applaudito nei maggiori teatri lirici.

televisore 23 pollici "MADRID"

Completo unità UHF (a transistor), cinescopio « twin panel » a 110°; 13 valvole + 12 diodi + 3 transistor, circuito stampato, commutazione a pulsante del 1° e 2° programma; altoparlante frontale ad alta impedenza (800 OHM). Dimensioni: 68,5 x 53 x 36



SIERA
RADIO-TV
ELETTRODOMESTICI

CONCESSIONARIA DI VENDITA: MELCHIONI S.P.A. - MILANO



a

NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Segnale orario 1° e 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini '50 Per sola orchestra	6,25 Bollettino per i navigatori 6,35 Notizie del Giornale radio SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da Adriano Mazzetti
7	Giornale radio '10 Musica stop (Vedi Locandina) '47 Parli e dispari	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Billardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti '30 XV Giornata europea della Scuola Dettatura dei temi <i>Palimolve</i> '40 LE CANZONI DEL MATTINO con Ornella Vanoni, Piergiorgio Farina, Marisa Sanina, Gianni Morandi, Annarita Spinaci, Sergio Bruni, Iva Zanicchi	8,13 Buon viaggio 8,18 Parli e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Gianni Brera vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — Chlorodrant 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — Galbani 9,09 I nostri figli, a cura di Gina Bassi 9,15 ROMANTICA — Soc. Grey 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale — Società del Plasmon
9	La comunità umana '10 Colonna musicale Musiche di Mozart, Friml, Manni, Piccioni, Theodorakis, Gagliano, Schilary, Scarlatti, Rimsky-Korsakoff, Respighi, Sarasate, Cesana, Strauss, Grofé	— Vivaldi: Gloria, per soli, coro e orch. (revis. di A. Casella) (L. Marmpietri, N. Panni, sopr.; A. Reynolds, contr. — Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. H. Scherchen — Mv. del Coro G. Bertra)
10	Giornale radio '05 Le Radio per le Scuole (Il ciclo Elementare) «Giallo», rosso, verde, quindicinale per l'educazione stradale, a cura di R. Y. Quintavalle, P. Tolla e D. Volpi — Regia di U. Amodeo '35 Le ore della musica Mas que nadie. Ritornerei l'estate. La tramontana. Zababak. Sono innamorata. Bla bla bla. Hey, you in the crowd. Vivaldi: Concerto in do min., per archi e cembalo op. 3 n. 7 — Henkel Italiana	10,15 JAZZ PANORAMA — Ditta Ruggero Benelli 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 Alberto Lupo presenta: IO E LA MUSICA — Nuovo Omo
11	UN DISCO PER L'ESTATE — Pavesi Biscottini di Novara S.p.A. '24 La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi — Presenta Paola Avetta — Spic & Span '30 ANTOLOGIA MUSICALE (Vedi Locandina)	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LETTERE APERTE: Rispondono gli esperti del Circolo dei genitori — Doppio Brodo Star 11,41 UN DISCO PER L'ESTATE
12	Giornale radio '05 Contrappunto '38 Si o no '41 Periscopio — Vecchia Romagna Buton '47 Punto virgola	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno — Coca-Cola '20 Lello Lutazzi presenta: HIT PARADE Testi di Sergio Valentini (Replica del Secondo Programma) — Invernizzi '54 Le mille lire	13 — ... TUTTO DA RIFARE! Settimanale sportivo, a cura di Castaldo e Faele - Compil. diretto da Armando Del Cupola - Regia di Dino De Palma 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,35 FREDDO ORE 13,35 — Simmenthal
14	Trasmissioni regionali '37 Listino Borsa di Milano '45 Zibaldone italiano Prima parte: UN DISCO PER L'ESTATE	14 — Le mille lire — Invernizzi 14,05 Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 Giornale radio 14,45 Tavolozza musicale — Dischi Ricordi
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte — Belldisc S.p.A. '45 Album discografico	15 — Selezione discografica — RI-FI Record 15,15 IL GIORNALE DELLE SCIENZE 15,30 Notizie del Giornale radio 15,35 Canzoni napoletane 15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16	Sorella radio Trasmissione per gli Inferni '25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini '30 PIACEVOLE ASCOLTO Melodie moderne presentate da Lilian Terry	16 — UN DISCO PER L'ESTATE 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 Pomeridiana Negli intervalli: (ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i navigatori (ore 17,30): Notizie del Giornale radio (ore 17,35): CLASSE UNICA Educazione civica - La coscienza costituzionale, di Vittorio Frosini
17	Giornale radio '05 Rassegna del « Premio Italia » 1967 Scuola serale Radiodramma di Harold Pinter - Traduzione di Silvia Codicosa ed Edmo Fenoglio - Regia di Edmo Fenoglio (Registrazione) (Vedi Locandina)	18 — APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20): Non tutto ma di tutto Piccola encyclopédie popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati
18	'10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker '15 Sui nostri mercati '20 PER VOI GIOVANI Selezione musicale presentata da Renzo Arbore (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	19 — E' ARRIVATO UN BASTIMENTO con Silvio Notò — Ditta Ruggero Benelli 19,23 Si o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,55 Punto e virgola
19	'11 Madamin (Storia di una donna) di Gian Domenico Giagni e Virgilio Sabel - 18 ^a puntata - Regia di Gian Domenico Giagni (Vedi Locandina nella pagina a fianco) '30 Luna-park	20,06 Il mondo dell'opera Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di Franco Soprano
20	GIORNALE RADIO '15 IL CONVEGNO DEI CINQUE	21 — Italia che lavora 21,10 La RAI Programma presenta: NEW YORK '68 Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di R. Sacerdoti 21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno 21,55 Bollettino per i navigatori
21	Concerto diretto da Massimo Pradella con la partecipazione del soprano Tina Toscano Spada e del tenore Gino Sinisberghi Orchestra + A. Scarlatti + di Napoli della RAI (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	22 — Le nuove canzoni 22,30 GIORNALE RADIO 22,40 Chiusura
22	'05 DITO PUNTATO , di Libero Bigiaretti e Luigi Silori '20 Nel quarto centenario della nascita Musiche di Claudio Monteverdi In collaborazione con gli Organismi Radiotelevisivi aderenti all'Unione Europea. Radiodiffusione XX. Veneti: della Beata Vergine Maria a concerto, composta sopra canti fermi, sei vocibus et sex instrumentis - (Contributo della RAI Svizzera)	22,45 Notizie del Giornale del Terzo - Sette arti 22,50 LA MUSICA, OGGI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23	GIORNALE RADIO - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte	23 — Rivista delle riviste - Chiusura

22 aprile
lunedì

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,55 alle 10)
9,55 **La piccola fata - dei francobolli.** Conversazione di Antonietta Drago

10 —	A. Vivaldi: Gloria, per soli, coro e orch. (revis. di A. Casella) (L. Marmpietri, N. Panni, sopr.; A. Reynolds, contr. — Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. H. Scherchen — Mv. del Coro G. Bertra)
10,35	J. Brahms: Sonata in fa min. op. 120 n. 1 per cl. e pf. (L. Wleich, cl.; J. Demus, pf.) * S. Rachmaninov: Sonata in sol min. op. 19 per vc. e pf. (E. Kurtz, vc.; W. Kapell, pf.)
11,30	F. Liszt: Prometeo, poema sinfonico (Orch. Filarmonica Slovacca dir. L. Rajter) * A. Dvorak: L'Arcadio d'oro, poema sinfonico da una Ballata popolare di K. Erber (Orch. Filarmonica Boema dir. V. Talich)
12,10	Tutti i paesi alle Nazioni Unite
12,20	A. Corelli: Tre Sonate dall'op. V (Realizz. del bs. a cura di A. Toni); n. 1 in re magg.; n. 2 in si bem. magg.; n. 3 in do magg. (G. Prencipe, vl.; M. Rocchi, pf.)
12,55	J. Ibert: Trois Pièces brèves, per fl., ob., cl., fg. e cr. (Ensemble Instrumental à vent de Paris)
13 —	Antologia di interpreti Dir. R. Kempe, ten. G. Di Stefano, Quartetto di Amsterdam, sopr. R. Tebaldi, pf. L. Kentner, bs. N. Ghiaurov, dir. F. Fricasy (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30	Capolavori del Novecento E. Satie: Socrate, dramma sinfonico in tre parti con voci dai Dialoghi di Platone - (Trad. di V. Cousin) (br. P. Mollet — Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna)
15,05	G. B. Viotti: Concerto n. 3 in la min. per vl. e orch. (G. Prencipe — Orch. — G. Rossini — di Napoli, dir. F. Caracciolo)
15,30	L'impresario Opera comica in un atto di Gottlob Stéphanie Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART Buff. Lorenzo Gaetani, Carlo Bagno; Frank: Andrea Matteuzzi; Eiler: Renzo Palmer; Signora Pfel: Enza Soldi; Signora Krone: Bianca Toccafondi; Signor Herz: Sandro Missimini; Signora Vogeler: Linda Volonté; Signor Vogelsang: Etto Barbi; Signora Herz: Emilia Ravecca; Signor Silbermann: Rena Gale Yoshi; Franca Mazzola — Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Rossi
16,25	G. Fauré: Tema con variazioni op. 73 (pf. A. Protopoulos, pf.)
17 —	Le opinioni degli altri, rasse. della stampa estera 17,10 Giovanni Passeri: Fuorisacco
17,20	1° e 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica del Programma Nazionale)
17,40	G. Turchi: Cinque commenti alle «Baccanti» di Euripide (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. W. Steinberg)
18 —	NOTIZIE DEL TERZO Quadrante economico
18,15	Musica leggera
18,30	Piccolo pianeta Rassegna di vita culturale
18,45	A. Frugoni: L'Europa e gli Stati Nazionali in un convegno a Varsavia - S. Cotta: Federalismo d'oggi in un saggio di Piero Duccio - C. Cosciani: «La sfida americana» di Servan Schreiber - G. Sasso: Una nuova edizione della «Ideologia tedesca» di Marx e Engels - Tocino
19,15	CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina)
20 —	L'andazzo Due tempi di Roberto Mazzucco Compagnia di prosa di Torino della RAI con Marina Dolfi, Mario Feliciani e Carlo Ninchi Il Latorre: Ignazio Bonazzi; Il primo signore: Alberto Marché; Una signorina: Ida Meda; Un secondo signore: Renzo Palmer; Anna: Renzo Gini; Signorina: Carlo Caviglia; Signor Vogeler: Oper. Mario Feliciani; Alga: Marina Dolfi; Dario: Mario Brusa; Il vicino di casa: Alberto Ricci; Il Giudice: Carlo Ninchi; Il Ministro: Lorio Zanchi; Una voce: Giancarlo Quaglia Regia di Ruggero Jacobbi
22 —	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
22,30	LA MUSICA, OGGI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia musicale

Henry Purcell: *Piccola Suite* (chitarrista Alirio Diaz) • Ludwig van Beethoven: *Dodici Variazioni in sol maggiore su una marcia di Haendel* (Pierre Fournier, pianoforte) • Friedrich Gulda, pianoforte) • Antonio Bazzini: *La ridda dei folletti* (Yehudi Menuhin, violino; Marcel Gazele, pianoforte) • Sergej Prokofiev: *Da Visioni fugitive* op. 22; Allegretto - Molto giocoso. Con vivacità - Poetico - Ridicolosamente - Pittoreesco (pianista Emil Gilels).

17,05/* Scuola serale - di Harold Pinter

Personaggi e interpreti del radiodramma: Walter: Nanni Bertorelli; Sally: Ileana Ghione; Annie: Lilla Brignone; Milly: Gina Sammarco; Sotto: Gastone Ciapini; Tully: Pupo de Luca; Barbara: Jolanda Cappi; Mavis: Marisa Mazzoni; Cameriere: Arnaldo Bagnasco. Regia di Edmo Fenoglio.

19,11/* Madam in Giagni e Sabel

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti. Personaggi e interpreti della diciottesima puntata: Adelaide: Franca Nuti; Elisa: Mariella Furgale; Anna: Ivana Erbetta; Vittorio: Ugo Pagliai; L'operai: Paolo Faggì; Andrea: Franco Passatore; La portiera: Misia Moreiglia Mari; Il contadino: Ignazio Bonazzi; Il fattore: Giulio Girola; Cesare: Giacomo Piperno; Cesira: Wilma Deusebio; e inoltre: Luisa Aluigi, Maria Brusa, Renzo Lori, Alberto Marché, Susanna Maronetto, Natale Peretti, Franco Vaccaro. Regia di Gian Domenico Giagni.

SECONDO

9,40/Album musicale

Jacques Offenbach: *Barbablu*: Ouverture; *Orfeo all'Inferno*: Ouverture (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,0 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz); ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 869 pari a 1.350 da Milano su kHz 899 pari a 1.357, dall'antenna di Caltanissetta O.C. su kHz 6000 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

22,45 Parata d'orchestre - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Canzoni d'amore - 1,00 Pagine sinfoniche - 1,38 Musica in sordina - 2,06 Rituelli - 2,30 Musica leggera - 3,00 Pagine sinfoniche - 3,06 Canzoni per lui e per lei - 3,36 Overtures e intermezzi da opere - 4,06 Antologie di successi - 4,36 Ritmi del Sud America - 5,06 Due voci e un microfono - 5,36 Musiche per un «buongiorno».

Tra un programma e l'altro vengono trasmesse notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

10/* Tre camerati » di Erich Maria Remarque

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni e Franco Volpi. Personaggi e interpreti della quinta puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Goffredo Lenz: *Franco Volpi*; Pat Hollmann: *Luisella Boni*; Alfonso, birraio: *Alberto Marché*; Alfredo: *Mario Brusa*. Regia di Enrico Colosimo.

TERZO

13/Antologia di interpreti

Direttore Rudolf Kempe: Carl Maria von Weber: *Oberon*: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna) • Tenore Giuseppe Di Stefano: Gae-tano Donizetti: *Lucia di Lammer-moor*: «Tome degli avi miei» (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Tullio Serafin); Ambroise Thomas: *Mignon*: «Addio, Mignon» (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Ermanno Tieri); *Quartetto Amsterdam*: Karel Dittersdorf: *Quartetto in si bemolle maggiore* (Tema con variazioni) (Nap di Klyn, Gys Beths, violin; Gerald Ruymens, viola; Maurits Frank, violoncello) • Soprano Renata Tebaldi: Licinio Refice: *Cecilia*: «Grazie, sorelle» (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Alberto Errede) • Pianista Louis Kentner: Franz Liszt: *Après une lecture de Dante*, da «Années de pélérinage», II^{me} année: *Basso Nicolai Ghiaurov*: Arrigo Boito: *Me-fisofele*: «Ave, Signor» (Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Silvio Varviso-Maestro del Coro Gianni Lazzari) • Direttore Ferenc Fricsay: Paul Lukas: *L'Apprenti Sorcier*, scherzo sinfonico (Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi).

19,15/Concerto di ogni sera

Edvard Grieg: Due Pezzi lirici dal op. 6: n. 4 e n. 5 (pianista Walter Giesecking) • Jean Sibelius: *Cinque Lieder* (Birgit Nilsson, soprano; Leo Taubmann, pianoforte) • Leos Janacek: *Quartetto n. 2 / Pagine in time*, per archi: Andante - Adagio - Moderato - Allegro (Quartetto Janacek; Jiri Travnick, Adolf Sykora, violini; Jiri Kratochvil, viola; Karel Krafka, violoncello).

22,30/La musica, oggi

Peter Bergamo: *Concerto abbreviato per clarinetto solo (clarinetto)*

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,15 The Field near and far. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario di Attualità. Discorsi in lingua italiana curati da Fiorino Tagliavini. Instantanea di cinema, di Giacinto Ciacciò. Pensiero della sera, 20,15 Les Chanoines Prémontrés. 20,45 Kirche in der Welt. 21. Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,30 Posebni vprasanja in Razgovori. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,40 Musica russa eseguita dalla Radiotelevisione diretta da Olmaz Nussio. 1) M. Mussorgski: Kovancina (Preludio). 2) P. I. Cialkowski: Romanza in fa min. op. 51 3) A. Borodin: (strumentista: Rimsky-Korsakov). Danza poloveziana (titolo: Il Principe Danz) 8 Radio mattina.

Milenko Stefanovic) • Janez Matišić: *Résonances per pianoforte: Perspectives - Réflexions - Impulsions (pianista, l'autore)* • Constantin Iliev: *Trois improvisations sur Don Quichotte*, per coro a cappella (Complesso Corale della Radiotelevisione Bulgara diretta da Mihail Minkov). Opere presentate dalle Radio jugoslava e bulgara alla «Tri-buna Internazionale dei compositori 1967» indetta dall'Unesco.

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Cardello: *Holiday step* (Rudiger Piesker) • Locatelli: *Tu non sbagli mai* (Sauro Sili) • Bacharach: *Wives and lovers* (Len Mercer) • Alfieri: *Perché lasciasti Napoli* (Enrico Simonetti) • Mescoli: *Sentì la sveglia* (Gino Mescoli) • Lennon: *Yesterday* (Frankie Donato) • Fritz: *Fish voran* (Montematti) • Tiagran: *Il tuo sorriso* (Monti-Zauli) • Carson: *Let me go lover* (Golden Gate strings) • Jones: *Try to remember* (Paul Mauriat) • Reed: *Here it comes again* (Percy Faith) • Gamse: *Enchantment* (Robert Chenal) • Dieval: *Splendi* (John Didvela) • Taccani: *Chella la* (Hugo Montenegro) • Baxter: *Our kind of love* (Les Baxter).

SEC./10,15/Jazz panorama

Brown-Mack-Dabney: *Shyne* (Louis Armstrong) • Blake Von Tilzer-Bandana days (Noble Sissie) • Johnson-Creamer: *If I could be with you* (Mc Kinney Cotton Pickers) • Mills-Ellington: *It doesn't mean a thing* (Duke Ellington).

SEC./14,05/Juke-box

Cassia-Miller-Wells: *Il sole è di tutti* (Dino) • Herman: *The right time* (Timi Yuro) • Neptune's Whistling saloon (compl. Bill Sheperd Sound) • Gasparini-Marcognetti: *Il tempo dell'amore* (I Moschettieri) • Testa-Boncompagni: *Con la faccia all'in giù* (Vanna Brosio) • Mescoli: *Dal tanto in tanto* (compl. Archibald and Tim) • Ferrer: *Una bambina bionda e blu* (Nino Ferrer) • Gamacchio-Ippress: *Quando ti sveglierai* (Rosemarie).

NAZ./18,20/Per voi giovani

Girl I want to marry you (Geno Washington) • La regina di Saba (Lauren) • Come un ragazzo (Sylvie Vartan) • Funky street (Arthur Conley) • Valleri (The Monkees) • Io prego e pregherà (Christophe) • Me, the peaceful heart (Lulu) • She's looking good (Wilson Pickett) • Delilah (Tom Jones) • Liverpool addio (Mino Reitano) • To give (Frankie Valli) • Bonnie and Clyde (New Vaudeville Band) • Eleonor rigby (Wes Montgomery). Il programma comprende inoltre due novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

11,05 Trasm. da Basilea. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Temi da film. 13,10 Il romanzo a colori. 13,20 Orchestra Radiosa. 13,50 Music box. 14,10 Radio 24. 14,05 - *Manon* -, selezione dall'opera di Jules Massenet diretta da René Leibowitz. 17 Radio gioventù. 18,10 Tre belle. 18,30 Arpe. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19,45 Ricordi spagnoli. 19,45 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20, Settimanale sport. 20,30 Intermezzo. 20,40 (dal Teatro Apollo): I Concerti di Lugano 1968. Nell'intervallo: Information e Conversazione. 23 Notiziario-Attualità. 23,20-23,30 Notturno.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: - Midi musicale - 17 Radios. Musica pomeridiana: 17 Radios della Svizzera italiana: Musica nel tardo pomeriggio. 1) Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 1 (Orchestra della RSI, dir. Nino Antonellini). 2) Robert Schumann: Concerto per pianoforte e orchestra. Brani di Brahms e Mendelssohn (titolo: RSI, dir. Bruno Maduccini). 18,30 Codice e vita. 18,45 Diachi vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasm. da Basilea. 20 Dia-cultura culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,45 La voce di Dino. 21 Scena segreta, aspetti vari di vita e cultura. 22-23 Club 67.

Il concerto operistico Pradella



Il soprano Tina Toscano-Spada

ARIE DEL SEICENTO E DEL SETTECENTO

21 nazionale

Al consueto concerto lirico partecipano il soprano Tina Toscano-Spada e il tenore Gino Sinimberghi. Sul podio dell'orchestra «A. Scarlatti» di Napoli Massimo Pradella. Tina Toscano-Spada è nata a Catania, ma vive a Roma, dove si è diplomata al Conservatorio «Santa Cecilia». Ha già interpretato con successo numerose opere liriche ed ha eseguito per la Rai diversi concerti di musica operistica e da camera. Il suo programma odierno si apre con «Che sento» e «Se pieta per me non sento» dal Giulio Cesare di Georg Friedrich Haendel, l'opera che andata in scena la prima volta nel 1724 a Londra, è stata giudicata come insieme un lavoro «all'italiana». Segue la celebre aria a Serpina penserete» dalla Serva padrona di Giovanni Battista Pergolesi, l'opera rappresentata la prima volta al Teatro «San Bartolomeo» di Napoli il 28 agosto 1733 e che nel suo susseguirsi brano oggi in programma conserva un'indiscutibile freschezza. Di forte suggestione sono nelle battute del canto di Serpina talune finezze psicologiche. L'autore alterna magistralmente sentimenti dolorosi e amorosi ad altri colmi di umour e di sottili malizie. Meno nota è la pagina di Marco Antonio Cesti nella trascrizione e realizzazione di Vito Frazzi. Si tratta di «Addio Conrindo» dall'Orfeo. Cesti, nato ad Arezzo nel 1623 e morto a Firenze nel 1669 (insieme con Cavalli è il più illustre esponente dell'opera veneziana dopo Claudio Monteverdi) ha fissato nei suoi brani lirici le fondamentali caratteristiche dell'aria del Seicento italiano, dalla formidabile espansione melodica e dal pregevole accompagnamento orchestrale. Ha giustamente osservato il musicologo tedesco Hermann Kretschmar che l'opera del Cesti ci conquista nelle parti idilliache del dramma «quando la musica esprime i teneri sentimenti dei cuori amanti, quando l'amico consola l'amico, quando descrive le immagini dei sogni». L'Oronte su libretto di Giacinto Andrea Cicognini fu rappresentata la prima volta al Teatro dei SS. Apostoli in Venezia il 20 gennaio 1649. Ultimo pezzo eseguito stasera dalla Toscano-Spada è «Una donna a quindici anni» dal secondo atto di Così fan tutte di Mozart, una delle pagine più deliziose di quest'opera buffa andata in scena a Vienna il 27 gennaio 1790: «Paura iridescente», dirà Alfred Einstein, «come una splendida bolla di sapone».

Il tenore Gino Sinimberghi, ben noto ai radio-ascoltatori e presso i più famosi teatri lirici, canterà «Il mio tesoro intanto» da Don Giovanni di Mozart, l'aria che Don Ottavio intona nel secondo atto girando ancora una volta di punta il dissoluto Don Giovanni. Sinimberghi interpreta poi «Se donna si vezosa» da Giannina e Bernardo (1781) e «Pria che spunti in ciel l'aurora» da Il matrimonio segreto (1792), di Domenico Cimarosa: musica che mostra la vita familiare melodica di questo grande maestro napoletano della commedia. Per sole orchestra, la «Scarlatti» di Napoli diretta da Massimo Pradella esegue sempre di Cimarosa, la Sinfonia dal Matrimonio segreto, un incantevole ricamo di grazia settecentesca, la Sinfonia dall'Olimpiade di Antonio Vivaldi nell'elaborazione di Virgil Mortari e infine i Balletti n. 29 e n. 30 dall'opera Orfeo ed Euridice di Christoph Willibald Gluck. Quest'ultima fu rappresentata per la prima volta all'«Hoftheater» di Vienna il 5 ottobre del 1762.



ANTONINO PAGLIARO

ALESSANDRO MAGNO

lire 2.500

La figura di Alessandro Magno è sempre oggetto del più vivo interesse, sia per l'importanza della sua azione storica, sia per il fascino romantico che circonda la breve e densa vita del grande condottiero. Con la sensibilità dello scrittore e la competenza dello storico, l'autore esamina i motivi dell'agire di Alessandro Magno e illustra al tempo stesso i valori di quel mondo osiatico in cui si integrò la personalità del giovane re. Il volume è arricchito da numerose illustrazioni e da un'ampia appendice bibliografica.

IL SOMMARIO

L'avvento dei Macedoni alla storia.
La via al trono.
Gli inizi del regno.
Il ritorno di Achille.
Incontro con l'Asia.
Città greche e satrapie.
Il nodo gordiano.
Fra prodigi e vittorie.
Il figlio di Zeus.
Il regno dell'Asia.
L'incendio di Persepoli.
La fine di un impero.
Idea e realtà del nuovo impero.
Guerra e congiure nella Sogdiana.
La fine di Callistene.
La scoperta dell'India.
Il limite umano.
La vittoria dell'Oriente.
Le tappe del ritorno.
Oriente e Occidente nel nuovo impero.
La profezia di Calano.

448 pagine • 17 tavole fuori testo
• copertina plastificata a colori

martedì



NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Educazione musicale

Prof. Riccardo Alloro
Brani per strumenti a fiato (legni)

11 — Applicazioni tecniche

Prof. Giovanni Dellergo

Il pneumatico

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Storia

Prof. Vittorio Gabrielli

L'età di Cromwell

12 — Navigazione ed eserciziioni di laboratorio

Prof. Gaetano Pasciuto

Determinazione pratica della velocità della nave

meridiana

12,30 SAPERE

Replica

Il bambino tra noi

a cura di Angela Stevanini Colanini e Luciana Della Seta
consulenze e presentazione di Assunto Quadrio Aristarchi
Realizzazione di Giorgio Ponti
5a puntata

13 — Oggi cartoni animati

GLI ANTENATI

Cartoni animati di Hanna & Barbera

Il grande attore

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — C'ERA UNA VOLTA UN UCCELLINO

Regia di Hans Kraus
Prod.: Österreichischer Rundfunk Fernsehen

17,30 SEGNALO ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Lievito Bertolini - Prodotti Mellin - Total - Vafer Salvia)

la TV dei ragazzi

17,45 a) LOTTA PER LA VITA

Operazione trasferimento
Regia di Stanley Joseph
Prod.: I.T.C.

b) PER TE, GRAZIA

Trasmissione per le piccole spettatrici
a cura di Elsa Lanza
Regia di Cesare Emilio Gaslini

ritorno a casa

GONG

(Pavesini - Luxalex tende alla veneziana)

18,45 LA FEDE, OGGI

Interventi di Padre Davide M. Turolo e Padre Mariano da Torino

19,15 SAPERE

orientamenti culturali e di costume

coordinati da Silvano Giannelli
Cinema e società in Italia
Testi e realizzazione di Giulio Cesare Castello
con la collaborazione di Salvatore Nocita
9a ed ultima puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Alax lanciere bianco - Cedra-Tassoni - Monda Knorr - Dentifricio Binaca - Cinzano - Cucine Tecnogas)

SEGNALO ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Franco Colombo

ARCOBALENO

(Orlo Pilla - Seta Lac - Polivetro - Ragù Manzotin - Matassera gommapiuma Pirelli - Lansetina)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Olio d'oliva Bertolli - (2) Omo - (3) Crema Bel Paese Galbani - (4) Caffettiera Moka Express - (5) Segretario Internazionale Landi

I cortometraggi sono stati realizzati da: (5) Studio K - (2) Film-Iris - (3) Recta Film - (4) Brunetto Del Vita - (5) Roberto Gavilli

21 —

LA FAMIGLIA BENVENUTI

Soggetto e sceneggiatura di Alfredo Giannetti

Quarto episodio

Personaggi ed interpreti principali:

Alberto Enrico Maria Salerno Marina Valeria Valeri Ghigo Massimo Farinelli Andrea Giusva Fioravanti Amabile Gina Sammarco Comm. De Marchis

Claudio Gora Sigra De Marchis Milly Doris Melania de Luca

Il commesso Cesare Gelli altri interpreti: Pupa Sessaroli (Teresa), Mario Molli (un signore litigioso)

Musiche di Armando Trovajoli

Regia di Alfredo Giannetti

Co-produzione RAI-Telecor realizzata da Nello Santini

DOREMI'

(Espresso Bonomelli - Confezioni Cori - Pasta del Capitano)

22 — TRIBUNA ELETTORALE

a cura di Jader Jacobelli

22-23,20: In collegamento con il Cinema Lux di Torino: Comizio del MSI

22,30-23: In collegamento con il Cinema Metropolitan di Napoli: Comizio della DC

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

Per Milano e zone collegate, in occasione della XLVI Fiera Campionaria Internazionale

10-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano NON E' MAI TROPPO TARDI 2° corso di istruzione popolare Insegnante Alberto Manzi Allenamento di Kicas Mauri Cerrato

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli Una lingua per tutti Corso di francese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli Realizzazione di Salvatore Baldazzi Trasmissione di riepilogo n. 5

21 — SEGNALO ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Biscotti Colussi Perugia - Diesis Barbero - Colorificio Italiano Max Mayer - Magnesia Bisutara - Caffè Star - Castor Elettrodomestici)

21,15

ZUCCHERO E CANNELLA

Spettacolo musicale con Antoine

Testi di Lionello e D'Ottavi

Regia di Enzo Trapani

DOREMI'

(Talco Felce Azzurra Paglieri - Rosso Antico)

22,05 L'AVVENTURA DELL'ORO

Oggi come una volta Realizzazione e riprese di Antonio Cifariello Soggetto e testo di Gino Nebiolo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Teppeschau

20,10 All Star Theatre
In 4 letture. Minuti - Fernehkurfürst Regie: James Neilson Verleih: SCREEN GEMS

20,35-21 Asiatische Miniaturen
In Haus am Battang-Song - Filmhersteller von H. W. Berg und C. Diopke Verleih: STUDIO HAMBURG

TV SVIZZERA

18,15 PER I PICCOLI: «Minimondo». Trattamento condotto da Della Bronz - Kontika avventurosa formica - 10 episodio

19,15 TELEGIORNALE. 10ª edizione

19,15 TV-SPOT

20,20 FRATELLI DI SANGUE. Telefilm della serie «Le avventure di Rin Tin Tin». Regia di Donald Mc Dougall

19,45 TV-SOTTI

19,45 IL DONO DEL NILO. Documentario sull'arte dell'antico Egitto. (8^) - Le religioni egiziane

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35-21 TELEGIORNALE. Ed. regionale

20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana

21 LA PERLA NERA. Telefilm della serie «Hitchcock» interpretato da John Ireland, Ernest Truex. Regia di Jerome Girardot

21,15 LE DONNA DELL'EST. Realizzazione di Gustavo Selva

22,15 TELEGIORNALE. 3ª edizione

22,25 IL HAUSORDNUNG. Fernsehspiel von Jörg Steiner. Regie Kurt Frueh. Versione in lingua te

desca

NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Segnale orario 1° e 2° Corso di lingua inglese, a cura A. Powell '50 Per sola orchestra	6,25 Bollettino per i navigatori 6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 PRIMA DI COMINCIARE , musiche del mattino presentate da Maria Pia Fusco
7	Giornale radio '10 Musica stop (Vedi Locandina) '47 Parli e dispari	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Billardino a tempo di musica
8	Giornale radio - Sette arti - Sul giornali di stamane — Doppio Brodo Star '30 LE CANZONE DEL MATTINO con Al Bano, Orietta Berti, Domenico Modugno, Lara Saint Paul, Roberto Murolo, Milva, Johnny Dorelli, Carmen Villani, Claudio Villa	8,13 Buon viaggio 8,18 Parli e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Giovanni Brera vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — Palme d'oro 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
9	La nostra casa , a cura di Anna Lanzuolo — Manetti & Roberts	— Galbani 9,09 I nostri figli, a cura di Gina Bassi — Pludtach 9,15 ROMANTICA 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale — Manetti & Roberts
10	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementare) Un mestiere del mare: il calafato, documentario di Giovanni Romano — Ecco Le ore della musica Haendel: Dal Concerto grosso op. 6 n. 4: Allegro, La musica finita, A place in the sun, The world we know, Tom Dooley, Lady Jane, Moritat von Mackie Messer, Strawinsky: Ragtime	10 — Tre camerati Romano di Erich Maria Remarque - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 6° puntata - Regia di Enrico Colosimo (Vedi Locandina) — Invernizzi 10,15 JAZZ PANORAMA — Industria Dolciaria Ferrero 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 LINEA DIRETTA I più noti cantanti al telefono - Una produzione di Dino De Palma e Leone Mancini — Nuovo Omo
11	UN DISCO PER L'ESTATE — Ditta Ruggiero Benelli '24 La nostra salute , a cura di Fulvio Rossi - Presenta Paola Avetta - Dash '30 ANTOLOGIA MUSICALE (Vedi Locandina)	11 — Ciak — Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotto 11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LETTERE APERTE Risponde Giulietta Masina 11,45 UN DISCO PER L'ESTATE — Mira Lanza
12	Giornale radio '05 Contrappunto '36 Si o no Vecchia Romagna Buton '41 Periscope 47 Punto e virgola	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno — Pavesi Biscottini di Novara S.p.A. '20 Gabriella Farinon presenta: Le canzoni di « Un disco per l'estate » '54 Le mille lire — Invernizzi	13 — Versi in vacanza di Marcello Cioccolini con Araldo Tieri e Giuliana Lojodice - Regia di Dino De Palma — Falqui 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,35 IL SENTITIZZATO - Settimanale di varietà - Regia di Massimo Ventriglia — Caffè Lavazza
14	Trasmissioni regionali '37 Listino Borsa di Milano '45 Zibaldone italiano Prima parte: UN DISCO PER L'ESTATE	14 — Le mille lire — Invernizzi 14,05 Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 Giornale radio 14,45 Ribalta di successi — Carisch S.p.A.
15	Giornale radio - L'uomo batte la macchina - Alla vigilia della 32° Mostra Mercato dell'Artigianato - Servizio speciale di Gianfranco Pancani '20 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte '45 Un quarto d'ora di novità - Durium	15 — Pista di lancio — Saar 15,15 GRANDI CHITARRISTI: NARCISO YEPES (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 15,20 Notizie del Giornale radio 15,35 OSPEDALE DI GIORNO Documentario di Pia Moretti 15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16	Programma per i ragazzi: « La patria dell'uomo » a cura di Alberto Manzi e Domenico Volpi '25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini 30 COUNT DOWN , un programma di Anna Carini e Giancarlo Guardabassi	16 — UN DISCO PER L'ESTATE 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 Pomeridiana
17	Giornale radio '05 Tutti i nuovi e qualche vecchio disco a cura di William Weaver	Negli intervalli: (ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i navigatori (ore 17,30): Notizie del Giornale radio (ore 17,35): CLASSE UNICA Educazione civica - Svolgimento storico del regime costituzionale in Italia, di Vittorio Frosini
18	IL DIALOGO - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli '10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker '15 Sui nostri mercati — Dolcifico Lombardo Perfetti '20 PER VOI GIOVANI - Selezione musicale presentata da Renzo Arbore con la partecipazione di Sergio Endrigo (Vedi Locandina)	18 — APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20): Non tutto ma di tutto Piccola encyclopédie popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati
19	'11 Madamini (Storia di una donna) di Gian Domenico Giagni e Virgilio Sabel - 19° puntata - Regia di Gian Domenico Giagni (Vedi Locandina nella pagina a fianco) '30 Luna-park	19 — PING-PONG , un programma di Simonetta Gomez Formaggio Ramek 19,23 Si o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,55 Punto e virgola
20	GIORNALE RADIO Cantano Frank Sinatra ed Ella Fitzgerald '25 Cavalleria rusticana Melodramma in un atto di Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci Musica di Pietro Mascagni	— Sulle pagine 20,06 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica Scalata musicale a quiz - Testi di Bongiorno, Meccanici e Spiller - Orchestra diretta da Gorni Kramer - Regia di Pino Gilio (Vedi nota)
21	Giornale radio Direttore Herbert von Karajan - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano - M° del Coro Roberto Benaglio (Incisione Discografica Deutsche Grammophon) (Vedi Locandina)	21,05 La voce dei lavoratori 21,15 TEMPO DI JAZZ , a cura di Roberto Nicolosi 21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno 21,55 Bollettino per i navigatori
22	TRIBUNA ELETTORALE a cura di Jader Jacobelli In collegamento con il Cinema Lux di Torino: Comizio del MSI India (ore 22,30): In collegamento con il Cinema Metropolitan di Napoli: Comizio della DC	22 — CORI DA TUTTO IL MONDO a cura di Enzo Bonagura 22,30 GIORNALE RADIO 22,40 Chiusura
23	GIORNALE RADIO - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte	22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 Libri ricevuti 22,40 Rivista delle riviste - Chiusura

23 aprile
martedì

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 **La Radio per le Scuole**
Dall'Italia e dal mondo, settimanale di attualità e varietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi (Replica dal Programma Nazionale del 20-4-1968)

10 — **Musiche clavicembalistiche**
J.-P. Rameau: Dieci Pezzi (Suite in re) (clav. G. Malcolm)
10,25 L. van Beethoven: Trio in sol magg. op. 9 n. 1 per archi (J. O. Brunswill, vln.; W. Trampler, vla.; J. Dupré, vc.) * A. Martini: Quintetto n. 1 per pf. e archi (Quintetto Chigiano)

11,10 **SINFONIE DI FRANZ SCHUBERT**
Sinfonia n. 1 in re magg. (Orch. Royal Philharmonic di Londra dir. T. Beecham)

11,35 H. Wieniawski: Tre Studi-Capricci per due vl. (vl. David e Igor Oistrakh) * A. Dvorák: Cinque Bagatelle (Strumentali del Quartetto Vlach)

12,10 Un maestro della satira: Leo Longanesi. Conversazione di Paolo Bernobini
12,20 J. Bodin de Boismortier: Danza in Cose, suite del balletto (Orch. da Camera dir. E. Solier) * B. Bartók: Il Mandarino. Suite sinfonica del balletto op. 19 (Orch. Filarmonica di Budapest e Coro della Radio Ungherese dir. J. Ferencsik)

13,05 **RECITAL DEL VIOLINISTA ARTHUR GRUMIAUX E DELLA PIANISTA CLARA HASKIL**
W. A. Mozart: Sonata in fa magg. K. 376, Sonata in si bem. magg. K. 378 * L. v. Beethoven: Sonata in do min. op. 30 n. 2, Sonata in sol magg. op. 96

14,30 **Pagine da - IL CONTE ORY** - Melodramma giocoso in due atti di E. Scribe e D. Poisson - Musica di Gioacchino Rossini (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,30 **CORRIERE DEL DISCO**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,50 C. Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do min. op. 78 con org. obbligato (org. N. Berger - Orch. Filarmonica di New York dir. C. Münch)

16,25 **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI**
A. Bruno Tedeschi: Viaggio e Finale, Cantata tropicale su testo di G. Bona, per voce di ten. e orch. (Sol. G. Sinimberghi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi)

17 — Le opinioni degli altri, rasse. della stampa estera A. Pierantonini: Momenti e figure del cinema muto XVII. L'avanguardia

17,20 1° e 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica del Programma Nazionale)

17,40 F. Schubert: Variazioni su "Trockne Blumen" op. 160 per fl. e pf. (K. Bobzien fl.; H. Altman pf.)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**

18,45 **Infanzia e formazione del carattere**
a cura di Enrico Altavilla

III. Giochi, fiabe e giocattoli

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,20 **La civiltà dei faraoni**
a cura di Sergio Donadoni
I. La nascita di una nuova società

20,50 Ettore Paratore:
Pizzetti drammaturgo

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

22,30 **Libri ricevuti**

22,40 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia musicale

Ildebrando Pizzetti: *Lo Straniero*; Preludio (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta dall'autore) • Giacomo Puccini: *Suor Angelica*; « Senza mamma » (soprano Antonietta Stella - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alberto Erede) • Pietro Mascagni: *Isabella*; « E passerà la vita creatura » (tenore Beniamino Gigli - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Umberto Berrettoni) • Licinio Refice: *Cecilia*; « Per amor di Gesù » (soprano Renata Tebaldi - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia, diretta da Alberto Erede) • Costantino Costantini: *L'Eremo*; Coro della Primavera (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Pietro Argento).

19,11/Madamin

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti. Personaggi e interpreti della diciannovesima puntata: Adelaide: *Franca Nuti*; Una donna: *Anna Bonnossi*; Il traviere: *Ignazio Bonazzi*; Un fascista: *Franco Alpestre*; Il ragazzo: *Ettore Cimpio*; La donna isterica: *Elena Magoja*; Un uomo: *Renzo Lotti*; Cesare: *Giacomo Piperno*; Andrea: *Franco Passatore*; Vittorio: *Ugo Pagliai*; Il paracadutista inglese: *Roland Witt*; La guida: *Alberto Marchese*; Ernesto: *Alberto Ricca*; Il portaborse: *Giovanni Moretti*; L'ufficiale tedesco: *Paul Teitscheid*; L'interprete: *Natale Peretti*.

20,25/Cavalleria rusticana

Personaggi e interpreti dell'opera: Santuzza: *Fiorenza Cossotto*; Lola: *Adriana Martino*; Turiddu: *Carlo Bergonzi*; Alfio: *Giangiacomo Guelfi*; Lucia: *Maria Grazia Allegri*.

SECONDO

10/Tre camerati

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni e Franco Volpi. Person-

naggi e interpreti della sesta puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Otto Koster: *Gino Mavarà*; Goffredo Lenzi: *Franco Volpi*; Pat Hollmann: *Luisella Boni*; Blumenthal: *Loris Zanchi*; la signora Blumenthal: *Nerina Bianchi*; Un giardiniere ubriaco: *Paolo Fagioli*.

15,15/Grandi chitarristi: Narciso Yepes

Heitor Villa Lobos: *Preludio n. 3* • Francisco Tarrega: *Alborada* • Isaac Albeniz: *Asturias*.

TERZO

14,30/Pagine dall'opera - Il Conte Ory - di Rossini

Atto primo: Preludio - Coro d'introduzione e *Giovannotti*, orso venito • « Una dama in questo senso » • In seno alla tristeza » • Atto secondo: « Sereni qui di pace in seno » • « In questo asilo solitario » • « Beviam, beviam », coro - « Cheti al favor » (Personaggi e interpreti: Il Conte Ory: *Michel Senechal*; Il Governatore: *Raaffaele Arié*; Isolier: *Cora Canne Meyer*; Rainbault: *Roger Masson*; La Contessa Adele: *Sara Sarabas*; Raggio: *Monica Simionato*; Alice: *Jeannette Sinclair*; Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Ruggero Maghinì).

15,30/Corriere del disco

Gherardellus de Florentia: *Tosto che l'alba*, caccia - Andream de Florentia: « Non più doglie ebbe Dido », ballata - Anonimo Italiano Dopo XIV: *Istampita - Ghetta* • Donatello de Florentia: « I' fu già signuloso », madrigale • Gherardellus de Florentia: « Per non far lieutto », ballata (Complesso « Pro Musica » di New York diretto da La Neue Davenport). Disco Brunswick.

19,15/Concerto di ogni sera

Paul Hindemith: *Der Schwanendreher*, Concerto per viola e piccola orchestra (su temi popolari); « Zwischen Berg und tiefen Tal » • « Nun laube, laube » • « Seid ihr nicht der Schwanendreher »; Variazioni (solista William Primrose -

Orchestra da camera diretta da John Pritchard) • Richard Strauss: *Tanzsuite*, su musiche di François Couperin; Pavane - Courante - Carillon - Sarabande - Tourbillon - Allemande - Gavotte - Marche (Orchestra Sinfonica Frankenland State diretta da Erich Kloss).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Polnareff: *Ta ta ta ta* (Franck Pourcel) • Alfven: *Swedish polka* (Helmut Zacharias) • Hardin: *If I were a carpenter* (Caravelly) • Tamponi: *Ore felici* (Pierluigi Urbini) • Flut: *Con te stasera* (Rolf Cardello) • Sigman: *Ballerina* (Werner Müller) • Bocaud: *L'important c'est la rose* (Raymond Lefèvre) • Filippini: *Sulla carrozella* (Giamp. Boneschi) • Snyder: *Games that lover plays* (Arturo Mantovani) • Osborne: *That's Paris* (Tony Osborne) • Rossi: *Stazione Sud* (Enzo Ceragioli) • Goell: *Near you* (Joe Harnell) • Porter: *Night and day* (Clebanoff Strings) • Holland: *Baby love* (Golden Gate Strings) • Rodgers: *Thou swell* (André Kostelanetz).

SEC./10,15/Jazz panorama

Nelson-Oliver: *Too Late* (King Oliver) • Mack Johnson: *Old fashioned love* (Quintetto Clarence Williams con Sidney Bechet) • Morton: *Sweet substitute* (Jelly Roll Morton) • Teagarden-Armstrong: *Jack Armstrong blues* (Louis Armstrong).

SEC./14,05/Juke-box

Gigli-Sanjust-Himans: *E questo non mi va* (Rolando) • Garinei-Giovanni: *Canfora: Poco poco* (Alice ed Ellen Kessler) • Corsini: *Solitary man* (Compli. I Fratelli) • Falvo-Bovio: *Guapparia* (Enzo Cristiano) • L. Martelli: *Noi ci vogliamo bene* (Atilio e Fernanda) • Last: *Happy Luxembourg* (James Last) • Lombardi-Monachis: *Se non avessi più te* (Stoney) • Chiussi-Charden-Thomas: *Questa sinfonia* (Carmen Villani).

NAZ./18,20/Per voi giovani

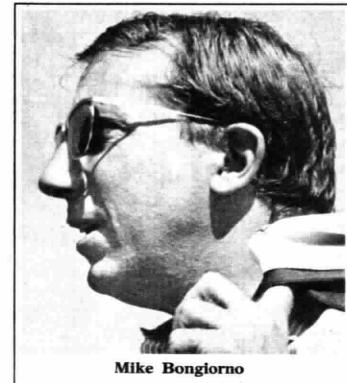
La brava gente (Sergio Endrigo) • A banda (Chico Barque de Holland) • *La la means I love you* (The Delfonics) • *I got the feelin'* (Jones Brown) • Amore, amore, amore, amore (Lara St. Paul) • Do you remember? (The Scaffold) • *Girotondo intorno al mondo* (Bruno Lauzi) • *Shoo-be-doo-be-doo-day* (Stevie Wonder) • Come è grande o meu amor por voce (Roberto Carlos) • La donna del Sud (Sergio Endrigo) • Jennifer Juniper (Donovan) • Lontano, lontano (Luigi-Tenco) • Jedan Dan (Dubrovacki Trubaduri) • Marianne (Sergio Endrigo).

timpani (Helmut Hunger, tromba). 14,10 Radio 2-4, 16,05 Sette giorni e sette note. 17 Radio gioventù 8,00: Beat Seven, montagne in volo. 18,30: Conti dei cori della montagna. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Fisarmoniche. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. 20,45 Paname, paname. 21,15 Lo Spiffero. 22,05 Rapporto 1968. 22,30 Concerto della Sinfonica Elena Obraztsova. 22,45 Piccoli canzoni 1) P. Kotek: *Momenti Musicati*. 2) Y. Constantiniadis: Suite sopra melodie popolari delle isole del Dodecaneso. 3) L. Gianno: *Tre pezzi* (Vidalà - Cancion incisa - Zapadeado). 23 Notiziario-Attualità. 23,20-23,30 Ultimi dischi.

Il Programma

12 Radio Slesia Romandia: • Midi musicali - Dalla RDSR. Musica pomerana. 17 Radio della Svizzera italiana. Musica nel tardo pomeriggio: Henry Purcell: *Ode for St. Cecilia's Day* (elab. Michael Tippett) e Walter Bergman - cantanti solisti, coro e orchestra della RSI dir. Edward Lowrey). 18 Radiogramma: « 100 Pochette al sole » ai viali del tramonto, incontro settimanale di Fascastor con gli ascoltatori meno giovani. 18,45 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trami, da Ginevra. 20 Diario culturale. 20,15-22,30 Concerti e Discorsi, spesso in 2, 3, 4 parti. Camille Saint-Saëns, diretta da Georges Prêtre. Personaggi ed interpreti: Dalila: Rita Gorr; Sansone: Jon Vickers; Le grand Prêtre: Ernest Blanc; Abiméléc: Anton Diakov; Un vieillard Hébreu: Anton Diakov; Un messager Philistin: Rémy Corazza; Philistin: Jacques Poirier; II. Philistin: Jean-Pierre Hureau.

Il radioquiz di Mike Bongiorno



Mike Bongiorno

PERSONAGGI DI «FERMA LA MUSICA»

20,06 secondo

Oggi, ventitreesima edizione di Ferma la musica. La dinarwinica del programma è cosa nota, e anche la formula del gioco che riassumiamo per quanti (se ancora ce ne sono) la ignorassero: si tratta di rispondere a ventiquattré domande sulla musica leggera, nel corso di quattro trasmissioni successive. Si vincono dieci mila lire con la prima domanda, poi si va avanti in progressione con scatti di valore diverso sino al traguardo finale, quando si può conquistare il grosso premio di tre milioni.

Mike Bongiorno, indiscutibile monarca del regno dei quiz, continua a dirigere con garbo e malizia la lunga ferita dei concorrenti. Personaggi strani, autentici campioni che danno vita a tutto un panorama malizioso, strepitoso di situazioni imprevedibili, di scenette gustose, di autentici exploit.

Sul tavolo dell'apposito ufficio, una montagna di carta di oltre diecimila schede con richieste di partecipazione, attende di essere evasa, a volerli fare sfilare tutti questi concorrenti, rischierebbero di trovarsi di fronte a un Bongiorno ormai in età da pensione, andremmo avanti per anni.

Sino a tutt'oggi oltre quaranta concorrenti sono saliti sulla ribalta di Ferma la musica, e hanno dato vita alla loro piccola avventura radiofonica: sconfitte e vittorie, come in genere accade in tutte le competizioni di questo mondo. Piccoli sogni andati in frantumi, per qualche altro l'impegnabile quart' d'ora di felicità.

Diciamo subito che il concorso è particolarmente severo, la selezione quanto mai rigida. Ventitré trasmissioni, tre soli vincitori assoluti. Ve li presentiamo: Giacomo Cominoli, ventunenne studente di Villanova sul Clisi, autentico fenomeno — o encyclopédia, se preferite — in fatto di nozioni musicali. Indovinate tutto, gli bastava appena l'accenno di un refrain. Mike Bongiorno lo ribattezzò il « giovane con le orecchie al kerосene », definizione non voluta dalla formidabile predisposizione musicale ma dalle autentiche vamate che andavano ad arricchire particolarmente le orecchie del campione di Villanova sul Clisi.

Rita Sciuoli, soltanto diciassette anni, milanese, casalinga: brava, carina, sicura e pronta nella soluzione di qualsiasi quiz. E recentemente, da Napoli, il signor Giovanni Londino, classe 1940, postino con l'hobby della canzone: e di questo mondo il signor Londino conosce tutti i segreti, conosce motivi vecchi e nuovi, sa davvero tutto o quasi. Anch'egli, dunque, ha vinto: e sono in tre. Un numero questo che è sinonimo di magnifico equilibrio di ragguardevole importanza.

E andiamo avanti con altre curiosità: George Fame ha presentato, per la prima volta in Italia, proprio a Ferma la musica, una strepitosa balalaika di Bonnie e Clyde e il 2 aprile, nel corso della trasmissione, Bongiorno è riuscito a mettere insieme (assoluto primato) Ruggero Orlando e Alighiero Noschese: si è parlato poco e si è imitato molto.

Vastissima inoltre la presenza dei big della canzone italiana sulla ribalta di Ferma la musica. Vi son passati quasi tutti. Risultano ancora assenti solo Mina, Adriano Celentano e Domenico Modugno.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 33,7 dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,83 e dal canale di Filodifusione.

22,45 Il nostro juke-box - 23,15 Musica per tutti - 0,30 Successi di ieri e di oggi - 1,05 Orchestre alla ribalta: Ted Heath e Hugo Winterhalter - 1,36 Strettamente confidenziale - 2,06 Antologie operistica - 2,36 Cartoline sonore da tutto il mondo - 3,06 Tri d'essi: Mina, Frank Sinatra ed Edith Piaf - 4,06 Musica per i vostri sogni - 4,08 Fogli d'albero - 4,36 I nostri successi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Tastiera internazionale - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 18,15 Novice in porcile. 19,15 Topic of Week. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Medicina sociale, del prof. Ferrindino Antoniotti - Pensiero della sera. 20,15 Nostre missioni lontanissime. 20,45 Nachrichten aus der Mission. 21 Santa Rosalia. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7,15 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varie. 8,30 Il Terremoto. 9,15 Admira, la rivista di Ariane. 9,30 Intermezzo. 9, Radio mattina. 10,05 Trasam. da Ginevra. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Canzonette. 13,10 Il romanzo a puntate. 13,20 Concerto della Radiocrosta diretta da Leopoldo Casella. 1) F. Schubert: Overture nello stile italiano, op. postuma 150. 2) C. M. W. Triti d'essi: Mina, Frank Sinatra ed Edith Piaf - 4,06 Fogli d'albero - 4,36 I nostri successi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Tastiera internazionale - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

CERA una buona cera?...
OTTIMA direi! è
GREY

LIQUIDA - SPRAY

LDB

**FORMULA UNICA PER MOBILI - SCARPE
AUTOMEZZE e per TUTTI i PAVIMENTI**

LAVABILE, PROFUMATA, ANTISDRUCCIOLEVOLE, LAVA E LUCIDA CONTEMPORANEAMENTE I PAVIMENTI SENZA FATICA E CHE RISPARMIO COI BUONI SCONTO GREY!!

BUONO SCONTO

APPROVATO DALL'INDUSTRIALE:



PERGOLA

PIRELLA

VALE
150
LIRE

BUSCARDO ARREDI SRL INCOTRA SRL
PERGOLA PIEMONTE A TESEMI DI LEGNO

mercoledì



NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 **Educazione musicale**
Prof. Riccardo Alloro
Brani per strumenti a corda

11 — **Educazione civica**
Prof. Lamberto Valli
L.O.N.U.

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 **Lettatura italiana**
Prof. Umberto Bosco
Luigi Pirandello

12 — **Pedagogia**
Prof. Fausto Bongianni
Un'esperienza di tirocinio

meridiana

12,30 **DALLE ANDE ALL'HIMALAYA**
Storie del lavoro italiano nel mondo

a cura di Ilario Fiore
con Antonio Cifariello e Romano Battaglia
Seconda puntata

13,25 **PREVISIONI DEL TEMPO**

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — **GIOCAGIO'**
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC.
Presentanti Stefania Giovannini e Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALO ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Lazzaroni - Formaggino Bebe Galbani - Fruttavita Zuegg - Bicicletta Rizzato)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **PAPA' INVESTIGATORE**

racconto sceneggiato di Adriana Peralta
Quarto episodio:
Silenzio si gira!

Personaggi ed interpreti:
Bob Villars Roberto Villa
Leo Pardo Santo Versace
Paolina Massimo Giuliani
Gloria Licia Lombardi
Pietro Antonio Saccoccia
Regista Gian Campi
Aiuto regista Gianni Liboni
Modane Adolfo Fenoglio
Tenier Luciano Rebagliani
Segretaria Carla Bonavera
Dodo Bruno Bonaghi
Guillaume Paolo Modigno
Le Gros Gianni Bonagura
Scene di Davide Negro
Regia di Aldo Grimaldi

b) **IMMAGINI DAL MONDO**
Notiziario Internazionale dei ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televisiivi aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi

ritorno a casa

GONG
(Bibite Appia - Spic & Span)

18,15 **DRAMMI SEGRETI DELLA NATURA**
(La libellula - Il ditsico - L'apeira)

Un documentario di Max Saute

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
L'uomo e la città

a cura di Vittorio Gregotti
con la collaborazione di Emilio Battisti
Realizzazione di Antonio Moretti
10^a ed ultima puntata

SECONDO

Per Milano e zone collegate, in occasione della XLVI Fiera Campionaria Internazionale

10-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi
Allestimento di Kicca Mauri Cerato

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di inglese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

30^a trasmissione

21 — SEGNALO ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Bonheur Perugina - Biol detergent enzimatico - Total - Super-Iride - Rex - Formaggio Dolacrem)

21,15 RICORDO DI TOTO' (2^o)

I TARTASSATI

Film - Regia di Steno
Prod.: Maxima Film - Cei-Incom, Champe Elysées Productions

Int.: Totò, Aldo Fabrizi, Louis De Funès, Katia Caro

DOREMI'
(Nescafè - Ferrero Industria Dolciaria)

23 — L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Antonio Barolini, Massimo Olmi, Geno Pampanoli

con la collaborazione di Mario R. Cimnighi e Walter Pedullà coordinato da Franco Simonigini

Presente Maria Napoleone Realizzazione di Paolo Gazzara

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 **Zivilcourage**
von John F. Kennedy
- Richard T. Ely -
Regie: Michael O'Herlin
Prod.: NBC

24 aprile

Totò e Aldo Fabrizi protagonisti del film «I tartassati»

DUE COMICI IN GARA

ore 21,15 secondo

Quanti film ha fatto Totò? Quanti Fabrizi? Chi volesse conoscere la cifra esatta non avrebbe per abbeverarsi altra fonte che quella rappresentata dalla curiosa categoria di appassionati di cinema la cui occupazione consiste nel catalogare, pazientemente e quotidianamente, i titoli di tutti i film che vengono pubblicati nel mondo, l'anno di produzione, il regista, gli interpreti. Si chiamano schedatori, e annotano senza parzialità le fatiche di Godard e quelle di Giorgio Simonelli, o di Greta Garbo e di Maria Grazia Buccella. Sulle loro fitte paginette, alle voci «Totò» e «Fabrizi», si trova scritto ad un certo punto: «1959: I tartassati, regia di Steno. Altri interpreti: Louis de Funès, Kathia Caro e Luciano Marin».

Subito dopo l'elenco prosegue, implacabile e meticoloso: non c'era spazio per ricordare che *I tartassati* non è stato un film esaltante, ma neppure di quelli che si è svolti a dimenticare. Una storia di risvolti umani, una tantum trabocchetti, paciosi e prevedibili, nella misura in cui per una metà almeno, è costituita sulla pelle di un interprete col cuore costantemente in mano come Fabrizi. Fabrizi nei panni del maresciallo Topponi, agente della Tributaria, incaricato di rivedere le bucce alle cartelle delle tasse del commerciante Torquato Pezzella, che è un Totò pericolosamente tentato dai vantaggi dell'evasione fiscale. La lotta tra i due antagonisti, si capisce, è portata avanti in termini di durezza che sottintendono in modo fin troppo evidente la disponibilità alla comprensione (non sono tutti e due, ciascuno per il suo ver-



Dopo il successo di «Guardie e ladri», Totò ed Aldo Fabrizi si ritrovavano ne «I tartassati» (1959). Ecco il comico napoletano in una sequenza del film: il suo ruolo è quello di un commerciante alle prese con un agente della Tributaria

so, dei «tartassati»), ed è complicata dagli intrighi amorosi che riguardano la generazione ignara dei figli.

Niente film esaltante, e niente storia peregrina. Ma in tema di film comici, condizioni di questo genere non sono sempre sufficienti (per fortuna) a cancellare i motivi di interesse. Nei film comici ci sono, appunto, i comici: li costruiscono per loro, e loro di gior-

no in giorno li inventano e qualche volta perfino li salvano, almeno per quanto strettamente li riguarda. Accade per le farsacce peggiori, ed è accaduto, in parte, anche per *I tartassati*.

Il film costituisce perciò una buona occasione d'incontro con due delle più spiccate personalità comiche che il nostro cinema, in questo senso tanto avaro, ha prodotto. Più immediatamente avvicinabili, se vogliamo più scontate, le qualità di Fabrizi, già tutte svelate nella sua maschera: ironia e saggezza popolaresche, stupori e ripensamenti improvvisi, un modo di guardare la realtà che, oltre gli scoppi della trovata buffa, dimentica spesso gli umori autentici per volgersi ad una malinconia esclusa nell'abbraccio e nella lacrimuccia (però bisognerà ricordare il parroco di *Roma, città aperta*, che gelava le lacrime nella dignità).

Quanto a Totò, la sua comicità aveva radici diverse. Non si compiaceva di retorica e di abbandoni, ma della loro negazione, era puntuta e acerba, negava i «buoni sentimenti», invece di coltivarli. Spesso s'è perduto anche lui, per errore suo, ma più di soggettisti e registi, nella ricerca del melodramma, ha compreso la libertà dei suoi estri come vergognandosene; oppure se n'è lasciato trascinare oltre il limite, cadendo nella buffoneria bécère e gratuita. Però è difficile che nel suo film più caudale non possano ritrovarsi uno sprazzo, un lampo, che lascino almeno intuire quale avrebbe potuto essere il valore di un'esperienza come la sua, se non l'avesse tanto sovente compromesso la massacrante routine della formula.

Giuseppe Sibilla

ore 21 nazionale

ALMANACCO

Uno dei servizi di questa sera rievoca un doloroso episodio accaduto nell'aprile del 1945 a Cerè, un paese del veronese. Un giovane parroco, Don Domenico Mercante, va incontro a una colonna tedesca per chiedere al comandante di risparmiare il paese dalle rappresaglie naziste, ma viene preso come ostaggio e condannato a morte. Insieme con lui cadrà un soldato tedesco che si era rifiutato di uccidere il sacerdote innocente. (Vedere un articolo a pag. 50 sull'avvenimento rievocato).

ore 21,15 secondo

I TARTASSATI

Il cavalier Pezzara, proprietario di un negozio di tessuti, su consiglio del proprio «consulente», tenta di corrumpere il maresciallo della Tributaria Topponi che sta svolgendo nel negozio un accertamento fiscale. Ma tutti i grotteschi tentativi falliscono miseramente. Anzi, quando Topponi apprende che la figlia è innamorata del figlio di Pezzara, si oppone all'idillio temendo che il negoziante lo sfruttì a suo vantaggio. Ma, con uno stratagemma, Pezzara s'impadronisce della borsa in cui Topponi ha conservato il verbale dell'inchiesta. Poi tutto si accomoda.

ore 23 secondo

L'APPRODO

Paolo Gazzara e Giuseppe Sibari hanno realizzato un servizio sui cavalli di bronzo di Piazza San Marco, a Venezia. Quest'opera d'arte è in pericolo e i pareri sul modo di restaurarla sono diversi. Va in onda anche un'inchiesta di Francesco Falcone sui Conservatori musicali italiani.

PAROLE CHIARE SUL SESSO



Si chiede perché il marito,

Cerca fuori dalla sua casa una donna che lo soddisfi fisicamente pur essendo ancora innamorato della moglie.

Non è difficile rimediare ad una situazione del genere, che, purtroppo, si manifesta così frequentemente a causa della persistente ignoranza dei problemi sessuali, sovente diversi e contrastanti nell'uomo e nella donna. Occorre soltanto rompere quel malinteso senso del pudore che circonda tale argomento e dissipare la grande ignoranza che regna su di esso e che è causa di molti fallimenti matrimoniali.

OFFERTA SPECIALE

La Casa Editrice M.E.B. è lieta di presentare 4 volumi, che, uniti, costituiscono una vera e propria **ENCICLOPEDIA DEL SESSO**.



Pag. 224 L. 2000 Pag. 104 L. 1500 Pag. 224 L. 1800 Pag. 136 L. 1500

1 + 2 + 3 + 4

A SOLE LIRE 4000 ANZICHÉ LIRE 6800

Approfittate di questa occasione che non verrà ripetuta, per procurarvi questi 4 libri di interesse sensazionale, riccamente e fedelmente illustrati, che vi dicono cose mai dette prima d'ora.

Indirizzate le richieste a:

CASA EDITRICE M.E.B. - CORSO DANTE, 73/2 A - TORINO
È naturalmente possibile acquistare anche un volume per volta al prezzo di copertina.

Per l'invio in contrassegno, con pagamento al postino, le spese di spedizione sono a vostro carico; se effettuate il pagamento anticipato tutte le spese sono a nostro carico.

**al Totocalcio
si vince sempre...**



NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Segnale orario 1° e 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis '50 Per sola orchestra	6,25 Bollettino per i navigatori 6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 SVEGLIATI E CANTA , musiche del mattino presentate da Adriano Mazzoletti
7	Giornale radio '10 Musica stop '47 Pari e dispari	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Billardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane — Palmoni '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Tony Renis, Rita Pavone, Peppino Gagliardi, Lucia Altieri, Nino Fiore, Giglioli, Cinquetti, Dino, Gloria Christian, Fausto Leali	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari. GIORNALE RADIO 8,40 Gianni Brera vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — Chlorodont
9	La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo — Manetti & Roberts	— Galbani 9,09 I nostri figli, a cura di Gina Bassi 9,15 ROMANTICA — Soc. Grey 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale — Società del Plasmon
10	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole (tutte le classi Elementari) Vita segreta degli animali: Il picciolo viaggiatore, a cura di Benito Ilferte - Regia di Nini Perno Giochi ritmici, a cura di Teresa Lovera '35 Intervallo musicale '45 Radiocronaca diretta dell'inaugurazione della 32ª Mostra Mercato dell'Artigianato	10 — Tre camerati Romanzo di Erich Maria Remarque - Adattamento radiofonico di Tito Guarini - 7a puntata - Regia di Enrico Colosimo (Vedi Locandina) — Invernizzi 10,15 JAZZ PANORAMA — Ditta Ruggero Benelli 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 Corrado fermo posta Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di Peretta e Corima - Regia di A. Zanini — Nuovo Omo
11	'30 ANTOLOGIA MUSICALE	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LETTERE APERTE: Risponde l'avv. Antonio Guarino — Doppio Brodo Star 11,41 UN DISCO PER L'ESTATE
12	Giornale radio '05 Contrappunto '36 Si o no '41 Periscopio — Vecchia Romagna Buton '47 Punto e virgola	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno — Società Generale Innocenti '20 APPUNTAMENTO CON LUCIANO TAJOLI — Invernizzi '54 Le mille lire	13 — Inconsciamente tua Un programma di Prunus e Gagliardo con Alberto Lionello e Marina Malfatti - Regia di Pino Gililli — Henkel Italiana 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,35 MIRANDA MARTINO presenta: Canzoni per tutti — Simmenthal
14	Trasmissioni regionali '37 L'istituto Borsa di Milano '45 Zibaldone italiano Prima parte: UN DISCO PER L'ESTATE	14 — Le mille lire — Invernizzi 14,05 Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 Giornale radio 14,45 Dischi in vetrina — Vis Radio
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte '35 Il giornale di bordo, a cura di Giuseppe Mori — C.G.D. '45 Parata di successi	15 — Motivi scelti per voi — Dischi Carosello 15,15 RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI : Baritono LEO NUCCI (Vedi Locandina) 15,30 Notizie del Giornale radio 15,35 Samuel Barber : Souvenirs op. 28 (duo pianistico J. Rollino-P. Sheftel) 15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16	Programma per i piccoli La grande famiglia , settimanale a cura di Roberto Brivio, con la partecipazione de «I Gufi» '25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini '30 BOOMERANG - Panoramica discografica internazionale presentata da Gianni Boncompagni	16 — UN DISCO PER L'ESTATE 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 Pomeridiana
17	Giornale radio '05 I giovani e il concerto a cura di Gino Negri - VII. L'elefante sonoro '35 Intervallo musicale '40 L'Approdo Settimanale radiofonico di lettere ed arti (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	Negli intervalli: (ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i navigatori (ore 17,30): Notizie del Giornale radio (ore 17,35): CLASSE UNICA Educazione civica - Le novità della Carta costituzionale, di Vittorio Frosini
18	'10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shener '15 Sui nostri mercati '20 PER VOI GIOVANI Selezione musicale presentata da Renzo Arbore (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18 — APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,15): Juke-box della poesia - Un programma presentato e realizzato da Achille Millo (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati
19	'10 Madamin (Storia di una donna) di Gian Domenico Giagni e Virgilio Sabel - 20° ed ultima puntata - Regia di Gian Domenico Giagni (Vedi Locandina nella pagina a fianco) '30 Luna-park	19 — UN CANTANTE TRA LA FOLLA Un programma di Marie Claire Sinko — Ditta Ruggero Benelli 19,23 Si o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,55 Punto e virgola
20	GIORNALE RADIO '15 Anastasia Tre atti di Marcelle Maurette - Traduzione di Paola Ojetto - Regia di Anton Giulio Majano (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	20,06 Stagione di Concerti jazz organizzata dalla RAI Dall'Auditorium «A» di via Asiago in Roma Jazz concerto (Vedi Locandina)
21	'45 UN DISCO PER L'ESTATE Dall'Auditorium di Napoli Stagione Sinfonica Pubblica della RAI e dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli Concerto sinfonico	20,55 COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scientifici
22	diretto da Franco Mannino con la partecipazione della flautista Elaine Shaffer Orchestra + A. Scarlatti + di Napoli della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	21,05 Italia che lavora 21,15 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE 21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno 21,55 Bollettino per i navigatori
23	GIORNALE RADIO - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte	22 — Le nuove canzoni 22,30 GIORNALE RADIO 22,40 Chiusura

24 aprile
mercoledì

TERZO

10 — Musiche operistiche di I. Pizzetti, G. Rossini, F. Cilea
10,30 H. Albicastro: Concerto In do min. (Orch. da camera di Losanna, dir. J. Mejlan) • P. van Maldere: Sinfonia in mi bem. magg. (I Solisti di Liegi, dir. J. Lukas)
11 — Carl Orff: Cantina Burana , Canzoni profane per soli, coro e orch. (E. Ravaglioli, sopr.; T. Frascati, W. Artioli, E. G. de Jullis, ten.; C. Struthoff, V. Cocchieri, br.; B. Cioni, ba.; Orch. Sinf. e Coro della RAI, dir. F. Careccio - M° del Coro G. Bertola - Coro di Voci Bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo, dir. E. Corbetta)
12,05 L'informatore etnomusicologico, a cura di Giorgio Natletti
12,20 Strumenti: la tromba J. J. Fox: Serenata per due tr. e orch. • F. J. Haydn: Concerto In mi bem. magg. per tr. e orch.
12,55 CONCERTO SINIFONICO diretto da Rudolf Kempe
A. Bruckner: Sinfonia n. 2 In do min. (Orch. Sinf. di Torino della RAI) • F. Liszt: Concerto n. 1 in mi bem. magg. per pf. e orch. (sol. G. Postiglione - Orch. Sinf. di Roma della RAI) * R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Sinf. di Torino della RAI)
14,30 Recital del soprano Rosina Cavicchioli e del baritono Elio Battaglia, con la collaborazione del pianista Erik Werba (Vedi Locandina nella pagina a fianco).
15,10 L. van Beethoven: Quartetto in sol magg. op. 18 n. 2 (Quartetto Ungherese)
15,30 COMPOSITORI CONTEMPORANEI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16,10 C. Franck: Fantasia in la minore da «Trois Pièces pour grand orgue» (org. A. Marchal) • M. Bruch: Fantasia scozzese op. 46 per vl. e orch. (sol. D. Oistrakh - Orch. Sinf. di Londra, dir. J. Horenstein)
17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera Carlo Vetere: Società e salute. Cultura sanitaria
17,10 1° e 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellegrini (Replica dal Programma Nazionale)
17,40 H. Schitz: Dai «Piccoli Concerti sacri» - S. Ebert: Missa Christe, mei. Concerto spirituale per ten., vl., violoncello, org. (Replica eff. il 22 agosto dall'O.R.T.F. in occasione del «Festival di Parigi 1967»)
18 — NOTIZIE DEL TERZO
18,15 Quadratone economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta Rassegna di vita culturale
L. Graton: Nasce una stella - Eta della Carenza - N. Cabibbo: Radioattività e particelle elementari - G. Morpurgo: Le malattie molecolari dell'emoglobina - G. Teccè: Prospettive di utilizzazione della clorofilla - Tacchino
19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 Introduzione all'ascolto della Tetralogia, a cura di Giorgio Viglio
20,40 COMPOSIZIONI PER ORGANO DI MAX REGER Terza trasmissione
21,10 Bella gente stasera Un programma di Filippo Crivelli Marie Lloyd e Albert Chevalier raccontati da MILLY
22,30 IL GIORNALE DEL TERZO - Sette articoli
22,35 Incontri con la narrativa: «L'EREDITÀ» - Racconto di Lidija Seifullina. Traduzione di Maria Fabris, presentazione di Silvio Bernardini
23 — Musica contemporanea (Vedi Locandina)
23,25 Rivista delle riviste - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

17,40/L'Approdo

Il libro del mese: Conversazione di Alberto Moravia ed Enzo Siciliano su «Eros e civiltà» e l'ultimo di una dimensione» di Herbert Marcuse • Perla Cacciaguerra: Quattro poesie • Rassegna di filologia classica: Umberto Albini: *La traduzione delle «Baccanti» di Sanguineti* • Lamberto Pignotti: *Rassegna delle riviste*.

19,10/Madamin

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti. Personaggi e interpreti della venticima ed ultima puntata: Adelaida: *Franca Nuti*; Vittorio: *Ugo Pagliari*; Cesare: *Giacomo Piperno*; Anna: *Ivana Erberstein*; Elisa: *Mariella Figuerola*, ed inoltre: Irene Aloisi, Luisa Alunig, Maria Brusa, Paolo Fagi, Silvana Lombardo, Anna Marcelli, Alberto Marche.

21,45/Concerto Mannino

Giulio Viozzi: *Invenzione per orchestra - Memorie di Fiemme* • Franz Danzi: *Concerto in re minore op. 31* per flauto e orchestra: Allegro - Larghetto non troppo - Polacca (solisti: Elaine Shaffer) • Franco Mannino: *Suite galante* (con duetti amorosi) per flauto solista, trombone obbligato e piccola orchestra: Lento - Allegretto Molto lento - Allegro vivace (*trombone*: Philipp Bonanno) • Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21*: Adagio molto, allegro con brani - Andante cantabile con moto - Minuetto (Allegro molto e vivace) - Adagio, Allegro molto vivace (Orchestra: «A. Scarlatti» di Napoli della RAI)

SECONDO

10/Tre camerati

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni e Franco Volpi. Personaggi e interpreti della settima puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Otto Koster: *Gino Mavarà*; Goffredo Lenzi: *Franco Volpi*; Pat Hollmann: *Luisella Boni*; Fer-

lio Bertola.

dinando Grau: *Vigilio Gottardi*; Theo Braumüller: *Natale Peretti*; Franz: *Pasquale Totaro*; Un meccanico: *Alfredo Dari*; La voce dell'altoparlante: *Paolo Fagi*.

15,15/Giovani esecutori: baritono Leo Nucci

Charles Gounod: *Faust* • Santa madagala • Gioacchino Rossini: *Guglielmo Tell* • Resta immobile • Giuseppe Verdi: *La Traviata* • Di Provenza il mare, il suo ».

TERZO

14,30/Recital Rosina Cavicchioli-Elio Battaglia

Henry Purcell: *Tre Duetti*: Sound the trumpet, Shepherd leave decoying • Trip it, trip it, the Amnon Dvorak: *Quattro Duetti*: Mörike • Die Boscheideine Die kleine Acker • Die Taube auf den Ahorn • Johannes Brahms: *Nove Deutsche Volkslieder*: Da unten im Tale - In stiller Nacht - All mein Gedanken - Schwesternlein - Es steh ein' Lind • Maria ging aus wandern - Feinschleebchen - Mein Mädel hat einem Rosenmund - Guten Abend (Al piano forte Eriti Werba).

15,30/Compositori contemporanei: Luigi Nono

Sul ponte di Hiroshima, canti di vita e d'amore, per soprano, tenore e orchestra: *Sul ponte di Hiroshima*, da «Essere o non essere», Diafrago di Hiroshima; Djamilia Bouapacha, Canto di Jesús Lopez Pacheco *«Estas noches»*; Tu, Canto di Cesare Pavese • Passero per Piazza di Spagna • *Liliana Poli* («primo»); *Herbert Handt* tenore, Orchestra Sinfonica Sicilia • *Scena* diretta da Danièle Paris • *La Fabbrica illuminata*, su testo di Giuliano Scabia è un frammento di «Due poesie a T.» di Cesare Pavese, per voice e nastro magnetico (contralto Carla Henius • Direttore: Bruno Maderna • Nastro magnetico realizzato presso lo Studio di Fonologia della RAI di Milano con la partecipazione del Coro della RAI di Milano diretto da Giulio Bertola).

19,15/Concerto di ogni sera

Anton Dvorak: *Suite in re maggiore op. 39* per orchestra: Preludio - Polka - Minuetto - Romanza - Fu-

riant (Orchestra Filarmonica Cecoslovacca diretta da Alois Klima) • Karl August Nielsen: *Concerto op. 57* per clarinetto e orchestra: Allegretto - Poco adagio - Allegro non troppo - Allegro vivace (solisti Ib Erikson - Orchestra Sinfonica di Stato della Radio Danese diretta da Mogens Wöldike) • Zoltan Kodaly: *Concerto* per orchestra (Orchestra Filarmonica di Budapest diretta dall'autore).

23/Musica da camera

Miloslav Kabelac: *Huit Inventions* (Gruppo Strumentale a percussione di Strasburgo). Registrazione effettuata il 3 luglio dall'O.R.T.F. in occasione del «Festival di Divonne-les-Bains 1967».

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Davis-Robinson-Conrad: *Margie* (Bix Beiderbecke and his gang) • Shayne: *Mr. Freddie blue* (Dorsey's Clambake seven) • Dresser: *My gal sal* (Benny Goodman) • Brown: *Calypso* (Quartetto Pee wee Russell).

SEC./14,05/Juke-box

Cantini-De Bellis-Martino: *Sabato sera* (Bruno Martino) • Califano-Davis: *Fatti miei* (Lilli Bonato) • Table: *Piccadilly Circus* (Jack Table Time) • Castellano-Pipolo-Migliardi: *Mezzanotte poca* (Giovanni Morandi) • Pallavicini-Intra: *Amerai* (Giuseppe Romeo) • Gerald-Osborne: *Blue bolero* (chit. Claude Ciari) • Scala-Zanin-Zauli-Zaranda: *Un bacio di sera* (Vittorio Raffaelli) • Pallavicini-Conte: *Deborah* (Willson Pickett).

NAZ./18,20/Per voi giovani

That's a lie (Ray Charles) • *Circus* (Sonny & Cher) • *Stay away* (Elvis Presley) • *Una strada* (Gepy & Gepy) • *Lascia l'ultimo ballo per me* (Rokes) • *Jennifer eccles* (The Hollies) • *Ciao, ciao, ciao* (Rocky Roberts) • *Cinderella Rockefella* (Esther & Abi Ofarim) • *Hush little baby* (Pic Nic) • *Mi domandi con gli occhi* (Dori Ghezzi) • *Holy man* (Scott McKenzie) • *Nel fondo del mio cuore* (Mina) • *Alla en el rancho grande* (Dave Brubeck Sextet) Il programma comprende inoltre 2 novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

SEC./20,06/Jazz concerto

Stagione di Concerti jazz organizzata dalla RAI. *Dir. l'Auditorium e a* di *Ugo Ascarelli* in Roma. *Jazz Concerto* con la partecipazione del Quintetto Cecil Payne-Slyde Hampton. Registrazione effettuata il 14 marzo 1968.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. 1000 kHz 6000 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodifusione.

22,45 Vetrina di successi - 23,15 Musica popolare - 0,45 i campioni del disco - 1,06 Tra swing e melodia - 1,36 Per voci e strumenti - 2,06 Le grandi orchestre di musica leggera: Ray Conniff e The Golden Gate Strings - 2,36 Rassegna d'interpreti - 3,06 Acque profonde - 3,37 Le donne dei mari - 4,05 Melodia alla siciliana - 4,36 Duetti e terzetti da opere - 5,06 Per archi ed ottoni - 5,36 Ritmi e melodie - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19,15 Vital Christian Doctrine 19,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e Attualità - I giovani interrogano, di Ferdinando Batazzi - Pensiero del giorno - 19,45 *Adalcine* - 20,15 *Commentario* di Romano 21 Santeri Rosario, 21,15 *Trasmissioni estere*, 21,45 *Entrevistas y colaboraciones*. 22,30 Replica di *Orizzonti Cristiani*.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7,15 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario televisivo varie 8,45 Lettura francese (II corso), 9, Read and listen, 11,05 Trasm. da Berna 12, Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità - 13 Motivi francesi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Festival di Hainaut 1967: Concerto del 27 aprile, Ondrej Kral, 14,00 Camere della televisione Belga, direttore violinista Henry Szeryng, violino (registrar parallelo), 1, V. Alpaidi: Concerto in re magg., 2, W. A. Mozart: Concerto n. 1 in do magg., 216 per v. e orch. 14,10 Radio 2-3, 16,00 Spettacoli di varietà, 17 Radio giovedì, 19,05 Concerto del pianista Giuseppe Terracciano, 1) G. Rolle: Sonata in sol magg. 2) P. I. Ciaikowski: Otto pezzi dall'Album

per la gioventù, 3) E. Grieg: a) Poème érotique, b) Valse caprice, 4) F. Poulen: a) Novella in do magg., b) Valse, 18,30 Voci d'oggi, 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19 Charleston, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,30 Melodram e canzoni, 20, X. Sommario Radiotelevisivo favorito del Sommario Svizzero d'inverno, Risultati dell'estrazione del 17 aprile, 20,05 Il mondo dello spettacolo, 20,20 - Momento magico -, Paganini e la - Sonata Napoletana -, radiocomposizione di Ariane, 21 Concerto Radio 2-3, 21,30 Orizzonti tecnici, 22,05 La ghiaccia dei libri, 22,30 Orizzonti varie, 23 Notiziario-Attualità, 23,20-23,30 Preludio in blu.

Il Programma

12 Radio Svizzera Romand: - Midi musicale - 14 Radio RDS: Musica pomeridiana, 17 Radio della Svizzera italiana: Musica nel tardo pomeriggio: 1) Conrad Beck: Sonatina per organo (Heinrich Faure, org.), 2) J. S. Bach: Toccata e Fuga in sol minore, 3) Paul Hindemith: Le Serenata, op. 35 (Annelies Gamper, sopr.; Giuseppe Puglisi, pf.; Coro della RSI, dir. Edwin Loehrer), 3) Paul Hindemith: Le Serenata, op. 35 (Annelies Gamper, sopr.; Giuseppe Puglisi, pf.; Coro della RSI, dir. Edwin Loehrer), 3) Paul Hindemith: Le Serenata, op. 35 (Annelies Gamper, sopr.; Giuseppe Puglisi, pf.; Coro della RSI, dir. Edwin Loehrer), 3) Paul Hindemith: Seconda sonata per organo (Emilio Gianni, org.), 18 Radio giovedì, 18,30 Problemi del lavoro, 19 Radio giovedì, 18,30 Problemi della Svizzera, 19,30 Trasm. da Berna, 20 Diario giornaliero, 20,15 Musica sinfonica richiesta, 21 Il documentario, 21,30 Jazz panorama, 22-22,30 Giovani in cattedra, trasm. di Dario Müller con la consulenza di C. F. Semini.

Un clamoroso successo teatrale

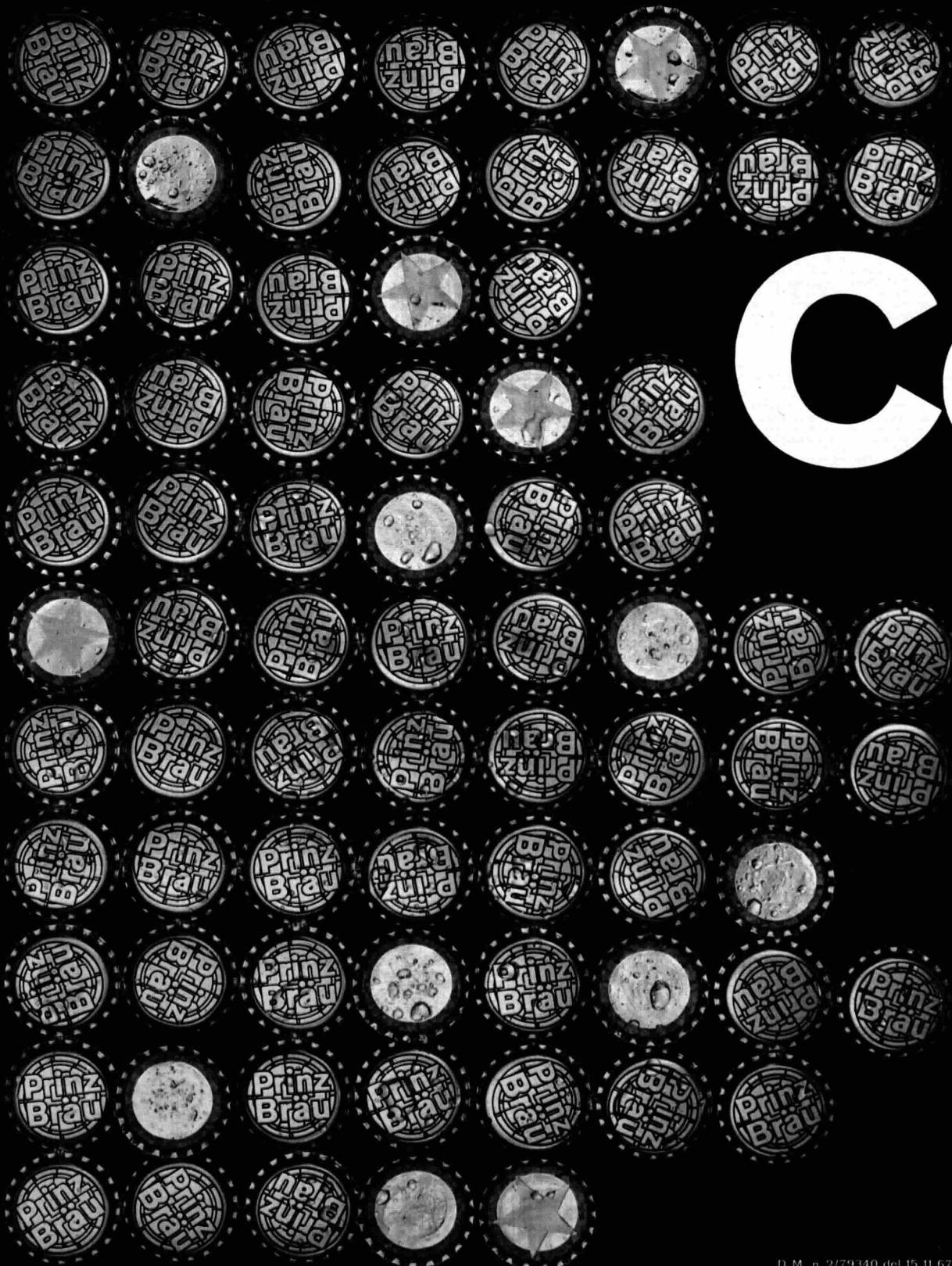


Olga Villi sarà Anastasia

LA PRESUNTA FIGLIA DELLO ZAR

20,15 nazionale

L'avvenimento mondano di maggior rilievo della stagione teatrale 1966-67 a Parigi fu il debutto in veste di attrice drammatica di Juliette Gréco che comparve sul palcoscenico del Théâtre Antoine in una commedia di Marcelle Maurette: *Anastasia*: le solite malinconie dissero allora che, senza la curiosità destata dalla presenza della Gréco, la commedia sarebbe passata inosservata. Ma a smettere l'asserragliata tendenziosa, e a dimostrare che il lavoro possedeva se non altro una solida struttura portante, venne, già a l'aperto, l'ottima accoglienza del pubblico americano e infine la consacrazione cinematografica attraverso un buon film diretto da Anatole Litvak e interpretato da Ingrid Bergman e Yul Brynner. La commedia, così, continuò ad essere rappresentata in tutto il mondo: nel 1957 venne messa in scena anche in Italia nell'interpretazione di Elena Zareschi. Marcelle Maurette si è rifiutata ad un avvenimento della cronaca: quello della donna che, proclamandosi l'unica figlia del zar Nicola II sfuggita all'eccidio di Ekaterinostav, ne ha reclamato l'eredità. La donna si è venduta così a trovare al centro di una vicenda giudiziaria estremamente complessa ed ha avuto di volta in volta denigratori altrettanto accesi quanto i sosteneitori. Marcelle Maurette dà della vicenda una propria interpretazione, venendo ad una conclusione del tutto immaginaria. Tre avventurieri russi, venuti a conoscenza che in una banca inglese giacciono depositati quattromila milioni di proprietà del defunto zar, decidono di ricorrere ad una ingenua truffa per venirne in possesso. Ingaggiata una povera donna ridotta agli estremi, la istruiscono a recitare la parte della granduchessa Anastasia, miracolosamente sfuggita alla morte: la donna, in breve, riesce a penetrarsi così intensamente nella parte che le è stata assegnata da far nascere in molti la certezza che si trattò di tutt'altro che di una mistificazione. Anche l'esame della presentazione della donna ai parenti Romanov viene brillantemente superato. A questo punto il dilemma sul quale si incentra il lavoro è se si tratta della vera o della falsa granduchessa, se di un'abile attrice o della povera vittima di tre loschi figurini. Ad un certo momento però compare nella vicenda un operai sovietico il quale asserisce di avere avuto in passato una relazione con la donna, a questa, abbandonando il ruolo fino a quel momento tenuto, si decide a seguirlo in Russia, ancora una volta pronta a interpretare una parte ambigua. Un personaggio dunque che alla fine si rivela ancor più complesso e tortuoso di quanto già apparisse; e questo spiega l'interesse che la commedia ha dovunque suscitato. Personaggi e interpreti della commedia: Il primo uomo d'affari: Alberto Lionello; Il secondo uomo d'affari: Franco Scandura; Il terzo uomo d'affari: Dario Penne; Anastasia: Olga Villi; Un giornalista americano: Giampiero Becherelli; La contessa Natalia Jakovska: Nella Bonora; Il coltellino Svatovec: Carlo Ratti; Kolia Wassiljevitch: Corrado De Cristofaro; Il marinai Sergej Sedieff: Giorgio Gusso; Annoushka Toucheva: Wanda Pasquini; Il conte Ivan Ivanovitch Plouffoz: Franco Luzzi; Il principe Hareldeberg: Sebastiano Calabò; L'Imperatrice Madre: Renata Negri; La signorina Livenbaum: Grazia Radicchi; Felice Oblonski: Franco Morgan; Il narratore: Renato Cominetto.



C

concorso d'oro

(**Dal 1° aprile
fino al 31 maggio 1968
la sua buona stella
può essere nel tappo di
una Prinz Bräu.**)

Sono la vera birra e riapro il Concorso d'oro.

E questa volta le cose vanno così:

1. Comprì una bottiglia di Prinz Bräu (una bottiglia da 0,20 l., da 0,33 l., da 0,66 l. o da 0,88 l., fa lo stesso).
2. Se nell'interno del tappo lei trova una stella (proprio come nei tappi della fotografia) vince un gettone d'oro del valore di 10.000 lire.
3. Nel caso che lei abbia comprato una bottiglia vincente, non deve far altro che consegnare il tappo al negoziante o al barista che le ha venduto la bottiglia e comunicargli il suo indirizzo.
4. E io le spedirò subito il gettone d'oro.
5. Ci sono in palio ben 50 milioni in gettoni d'oro.
È così semplice, vincere 10.000 lire.
Se si fa onore alla Prinz Bräu.
Salute.

EHI, AMICO!... VUOI DARE
UN'OCCHIATA ALLE GAMBE
PIÙ BELLE DEL MONDO?
ALLORA ALLE 8. SECONDO PIÙ
SECONDO MENO. APRI LA T.V.!
LE GAMBE IN T.V.? CERTO!
PRESENTO IO UN TIC-TAC BLOCH
CHE È LA FINE DEL MONDO!



CALZA

BLOCH

VESTE LE GAMBE PIÙ BELLE DEL MONDO

lition. RINA

NEOCERA® florale
liquida e aerosol

è cera

TUTTALUCE

© Henkel-Borbas Production Inc. 1980

... ed è
a prova
di ragazzi



Ve lo
ricordano

'GLI ANTEPATRI'

questa sera in DO-RE-MI

giovedì



NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE

Replica
Storia dell'energia
a cura di Giovan Battista Zorzi
Realizzazione di Giuseppe Recchia
4^a puntata

13, IN AUTO

a cura di Enzo De Bernardi e
Carlo Mariani
Realizzazione di Gabriele Palmieri

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14

TELEGIORNALE

pomeriggio sportivo

14,30 — CERVIA MILANO MARITTIMA: MOTOCICLISMO G. P. Internazionale

Telecronista Mario Poltronieri
Regista Osvaldo Prandoni

— MONZA AUTOMOBILISMO

Telecronista Piero Casucci
Regista Ubaldo Paranza

— MILANO: ATLETICA LEGGERA

Pasqua dell'atletica
Telecronista Giorgio Bonacina
Regista Cesare Emilio Gaslini

per i più piccini

17 — IL TEATRINO DEL GIOVEDÌ

Le favole di Re Però
• Re Però nel vulcano •
Testi di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Ferro Industria Dolciaria -
Merenda Citterio - Barilla -
Gori & Zucchi)

la TV dei ragazzi

17,45 TELESET

Cinegiornale dei ragazzi
Presenta Mino Belotti
Realizzazione di Sergio Dionisi

pomeriggio alla TV

GONG

(Rilux hair spray - Petit Maggiora)

18,45 QUATTROSTAGIONI!

Settimanale dei produttori agricoli
a cura di Giovanni Visco e
Adriano Reina

19,15 SAPERE

Contatti culturali e di costume
 coordinati da Silvano Giannelli
 Il corpo umano

a cura di Filippo Pericoli e Giuliano Pratesi
 Sceneggiatura di Giuseppe D'Alessandro
 Realizzazione di Salvatore Baldazzi
 10^a ed ultima puntata

ribalta accessa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Johnson Italiana - Coca-Cola - Telefunkens - Calza Bloch - Locatelli - Olà)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO

(L'Oréal Paris - Piaggio - Neozzi Spar - Indesit Industria Elettrodomestici - Cera Overay - Pastificio Lecce)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Smeg Elettrodomestici -
(2) Amaro medicinale Giuliani - (3) Zucchi Telerile -
(4) Amarena Fabbrì - (5) Olio di semi di arachidi Olio
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gaviali -
2) Kar'nell - 3) O.C.P. - 4) Vimder Film - 5) Recta Film

21 —

LA FAMIGLIA BENVENUTI

Soggetto e sceneggiatura di
Alfredo Giannetti
Quinto episodio

Personaggi e interpreti principali:
Alberto Enrico Maria Salerno
Marina Valeria Valeri
Ghigo Massimo Farinelli
Andrea Glusia Floravanti
Amabile Gina Sammarco
Simona Marina Coffa
Raul Antonio Casagrande
Il ladro Gianni Musy
Il barman Nino dal Fabbro
Il commissario Paolo Ricci
L'agente Alberto Sartoris
altri interpreti: - Il ciclista -
Luca dal Fabbro, Antonio Gallo,
Stefano Damia, Massimo Federici, Giulio Paradisi (il fattorino), Nicola Morelli (il metronotte), Ettore Geri (il portiere)

Musiche di Armando Trovajoli

Regia di Alfredo Giannetti
Coproduzione RAI-Telcor realizzata da Nello Santini

DOREMI'

(Confezioni Max Mara - Rosso Antico - Neocera Florale)

22 — TRIBUNA ELETTORALE

a cura di Jader Jacobelli

22,20-23: In collegamento con il Teatro San Ferdinando di Napoli:
Comizio del PDUM

22,30-23: In collegamento con il Cinema Metropolitan di Napoli:
Comizio del PLI

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER.

Ripresa differita del programma in lingua tedesca dedicato alla giovinezza e all'adolescenza in Svizzera tedesca

18,15 PER I PICCOLI:

«Minimondo» - Trattamento condotto da Fernanda Rainoldi - Un pizzico di magia - presentato da Yol Milano

19,10 TELEGIORNALE. 1^a edizione

19,20 TIPI STRANI.

Documentario della serie «Storie di animali»

19,45 TV-SPOT

19,50 L'IMMORTALE AEREO.

Telefilm della serie «Io e i miei figli» interpretato da Fred Mc Murray, William Frawley, Tim Considine, Don Grady e Stanley Livingston

20,15 TV-SPOT.

20,40 IL NOBILE SPORTIVO.

Telefilm della serie «Stop ai fuorilegge» - interpretato da Roger Moore

21,30 SPACCHIO DEL TEMPO.

«La storia dei giovani». Colloquio con il pubblico

23 L'INGLÉS ALLA TV.

«Walter e Connie cronisti». Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zeller

wegger. 19^a lezione (ripetizione)

23,15 TELEGIORNALE. 3^a edizione

SECONDO

18 — CAVALIERIA RUSTICANA

di Giovanni Verga

Personaggi ed interpreti:
Turiddu Macco Osvaldo Ruggeri
Compar Alfio Turi Ferro
La Gnà Lola Marisa Belli
Santuzza Ida Carrara
La Gnà Nunzia

Lo zio Brasi Umberto Spadaro
Compa Camilla Maria Tolu
La zia Filomena Flora Marrone
Pippuzzo Anna Laiu
La Gnà Sera Franca Manetti
Compare Peppi Agostino Tomaselli
Carmelina Thea Ghibaudi

Scene di Nicola Ruberti
Costumi di Antonio Hallecher
Regia di Ottavio Spadaro
(Replica)

18,40-20 SABATO SERA

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
Teati di Amurri e Jurgens

Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Don Lurio
Scena di Tullio Zitkovsky

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui
(Replica)

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Silan - Brillantina Riva - Birra Peroni - Gran Régu Star - Fargas - Doria Crackers Biscotti)

21,15 Corrado

Vi invita a giocare con

SU E GIU'

Spettacolo musicale di Perretta e Corima

Costumi di Enrico Rufini

Coreografie di Gisa Geert

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Eros Macchi

DOREMI'

(Idrocolor Boero - Pasta Barrilla)

22,15 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara

con la collaborazione di Ernesto G. Laura

Presenta Margherita Guzzinati

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHE SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die Texas Rangers

• Die Herde - Wildwestfilm

Regie: Lew Landers

Verleih: SCHEEN GEMS

20,35-21 Paradies der Pferde

Filmbericht

Regie: Anna Marell

Verleih: STUDIO HAMBURG

V**25 aprile**

Servizio-inchiesta di «Cronache del cinema e del teatro»

COME NASCE UN ATTORE

ore 22,15 secondo

Come nascono gli attori? *Cronache del cinema e del teatro* ha iniziato questo discorso qualche settimana fa, introducendoci alle aule e sulle pedane dell'Accademia d'Arte Drammatica. Sulle pedane e non sul palcoscenico, perché quest'istituzione — che pure ha formato gran parte dei quattro teatranti d'oggi — non dispone di un palcoscenico. Neanche di quello tascabile di Via Vittoria sul quale si esercitavano i suoi primi iscritti, da Araldo Tieri a Ave Ninchi, da Vittorio Gassman a Lea Padovani; e sul quale si erano laureati una volta — quando l'Accademia era soltanto un'idea fissa di Silvio D'Amico — gli allievi di Virginia Mari- ni, da Paolo Stoppa a Anna Magnani.

Cronache del cinema e del teatro ripropone stasera lo stesso tema, ma passando dal teatro al cinema: il tono si fa un tantino più aspro polemico, l'inchiesta diventa quasi una re- quisitoria. Tutto sommato, stavolta sembrano parlare non tanto di come nascano gli at- tori, quanto del come e del perché non ne nascano più. E' vero che in Italia ce ne sono migliaia, anagrafe sindacale alla mano. Ma è altrettanto vero che è più facile riempire le liste di categoria che non il «cast» di un film. Più in particolare, ci si chiede dove sono i «divi di rincalzo», i giovanili leoni che sostituiranno i leoni quarantenni sui quali da oltre un decennio il nostro cinema punta quasi tutte le sue carte: Gassmann, Sordi, Tognazzi, Mastrianni. Come leoni, cominciano ad essere un po' calvi; come quarantenni, sono cresciuti un po' troppo; e il loro destino ri-



Lea Padovani cominciò l'apprendistato di attrice esercitandosi, come altri personaggi ora famosi, sul palcoscenico di via Vittoria, a Roma. Era il «campo di battaglia» di Silvio D'Amico, fondatore dell'Accademia d'Arte Drammatica

schia di somigliare a quello dei giovani di farmacia di cui parlava Gandolin, che rimanevano tali fino al giorno della pensione. In realtà, se noi continuiamo a definirli quarantenni, è per un paio di speciose ragioni: perché questa è l'unica insattezza per la quale essi non ci daranno querela, e perché la loro assicurata giovinezza è anche garanzia della nostra. Ma la verità è che la generazione dei quarantenni ha quasi cinquant'anni. Più esattamente, Sordi ne ha 48, Gassman 46 come Tognazzi, Mastrianni 44. Per ritrovarli quasi imberbi, e intenerirli come

giunchi su loro non meno che su noi stessi, dobbiamo aspettare di ritrovarli di tanto in tanto nei film retrospettivi della TV. Sui grandi schermi, essi interpretano ormai — ostensamente — ironici ruoli di dissenzienti play-boys che non vogliono arrendersi. Ma è un tema che non può esaurire la tematica della vita d'oggi. Il discorso diventa più delicato, ma non più ottimistico, se si sposta sulle attrici. Al poker di re, corrisponde il poker di donne dell'industria cinematografica nazionale, che per tre quarti è anche un'industria coniugale: Sophia Loren, Silvana Mangano, Claudia Cardinale, Gina Lollobrigida: un totale che rasenta il secolo e mezzo. E se ne quadri femminili la crisi si avverte meno, è perché l'attuale cinema italiano, quando non fa a meno delle donne (western, ecc.), le adopera prevalentemente come materiale plastico: misogino al fondo, o vagamente razzista nei confronti dell'altro sesso, comunque refrattario (come del resto il nostro teatro) alla vera problematica femminile, esso non assegna che raramente alla donna un vero ruolo di protagonista, se non in senso divistico: che è poi l'atteggiamento tradizionale, tra sultanesco e falsamente cavalleresco, dell'uomo italiano in genere.

Sta di fatto che le nuove attrici si inventano o si scoprono all'estero, dove o sono il prodotto di ostinati tentativi industriali, come per la Faye Dunaway negli Stati Uniti, o il segno di un retroterra professionale ben altrimenti coscienzioso, come nel caso di una Julie Christie o di una Vanessa Redgrave in Inghilterra. Ma in Italia? Dove sono le scuole, i vivai, dov'è l'industria del cinema che programma e rinnova, insieme con le attrezzature, il materiale umano di cui dovrebbe nutrirsi?

Franco Rispoli

ore 14,30 nazionale

POMERIGGIO SPORTIVO

Motorismo e atletica alla ribalta nel «Pomeriggio sportivo». Motociclismo a Cernia: prosegue il duello mondiale Agostini-Hailwood sui lunghi viali della Riviera adriatica. Automobilismo a Monza per la 1000 km. del «mondiale marche», qui continua il discorso in lingua tedesca (Porsche) e americana (Ford GT 40). Infine «Pasqua dell'atleta» a Milano: vedremo Ottoz, gli scattisti e gli specialisti dei 1500.

ore 21 nazionale

LA FAMIGLIA BENVENUTI: quinto episodio

Marina e Alberto Benvenuti decidono di passare una serata al night dove, eccezionalmente, si esibisce alla chitarra il figlio Ghigo con alcuni amici. Alberto si accorge di essere geloso della moglie, di essere cioè all'antica, nonostante si dichiari un uomo spregiudicato. Rientrando in casa, trova un ladro che riesce ad impietosirlo. Convinto di redimerlo, gli regala un pacco di vestiti ancora buoni e lo lascia libero dopo avergli offerto anche la cena. Ma la polizia lo arresta e mette in guardia Alberto a non confondere la bontà con la dabbeneaggine.

ore 22,15 secondo

CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

Dopo il consueto appuntamento con la rubrica «Il pubblico domanda», il programma un servizio di Vittorio Sestieri, «Come si diventa attori in Italia», un'indagine sul mondo del cinema. Da New York, Carlo Mazzarella ha preparato un «incontro» con Arthur Miller. Chiude l'odierna puntata un servizio di Massimo Andreoli sulla «Rassegna dei Teatri Stabili» a Firenze.

1 PEZZO PER VOLTA

potrete formarvi
una splendida
batteria
da cucina

Trinox®

l'apprezzato, elegante, funzionale
termovasellame in acciaio inossidabile 18/10

FONDO TRIPLODIFFUSORE
in inox 18/10 argento e rame, brevettato

Manici in melamina, intercambiabili.
Il termovasellame che conserva il calore
a lungo, anche lontano dal fuoco.

CALDERONI fratelli
Casale Corte Cérro (Novara)

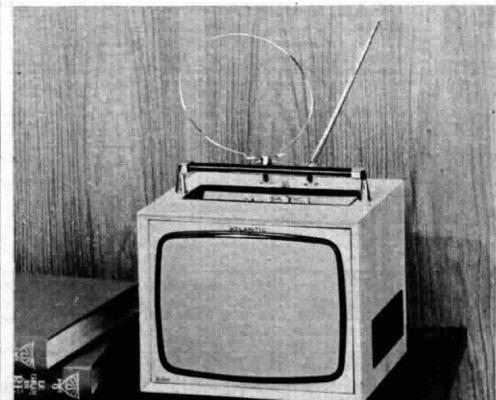


**Kiko
Atlantic 12"**

Un grande televisore
di piccole dimensioni.

Riceve perfettamente 1° e 2° canale con una unica antenna in dotazione. E' leggero, elegante, funzionale; un gioiello della produzione Atlantic.

Lo si può scegliere col mobile in legno massiccio laccato in una ricca gamma di colori.



ATLANTIC

NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Segnale orario Orchestra diretta da Caravelli e Johnny Douglas	6,25 Bollettino per i navigatori 6,30 PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Maria Pia Fusco
7	7 Musica stop '47 Pari e dispari	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Biliardo a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane — Doppio Brodo Star '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Sacha Distel, Mina, Nicola Arigliano, Sandie Shaw, Nunzio Gallo, Anna Identici, Michele, Wilma Goich, Sergio Endrigo	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Gianni Brera vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,20 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — Palmolive
9	9 La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo — Manetti & Roberts '06 Colonna musicale Musiche di Mascagni, Arieti, Ashes, Strauss, Puccini, Albeniz, Petralia, Grieg, Rachmaninoff, Savino, Nero, Veracini, Bizet, Spoliansky, Allegro	9,09 I nostri figli, a cura di Gina Bassi — Galbani 9,15 ROMANTICA — Pludtach 9,30 Notizie del Giornale radio 9,35 Album musicale — Manetti & Roberts
10	10 Le ore della musica Carmen susi, Siesta, Amore amore amore amore, The Lime Tree, Il ballo dell'orso, Tempo di saper amare, Come un pozzo, Zorba, Danza alle 12, la mezza, n. 5 op. 45, Bonjour Poupou, Che note sei, Be-same mucho, Hello Dolly, Le téléphone Non finirà, La ballata di Bonnie e Clyde, Massachusetts, Non importa se, La bambola, Affida una lacrima al vento, Kiss me good-bye, Begin the beguine — Ecco	10 — Canzoni napoletane — Invernizzi 10,15 JAZZ PANORAMA — Industria Dolciaria Ferrero 10,30 Notizie del Giornale radio — Nuovo Omo 10,35 IL GIRASKETCHES Musica e scenette — Regia di Gennaro Magliulo
11	11 UN DISCO PER L'ESTATE — Ditta Ruggero Benelli '24 La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi - Presenta Paola Avetta — Dash '30 ANTOLOGIA MUSICALE (Vedi Locandina)	11,15 LA BUSTA VERDE Conversazione settimanale di Ettore Della Giovanna e Anna Salvatore 11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LETTERE APERTE: Rispondono i programmati 11,41 UN DISCO PER L'ESTATE — Mira Lanza
12	12 Contrappunto '36 Si o no '41 Periscopio — Vecchia Romagna Buton '47 Punto e virgola	12,20 Introduzione all'ascolto della Tetralogia, a cura di Giorgio Vigolo 12,30 FANTASIA MUSICALE
13	13 GIORNALE RADIO '15 Introduzione all'ascolto della Tetralogia, a cura di Giorgio Vigolo — Soc. Grey	13 — Gabriella Farinon presenta: Le canzoni di « Un disco per l'estate » — Sets Lac - Lacca per capelli 13,30 GIORNALE RADIO 13,35 Milva presenta: PARTITA DOPPIA - Programma musicale di M. Cognati — Olio di oliva Carapelli
14	14 '05 Trattamento musicale con orchestre e cori '45 Zibaldone italiano Prima parte: UN DISCO PER L'ESTATE	14 — Juke-box (Vedi Locandina) — Phonocolor 14,45 Novità discografiche
15	15 Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte (Vedi Locandina nella pagina a fianco) '45 I nostri successi — Fonit Cetra	15 — La rassegna del disco — Phonogram 15,15 Voci della Resistenza Antologia di scrittori italiani, a cura di Francesco Mei 15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16	16 Programma per i ragazzi: Gli amici dei giovedì, a cura di A. M. Romagnoli — Gelati Eldorado '25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini '30 Musiche dedicate alla Resistenza	16 — Meridiano di Roma Quindicinale di attualità 16,30 UN DISCO PER L'ESTATE 16,55 Buon viaggio - Bollettino per i navigatori
17	17 Programma a cura di Mario Labroca	17,05 Musica e Sport
18	18 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker '05 Anurri e Jurgens presentano: GRAN VARIETA' Spettacolo con Raimondo Vianello e la partecipazione di Gina Bramieri, L'Equipe 84, Rossella Falk, Carlo Giuffrè, Alberto Lupò, Gianni Morandi e Rosanna Schlafino - Regia di Federico Sangolini (Progetto dal II Programma) — Manetti & Roberts	18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 APERITIVO IN MUSICA
19	'30 Luna-park	19 — OGGI E DOMANI - Un programma musicale presentato da Sergio Centi 19,23 Si o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,55 Punto e virgola
20	20 GIORNALE RADIO - La giornata elettorale '25 VENT'ANNI DOPO Incontro con il Sestetto « Penna Nera », a cura di Giorgio Natalelli (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	20,06 FUORILOCICO - Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio 20,16 Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce Gara musicale ad ostacoli di D'Onofrio e Nelli con la partecipazione di Antonella Steni - Complesso diretto da Riccardo Vantellini - Regia di Dante Reiter — Motta
21	21 '15 Operetta edizione tascabile IL PAESE DEL SORRISO di Franz Léhar LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN di C. Lombardo, A. Franci e L. Bard Orchestra diretta da Cesare Gallino	21,05 NOVITA' DISCOGRAFICHE INGLESI 21,30 Giornale radio 21,40 Le nuove canzoni Nell'interv. (ore 21,55): Bollettino per i navigatori
22	22 TRIBUNA ELETTORALE a cura di Jader Jacobelli In collegamento con il Teatro S. Ferdinando di Napoli: Comizio del PDUM Indi (ore 22,30): In collegamento con il Cinema Metropolitan di Napoli: Comizio del PLI	22,30 GIORNALE RADIO 22,40 Chiusura
23	23 GIORNALE RADIO - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte	23 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 23,30 Divagazioni dal passato all'avvenire, di Nicola Lisi 23,40 Rivista delle riviste - Chiusura

25 aprile
giovedì

TERZO

10 — R. Schumann: Konzertstück in fa maggi, op. 86 per quattro cr. e orch. (G. Barboten, M. Berges, D. Dubar e G. Courrier, cr. i - Orch. da Camera della Sarre, dir. K. Ristenpart) • J. Brahms: Otto Danze ungheresi (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. F. Reiner)

10,40 RITRATTO DI AUTORE:
Edward Elgar

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Università Internazionale G. Marconi (da New York) Benton Underwood: Recenti indagini sulla memoria • G. Dos Reis: Variazioni su « Ave Maris Stella », per org. • M. Reger: Variazioni e Fuga su un tema di Mozart, op. 132

Antologia di interpreti

Dir. C. Zecchi, bs. J. Greindl, Quartetto Italiano, sopr. M. Freni, Krainis Baroque Ensemble, ten. F. Tagliavini, dir. P. Dervaux
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy

Sinfonia in fa min. op. 65 n. 1, per org.; Quartetto n. 3 in si min. op. 3, per pf. e archi; Rondo capriccioso op. 14, per pf.

CORRIERE DEL DISCO

S. Prokofiev: Chout, suite op. 21 bis (Orch. Sinf. di Londra, dir. C. Abbado) (Disco DECCA)

15,55 C. Franck: Sonata in la maggi., per vln. e pf. [L. Kogan, vln. N. Walter, pf.] • C. Debussy: Suite Bergamasque (pf. J. Demus); Sonata per vc. e pf. (Duo E. Mainardi-C. Zecchi)

17 — Ugo Sciascia: Famiglia in crisi? - L'ostinazione A. Casella: Introduzione, Corale e Marcia op. 57 per strumenti a fiato, pf., cb. e percussione (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Dutoit)

Uomini e no

Due tempi di Raffaele Crovi ed Enrico Vaime dal romanzo di Elio Vittorini
Regia di Giorgio Bandini (Vedi Locandina)

Musica leggera

Pagina aperta

Settimanale di attualità culturale J. Burckhardt e il Rinascimento italiano. Interventi di F. Gaeta e G. Sasso - Tempo ritrovato: Uomini, fatti, idee

CONCERTO DI OGNI SERA

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,15 In Italia e all'estero, selezione di periodici italiani

L'ANELLO DEL NIBELUNGO

Un prologo e tre giornate Poemi e musica di RICHARD WAGNER

Prologo

L'ORO DEL RENO

Direttore WOLFGANG SAWALLISCH

Orchestra Sinfonica di Roma della RAI (Edizione Ricordi)

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

Nota illustrativa di Giorgio Vigolo

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia musicale

Ferde Grofé: *Mississippi*, suite fantastica; Fathers of Waters - Huckleberry Finn - Old Creole Days - Mardi Gras (Orchestra Hollywood Bowl Symphony diretta da Felix Slatkin) • George Gershwin: *Rhapsody in blue* (pianista Oscar Levant - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy).

15,10/Zibaldone italiano

Programma della seconda parte: Tamponi: *Avventura di Pinocchio* (Francesco Tamponi) • Pianoforte-Cioffi: *Tre feste* (Giulietta Sacco) • Baiardi: *Il buffone* (sax contralto Carlo Baiardi) • Bindì: *Non mi dire chi sei* (Pino Calvi) • Dujrat-Palligiano: *Vucchella e calamite* (Enzo Cristiano) • Baxter: *Via Veneto* (Les Baxter) • Zanin-Casadei: *Sole sole* (chitarra elettrica Billy Strange) • Danpa-Panzutti: *In riva al mare* (Paola Bertoni) • Consiglio: *Scintillio di stelle* (Mario Consiglio) • Locatelli-Ovale-Turco: *Tramonto siciliano* (Alberto Pizzigoni) • Weber: *Bella Italia* (Heinz Buchold).

SECONDO

9,35/Album musicale

Wolfgang Amadeus Mozart: *L'impresario*, ouverture (Orchestra Sinfonica Columbia, diretta da Bruno Walter) • Carl Maria von Weber: *Preciosa*, ouverture (Orchestra della Suisse Romande, diretta da Ernest Ansermet) • Ludwig van Beethoven: *Egmont*, ouverture op. 84 (Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Wilhelm Furtwängler).

TERZO

10,40/Ritratto di autore:

Edward Elgar

The Wand of Youth, suite n. 2 op. 1-b: March - Little Bells - Moths and Butterflies - Fountain Dance - The Tame Bear - The Wild Bear

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi per Radio 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 8600 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

22,45 Parole e musica - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Motivi di successo - 1,06 Arche in parata - 1,16 Romanze da opere - 2,06 Complessi jazz - 2,36 Motivi da operette e commedie musicali - 3,06 Incontro con Pine Calvi - 3,36 I classici della musica leggera - 4,06 Musica saloon - 4,36 Motivi per sorridere - 5,06 Sinfonie e balletti da opere - 5,36 Cocktail musicali - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in Italiano, Inglese, francese e tedesco.

(Orchestra Philharmonic di Londra diretta da Eduard van Beinum). *Sea Pictures*, ciclo di liriche op. 37: Sea slumber Song / In haben - Sabbath morning at sea - Werre - cobalt lie - The swimmer (Margaret Lasky, mezzosoprano) • Piero Giordano, pianoforte) • Concerto in si minore op. 61 per violino e orchestra (solisti Yehudi Menuhin - New Philharmonic Orchestra diretta da Adrian Boult).

12,55/Antologia di interpreti

Direttore Carlo Zecchi: *Franz Joseph Haydn: L'Infezione del duca*: Ouverture (Orchestra da Camera di Vienna) • Basso Josef Greindl: Heinrich Schütz: « Attendite »; Sacra Sinfonia per voce e strumenti (Complesso di tromboni e organo portatile); Karl Loewe: *Tom der Reimer*, ballata op. 135 (pianoforte Hertha Klust) • Quartetto Italiano: Gaetano Donizetti: *Quartetto n. 7 in fa minore* per archi (Paolo Borsari, Elisa Pegrefri, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello) • Soprano Mirella Freni: Wolfgang Amadeus Mozart: *Le Nozze di Figaro*; Dove sono i bei momenti? • Giuseppe Verdi: *Otello*: Ave Maria • Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Franco Ferraris) • *Krainis Baroque Ensemble*: Antonio Vivaldi: *Concerto in do maggiore* per flauto, archi e continuo (flauto soprano: Bernard Krainis) • Tenore Ferruccio Tagliavini: Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: Ecco ridente in cielo • Direttore Pierre Dervaux: Modesto Mussorgski: *Una Notte sul Monte Calvo* (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi).

17,20/Uomini e no

Due tempi di Raffaele Crovi ed Enrico Vaijne dal romanzo di Elio Vittorini. Personaggi ed interpreti: Enne 2: Renato De Carmine; Berata: Franca Nutti; Selva: Laura Panati; Lorena: Enza Soldi; Orazio: Vincenzo De Tomà; Metastasio: Mario De Angelis; Barca: Dittilio Del Prete; Coriolano: Lamberto Pugnelli; Figlio di Dio: Gianfranco Mauri; Clem: Paolo Teitscheid; El paço: Nestor Garay; Pipino: Osvaldo Ruggeri; Giuseppe Maria: Ottavio Fanfani; Un militare: Santa Colauro; Un altro militare: Alvaro Piccar-

di; Una donna: Jones Tamassia; Un ufficiale: Tony Martucci; Un vecchio: Guido Verdiani; Giuliano Egisto: Marucucci; Tre tedeschi: Gianni Cajafa, Günther Roth, Franco Lo Verde; Una guardia: Nino Bianchi; Manera: Carlo Delmi; Un operaio: Bruno Slaviero; Un operaio grosso: Loris Gafforio; Linda: Narcisa Bonati.

19,15/Concerto di ogni sera

Gabriel Fauré: Sonata in mi minore op. 108 per violino e pianoforte: Allegro non troppo - Andante - Allegro non troppo (Jean Fourrier, violino; Ginette Doyen, pianoforte) • Maurice Ravel: *Quartetto in fa maggiore per archi*: Allegro moderato (assi vivo) - Molto lento - Vivo agitato (Quartetto Italiano: Paolo Bonciani, Elisa Pegrefri, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello).

20,30/« L'oro del Reno » di Richard Wagner

Personaggi e interpreti: Wotan: Theo Adam; Donner: Thomas Tipiton; Froh: Hermann Winkler; Loge: Herbert Schachtschneider; Alberich: Zoltan Kelemen; Mime: Erwin Wohlhart; Fasolt: Gerd Niemandt; Fafnir: Karl Ridderbusch; Fricka: Janis Martin; Freia: Leonore Kirchstein; Erda: Orlalia Dominguez; Woglinde: Liselotte Hammes; Wellunge: Ingrid Liljeberg; Flosshilde: Ilse Gramatzki.

I canti del Sestetto folklorico



Il complesso « Penna nera »

« PENNA NERA » VENT'ANNI DOPO

20,25 nazionale

Un programma di musica folklorica firmato dal M° Giorgio Nataletti riveste sempre un carattere di particolare interesse per l'autorità e la competenza dell'autore, giustamente considerato il massimo esperto di musica folklorica.

Attualmente insegnante di Storia della Musica al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, Giorgio Nataletti è titolare della ormai tradizionale rubrica radiofonica « Chiara Fontana » ed autore di numerose altre trasmissioni che hanno il compito di mantenere viva la fiamma della folk-music in Italia. Questo genere musicale sta difondendosi anche tra i giovani. Le svariate forme che esso può assumere non sono, tuttavia, sempre autentiche; anzi, spesso si tratta di imitazioni artefatte per scopi puramente commerciali. Quest'accusa non si può davvero muovere al coro presentatista, che trae tutta la sua suggestione proprio dalla sua fresca incontaminata autenticità.

Nel 1948, quando il programma dedicato da Giorgio Nataletti alla musica folklorica (allora intitolato « Fonte Viva ») era ai suoi inizi, l'autore ebbe modo di registrare a Roma presso la sede della RAI alcuni cori eseguiti da giovani del Club Alpino Italiano, appassionati di canzoni di montagna. Il loro repertorio era molto vasto e comprendeva, si può dire, tutte le regioni italiane. Il sette « Penna nera » basava le esecuzioni su quanto ascoltato « in loco », cioè dal vivo e, qualche volta sulle rare partiture pubblicate da specialisti e studiosi.

Questo materiale, registrato vent'anni fa viene adesso riutilizzato, dimostrando la sua perfetta vitalità e validità stilistica e musicale. Componenti del sestetto « Penna Nera » sono: Nino Lion, Bruno Ciavatti, Pico Lanini, Luigi Fattorossi, Vittorio Carli e Umberto Fiore. Il repertorio del coro sarà preceduto da un breve incontro con gli esecutori, alcuni dei quali non si sono rivisti da vent'anni. I ragazzi d'allora sono diventati altrettanti professionisti e uomini d'affari. Sarà interessante ascoltare le loro reazioni nell'incontrarsi di nuovo e rievocare i tempi, ormai lontani, in cui cantavano insieme. La formula che fa da intelligenza alle varie canzoni si distingue sotto vari aspetti dalle formule popolari allora in uso in complessi del genere, in quanto aderisce fedelmente allo spirito originario delle varie melodie. La magia rievocativa della musica folklorica sta appunto nella rinuncia a qualsiasi elemento spurio, anche a costo di sacrificare i facili effetti che si potrebbero ottenere con « arrangiamenti » più moderni. Perciò, nell'attuale periodo in cui la folk-music è in evidente rilancio si può dire in tutto il mondo, tale autenticità è addirittura preziosa per tutti coloro che amano la musica popolare nella sua versione più genuina.

Fra i pezzi che ascolteremo stasera ricordiamo Maria Giòvana, una melodia del Piemonte, E' alegrìe, originaria del Friuli, Si te toco, di pura vena veneziana, Amoi amor (Abruzzo), I tre Re (Sicilia). Potremo ascoltare anche alcune famose filastrocche, fra le quali la divertente e ironica Famiglia dei gobboni. Completeranno l'insolita rassegna laudi religiose dedicate ai Santi più popolari, qualche canto risorgimentale (O giovani ardenti) e infine melodie cantate della prima guerra mondiale, di cui la più nota è Sul ponte di Bassano.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, portuguese. 16,00 Radiogiornale del giorno: *Hermit Songs*, di S. Barber + *Summer Time* di Gershwin e 3 Spirituals Songs, con la soprano Irene Oliver al pianoforte. L. Francesco, 15,30 Porches a spicchi, aveva, 18,15. Traslato, words from the song of 1933 Orizzonti Cristiani: Notiziario Piccolo Incileste: Dove finisce la libertà e comincia l'eversione, a cura di Giuseppe Leonardi. 20,15 Travail pour la paix. 20,45 Thalassogine fragen. 21,30 Notiziario. 21,45 Transmissions esterne. 22,15 Libros de España en el Vaticano. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,30 Musica per fiati con accompagnamenti dalla Radiotelevisione di Ortegen. 10,15 O. S. Salino: Odetteole per flauti e orchestra (Rudolf Bopp, fl.) 2) I. F. Zbinden: Concertino per tromba, orchestra d'archi e tamburo op. 6 (solista Helmut Hunger) 8,45 Lezioni di francese, (II corsa). 9 Ramadani, matinée, 11,30. 12,30 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13,30 Claudio Villa. 13,10 Il romanzo a puntate. 13,20 Composizioni da camera mozartiane. 1) Duo per violino e viola in sol maggiore K 423 (Igor Oistrakh, vi-

David Oistrakh, vla.) 2) Variazioni in sol maggiore K 359 (Helas, j'ai perdu mon amant - (Erich Keller, pf.) 3) Sei Variazioni in fa maggiore K 198 su « Salve tu Domine » (Palasiello) (Walter Giesecking, pf.) 14,10 Raduno 24 (zibaldo). 16,05 Opéra de Genève di Jean Tschumi. 17 R. Gioventù. 18,05 Primo incontro, quanto chiacchieriere musicali proposte da Benito Gianotti. 18,30 Cantigas regionali italiani. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 18,45 Trombe. 19,15 Notiziario attualità. 19,45 Melodie di Natale. 20 Contrasti: Cose vecchie e nuove. 20,30 Concerto sinfonico della Radiotelevisione di Ortegen Nussio (Jörg von Vintschger, pf.). Parte prima: 1) R. A. Moscou: « Metamorfosi » per archi e orchestra. 2) L. van Beethoven: Sinfonia n. 3 in re maggiore. Nell'intervalllo: Cronache musicali. 22,05 La Costa dei Barbari -. 22,30 Galleria del jazz. 23 Notiziario-Attualità. 23,20-23,30 Commiato.

II Programma

12 Radio Svizzera Romande: • Midi musicale - 14 Dalla RDRS: Musica pomeridiana. 17 Radio della Svizzera italiana: Musica nel tardo pomeriggio. 1) J. S. Bach: Sonate per violino e clavicembalo (Ugo Bandiera, vln., Ugo Bandiera, clav.) 2) L. van Beethoven: Sonata op. 14 n. 2 (Klaus Hellwig, pf.). 3) J. Brahms: Fantasia op. 116 (Lillian Kallir, pf.). 18 Radio gioventù. 18,30 Orchestra Radiosa. 19,30 Radiatori italiani. 20,15 Radiotelevisione Svizzera. 20,30 Radiotelevisione Svizzera. 21 Diario culturale. 20,15 Ribalta internazionale. 20,45 Teatro al microfono: cronache di Rete Roedel. 20,50 - Gli altri -, commedia in tre atti di Emilio Bonomi. 22,05-22,30 Ritmi.

QUESTA SERA

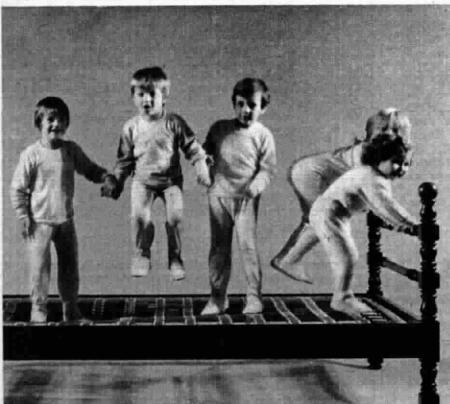
In Doremi (1° canale)

FERRERO
Vi presenta

fiesta



il dolce dei giorni di festa,
a giorni in vendita anche in nuovi squisiti
gusti e nel formato che preferite.



ONDAFLEX

la rete
che non cigola



ONDAFLEX
È UN PRODOTTO

LA GRANDE
INDUSTRIA DEL MOBILE

venerdì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Religione
Padre Antonio Bordonali
La parola di Dio

11 — Matematica

Prof. Dora Nelli
Superficie e volume dei solidi

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Storia

Prof. Ottavio Barié
L'età vittoriana

12 — Costruzioni navali

Prof. Carlo Franco Franchi
Effetto evolutivo del timone

meridiana

12,30 SAPERE

Replica
Il mondo che vive
Sceneggiatura e realizzazione di Angelo D'Alessandro
Convegno di Valerio Giacomin
5a puntata

13 — IL CIRCOLO DEI GENI-
TORI

curatore di Giorgio Ponti

— Genitori a scuola di Clemente Crispolti

— L'asma giovanile
Intervento del Prof. Luciano Mo-
scardini
Realizzazione di Marcella Ma-
schietto

13,30 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14 TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — LANTERNA MAGICA

Programma di filmati, documen-
tari e cartoni animati
a cura di Luigi Esposito
Presenta Emanuela Fallini
Realizzazione di Amleto Fattori

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Vafer Saiva - Lievito Ber-
tolini - Prodotti Mellin - Ta-
tal)

la TV dei ragazzi

17,45 a) I FORTI DI FORTE CO-
RAGGIO

Il terrore del West
Telefilm - Regia di Charles R.
Rondeau

Prod.: Warnes Bros
Int.: Forrest Tucker, Larry Storch,
Ken Berry, Melody Patterson

b) GIOCCHIAMO AL TEATRO

Testi di Maria Signorelli e Sil-
vana Giacobini
Realizzazione di Lydia Cattani
Roffi

ritorno a casa

GONG

(Omomogenizzati Nestlé - Uhu
Italiana)

18,45 CONCERTO DI MUSICA
DA CAMERA

del Quartetto N. Paganini -
Alberto Poltronieri - Vivaldi:
Ottavio Sella: viola; Roberto
Carriera: violoncello; Guglielmo
Papararo: chitarra

A. Vivaldi: Concerto in la maggi:

a) Andante, b) Adagio, c) Alle-
gro; N. Paganini: Quartetto in

la maggi, d) Moderato, b) Mi-
nuetto, c) Margherita, d) Ron-
do

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di co-
stume.

coordinati da Silvano Giannelli

Il lungo viaggio: le grandi re-
ligioni

Intervento di Egidio Caporello e

Angelo D'Alessandro
Realizzazione di Angelo D'Ales-
sandro

7a puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Pentolame Aeternum - Biol
detergente enzimatico - Ter-
me di Recaro - Camicie In-
gram - Vafer Saiva - Rosa-
tello Ruffino)

SEGNALORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E
DELL'ECONOMIA

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO

(Birra Henninger - Levatrici
Siemens - Confezioni Sic -
Budini Lombardi - BP Italiana
- Mobili Salvarani)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(Taft Testanera - (2) Ama-
ro Cora - (3) Pneumatici
Cinturato Pirelli - (4) Omo-
geneizzati Lines - (5) Perma-
flex)

I cortometraggi sono stati real-
izzati da: 1) Group One - 2)
Camera Uno - 3) Roberto Ga-
violi - 4) Arno Film - 5) Pro-
duzioni Cinetelevisive

21 —

TV 7 -

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ'

a cura di Brando Giordani

DOREMI'

(Ferrero Industria Dolciaria -
Levatrici Candy - Aspro)

22 — LOTTA SENZA QUAR-

TIERE

L'intrigo

Telefilm - Regia di Robert
Gist

Prod.: M.G.M.-TV

Int.: Mark Rickman, Rich-
ard Kiley, Paul Richards

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

14 TELESCUOLA presenta: - Le no-
stre istituzioni - Il Gran Consiglio.

Servizio di Antonia Riva e
Francesca Canova

15 TELESCUOLA presenta: - Le no-
stre istituzioni - Il Gran Consiglio
(ripetizione)

16 TELESCUOLA presenta: - Le no-
stre istituzioni - Il Gran Consiglio
(ripetizione)

17 TELESCUOLA presenta: - Le no-
stre istituzioni - Il Gran Consiglio
(ripetizione)

18,15 PER I PICCOLI - Minimondo -
Minimondo condotto da Leda
Bronz - Margote afferra il pal-
mo - Racconto dalla « Giostra
Incantata » - « Fanti ». Storia di un
elefante di stoffa

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 IL MATTATORIO. Inchiesta della
serie « Il pericolo è il mio me-
stiere »

19,45 TV-SPOT

20,15 TV-PUNTO. Rassegna di poli-
valenza interattionale

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE. Rassegna di
attività interattive

20,45 IL MALATO IMMAGINARIO. Tre-
atti di Molire. Traduzione di Carlo
Turon. Personaggi ed interpreti:

Argante: Tino Buzzetti; Belina:

Fulvia; Mammi: Angelica; Adriana:

Vianello: Settimi; Nicodemo: Adolfo;

grande malato: Renato De Carmine;

Cleante: Luigi Spadolini; Riccardini:

Tomaso Diatore: Vittorio Con-

giglio; il signor Purge: Mario Ma-

ranzana; il signor Pompone: Gino

Pompa; il signor Bonafida: Gianni

Mantese; Tonina: Maria Fiore. Mu-

siche originali di Bruno Nicolai.

Regie di Silvio Blasi.

23 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

18 — Il Ministero della Pubblica
Istruzione e la RAI-Radiotele-
visione Italiana presentano
NON E SOLO TROPPO TARDI
1º corso di istruzione popolare
per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
allestimento di Ciccarelli Cer-
rato

18,30-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di co-
stume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini
Lalli
Realizzazione di Salvatore Bal-
dazzi
Replica della 29a e della 30a
trasmissione

21 — SEGNALORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Matteassi a molle Dormire -
Cucine Ferretti - Motta - Olà -
Caffettiera elettrica Girmi -
Lubiam Confezioni maschili)

21,15 SQUADRA OMICIDI TE-
NENTE SHERIDAN

LA DONNA DI QUADRI

di Mario Casacci e Alberto
Ciambricco

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Olga Kandisky Olga Villi
Tenente Ezzy Sheridan Andrea Lala

Debelacq Silvana Morelli
Enriquez Morega Sergio Graziani
Elsa Antonella Della Porta
Nerhof Giovanni Mattassari
Capitano Sarre Silvana Tranquilli
Sergente Mills Sandra Moretti
Quartier Capo Maria Pia Lanza
Agente Scott Franco Odoardi
Un agente Giuseppe Scarella
Rudolf Alman Tino Carrero
Pamela Marina Morgan
Ruega Aldo Martino
Serpidis Claudio Perone
Kursaal Adriano Amidei Migliano
Rita Chiara Cajolfi
Ispettore Grant Adriano Micantoni

Signora Lamar Loreanda Savelli
Un marinaio Gianni Elsner

Primo Hans David Luciano Melani
Secondo Hans David Andrea Lala
Juan Renato Pinciroli

Commento musicale a cura di Romolo Grano
Scene di Tommaso Passa-
laqua

Costumi di Paola Murzi
Delegato alla produzione
Andrea Camilleri
Regia di Leonardo Cortese

DOREMI'
(Williams Lectric Shave - Reti
Ondaflex)

22,15 Un viaggio in Italia
Jean Pierre Heitzmann, sviz-
zero

BABBO NON CORRERE

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Spilt um Schmuck

Flug nach Ankara -
Fernsehfilm mit Curt Jürgens

Regie: Curt Jürgens
Verleih: TV STAR

20,50-21 Bretagne: gestern und
heute

Filmbericht
Verleih: OMEGA FILM

V

26 aprile

«Lotta senza quartiere»: Nicholas Cain contro i gangsters

L'AVVOCATO REDENTO

ore 22 nazionale

La serie di telefilm *Lotta senza quartiere*, di cui va in onda questa sera il terzo episodio (gli altri due sono stati trasmessi nelle settimane intermedie del dicembre dello scorso anno) è diretta da un regista degli schermi degli Stati Uniti, almeno quanto possibile. Lo garantisce la stessa etichetta originale del programma, che si chiamava *Cain's hundred*, mentre, sempre nei titoli di testa, un nome e cognome riprodotto al successivo scatto di rullo indicava di volta in volta l'identità del «grande malfattore» sul quale si sarebbe puntata la gelida collera dell'avvocato Nicholas Cain, tormentato, ma non per questo meno efficace persecutore della criminalità organizzata che infesta la vita e le attività dei liberi «States».

Ricuperato dolorosamente all'onestà e alle ricorrenti crociate degli uffici federali d'investigazione, il protagonista di queste vicende è stato per lunghi anni uno di quegli abili e smalizi consulti legali, cui ricorrono abitualmente gli esponenti della malavita per l'invenzione di accettabili «coperture» ai loro traffici illeciti. La lunga familiarità con quegli ambienti e la conseguente conoscenza approfondita di consuetudini, usanze e collegamenti dei «fronti» delle delinquenze costituiscono anche la sua arma più insidiosa: tanto che ai primissimi e ancora vaghi sintomi di resipiscenze sofferti dall'avvocato Cain, i pezzi grossi, che reggevano la fila di imprese fondate prevalentemente sul



Ricuperato all'onestà dopo torbidi trascorsi, l'avvocato Cain è implacabile nella lotta contro la malavita. Il personaggio del «vendicatore» è affidato a Mark Rickman

crimine e sul sopruso, avevano stabilito di eliminarlo. Ma la pallottola di un malestro «killer» aveva ucciso, invece, la ragazza con la quale Cain era stato a procinto di sposarsi. La vendetta privata e la crisi di coscienza spingeranno dunque l'avvocato Nicholas Cain a mettere tutte le sue risorse e tutte le sue energie al servizio della legge per colpire i cento delinquenti che non solo nel suo privato schedario

rappresentano altrettanti nodi essenziali di tutti i traffici equivoci che si svolgono in America.

Con una vocazione al realismo non sempre chiara ed esplicita e con un impegno ci- clico che spesso travalica i confini del moralismo, *Lotta senza quartiere* propone un genere di racconto che fa continuamente riferimento al cinema, da denuncia che, qualche volta, ha anticipato o assunto immediatamente i risultati di clamorose inchieste sui racketti. Non a caso uno dei telefilm ricostruisce con minuzia quasi pedante la famosa riunione di Apalachin; gli altri, in genere, affrontano temi di autentico malessere della società statunitense minacciata da gravi e frequenti infezioni.

Senza la premediata sagacia di un Perry Mason o la profonda moralità degli avvocati di *Di fronte alla legge* (non a caso l'ideatore di questa serie, Reginald Rose, è uno dei più originali scrittori di «plays» televisivi), l'ex avvocato del diavolo di *Lotta senza quartiere*, rimane, però, a contatto di gomito, più che con Estes Kefauver e il suo famoso rapporto sulla mafia, con quella pittoresca galleria di eroi occasionali superficiali che raccolge i detective privati, i poliziotti espulsi dal servizio, gli ex-cirerini, i giornalisti, i commentatori del più usuale «pulp-magazine», pubblicato negli Stati Uniti da almeno trent'anni a questa parte.

Il «taglio», cioè, è quello di una letteratura gialla, o d'azione, che esibisce vicende emozionanti, serrate, movimentate, con un riferimento interessante, anche se non sempre motivato, ad una probabile ispirazione realistica. Il risultato, in questi casi, è sicuro, anche se mancano lo spessore di un Chandler, i congegni perfetti di un Hammett o la malizia di un Henry Kane.

Gaetano Manzzone

ore 21,15 secondo

LA DONNA DI QUADRI

Riassunto della prima puntata

Mary scopre in un parco il cadavere di un uomo ed è subito dopo aggredita da un ignoto. Sheridan non riesce ad identificare la vittima, ma arresta l'uomo che ha colpito Mary. Si chiama Voron e dichiara di essere estraneo al delitto. Intanto a bordo di uno yacht si discute il fallimento di una casa di mode gestita dalla principessa Kandisky. La riunione è interrotta dall'arrivo di un gangster Auman che chiede, offrendo mezzo milione di dollari, la restituzione del favoloso tesoro della «donna di quadri» che il barone Muller ha sottratto al Casino di Chatel sostituendo con uno falso. Sheridan identifica in Muller l'uomo ucciso nel parco.

La puntata di questa sera

Sheridan conclude che Muller non è stato ucciso nel parco, ma sulla nave, a mezzogiorno. La principessa Kandisky, durante un colloquio con gli amici Jeanne e Mirella, decide di aderire alla proposta di Auman e di ritornare i diamanti in cambio di 500.000 dollari. Ma dove sono i diamanti? Muller, un attimo addietro, mette alla principessa, da leggersi, dopo la sua morte, il confesso di aver sottratto il tesoro al Casino di Chatel e la prega di riconsegnarglielo. Ma non rivela dove è nascosto, la invita a servirsi dell'aiuto di suo nipote Hans David. Intanto sullo yacht il comandante Sarre dice a Jeanne di amarla e sostiene di conoscere il nascondiglio dei diamanti.

ore 22 nazionale

LOTTA SENZA QUARTIERE: - L'intrigo -

Il gangster William Norman è accusato, mentre si trova nel suo cottage di montagna, di aver aggredito una ragazza e di averne percorso il padre, accorso in suo aiuto. L'avvocato Cain, poco convinto della colpevolezza di Norman, si offre di difenderlo. Ma il suo gesto non è gradito.

VINCONO UNA FORMA DI parmigiano-reggiano

Concorso - quanti sono i puntini - IL CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO comunica che nella quinta estrazione, tra le risposte esatte pervenute dal pubblico (quanti sono i puntini che compongono la scritta parmigiano-reggiano nella marchiatura del prodotto), sono state assegnate 10 forme di parmigiano-reggiano ai signori:

Piscitello Giuseppe - Via Ortazzo, 15 - Tusa (Messina)
Meli Giuseppe - Via Cozzetta - Golasecca (Varese)
Poli Elda - Via Pernice, 15 - Cremona
Folloni Albertina - Via Cesare Lusenti, 1 - Reggio Emilia
Tomaselli Rina - Via Plezzo, 56 - Milano
Loperfido Maria - Via Balefati, 169 - Bari
Gobbi Teresa - Piazza Carducci, 3 - Varese
Nigrì Pietro - Corso Messapia, 15 - Martina Franca (Taranto)
Villetta Carla - Via Sacchini, 2 - Milano
Rotta Missiroli Ofelia - Viale Bracelli, 34/10 - Genova

LINERIA ■

Il concorso continua. Dieci forme al mese saranno estratte fino al marzo 1968. Autorizzazione Min. Finanze N. 2/76532 del 26-7-67.

CALLI

ESTIRPATI CON Olio di RICINO

Basta con i fastidiosi impacci ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissipa i fastidiosi e dolorosi attacchi. Con L. 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione
con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

QUESTA SERA IN INTERMEZZO

Ferretti

PRESENTA
LA VOSTRA
CUCINA
COMPONIBILE



RICHIEDETE IL CATALOGO A
F.I.I. FERRETTI - CAPANNOLI (PISE)

RD

NOME E COGNOME _____

VIA _____

CITTÀ _____

(allego L. 100 in francobolli per spese postali)

NAZIONALE

SECONDO

- 6** '30 Segnale orario
1° e 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
'50 Per sola orchestra
- 7** Giornale radio
'10 Musica stop (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari
- 8** **GIORNALE RADIO** - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Palmo live*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO con Caterina Caselli, Adamo, Caterina Valente, Fred Bongusto, Jula De Palma, Mario Abbate, Patty Pravo, John Foster, Dalida
- 9** La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo
— *Manetti & Roberts*
'06 Colonna musicale

- 10** Giornale radio
'05 La Radio per le Scuole (tutte le classi Elementari) Una leggenda della Sicilia: Colapesce, a cura di Angelo Contino - Regia di Ruggero Winter — *Henkel Italiana*
- 35** **Le ore della musica** Hora staccata. Non sono Frank Sinatra, Ritornerà l'estate, Chiarine, Dépêche-toi de vivre, Frou-frou, How can I be sure, Busoni: Variazioni su un preludio in do minore

- 11** **UN DISCO PER L'ESTATE**
Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.
'24 La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi - Presenta Paola Avetta — *Spic & Span*
'30 PROFILI DI ARTISTI LIRICI: Tenore John Vickers

- 12** Giornale radio
'05 Contrappunto
'36 Si o no
'41 Periscope - Vecchia Romagna Buton
'47 Punto e virgola

- 13** **GIORNALE RADIO** - Giorno per giorno

- 20** **PONTE RADIO** Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero, a cura di Sergio Giubilo

- 14** Trasmissioni regionali
'37 Listino Borse di Milano
'45 **Zibaldone italiano** Prima parte: **UN DISCO PER L'ESTATE**

- 15** Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'45 Novità per i giradischi - *Tiffani*

- 16** « Onda verde, via libera a libri e dischi per i ragazzi » - Rassegna a cura di Bassi, Finzi, Zilotti e Forti - Regia di M. Lam - *Gelati Eldorado*
'25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini
'30 **JAZZ JOCKEY**, un programma di Marcello Rosa

- 17** Giornale radio
'05 **Interpreti a confronto** a cura di Gabriele de Agostini Musiche di Beethoven XVI. Concerto n. 4 in sol maggio, op. 58 per pf. e orch.
'35 Intervallo musicale
'40 **Tribuna dei giovani** Settimanale di critica e di informazione giovanile a cura di Enrico Gastaldi e Gino Crotti Nero ugualmente bianco - Cronache giovanili - Posta in arrivo

- 18** '10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'15 Sui nostri mercati — *Dolcificio Lombardo Perfetti*

- 20** **PER VOI GIOVANI** Selezione musicale presentata da Renzo Arbore (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- '30 Luna-park

- 20** **GIORNALE RADIO** - La giornata elettorale
'25 **IL CLASSICO DELL'ANNO**
Orlando Furioso raccontato da ITALO CALVINO - 16°: - La discordia in campo di Agramante - Lettura di Sbragia e Bonagara - Regia di Nanni de Stefani

- 21** **CONCERTO SINFONICO** diretto da **Igor Markevitch** con la partecipazione del tenore Giampaolo Corradi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo: *Il giro del mondo*

- 22** '25 Parliamo di spettacolo
'45 **Chiara fontana**, un programma di musica folkloristica italiana, a cura di Giorgio Nataletti

- 23** **GIORNALE RADIO** - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte

- 6,25 Bollettino per i navigatori
6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **SVEGLIATI E CANTA**, musiche del mattino presentate da Adriano Mazzolatti
- 7** 7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Billardino a tempo di musica
- 8** 8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 Gianni Brera vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 **SIGNORI L'ORCHESTRA** - Chlorodont
- 9** 9,09 I nostri figli, a cura di Gina Bassi — *Galbani ROMANTICA* - Soc. Grey
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 Album musicale - Società del Plasmon

- 10** — **Tre camerati**
Romanzo di Erich Maria Remarque - Adattamento radioteatrale di Tito Guerrini - 8° puntata - Regia di Enrico Colosimo (Vedi Locandina) - *Inverni*
10,15 **JAZZ PANORAMA** - Ditta Ruggero Benelli
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 Georgia Moll presenta:
E' di scena una città
- Un programma di Ada Vinti con Elio Pandolfi - Orchestra diretta da Gino Conte - Regia di Enzo Caproni — *Nuovo Omo*

- 11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Risponde il prof. Nicola D'Amico
11,41 **UN DISCO PER L'ESTATE** — Doppio Brodo Star

- 12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

- 13 — Lelio Luttazzi presenta:
HIT PARADE
Testi di Sergio Valentini — *Coca-Cola*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,35 **IL SENZATITOLO** - Settimanale di varietà Regia di Massimo Ventriglia — *Caffè Lavazza*

- 14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Per gli amici del disco — *R.C.A. Italiana*
- 15 — Per la vostra discoteca — *C.A.R. Dischi juke-box*
15,15 **GRANDI PIANISTI: ARTHUR RUBINSTEIN** (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

- 16 — **UN DISCO PER L'ESTATE**
16,30 **Notizie del Giornale radio**

- 16,35 **Pomeridiana**

- Negli intervalli:
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i navigatori
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**

- Educazione civica - I diritti di libertà e i doveri del cittadino, di Vittorio Frosini

- 18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): Non tutto ma di tutto Piccola encyclopédie popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**

- 18,55 Sui nostri mercati

- 19 — **LE PIACE IL CLASSICO?**
Quiz di musica seria presentato da Enza Sampò Recital - Shampoo Color

- 19,23 Si o no

- 19,30 **RADIO SERA** - Sette arti

- 19,55 Punto e virgola

- 20,06 **Teatro stasera**

- Rassegna quindicinale degli spettacoli, a cura di Rolando Renzoni

- 20,50 **Passaporto**

- Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano

- 21,05 La voce dei lavoratori

- 21,15 **NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI** (V. nota)

- 21,30 **Giornale radio** - Cronache del Mezzogiorno

- 21,55 Bollettino per i navigatori

- 22 — **Le nuove canzoni**

- 22,30 **GIORNALE RADIO**

- 22,40 Chiusura

- 23,05 Rivista delle riviste - Chiusura

26 aprile
venerdì

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media: *Radioquiz* (da Forlì), a cura di Giuseppe Aldo Rossi

10 — **M. Clementi**: Nove Studi dal « Gradus ad Parnassum » (pf. E. Perrotta) • **A. Scriabin**: Sonata in fa diesis min. op. 23 (pf. P. Scarpini) • **I. Albeniz**: Tre pezzi da « Iberia », Libro I (pf. Y. Loriod)

10,55 **C. Monteverdi**: Cinque Madrigali dal IX Libro (R. Agosti, contr.; R. Farolfi e G. Marelli, ten.; G. Sarti, br.: A. Buratti, vla.; M. Sorelli, clav.)

11,10 **A. Kacaturian**: Sinfonia n. 2 - *La Campana* - (Orch. Filarmonica di Vienna diretta dall'Autore)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese: Bobby Charlton, campione del mondo
12,20 F. Schubert: Minuetto e Finale, per strumenti a fiato; J. Franck: Musique de cour, per fl., vt. e pf.

CONCERTO SINFONICO

Solisti Christian Ferras

W. A. Mozart: Concerto in mi bem. magg. K. 268, per vt. e orch. (Orch. da Camera di Stoccarda dir. K. Münnich) • J. Berg: Concerto per vt. e orch. (Orch. della Società dei Conservatori di Parigi dir. G. Prêtre) • L. van Beethoven: Concerto in re magg. op. 81 per vt. e orch. (Cadenza di F. Kreisler) (Orch. dei Filarmonicci di Berlino dir. H. von Karajan)

14,30 **CONCERTO OPERISTICO**
Basso Nicola Rossi Lemeni

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15 — **A. Casella**: Scarlattiana, Divertimento op. 44 per pf. e strumenti
15,30 J. Myallvezek: Suite in la magg. per archi e continuo (Compl. Pro Arte Antiqua - di Praga) • J. S. Bach: Suite in si min. per fl. e archi (sol. J. Baker - Orch. RCA Victor dir. F. Reiner)

16 — **C. Gounod**: Messa Solenne + S. Cecilia -, per soli, coro e orch. (I. Seefried, sopr.; G. Stolze, ten.; H. Uhde, bs - Orch. Filarmonica di Praga e Coro Cecoslovacco dir. I. Markevitch - M° del Coro J. Vesalika)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera Sicilia araba. Conversazione di Gino Novelli

17,20 1° e 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica del Programma Nazionale)

17,40 B. Bartok: Sonata (1926) (pf. Maurizio Pollini) (Registrazione effettuata il 7-11-1968 dal Teatro Comunale di Firenze durante il Concerto eseguito per la Società - Amici della Musica -)

NOTIZIE DEL TERZO

Quadrante economico

Musica leggera

Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale

C. Gorlier: William Gaddis e il nuovo romanzo americano - G. Baldini: Il Riccardo III di Shakespeare nella traduzione di R. J. Wilcock - A. Bianchini: Biasco Ibáñez a 40 anni dalla morte - G. Urbani: Mostra dell'arte gotica a Parigi - Echi e verifiche - P. Bernobini: Stato Civile di Don Giovanni - La realizzazione di Luciana Cordaro

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

L'eredità delle macromolecole all'uomo

VII. Le malattie cromosomiche e la determinazione del sesso, a cura di Ruggero Ceppellini

Poesia e musica

nella Liederistica europea

Il declamato: da Schubert a Wolf

IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

In Italia e all'estero, selez. di periodici stranieri

IDEE E FATTI DELLA MUSICA

Poesia nel mondo - « Jules Laforgue », a cura di Luciana Frezza (II)

Rivista delle riviste - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

15,10/Zibaldone italiano

Programma della seconda parte: Di Lazzaro: *Chitarra romana* • Berto-Buonassisi-Valleroni: *Mi va di cantare* • Casadei: *Dai Tugnaz* • Barberis: *Monasterio e Santa Chiara* • Pallavicini-Pontiack-Donaggio: *La domenica sera* • Bonzagni: *Frettolosamente* • Autori vari: *Canta se la vuoi cantar* (Bixio); *Nanni* ('Na gita a li castelli) • Bindì: *Il nostro concerto* • Tassi-Borzelli-Sarra: *Sapore d'antico* • Bixio: *Tu si come na palumella* • Trovajoli: *Lagu-na argentata*.

21/Concerto sinfonico diretto da Igor Markevitch

Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 7 in maggiore op. 92* • Zoltan Kodaly: *Salmo ungarico per tenore, coro e orchestra* (solista Giampaolo Corradi) • Maurice Ravel: *Dafni e Cloe*, suite n. 2 per orchestra e coro. (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI - Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata Concezione) • di Bergamo diretta da Don Egidio Corbetta).

SECONDO

9,40/Album musicale

Italo Montemezzi: *L'Amore dei tre Re*: Preludio (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile) • Riccardo Zandonai: *Francesca da Rimini*: *Inghirlandata di Flora* (Lucilla Cipriano, soprano; Mario Del Monaco, tenore) • Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Carlo Franci) • Pietro Mascagni: *Lodoletta*: *Flammen, perdonami* (soprano Mafalda Favero) • Giacomo Puccini: *Turandot*: Invocazione alla luna (Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Erich Leinsdorf).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355; da Milano 1 su kHz 900 pari a m 337,7; da Torino 1 su kHz 845, O.C. su kHz 8065 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

22,45 Musica nella sera - 23,15 Concerto di musica leggera: partecipano le orchestre di George Williams, Armando Trovajoli, Jacques Denjaen, Boston Pops; cantanti: Dakota Staton, Yves Montand, Adriano Celentano, il compositore vivaio Hi-Los e i complessi Wavy Manone e Franck Rosolino - 0,36 Night club - 1,06 Canzoni da ricordare - 1,36 Ritmi del vecchio e nuovo mondo - 2,04 Noi le cantiamo così - 2,36 Motivi per tutti le età - 3,08 Musica per la vita - 3,36 Componi tuoi valori - 4,06 Itinerari musicali - 4,36 Un microfono per due: Astrud e Joso Gilberto - 5,04 Allegro pentagramma - 5,36 Piccolo concerto - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmesse notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

10/Tre camerati

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni. Personaggi e interpreti dell'ottava puntata: Roby Lohkamp: Warner Bentivegna; Otto Koster: Gino Mavara; Pat Hollman: Luisella Boni; Un giovannotto: Alberto Ricca; Un autista: Angelo Alessio; Un fornai: Umberto D'Orsi; Ferdinando Grau: Vigilio Gottardi; Il banchiere: Mario Marchetti.

15,15/Grandi pianisti: Arthur Rubinstein

Musiche da Franz Liszt: *Valse oublie* • *Rapsodia ungherese n. 12 in do diesis minore* • *Consolation n. 3 in re bemolle maggiore* • *Valse Impromptu* • *Mefisto Valzer*.

TERZO

14,30/Concerto operistico: basso Nicola Rossi Lemeni

Giuseppe Verdi: *Nabucco*: « Vieni o Levita » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Angelo Questa); *I Vespri Siciliani*: « O tu Palermo » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Modesto Musorgski: *Boris Godunov*: Scena della pendola e Polacca • Morte di Boris (Orchestra Sinfonica di San Francisco e Coro dell'Opera di San Francisco diretti da Leopold Stokowski).

19,15/Concerto di ogni sera

Georg Muffat: *Sonata n. 1 in re maggiore* da « L'Armonico Tributo », per archi: Allemagna - Grave - Gavotta - Grave - Minuetto (Wiener Barockorchester diretta da Theodor Guschlauer) • Mozart: *Concerto in do maggiore K. 299* per flauto, arpa e orchestra: Allegro - Andantino - Rondo (Werner Tripp, flauto; Hubert Jelinek, arpa - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Münchinger) • Albert Roussel: *Le Festin de l'araignée*,

suite dal balletto op. 17 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Meyer: *Alles dreht sich um die Liebe* (Theo Ferstl) • Guarneri: *Il bene che mi dai* (Franco Tadini) • Adamo: *Notre roman* (Raymond Lefèvre) • De Ponti: *Jacqueline* (Armando Sciascia) • Streicher: *Charming skiffle* (Rolf Cardello) • Benedetto: *Vieneme n'z'uonno* (Enrico Simonetti) • Jarre: *Valzer di Parigi* (Maurice Jarre) • Spier: *Ladies first* (Robby Spier) • Martella: *Vicino al cielo* (Robert Raig) • Calzia: *Bambola* (Pino Calvi) • Conrad: *The continental* (Jack Shadrill) • D'Esposito: *Me so mibracato e sole* (Gino Mescoli) • Lennon: *All my loving* (George Martin) • Williams: *Harbour Lights* (Cambridge Strings).

SEC./10,15/Jazz panorama

Ellington: *Haunted night* (Duke Ellington) • Williams: *Basin street blues* (Louis Armstrong) • Ory: *Muskrat ramble* (Sidney Bechet and his Barefoot Dixieland Philharmonic Orchestra) • Anonimo: *Frangie and Johnny* (Wilbur de Paris).

SEC./14/Juke-box

Leva - Reverberi - Despota: *Viva le donne come te* (Michele) • Bertero-Blackwell: *Ti amo mi ami* (Meri Marabini) • Enriquez: *Lo scatenato* (Luis Enriquez) • Salerno-Salerno-Arelli: *Un uomo senza pietà* (Pierfrancesco Colonna) • Hill-Cochane: *Le cipolla* (George Moll) • Monti-Arduni: *Io preferisco l'ambra* (Michel Lacerenza) • Acciari-Paganini: *Siesta* (Bobby Solo) • Gamacciocchio-Santoro: *Parasce bene* (Aida Nola) • Harnick-Bock: *Fiddler on the roof* (David Rose) • Ruggero-Ferracioli-Dunn: *Agnese* (Mariano Barberis).

NAZ./18,20/Per voi giovani

Lady Madonna (Beatles) • Il mondo nelle mani (Rita Pavone) • The dock by the bay (Otis Redding) • Cali driver (Mills Brothers) • Arriverà sempre ultima (Ibertas) • Party people (Solomon Burke) • Morire o vivere (Dino) • Simon says (1910 Fruittum Co.) • Il tuo diamante (Procol Harum) • Malayasia (Miriam Makeba) • La bambola (Patty Pravo) • Jumbo (Bee Gees) • What a wonderful world (Louis Armstrong) • O' Barquinho (Gabor Szabo). Il programma comprende inoltre 4 novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

detto sia l'aspetto»; • «La mia turca» - 4) B. Bassani: «Dimmi cara...» 5) A. Scarella: «Giù il sole del Gange» - 6) «Sento nel core certo dolore» - 8) A. Caldara: «Come raggio di sole» - 7) A. Scarella: «O dolcissima speranza» - 8) A. Caldara: «Salve amico» - 9) A. Vitaldi: «Vieni, o mio Dio» (1910, 1930) - 10) A. Vitaldi: «Canto d'amore» (1915) - 11) A. Vitaldi: «Canto d'amore» (1915) - 12) A. Vitaldi: «Canto d'amore» (1915) - 13) A. Vitaldi: «Canto d'amore» (1915) - 14) A. Vitaldi: «Canto d'amore» (1915) - 15) A. Vitaldi: «Canto d'amore» (1915) - 16) A. Vitaldi: «Canto d'amore» (1915) - 17) A. Vitaldi: «Canto d'amore» (1915) - 18) A. Vitaldi: «Canto d'amore» (1915) - 19) A. Vitaldi: «Canto d'amore» (1915) - 20) A. Vitaldi: «Canto d'amore» (1915) - 21) Giachiamo insieme, musica leggera con premi abbinati al Radioteatro - 22) G. Borsig: «Canto d'amore» (1915) - 23) Intermezzo jazz - 22,05 La briglia - 22,35 Complessi e canzoni - 23 Notiziario-Attualità - 23,20-23,30 Biglietto musicale.

Il Programma

12 Radio Svizzera Romanda: - Midi music - 14 Dalla RDRS: Musica pomeridiana - 17 Radio della Svizzera italiana: Musica nel tardo pomeriggio. Hens Haug: «La Spia», opera in un atto, testo di Pierre Sabatier, versione musicica italiana di Giacomo Belotti (Ottavio Tassan della RSI dir. da Hens Haug) - 18 Radio Giovani - 18,30 Bollettino economico e finanziario - 18,45 Dischi vari - 19 Per le riviste italiane in Svizzera - 19,30 Tras. da Zurigo - 20 Diarie culturali - 21,30 Solisti svizzeri: Renzo Martinelli, Giacomo Belotti, pianista - 1) C. F. Semini: Incontri: a) Il faraone, b) L'ebreo errante, c) Maria di Magdalena. 2) B. Bartok: Quinti cantanti di contadini ungheresi. 20,45 Incontro con gli «Electric People». 21,30 Tras. da Zurigo - 21,45 Concerto di Olimar Schoeck (poesie di N. Lenau e Gottfried Keller - solista Kurt Widmer; Quartetto Monteceneri; orchestra d'archi della RSI dir. da Edwin Loehrer). 22,15-22,30 Buona notte.

«Novità discografiche francesi»



La cantante Mireille Mathieu

NUOVE LEVE DELLA CANZONE

21,15 secondo

La ribalta della canzone francese è sufficientemente affollata. Lo è sempre stata, anzi vorremmo dire che questo Paese ha una tradizione musicale più che notevole e assai caratterizzata. Numerosi i cantanti celebri: Gilbert Bécaud, Edith Piaf, Charles Trenet, Yves Montand, Juliette Greco, Carles Aznavour sono i nomi classici degli interpreti di lusso che si sono incaricati di portare in giro per il mondo la canzone di Francia, la stessa allegria o la malinconia di Parigi, i problemi frivoli o quelli esistenziali della «rive gauche», i successi dei cabarets con la loro satira sottile e tagliente, e le melodie indimenticabili dei mille locali che vivevano la folle notte parigina. Recentemente qualcosa è cambiato nel diorama della canzone francese: se n'è andato Jacques Brel, si è ritirato George Brassens che ama fare una comparsa ogni anno sul leggendario palcoscenico del «Bobino».

I giovani si affaccianno - dal canale loro - con i primi talenti: Ecco Antoine, Jacques Dutronc, Hervé Vilard, Mireille Mathieu, Johnny Hallyday e la sua gentile signora Sylvie Vartan, Francoise Hardy e Sheila. I giovani, come è noto, hanno abbandonato i locali pieni di fuma cari a Sartre per lanciarsi nelle avventure legate al più classico degli slogan comuniti apposta per loro: «Salut les copains». Il successo è garantito. Non bisogna, poi, dimenticare il contributo dei cantanti di origine straniera che si sono felicemente inseriti nel vasto regno della canzone francese: e qui ci vengono sulla penna i nomi dell'angloegiziano Richard Anthony e della nostra Dalida.

Ricordiamo, inoltre, il caso patetico di Hervé Vilard: venne abbandonato in fasce davanti a una chiesa, visse in orfanotrofio, non ha mai conosciuto i suoi genitori, fu cento mestieri poi esplose clamorosamente sulla ricca e dotata ribalta canzonistica. Un riferimento è d'obbligo per Michel Polnareff, di origine russa, ex bambino prodigo, vincitore di un premio Chopin di pianoforte, anch'egli impegnato in molti mestieri prima di affrontare la sua redditizia carriera di cantante. E così il panorama della canzone francese può essere dirsi concluso. Accanto a questi nomi vivono i personaggi autentici del rinnovamento. Quelli che danno vita a un singolare fenomeno di marca musicale e che non sono ancora celebrati nel mondo della musica leggera.

Sono questi personaggi, questi interpreti i protagonisti della trasmissione curata da Vincenzo Romano che ci presenta novità assolute, brani esclusivi assicurati da un rifornimento continuo. Opera questa laboriosa, se si pensa che il mercato francese non può contare su un listino, su un catalogo come avviene, generalmente, in tutti i mercati discografici del mondo.

Eccoci il dettaglio del programma odierno: Mireille Mathieu canta «A cœur perdu, Jean Pierre Ferland Je le sais, Georgette Le Maire è l'interprete di A deux, nous deux. Troviamo inoltre Enrico Macias con Dés que je me réveille, recentissima incisione, e ancora Chantal Kelly e Gilbert Bécaud che cantano rispettivamente Le vieux pin e Ma petite lumière. Ascoltando queste canzoni è possibile rilevare che per i francesi la musica non è tutto. I testi infatti non riservano banalità ma assicurano alla canzone una costante litica di meravigliosa suggestione.



Si è tenuta nei locali della LAMBERT, la riunione della forza vendita della SAN GIORGIO ELETRODOMESTICI, operante nel Nord Italia. Nel corso della riunione è stata presentata la nuova e vasta campagna pubblicitaria a favore dei nostri ELETRO... ADDOMESTICATI. Nella foto, il Dott. Antonio Colombo, Presidente Unico della LAMBERT, mentre da lui benvenuto all'ing. Luigi Potenza, Direttore Generale della SAN GIORGIO ELETRODOMESTICI.

Per una cura non in scatola «OSSIGENAZIONE - RELAX»
nella

ALTA VAL DI NON ROYAL HOTEL PAOLINO CAVARENO (TN) alt. 1100 - Telef. 81390/1

Prenotate il vostro soggiorno

Organizzazioni raccomandate per informazioni
Trieste - UTAT - Via M. R. Imbriani, 11
Ravenna - VIAGGI GENERALI - Via IV Novembre, 4
Bologna - PIERBUSSETI S.p.A. - Via Indipendenza, 4
Genova - CIT - Via XXV Aprile
Verona - CIT - Pizza Brà, 2
Milano - CIT - Galleria Vittorio Emanuele

VACANZE GRATIS DOVE VOLETE VOI

Oggi è ben piccola la percentuale degli italiani che non si muove d'estate — fosse soltanto nella settimana di Ferragosto — verso mete lontane: per lo meno una scommessa mediterranea. E' una questione d'onore, oltre che di svago e di salute; ed implica una parte non indifferente dello stipendio.

Non stupirà, dunque, l'immediato successo dell'iniziativa annunciata in questi giorni dalla Kraft: vacanze gratuite per tutta la famiglia, quando si vuole, dove si vuole, come si vuole, Italia o estero, mare o monti, o viaggio turistico. E' una prospettiva offerta concretamente dal concorso Ramek, e che, per la sua assoluta libertà di scelta, non ha precedenti in Italia. 100 saranno le famiglie fortunatissime; e altre 2000 avranno la consolazione di portarsi in vacanza una bella macchina fotografica nuova di zecca. Si fanno già scommesse, per le estrazioni di aprile, maggio e giugno, su quali saranno le decisioni dei vincitori: treno o aereo? verso il caldo o verso il fresco, entro i confini o al di là delle Alpi, se non addirittura oltre Oceano?

Otto etichette Ramek per 400.000 lire di vacanza, senza limitazioni di numero di persone, di data e di percorso. L'offerta è irresistibile: chi avrà il coraggio di lasciarla perdere?

UN REGISTA DI FILMS FAMOSI PER I CAROSELLI DELLA DREHER

Claude Lelouch, il regista francese tra i più apprezzati dalla critica e dal pubblico, ha terminato in questi giorni di girare alcuni short televisivi per una delle più note industrie di birra italiane, la birra Dreher.

E' la prima volta che il regista di *Un uomo e una donna* e di *Vivere per vivere*, lavora per la pubblicità in Italia. Ha accettato, dietro invito della Young & Rubicam - Italia, l'Agenzia internazionale di pubblicità della Dreher, dopo aver a lungo discusso il soggetto che racconta la giornata di una giovane coppia.

Le musiche degli shorts Dreher sono state scritte da Francis Lay, autore dei delicati e famosi motivi dei films di Lelouch.

sabato

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

Francesi

Prof. Massimo Colesanti e prof. Giulia Bronzo

10.30-10.50 Essere in procinto di...

11.10-11.30 L'aeroperto di Orly

11.50-12.10 Napoleone

Inglese

Prof. Wanda D'Addio
10.50-11.10 Una visita agli studi televisivi

11.30-11.50 Che ora è?

12.10 Il cuore dell'Inghilterra

meridiana

12.30 SAPERE

Replica
La casa
a cura di Mario Tedeschi
Regia di Gianfranco Bettetini
5^a ed ultima puntata

13 — OGGI LE COMICHE

Squadra sequestri
con Stan Laurel e Oliver Hardy
Regia di Lewis R. Foster
Prod. Hal Roach

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13.30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentata da Giovanna Giovanni e Saverio Moriono
Regia di Marcella Curti Giardino

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
ed ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO
(Bicilette Rizzato - Lazzaroni - Formaggio Bebe Galbani - Frutta Zuegg)

la TV dei ragazzi

17,45 CHIASSA' CHI LO SA?

Spettacolo di Indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Cino Tortorella

ritorno a casa

GONG
(Olé - Invernizzi Susanna)

18,45 OMBRE SULLE NUVOLE
L'avventura dei dirigibili
Un documentario di Harry Hastings
Testo di Giordano Repossi

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa
a cura di Mons. Antonio Zama, Vescovo ausiliare di Napoli

ribalta accessa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Chlorodont - Favilla - Olita Star - Caffettiera Moka Express - Rilux hair spray - Marino Gatto d'oro)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEI PARTITI
ARCABOLENO

(Alimentari Bultoni - Lama Bolzano - Dash - Dufour - Hair spray VOY 5 - Pneumatici Ceat)

IL TEMPO IN ITALIA

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Veramonti - (2) Bassetti - (3) Simmenthal - (4) Naonis - (5) Aperitivo analcoolico Crodino

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Film-Iris - 3) Film Made - 4) Recta Film - 5) Organizzazione Pagot

21 —

ADDIO GIOVINEZZA

di Camasio e Oxilia
Riduzione televisiva di Giuseppe Patroni Griffi, Antonello Falqui, Guido Sacerdoti, Antonio Amurri con musiche originali di Bruno Canfora

Seconda parte

Personaggi ed interpreti:

Mario Nino Castelnovo

Dorina Gigliola Cinquetti

Leone Mario Marzanza

Elena Ornella Vanoni

Teresa Lina Volonghi

Antonio Carlo Campanini

Rosa Italia Marchesini

Carlo Vittorio Stagni

Ernesto Roberto Antonelli

Giovanni Alvaro Piccardi

Emma Pier Paola Bucci

Direttrice della modisteria Anna Maestri

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Don Lurio

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Pierluigi Pizzi

Regia di Antonello Falqui

DOREMI'

(Olio semi Lara 4 Stelle - Amaro 18 Isolabella - Autorida Simudyne)

22,15 PANORAMA ECONOMICO

Settimanale di inchieste ed opinioni

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera

15,15 In Eurovisione da Lisse: CORTE FIORITO. Cronaca diretta (a colori)

16 NON ABBIANO FIGLI. Realizzazione di Leandro Manfrini (ripetizione)

16,50 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali dei lunedì. « Come si forma il giudizio politico », a cura di Umberto Segre. 10 - « Gli interrogativi delle nuove generazioni (ripetizione) »

18 IL SALTAMARTINO. Programma per i ragazzi a cura di Mimma Paganetta. Mimi Camera. Documentario. Prime piazze - Caccia all'errore - Divertimento-quiz animato da Laura Solaro - « La storia dei due falconi ». Telefilm della serie « I tre moschettieri »

19,10 TELEGIORNALE. 1^a edizione

19,15 TV-SPIRITO

19,30 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Giuseppe Milani

20 ARRIVA YOGHI! Disegni animati di W. Hanna e J. Barbera

20,15 TV-SPORT. TELEGIORNALE. Ed. principale

20,25 TV-SPORT

20,40 DON CAMILLO E L'ONOREVOLE PEPPONE. Lungometraggio

interpretato da Fernandel, Gino Cervi e Carlo Siviero. Regia di Giacomo Gentile

22,25 SABATO SPORT. Cronache e inchieste

23,05 TELEGIORNALE. 3^a edizione

SECONDO

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON È MAI TROPPO TARDI
2^o corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento di Kicca Mauri Cerato

18,30-21 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di francese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Replica della trasmissione di riepilogo n. 5

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Cucine Onofri - Cake Mix Royal - Royco - Interruttore antifogorazione Elettrotor - Idro Pejo - Cotonificio Cantoni)

21,15 QUESTO È NUREYEV

Musica di Alexandre Glazounov

con Rudolph Nureyev, Margot Fonteyn, Ian Hamilton, Doreen Wells e il Royal Ballet diretto da Frederick Ashton

Produzione e regia di Philippe Collin e Pierre André Boutang
(Distribuzione M.C.A.-TV)

DOREMI'

(Omomogeneizzati Lines - Brandy Stock 84)

22 —

SUONI ED IMMAGINI

dirige HERBERT VON KARAJAN

(II) - Antonin Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi min. (dal Nuovo Mondo); a) Adagio - Allegro molto, b) Largo, c) Scherzo (Molto vivace), d) Allegro con fuoco
Orchestra Filarmonica di Berlino

Regia di Henri Georges Clouzot
(Produzione Cosmopol)

22,40 ITINERARI

Nuvola nera sopra Bali
Un documentario di Denis Mattethews
Testo a cura di Francesco Degli Espinosi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Das Gasthaus zum Elbhorn
• Famille Plüm • Fernsehfilm
Regie: Harry Fishbach
Verleih: TELESAAR

20,35 Aktuelles

20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Franziskanerpater Rudolf Heindl aus Kaltern

V

27 aprile

«Suoni e immagini»: Karajan dirige la «Quinta» di Dvorak DAL NUOVO MONDO

ore 22 secondo

Io sono quel che sono, un semplice musicista boemo», diceva Anton Dvorak. Era un maestro che come Smetana riusciva con i suoni a rammentare il profumo della sua terra, il colore dei prati e dei boschi della Boemia. Anche in America, dove si era recato nel 1892 per insegnare al Conservatorio Nazionale di New York, pur tentato dai locali mezzi di espressione musicale, Dvorak rimase fondamentalmente boemo. Nella *Sinfonia in mi minore, op. 95* (oggi trasmessa sotto la direzione di Herbert von Karajan) scritta nel 1893 ed eseguita la prima volta a New York il 15 dicembre del medesimo anno, si racchiodano alcune tra le battute più nostalgiche che Dvorak abbia mai scritto pensando alla patria.

Questa ormai popolare Sinfonia (in ordine di composizione la «Nona», mentre in quello di pubblicazione è la «Quinta») è una sorta di lunga lettera, dall'America. Destinazione: Boemia. E' perciò chiamata Sinfonia *Dal Nuovo Mondo*. Sorprende che Dvorak abbia espresso la acuta nostalgia per la Boemia attraverso gli accenti della musica folkloristica americana, specie di quella negra. E' un vero miracolo. Furono il critico musicale Ja-



Karajan mentre dirige l'Orchestra Filarmonica di Berlino

mes Huneker ed il giovane negro Henry Thacker Burleigh a far conoscere ed amare al maestro il ricco repertorio dei cantanti indigeni e degli «spirituali» in particolare. Dvorak se ne innamorò a tal punto da sottolineare in un articolo appreso sul *New York Herald Tribune* la grande importanza

della musica negra e da incoraggiare i musicisti americani ad introdurre e a sviluppare nelle loro opere i motivi di quest'arte.

Dal canto suo, il «semplice musicista boemo» aveva tanto penetrato lo spirito del materiale tematico «indiano» e «americano» che non ebbe davvero bisogno di servirsi di sante pianifiche. Prevedeva David Ewen che in realtà Dvorak non aveva introdotto nella sua sinfonia né «spirituals», né altre melodie folkloristiche nere: «Egli modello il suo materiale tematico secondo l'idioma della canzone negra, e lo fece con tale autenticità e arte che noi siamo talvolta portati a credere che le sue melodie siano di origine americana».

Comunque sia, all'ascolto dell'opera si avvertono fin dal primo movimento, «Adagio, Allegro molto», ritmi sincopati americani e soprattutto una deliziosa melodia che attentamente ascoltata si rivela una piacevolissima variante dello «spiritual» negro *Swing low, sweet chariot*. Ancora «americano» il secondo tempo, «Largo». Si dice infatti che il tema fondamentale sia stato ispirato da un poema di Longfellow, *Hawatha*, in cui si narra la leggenda della cascata Minnehaha nei pressi di Minneapolis. Da uno dei temi di questo movimento è nata in seguito una canzone che molti non credono concepita dal maestro boemo: si tratta di *Goin' home*. Nello «Scherzo» si ha poi una danza indiana. Nel «Trio», finalmente, Dvorak si stacca dal *Nuovo Mondo* e con ritmi e melodie esuberanti va a finire in una birreria boema, dove anche Schubert — commenta Henry Longfellow — avrebbe potuto essere ospite.

Nell'ultimo movimento, infine, «Allegro con fuoco», Dvorak ha voluto riunire i vari temi comparsi nei tempi precedenti, cui ha aggiunto altri due motivi: uno di carattere americano mentre l'altro, in evidente contrasto, è tratto da una vecchia canzone ceca.

Luigi Fait

ore 18,45 nazionale

OMBRE SULLE NUVOLE

Va in onda a cura di Giordano Repossi un servizio sui dirigibili. Questi mezzi di volo, chiamati anche «più leggeri dell'aria», hanno fatto la parte d'inganno nella navigazione aerea civile: la prima incavalcata atlantica è stata fatta appunto da uno di essi. Fra l'altro potremo ascoltare la radiocronaca del disastro dello «Zeppelin» che, proveniente dall'Europa, si incendiò sopra di Nobile al Polo. Saranno ricordate anche le imprese di Nobile al Polo.

ore 21 nazionale

ADDIO GIOVINEZZA**Riassunto della prima puntata**

Mario, studente di medicina, è innamorato della figlia della sua padrona di casa, Dorina. Un giorno, mentre Mario studia nella sua camera, entra furtivamente una bella signora che dice di chiamarsi Elena. La donna vuol conoscere lo studente e lo invita a raggiungerla a teatro.

La puntata di questa sera

Mario è ormai conquistato dalla bellezza di Elena. Dorina è disperata. Mario non l'ascolta nemmeno e invita Elena nella sua camera. Per ingannare Dorina si fa aiutare da un amico, Leone, che dovrà fingere di essere lui l'ospite in attesa di una bella signora. Ma Dorina non si lascia sorprendere e riesce a persuadere Leone ad allontanare Mario. All'arrivo di Elena sarà Dorina a riceverla. Con le lacrime agli occhi la ragazza induce la donna a lasciare Mario. Quando lo studente se ne accorge va su tutte le furie e abbandona Dorina. Il giorno della sua laurea è finalmente arrivato. Mario non ha più visto Elena nemmeno Dorina. Sta per tornare in paese. Prima della sua partenza, gli amici gli faranno incontrare Dorina; i due giovani si salutano tristemente dando un addio al loro amore e alla loro giovinezza.

ore 21,15 secondo

QUESTO È NUREYEV

Va in onda una trasmissione dedicata al coreografo e ballerino russo Rudolph Nureyev. Trentenne appena, è considerato l'erede della ricca tradizione classica del Teatro «Kirov» di Leningrado. Giudice, critico e maestro di se stesso, Nureyev, che ha dedicato al ballo tutta la propria vita, discende dagli antichi guerrieri Bashkiri. (Vedere un servizio a pagina 28).



BERGIA

PILLOLE DI S. FOSCA
lassative e purgative curano la stitichezza
IN TUTTE LE FARMACIE

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE E FLEBITI
Su misura, dalla fabbrica al privato, efficaci, non danno noia
GIGANTIS CATALOGO-PREZI
M. S. Fabbrica CIFRO - via Cassala 16
MILANO - tel. 272679.

Chiedete saggi gratuiti de
“LA GRANDE PROMESSA”
mensile edito dall'Ergostoli di
Porto Azzurro (Isola d'Elba)

A VOCE SPIEGATA!
Chi usa protesi dentali usa
super-polvere
ORASIV
FA L'ANTIDUOME ALLA DENTIERA

Quando i PIEDI mi tormentano



faccio così: metto un pugno di SALTRATI Rodelli nell'acqua calda (che diventa lattiginosa) ed immergo i piedi soffrenti in questo bagno tonificante. Quest'acqua ossigenata e meravigliosamente efficace li «rilassa» e li rinfresca, toglie la stanchezza e riduce il gonfiore. Calli e callosità, così ammorbidditi, si tolgono più facilmente. Dopo un pediluvio ai SALTRATI Rodelli camminare torna ad essere un piacere.

Per un doppio effetto beneficio, dopo il pediluvio ai SALTRATI Rodelli, massaggiate i piedi con la Crema SALTRATI protettiva.

Prodotti Saltrati
... piedi sani!

Sal-Crema-Polvere-Spray

In ogni farmacia

NAZIONALE

SECONDO

6	'30 Segnale orario 1° e 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pells '50 Per sola orchestra	6,25 Bollettino per i navigatori 6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Maria Pia Fusco
7	Giornale radio '10 Musica stop (Vedi Locandina) '47 Pari e dispari	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'obby del giorno 7,43 Billardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane — Doppio Brodo Star '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Don Backy, Carla Boni, Jimmy Fontana, Maria Paris, Pepino di Capri, Nana Mouskouri, Bobby Solo, Betty Curtis, Antoine	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Gianni Brera vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — Palmolive
9	La nostra casa a cura di Anna Lanzuolo — Manetti & Roberts '06 Il mondo del disco italiano a cura di Guido Dentice	— Galbani 9,05 I nostri figli, a cura di Gina Basco 9,15 ROMANTICA — Pludtach 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale — Manetti & Roberts
10	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole Dall'Italia e dal mondo, settimanale di attualità e varietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi — Ecco '35 Le ore della musica Help!, Una domenica così, Il ballo dell'orso, Our concerto, J'aime, Due minuti di felicità, Ragazze in fiore, Sarasate: Zingaresca op. 20 n. 1	10 — Ruote e motori 10,15 JAZZ PANORAMA — Industria Dolciaria Ferrero Notizie del Giornale radio - Centroluce 10,40 BATTO QUATTRO Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Sandra Mondaini e Lina Volonghi e con la partecipazione di Walter Chiari e Alighiero Noschese - Regia di Pino Gililli — Nuovo Omo
11	UN DISCO PER L'ESTATE — Ditta Ruggero Benelli '24 La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi - Presenta Paola Avetta — Dash '30 ANTOLOGIA MUSICALE	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LETTERE APERE: Risponde il dr. Antonio Morera 11,41 UN DISCO PER L'ESTATE — Mira Lanza
12	Giornale radio '05 Contrappunto '36 Si o no '41 Periscopio — Vecchia Romagna Buton '47 Punto e virgola	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno — Invernizzi '20 LE MILLE LIRE Gioco musicale di D'Ottavi e Lionello - Presentano Raffaele Pisù e Grazia Maria Spina	13 — La musica del cinema Un programma di Arabella Ungaro e Domenico Meccoli - Presenta Margherita Guzzinati — Vlma 13,30 GIORNALE RADIO Olio di oliva Carapelli 13,35 GIRO DEL MONDO CON RITA PAVONE
14	Trasmissioni regionali '40 Zibaldone italiano Prima parte: UN DISCO PER L'ESTATE	14 — Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 Giornale radio 14,45 Angolo musicale — EMI Italiana
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte — DET Discografica Ed. Tirrena '45 Schermo musicale	15 — Recentissime in microsolco — Meazzi 15,15 GRANDI DIRETTORI: GUIDO CANTELLI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'interv. (ore 15,30) Notizie del Giornale radio 15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16	Programma per i ragazzi Tra le note, corso di educazione musicale, a cura di Riccardo Allotta — Gelati Eldorado '25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini '30 Cesco Baseggio presenta: La discoteca di papà Un programma di Mino Caudana - Regia di Enzo Convalli	16 — UN DISCO PER L'ESTATE 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 CORI ITALIANI 16,55 Buon viaggio - Bollettino per i navigatori
17	Giornale radio - Estrazioni del Lotto '10 Voci e personaggi Tavola rotonda sulla lirica di ieri e di oggi, con interventi di Wolfgang Sawallisch, Nadezda Kniplova, Jean Cox, Renato Savelli diretti da Gastone Mannozzi	17,05 Gioventù domanda a cura di Francesca Arena Luccarelli Ciclo sui diritti dell'uomo: Il diritto alla pace 17,30 Notizie del Giornale radio - Estrazioni del Lotto 17,40 BANDIERA GIALLA Dischi per i giovanissimi presentati da Gianni Boncompagni - Regia di M. Ventriglia — Gelati Algida
18	INCONTRI CON LA SCIENZA I coenzimi: forme attive delle vitamine, a cura di Carlo De Marco '10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker '15 Sul nostri mercati '20 Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano: Anni folli Diario dei tempi ruggenti del jazz (Vedi nota)	18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 APERITIVO IN MUSICA 18,55 Sul nostri mercati
19	'25 Le Borse in Italia e all'estero '30 Luna-park	19 — IL MOTIVO DEL MOTIVO Anatomia dei successi con Renzo Nissim 19,23 Si o no — Ditta Ruggero Benelli 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,55 Punto e virgola
20	GIORNALE RADIO - La giornata elettorale '25 L'importanza di chiamarsi... Un programma di Fabrizio Casadio - Regia di Massimo Scaglione	20,06 Adam Bede Romanzo di George Eliot - Adattamento radiofonico di Raoul Soderini - 2° episodio - Regia di G. Morandi (Registrazione) (Vedi Locandina) 20,41 INCONTRI CON IL JAZZ presentati da Nunzio Rotondo
21	'10 XX SECOLO L'Encyclopédia della Scienza Mondadori - Colloquio di Francesco D'Arcalis con Paolo Filiasi Carcano '25 Abbiamo trasmesso Selezione settimanale dai programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera - Presenta Gabriella Gazzolo	21,05 Italia che lavora 21,15 Le nuove canzoni Nell'intervallo (ore 21,30): Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno - Bollettino per i navigatori
22	'05 DOVE ANDARE Itinerari inediti o quasi per i turisti della domenica, Angliali, a cura di Claudio Lavazza '20 MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	22,30 GIORNALE RADIO 22,40 Chiusura
23	GIORNALE RADIO - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte	22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 Orsa minore: Rassegna dei - Premio Italia - 1967 Il mattatoio Radiodramma di Giorgio Pressburger Regia dell'Autore (Vedi Locandina) 23,25 Rivista delle riviste - Chiusura

27 aprile
sabato

TERZO

10	A. Scariatti: Il Rossignuolo, cantata per contr. e bc. — G. B. Pergolesi: Contrasti crudeli, cantata a due voci
10,35	J. Rodrigo: Concierto de Aranjuez, per chit. e orch. (sol. N. Yépes - Orch. Naz. di Spagna, dir. A. Argenta)
10,55	Antologia di interpreti Dir. H. Lederer, sopr. R. Peters, Quartetto Janacek, ten. F. Corelli, fl. M. Debost, dir. M. Rossi (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,10	Università Internazionale G. Marconi (de Roma) Maria Pia Carosella: — Importanza e funzione dei Centri di Documentazione
12,20	F. Liszt: Preludio e Fuga (Fantasia e Fuga), sul nome B.A.C.H. • B. Smetana: Quartetto n. 1 in mi min. «Dalla mia vita», per archi
12,25	Musiche di Jean-Baptiste Lully (Vedi Locandina)

13,40	Guerra e Pace Opera in una epigrafe e tredici quadri di Sergej Prokofiev e Mira Mendelson Prokofieva, da Tolstoj - Musica di Sergej Prokofiev
	Interpreti: E. Kibkalo, G. Vichnevskaja, V. Klepatzkeva, V. Vlassov, A. Michoutine, V. Jaroslavtzev, H. Verbitskaja, N. Kessitzina, N. Stchegolkov, V. Petrov, I. Arkhipova, A. Maslenikov, G. Pankov, I. Sipaijev, L. Nikitina, L. Maslov, K. Leonova, A. Vedernikov, V. Kuznetsov, E. Grigorieva, M. Migau, V. Kitorov, E. Belov, V. Vlassov, B. Chernenko, V. Timoncenco, J. Kamenetskij, B. Kleiman, A. Krivtchenja, N. Gress, P. Lissitzian, N. Zakharov, N. Kouznetcov, M. Rechting, V. Filippov, A. Grigoriev, J. Dementiev, G. Choupline, J. Galikine, V. Valaitis, A. Eisen, N. Zakharov, I. Sipaijev, V. Petrova, A. Guevara, A. Michoutine, V. Gorbounov, G. Belousov-Chevchenko, E. Korneleva
	Orchestra e Coro del Teatro Bolschoj di Mosca diretti da A. Melik-Pachaiev - Maestro del coro A. Rybov
17 —	Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10	Ritratto di Emily Dickinson, a cura di Paola Ojetti
17,20	1° e 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pells (Replica del Programma Nazionale)
17,40	J. S. Bach: Concerto in la min. per vl. e orch. (Sol. e dir. Y. Menuhin - Orch. da Camera R. Masters)

18 —	NOTIZIE DEL TERZO
18,15	Cifre alle mani, a cura di F. di Fenizio
18,30	Musica leggera
18,45	La grande platea Settimanale di cinema e teatro a cura di Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola Realizzazione di Claudio Novelli

20,20	Taccuino di Maria Bellonci
20,30	Concerto sinfonico diretto da Pierre Boulez Orchestra del Südwestfunk di Baden-Baden e Coro femminile della - Gächinger Kantorei - (Reg. eff. il 16-12-1967 dal Südwestfunk di Baden-Baden) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22 —	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
22,30	Orsa minore: Rassegna dei - Premio Italia - 1967 Il mattatoio Radiodramma di Giorgio Pressburger Regia dell'Autore (Vedi Locandina)
23,25	Rivista delle riviste - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

22,20/Compositori italiani

Teresa Procaccini: *Sonata rapsodica per violoncello e pianoforte* (Umberto Egidi, violoncello); Enrico Lini, pianoforte) • Silvio Omizzolo: *Concerto per violoncello, archi e pianoforte* (solista Giacinto Carmina - Orchestra "A. Scarlatti" di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna).

SECONDO

15,15/Grandi direttori: Guido Cantelli

Arcangelo Corelli: *Concerto grosso in sol minore op. 11 n. 8*; Vivace, Grave, Allegro - Adagio, Allegro (Orchestra Sinfonica della NBC) • Peter Illich Ciaikowski: *Romeo e Giulietta*, ouverture-fantasia (Orchestra Philharmonia di Londra).

20,06/Adam Bede

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del secondo episodio: La signora Irwine: *Lina Acconi*; Il Reverendo Irwin: *Lucio Rama*; Un domestico: *Tino Erler*; Joshua Rann: *Giorgio Piamonti*; Arthur Donnithorne: *Orazio Orlando*; Totty: *Ornella Grassi*; La signora Poyer: *Nella Bonora*; Dinal Morris: *Adriana Corbellini*; Hetty Sorrel: *Anna Maria Sanetti*; Adam Bede: *Corrado Gaipa*; Seth Bede: *Gianpiero Becherelli*; Lisbeth Bede: *Gin Maino*; Il signor Poyer: *Antonio Battistella*.

TERZO

10,55/Antologia di interpreti

Direttore Hugo Lederer: Ludwig van Beethoven: *La Vittoria di Wellington*, ouverture op. 91 (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino) • Soprano Roberta Peters: *Gioacchino Rossini: Il Barbiere di Siviglia*; «Una voce poco fa» (Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Erich Leinsdorf); Giuseppe Verdi: *Un Ballo in maschera*; «Saper vorreste» (Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Dimitri Mit-

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,2 MHz) - Milano (102,5 MHz) - Napoli (103,5 MHz) - Torino (101,8 MHz). ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20 Programmi musicali e notiziari trasmessi da: 1 su kHz 145 - 2 su kHz 355 - 3 su kHz 600 par a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 51,53 e dal canale di Filodiffusione.

22,45 Balliamo insieme - 0,36 Incontri musicali - 1,06 Solisti celebri: Chitarrista André Segovia - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Veterani del melodramma - 2,30 Successi di Francesco Hayez, Little Tony - 3,06 Antologia di interpreti - 3,36 I vostri preferiti - 4,06 Sinfonia d'archi - 4,36 Voci alla ribalta - 5,06 I - bis - del concertista - 5,36 Musiche per un buongiorno -

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 18,30 Liturgia misse: porciola, 19,15 The teaching in Tomorrow's Liturgy, 19,33 Orizzonti Cristiani: Nostri fratelli di una settimana - L'Epiatola di domenica a cura di Igino Giordani, 20,15 Nouvelles religieuses de la semaine, 20,45 Worte zum Sonntag, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere - Sabatini en honor de Nuestra Señora, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,30 Radio mattina, 11,05 Pentagramma del sabato, cantanti e orchestre di musica leggera, 12 Musica varia, 12,10 L'agenda della settimana, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Can-

testa e percussione; Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto. (Registrazione effettuata il 16 dicembre 1967 dal Südwestfunk di Baden-Baden).

22,30/Il mattatoto

Personaggi e interpreti del radiodramma: Luciano Prisco: Achille Millo; Giuseppe, suo padre: Pietro Carloni; Angelina, sua sorella: Regina Bianchi; Antonio, suo fratello: Mariano Rigolio; Il nonno: Amedeo Girard; Carlo, suo zio: Ugo D'Alessio; Annunziata, moglie di Carlo: Nina da Padova; Filippo Ruotolo: Davide Avecone; Maria, sua figlia: Franca Porcaro; Un prete: Bentito Aresi; Un uomo: Bruno Alessi; Il Capo: Artaldo Bellatore Salerno, 16° agente: Giuseppe Anatrelli; Di Pietro, 20° agente: Michele Abruzzo; Di Genzano, 3° agente: Tino Schirinzi; Voci di donne: Renée Dominic, Nancy Lee.

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Colonello: Mai mai Valentine (Guido Relly) • Grzeschik: Noche estrellada (Robby Spier) • Tautz: Margarita (Heinz Kiessling) • Van Heusen: Call me irresponsible (Len Mercer) • Simonetti A.: Pizzicando (Antonio Simonetti) • Giorgio Favarotto, pf., * Armida et Renaud, suite d'airs et de danses (Orch. "A. Scarlatti" di Napoli della RAI dir. Edmond Appia).

19,15/Concerto di ogni sera

Giovanni Battista Viotti: *Quartetto n. 2 in si bem, magg. per archi*; Larghetto - Tempo giusto - Andante con variazioni - Minuetto - Allegro (Quartetto Monteceneri: Louis Gay Des Combes, Antonio Scorsopoli, violini; Renato Carenzio, viola; Egidio Roveda, violoncello) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore K. 333*: Allegro - Andante cantabile - Allegretto grazioso (pianista Robert Casadesus) • Ludwig van Beethoven: *Quartetto in fa maggiore op. 135*: Allegretto - Vivace - Lento assai, cantabile e tranquillo - Grave ma non troppo, Allegro (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, violin; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello).

20,30/Concerto sinfonico diretto da Pierre Boulez

Richard Wagner: *Parsifal*: Preludio • Claude Debussy: *Trois Nocturnes*, per orchestra e coro femminile: Nuages - Fêtes - Sirènes • Arnold Schönberg: *Kammersymphonie in mi maggiore op. 9* per 15 strumenti • Béla Bartók: *Musica per archi*,

Lauzi: *Il cuore di Giovanna* (Bruno Lauzi) • Terzi-Rossi: *Che vale per me* (Sara Vaughan) • Delle Grotte: *Bossa n. 1* (Franco Zauli) • Bonner-Gordon: *She's my girl* (The Turtles) • Pazzaglia-Modugno: *Meraviglioso* (Domenico Modugno) • Lake Sol: *Mexican road race* (tromba Herb Alpert) • Gamaccio-Marvin Welch: *Mentre te ne vai* (I Seminole) • Cohn-Zafrafsky: *Without a word* (Shirley Bassey) • Thielemans: *Bluesette* (André Kostelatz) • Skelton: *All I want is you* (Pic and Bill).

SEC./10,15/Jazz panorama

Turk-Meyer-Johnston-Clarke: *Man-dy, make up your mind* (Clarence Williams blue five) • Anonimo: *Just a closer walk with thee* (Bunk Johnson) • Hardin: *Pencil Papa* (Johnny Dodds hot six) • Morton: *Sidewalk blues* (Jelly Roll Morton and his red hot peppers).

SEC./14/Juke-box

Lauzi: *Il cuore di Giovanna* (Bruno Lauzi) • Terzi-Rossi: *Che vale per me* (Sara Vaughan) • Delle Grotte: *Bossa n. 1* (Franco Zauli) • Bonner-Gordon: *She's my girl* (The Turtles) • Pazzaglia-Modugno: *Meraviglioso* (Domenico Modugno) • Lake Sol: *Mexican road race* (tromba Herb Alpert) • Gamaccio-Marvin Welch: *Mentre te ne vai* (I Seminole) • Cohn-Zafrafsky: *Without a word* (Shirley Bassey) • Thielemans: *Bluesette* (André Kostelatz) • Skelton: *All I want is you* (Pic and Bill).

Sulla scia di « Bonnie e Clyde »



Francis Scott Fitzgerald

L'AMERICA DEGLI ANNI FOLLI

18,20 nazionale

Li chiamiamo ancora « anni folli » e certamente lo furono per molte ragioni. Furono anni in cui tutto sembrava realizzabile, dalla pace eterna alla soluzione dei problemi sociali; anni che la generazione nata con la Guerra Mondiale visse in una sorta di euforia che legittimava ogni speranza, dall'emancipazione della donna al maggior livellamento fra le classi. La produzione di massa e la pubblicità, insieme con un reddito superiore, sembravano garantire — e certo promettevano — un avvenire migliore per tutti. Gli aeroplani accorciavano le distanze tra i continenti e le automobili correvevano allegramente lungo le strade asfaltate di fresco. La musica delle orchestre negre che venivano da New Orleans ritmava il battito dei motori e per questo Francis Scott Fitzgerald parlò di questi anni come dell'« età del jazz ». Chiuse nel suo isolamento politico, l'America divenne resistibile l'lon di un dio di domenica, la radio fu più sorprendente delle novità di meleggi anni fa e inviava gli echi nei più sperduti angoli della vecchia Europa: nessuno sospettava che ci sarebbe resa necessaria un'altra guerra per rendere più stretto il legame e più diretto il contatto. Erano proprio « anni folli », consumati con una incredibile prodigalità generale: « il decennio », come ha scritto Fernanda Pivano, « di tutte le proteste e di tutte le rivolte, delle utopie più ottimistiche e delle delusioni più spietate... ».

Agli « anni folli », il cui ricordo è stato reso popolare ora da una pellicola fortunata che narra le vicende di due tipici rappresentanti dell'America di quell'epoca, si ispira una trasmissione radiofonica del tardo pomeriggio del sabato. Presentata come uno spettacolo americano del periodo iniziale della radio, la trasmissione alterna musiche dell'epoca a scenette che di quell'epoca rievocano personaggi ed avvenimenti: il contrabbando di alcoolici nei locali della Chicago del regime secco, le scoperte che incisero sul costume (dall'invenzione della chiusura lampo a quella dei ferri roventi che permettevano alle donne di ondularsi i capelli a casa), le stelle del cinema ed i loro profeti, come la giornalista Elsa Maxwell.

Ideatori ed autori della trasmissione sono Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia, due amici la cui solidarietà di lavoro nasce sti banchi di scuola, per la gestione di un giornale d'istituto, quello del Liceo Genovesi di Napoli. Si erano perduti di vista per alcuni anni ed avevano preso due strade apparentemente divergenti. Pazzaglia si è specializzato in sceneggiature cinematografiche e nella regia, ha scritto una commedia (La moglie fatta in casa) e le parole di alcune fra le canzoni più fortunate di Domenico Modugno, come Lazzarella, Io mammetta e tu e la recentissima Meraviglioso. Corrado Martucci è diventato invece uno dei più preparati giornalisti politici.

I due finirono con l'incontrarsi di nuovo a Roma e ricostituirono il tandem dei tempi di scuola: ne venne fuori la più inaspettata delle trasmissioni radiofoniche del 1967, quella Radio Ombrìa che fece drizzare le orecchie a parecchia gente e che nacque sulla scia delle notizie trasmesse dalle emittenti pirata inglesi. Anche Anni folli nasce da un pretesto legato all'attualità, la moda dell'« età del jazz » rilanciata da Bonnie e Clyde, la cui ballata è il filo conduttore dello spettacolo.

verkehr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Filmmelodien (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,16-14,36 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 3 - Brunico 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Italienisch für Fortgeschritten - 17,20 Musikkparade zum Fünfuhrtage - 18,15 Für Kinder Kleiner Carla Reelsel: Die Geschichte vom fleisigen Tischler - 18,35 Melodie und Rhythmus (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - 20 Freude an der Musik - 20,30 Hierzulande - Heutzeitung - 21 Recital um Dienstagabend. Geza Ando: Klavierkonzert R. Schumann - 21,45 Volksstämme (Bandaufnahme am 5-3-68 im Bozner Konservatorium) - 21,45 Musikalischer Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Musikalischer Cocktail (Rete IV).

mercoledì

7 Lern Englisch zur Unterhaltung: The Chorus, Duet, Ein Liedgang der BBC-London - 7,15 Morgengesundung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvorshau - Klingender Morgenrutsch (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Opernmusik

plesso - The Tokens - 17,40 Classifica Unica; Piero Pieri: Storia della prima guerra mondiale (3), traduzione di Benjamin Slavec - 18 Coro di Monrupino diretta da Mirko Guistin - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 19,15 Concerto di Renzo Sek. Soprano Illeana Ursuleac - 18,30 Concerto di Renzo Sek. Soprano Illeana Ursuleac - 19,15 Concerto di Renzo Sek. Soprano Illeana Ursuleac - 19,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Alfred Casella: La donna sanguigna - opéra fida in un prologo, tre atti, sette quadri. Direttore: Fernando Previtali; Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Nell'intervallo (ore 21,15 circa) Libretto - 22,10 I solisti della musica leggera - 22,45 * Melodie sentimentali - 23,15 Segnale orario - Gior-

nale radio - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

mercoledì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - Giornale radio - 11,40 La Radio per le Scuole (per il II Ciclo delle Elementari) - 12 La trasmis. Al Hirt - 12,10 Abbiamo letto per voi - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i Musicisti della RAI - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 L'avvocato di tutti, rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino - 17,30 * Il complesso di Maurice Larcange - 17,40 La Radio per le Scuole (per il II Ciclo delle Elementari) - 18 L'orchestra di Harold

- 10,15 Unser Haustiere - 10,25 Leichte Musik und Plauderseiten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Filmmelodien (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,16-14,36 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,16-14,36 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Italiensich für Fortgeschritten - 17,20 Musikkparade zum Fünfuhrtage - 18,15 Für Kinder Kleiner Carla Reelsel: Die Geschichte vom fleisigen Tischler - 18,35 Melodie und Rhythmus (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Italiensich für Fortgeschritten - 17,20 Musikkparade zum Fünfuhrtage - 18,15 Für Kinder Kleiner Carla Reelsel: Das Zwillingschen 1. Folge - 18,45 Kammermusik, J. Haydn: Klaviertrio Nr. 1 in G-dur; Klaviertrio Nr. 16 in g-moll (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - 20 Freude an der Musik - 20,30 Hierzulande - Heutzeitung - 21 Recital um Dienstagabend. Geza Ando: Klavierkonzert R. Schumann - 21,45 Volksstämme (Bandaufnahme am 5-3-68 im Bozner Konservatorium) - 21,45 Musikalischer Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Konzertabend. Chor und Orchester della Radiotelevisione Italiana, Roma. Solisti: Riccardo Brengola, Violin. Dirigent: Dean Dixon. I. Strawinsky: Der König der Sterne -, Kantate für Männer-

chor und Orchester. K. Szymanowski: Violinkonzert Nr. 2; J. Sibelius: Sinfonie Nr. 5 in Es-dur op. 82 (Rete IV).

giovedì

8 Festliches Morgenkonzert - 9,30 Nachrichten - 9,35 Ballettausschritte, Werke von Rodgers, Copland, Bernstein, De Falla, Shostakowitsch, Menotti und Stravinsky, usf. Boston Popper Orchester - Dirigent: Arthur Fiedler - 10,35 Wissen - 10,45 Leichte Musik - 11,15 Eine halbe Stunde schwung, 11,45 Volksstückliche Klänge - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen - 12,30 Canti degli Alpini. Coro della SAT - 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Speziell für Siel (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,16-14,36 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

16 Operenkonzert - 17 Fünfuhrtage - 18,15 - Da Crepes del Sel - Trasmission in collaborazione col comitato de le validades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Alpenroar - 19,15 Musica per la 19,30 Volksstückliche Musik - 19,45 Abendnachrichten - 20 Melodien aus Musicals - 20,30 Die Welt der Frau, Gestaltung: Sofia Magnago - 21 Von Melodien zu Melodie - 21,30 Novellen und Erzählungen, L. Pianello: Der Tonkrug - 21,45 Gitarrenklänge (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Italiensich für Fortgeschritten - 17,20 Gitarrenklänge - 17,35 Die Kunst der Interpretation - 18,15 Jugendfund. Neue Dichterstimmen aus unserer Heimat - 19 Leichte Musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - 20 Hallo Gregory (Bedaura, Miss Trenton). Kriminalhörspiel mit M. Brett - 20,35 Melodie und Rhythmus - 21 Singen, swingen, von Soul und anderen Dingien - 21,30 Die Stimme des Arztes - 21,40 Unvergessene Melodien (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Musicalische Stunde. I. Stravinsky: Orpheus, Ballett in drei Bildern; Symphonie in drei Sätzen. Auf.: Londoner Symphonie-Orchester. Dirigent: Colin Davis (Rete IV).

venerdì

7 Italienisch für Fortgeschritten - 7,15 Morgengesundung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvorshau - Klingender Morgenrutsch (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

7 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - 8,30 * Orcheatro d'archi - 9 * Mattinata di festa - 10 * Nelle tue mani Signore - testimonianze di vita dei grandi registi del cinema di Wilhem Schaebel, a cura di Franc Jezz - 10,15 Mario Zariford: Sinfonia Nr. 4 in onore della Resistenza - Orchestra Sinfonica di Roma della Rai diretta da Mario Rossi - 10,45 * Concerto d'archi - 11,15 * Musica da cartoni animati - 11,40 * L'orchestra - Duke of Dixieland - 12 La rivoluzione russa: cinquant'anni dopo (8) - La politica di Stalin nella seconda guerra mondiale - a cura di Mario Tocino - 12,30 - 12,40 Per ciascuno qualcosa -

Smart - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Canti popolari: (7) - Ene punca ven z metra gre - a cura di Zmaga Kumer - 18,45 Sandro, Della Grotte e la sua orchestra - 19,15 La nostra salute, a cura del Dr. Renzo D'Amato - 19,20 Canzoni spettinante - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21 Segnale orario - 21,45 Composizioni di musica leggera - 22,10 I solisti della musica leggera - 22,45 * Melodie sentimentali - 23,15 Segnale orario - Gior-

nalradio - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - 23,45 Segnale orario - 24,15 Segnale orario - 24,45 Segnale orario - 25 Tramonto - Commedia in tre atti di Renato Simoni, traduzione di Jadwiga Komac. Compagnia di prosa - Hibatal radiofonica - regia di Josè Peñin - 20,20 Musica al jazz di Josè Peñin - 21 Lipa Telemonti: Tod und Moder dringt herein; Johann Sebastian Bach: Aria - Die Obrigkeit ist Gottes Gabe - Alessandro Scarlatti: Cantata Solitudine - 21,15 Concerto di Monteverdi: Sonate per flauto e cembalo. Esecutori: Complexis barocco di Trieste - 22,45 * Melodie romanziche - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

7 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 * Orcheatro d'archi - 9 * Mattinata di festa - 10 * Nelle tue mani Signore - testimonianze di vita dei grandi registi del cinema di Wilhem Schaebel, a cura di Franc Jezz - 10,15 Mario Zariford: Sinfonia Nr. 4 in onore della Resistenza - Orchestra Sinfonica di Roma della Rai diretta da Mario Rossi - 10,45 * Concerto d'archi - 11,15 * Musica da cartoni animati - 11,40 * L'orchestra - Duke of Dixieland - 12 La rivoluzione russa: cinquant'anni dopo (8) - La politica di Stalin nella seconda guerra mondiale - a cura di Mario Tocino - 12,30 - 12,40 Per ciascuno qualcosa -

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,15 Segnale orario - 14,45 Segnale orario - Giornale radio - 15 Segnale orario - 15,15 Segnale orario - 15,45 Segnale orario - 16 Autoradio - Un programma per gli automobilisti - 16,10 Profilo storico del teatro drammatico sloveno - 17,15 Concerto di Josè Peterin Javor: Tavčar - 17,45 Segnale orario - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Melodie romanziche - 19,15 Segnale orario - 19,45 Segnale orario - 20,15 Segnale orario - 20,45 Segnale orario - 21,15 Segnale orario - 21,45 Segnale orario - 22,10 Radiosport - 22,45 * Melodie romanziche - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

7 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - 8,30 * Orcheatro d'archi - 9 * Mattinata di festa - 10 * Nelle tue mani Signore - testimonianze di vita dei grandi registi del cinema di Wilhem Schaebel, a cura di Franc Jezz - 10,15 Mario Zariford: Sinfonia Nr. 4 in onore della Resistenza - Orchestra Sinfonica di Roma della Rai diretta da Mario Rossi - 10,45 * Concerto d'archi - 11,15 * Musica da cartoni animati - 11,40 * L'orchestra - Duke of Dixieland - 12 La rivoluzione russa: cinquant'anni dopo (8) - La politica di Stalin nella seconda guerra mondiale - a cura di Mario Tocino - 12,30 - 12,40 Per ciascuno qualcosa -

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,15 Segnale orario - 14,45 Segnale orario - Giornale radio - 15 Segnale orario - 15,15 Segnale orario - 15,45 Segnale orario - 16 Autoradio - Un programma per gli automobilisti - 16,10 Profilo storico del teatro drammatico sloveno - 17,15 Concerto di Josè Peterin Javor: Tavčar - 17,45 Segnale orario - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Melodie romanziche - 19,15 Segnale orario - 19,45 Segnale orario - 20,15 Segnale orario - 20,45 Segnale orario - 21,15 Segnale orario - 21,45 Segnale orario - 22,10 Radiosport - 22,45 * Melodie romanziche - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

7 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - 8,30 * Orcheatro d'archi - 9 * Mattinata di festa - 10 * Nelle tue mani Signore - testimonianze di vita dei grandi registi del cinema di Wilhem Schaebel, a cura di Franc Jezz - 10,15 Mario Zariford: Sinfonia Nr. 4 in onore della Resistenza - Orchestra Sinfonica di Roma della Rai diretta da Mario Rossi - 10,45 * Concerto d'archi - 11,15 * Musica da cartoni animati - 11,40 * L'orchestra - Duke of Dixieland - 12 La rivoluzione russa: cinquant'anni dopo (8) - La politica di Stalin nella seconda guerra mondiale - a cura di Mario Tocino - 12,30 - 12,40 Per ciascuno qualcosa -

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,15 Segnale orario - 14,45 Segnale orario - Giornale radio - 15 Segnale orario - 15,15 Segnale orario - 15,45 Segnale orario - 16 Autoradio - Un programma per gli automobilisti - 16,10 Profilo storico del teatro drammatico sloveno - 17,15 Concerto di Josè Peterin Javor: Tavčar - 17,45 Segnale orario - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Melodie romanziche - 19,15 Segnale orario - 19,45 Segnale orario - 20,15 Segnale orario - 20,45 Segnale orario - 21,15 Segnale orario - 21,45 Segnale orario - 22,10 Radiosport - 22,45 * Melodie romanziche - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

7 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - 8,30 * Orcheatro d'archi - 9 * Mattinata di festa - 10 * Nelle tue mani Signore - testimonianze di vita dei grandi registi del cinema di Wilhem Schaebel, a cura di Franc Jezz - 10,15 Mario Zariford: Sinfonia Nr. 4 in onore della Resistenza - Orchestra Sinfonica di Roma della Rai diretta da Mario Rossi - 10,45 * Concerto d'archi - 11,15 * Musica da cartoni animati - 11,40 * L'orchestra - Duke of Dixieland - 12 La rivoluzione russa: cinquant'anni dopo (8) - La politica di Stalin nella seconda guerra mondiale - a cura di Mario Tocino - 12,30 - 12,40 Per ciascuno qualcosa -

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,15 Segnale orario - 14,45 Segnale orario - Giornale radio - 15 Segnale orario - 15,15 Segnale orario - 15,45 Segnale orario - 16 Autoradio - Un programma per gli automobilisti - 16,10 Profilo storico del teatro drammatico sloveno - 17,15 Concerto di Josè Peterin Javor: Tavčar - 17,45 Segnale orario - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Melodie romanziche - 19,15 Segnale orario - 19,45 Segnale orario - 20,15 Segnale orario - 20,45 Segnale orario - 21,15 Segnale orario - 21,45 Segnale orario - 22,10 Radiosport - 22,45 * Melodie romanziche - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

7 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - 8,30 * Orcheatro d'archi - 9 * Mattinata di festa - 10 * Nelle tue mani Signore - testimonianze di vita dei grandi registi del cinema di Wilhem Schaebel, a cura di Franc Jezz - 10,15 Mario Zariford: Sinfonia Nr. 4 in onore della Resistenza - Orchestra Sinfonica di Roma della Rai diretta da Mario Rossi - 10,45 * Concerto d'archi - 11,15 * Musica da cartoni animati - 11,40 * L'orchestra - Duke of Dixieland - 12 La rivoluzione russa: cinquant'anni dopo (8) - La politica di Stalin nella seconda guerra mondiale - a cura di Mario Tocino - 12,30 - 12,40 Per ciascuno qualcosa -

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,15 Segnale orario - 14,45 Segnale orario - Giornale radio - 15 Segnale orario - 15,15 Segnale orario - 15,45 Segnale orario - 16 Autoradio - Un programma per gli automobilisti - 16,10 Profilo storico del teatro drammatico sloveno - 17,15 Concerto di Josè Peterin Javor: Tavčar - 17,45 Segnale orario - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Melodie romanziche - 19,15 Segnale orario - 19,45 Segnale orario - 20,15 Segnale orario - 20,45 Segnale orario - 21,15 Segnale orario - 21,45 Segnale orario - 22,10 Radiosport - 22,45 * Melodie romanziche - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

sabato

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgengesundung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvorshau - Klingender Morgenrutsch (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Sängerpportrait, Jess Thomas, Tenor. Opernabend von Meyerbeer, Wagner, Weber, Rossini, Verdi, Mozart - 10,15 Morgengesundung für die Frau, Gestaltung: Sofia Magnago - 10,45 Musik am Vormittag - 11,30 Die Stimme des Arztes - 11,40 Erinnern Sie sich noch? - 12,10 Nachrichten - 12,20 Eltern und Erzieher (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Alpenecho (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,16-14,36 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 3 - Bressanone 1 - Bolzano 3 - Brunico 1 - Bolzano 3 - Merano 3 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

15 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Speziell für Siel (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

16 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,16-14,36 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 3 - Bressanone 1 - Bolzano 3 - Brunico 1 - Bolzano 3 - Merano 3).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Italienisch für Fortgeschritten - 17,20 Gitarrenklänge - 17,35 Die Kunst der Interpretation - 18,15 Jugendfund. Neue Dichterstimmen aus unserer Heimat - 19 Leichte Musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksstückliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - 20 Kreuz und Kreuz durch unser Land - 20,40 Roberto Delgado - Ein Weiterfolg - 21 Auf den Bühnen der Welt - 21,15 Musik-Report von Aldo Schlier (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,30 Segnale orario - 20 Radioshow - 20,15 Segnale orario - 20,45 Segnale orario - 21,15 Segnale orario - 21,45 Segnale orario - 22,10 Radioshow - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

20,15 Segnale orario - 20 Segnale orario - 20,45 Segnale orario - 21,15 Segnale orario - 21,45 Segnale orario - 22,10 Radioshow - 22,45 Segnale orario - 23,15 Segnale orario - 23,45 Segnale orario - 24,15 Segnale orario - 24,45 Segnale orario - 25,15 Segnale orario - 25,45 Segnale orario - 26,15 Segnale orario - 26,45 Segnale orario - 27,15 Segnale orario - 27,45 Segnale orario - 28,15 Segnale orario - 28,45 Segnale orario - 29,15 Segnale orario - 29,45 Segnale orario - 30,15 Segnale orario - 30,45 Segnale orario - 31,15 Segnale orario - 31,45 Segnale orario - 32,15 Segnale orario - 32,45 Segnale orario - 33,15 Segnale orario - 33,45 Segnale orario - 34,15 Segnale orario - 34,45 Segnale orario - 35,15 Segnale orario - 35,45 Segnale orario - 36,15 Segnale orario - 36,45 Segnale orario - 37,15 Segnale orario - 37,45 Segnale orario - 38,15 Segnale orario - 38,45 Segnale orario - 39,15 Segnale orario - 39,45 Segnale orario - 40,15 Segnale orario - 40,45 Segnale orario - 41,15 Segnale orario - 41,45 Segnale orario - 42,15 Segnale orario - 42,45 Segnale orario - 43,15 Segnale orario - 43,45 Segnale orario - 44,15 Segnale orario - 44,45 Segnale orario - 45,15 Segnale orario - 45,45 Segnale orario - 46,15 Segnale orario - 46,45 Segnale orario - 47,15 Segnale orario - 47,45 Segnale orario - 48,15 Segnale orario - 48,45 Segnale orario - 49,15 Segnale orario - 49,45 Segnale orario - 50,15 Segnale orario - 50,45 Segnale orario - 51,15 Segnale orario - 51,45 Segnale orario - 52,15 Segnale orario - 52,45 Segnale orario - 53,15 Segnale orario - 53,45 Segnale orario - 54,15 Segnale orario - 54,45 Segnale orario - 55,15 Segnale orario - 55,45 Segnale orario - 56,15 Segnale orario - 56,45 Segnale orario - 57,15 Segnale orario - 57,45 Segnale orario - 58,15 Segnale orario - 58,45 Segnale orario - 59,15 Segnale orario - 59,45 Segnale orario - 60,15 Segnale orario - 60,45 Segnale orario - 61,15 Segnale orario - 61,45 Segnale orario - 62,15 Segnale orario - 62,45 Segnale orario - 63,15 Segnale orario - 63,45 Segnale orario - 64,15 Segnale orario - 64,45 Segnale orario - 65,15 Segnale orario - 65,45 Segnale orario - 66,15 Segnale orario - 66,45 Segnale orario - 67,15 Segnale orario - 67,45 Segnale orario - 68,15 Segnale orario - 68,45 Segnale orario - 69,15 Segnale orario - 69,45 Segnale orario - 70,15 Segnale orario - 70,45 Segnale orario - 71,15 Segnale orario - 71,45 Segnale orario - 72,15 Segnale orario - 72,45 Segnale orario - 73,15 Segnale orario - 73,45 Segnale orario - 74,15 Segnale orario - 74,45 Segnale orario - 75,15 Segnale orario - 75,45 Segnale orario - 76,15 Segnale orario - 76,45 Segnale orario - 77,15 Segnale orario - 77,45 Segnale orario - 78,15 Segnale orario - 78,45 Segnale orario - 79,15 Segnale orario - 79,45 Segnale orario - 80,15 Segnale orario - 80,45 Segnale orario - 81,15 Segnale orario - 81,45 Segnale orario - 82,15 Segnale orario - 82,45 Segnale orario - 83,15 Segnale orario - 83,45 Segnale orario - 84,15 Segnale orario - 84,45 Segnale orario - 85,15 Segnale orario - 85,45 Segnale orario - 86,15 Segnale orario - 86,45 Segnale orario - 87,15 Segnale orario - 87,45 Segnale orario - 88,15 Segnale orario - 88,45 Segnale orario - 89,15 Segnale orario - 89,45 Segnale orario - 90,15 Segnale orario - 90,45 Segnale orario - 91,15 Segnale orario - 91,45 Segnale orario - 92,15 Segnale orario - 92,45 Segnale orario - 93,15 Segnale orario - 93,45 Segnale orario - 94,15 Segnale orario - 94,45 Segnale orario - 95,15 Segnale orario - 95,45 Segnale orario - 96,15 Segnale orario - 96,45 Segnale orario - 97,15 Segnale orario - 97,45 Segnale orario - 98,15 Segnale orario - 98,45 Segnale orario - 99,15 Segnale orario - 99,45 Segnale orario - 100,15 Segnale orario - 100,45 Segnale orario - 101,15 Segnale orario - 101,45 Segnale orario - 102,15 Segnale orario - 102,45 Segnale orario - 103,15 Segnale orario - 103,45 Segnale orario - 104,15 Segnale orario - 104,45 Segnale orario - 105,15 Segnale orario - 105,45 Segnale orario - 106,15 Segnale orario - 106,45 Segnale orario - 107,15 Segnale orario - 107,45 Segnale orario - 108,15 Segnale orario - 108,45 Segnale orario - 109,15 Segnale orario - 109,45 Segnale orario - 110,15 Segnale orario - 110,45 Segnale orario - 111,15 Segnale orario - 111,45 Segnale orario - 112,15 Segnale orario - 112,45 Segnale orario - 113,15 Segnale orario - 113,45 Segnale orario - 114,15 Segnale orario - 114,45 Segnale orario - 115,15 Segnale orario - 115,45 Segnale orario - 116,15 Segnale orario - 116,45 Segnale orario - 117,15 Segnale orario - 117,45 Segnale orario - 118,15 Segnale orario - 118,45 Segnale orario - 119,15 Segnale orario - 119,45 Segnale orario - 120,15 Segnale orario - 120,45 Segnale orario - 121,15 Segnale orario - 121,45 Segnale orario - 122,15 Segnale orario - 122,45 Segnale orario - 123,15 Segnale orario - 123,45 Segnale orario - 124,15 Segnale orario - 124,45 Segnale orario - 125,15 Segnale orario - 125,45 Segnale orario - 126,15 Segnale orario - 126,45 Segnale orario - 127,15 Segnale orario - 127,45 Segnale orario - 128,15 Segnale orario - 128,45 Segnale orario - 129,15 Segnale orario - 129,45 Segnale orario - 130,15 Segnale orario - 130,45 Segnale orario - 131,15 Segnale orario - 131,45 Segnale orario - 132,15 Segnale orario - 132,45 Segnale orario - 133,15 Segnale orario - 133,45 Segnale orario - 134,15 Segnale orario - 134,45 Segnale orario - 135,15 Segnale orario - 135,45 Segnale orario - 136,15 Segnale orario - 136,

é finegrappa!

È GRAPPA
PIÙ PURA
PIÙ RICCA
PIÙ PREZIOSA



LIBARNA

Fine Grappa Libarna Stravecchia, prodotta esclusivamente da selezionate vinacce del Piemonte, è uno dei distillati più vigorosi e raffinati del mondo. L'accurata distillazione ne garantisce la purezza, il lungo invecchiamento nei fusti di rovere ne esalta il profumo e ne ammorbidisce il gusto.

LIBARNA DÀ PRESTIGIO ALLA GRAPPA

è un prodotto

GAMBAROTTA

TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LIEGI

Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12; Liegi - CANALE 15; Namur, Lussemburgo - CANALE 16; Hainaut

MARTEDÌ: 20.20.30 Notiziario - Cetelodiscopio Italiano - Sport

HILVERSUM

Nederlandsche Radio Unie
Stazioni della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: 14.14.15 «Domenica dell'Italia» (Notiziario - Politico - Varietà e musica leggera - Notizie regionali - Sketch e canzoni - Sport)

PARIGI O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 - 234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 - 242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 - 201 m in altre regioni

LUNEDÌ: 6.30-6.40 Notiziario Politico - «Italia-Parigi» (Notizie Italiane o «Su e giù per l'Italia») - Radiocronache sportive

MARTEDÌ: 6.30-6.40 Notiziario Politico - «Italia-Parigi» (Notizie Italiane o «Su e giù per l'Italia») - Radiocronache sportive

MERCOLEDÌ: 6.30-6.40 Notiziario Politico - «Italia-Parigi» (Notizie Italiane o «Su e giù per l'Italia») - Radiocronache sportive

GIOVEDÌ: 6.30-6.40 Notiziario Politico - «Italia-Parigi» (Notizie Italiane o «Su e giù per l'Italia») - Radiocronache sportive

VENERDÌ: 6.30-6.40 Notiziario Politico - «Italia-Parigi» (Notizie Italiane o «Su e giù per l'Italia») - Radiocronache sportive

LUNESBURGO

Radio Luxembourg
MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: 9.9.30 «Domenica dall'Italia» - (La settimana in Italia - Attualità dello spettacolo - Una regione in vetrina - Sport)

MONACO

Bayerischer Rundfunk
UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36: 97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: 18.45 Notiziario - 18.50 «Domenica sera» (settimanale d'attualità) - 19.10-19.30 Resoconti sportivi e musica leggera

LUNEDÌ: 18.45 Notiziario - 18.50 Resoconti sportivi - 19.19.30 Il Gazzettino

MARTEDÌ: 18.45 Notiziario - 18.50 Musica leggera - 19.19.30 Appuntamento del martedì

MERCOLEDÌ: 18.45 Notiziario - 18.50 Novità delle province italiane - 19.19 La vetrina dei giovani

GIOVEDÌ: 18.45 Notiziario - 18.50 L'Italia nei secoli - 19.19 Musica leggera - 19.20 Fatti e perché della vita e della storia

VENERDÌ: 18.45 Notiziario - 18.50 Il pensiero della settimana (Conversazione religiosa) - 19.19.30 Aria di casa

SABATO: 17. Musica a richiesta - 17.15 Impariamoli insieme (Breve corso di lingua tedesca in collaborazione con la RAI) - 17.30-18 Musica a richiesta - 18.45 Notiziario - 18.50 Lo sport quotidiano - 19.19.30 La vetrina (Varietà musicale del sabato, a cura di Mario Cerza).

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk
UKW

CANALE 30: 95.9 MHz - CANALE 45: 100.4 MHz - CANALE 33: 97.0 MHz

DOMENICA: 18.45 Notiziario - 18.50-19.30 «Domenica sera» (settimanale d'attualità) - Lo sport: risultati della domenica - Musica per i nostri ammalati

LUNEDÌ: 18.45 Notiziario - 18.50-19.30 I commenti del giorno dopo (Settimanale dello sport) - Giratondo per i più piccini (alternato settimanalmente con «Favole al telefono») - Ci collegiamo con... (servizi corrispondenti)

MARTEDÌ: 18.45 Notiziario - 18.50-19.30 La risposta dell'esperto, a cura di Giacomo Maturi - Lezioni di lingua tedesca - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Colle Sud

MERCOLEDÌ: 18.45 Notiziario - 18.50-19.30 Penelope (trasmissione per le donne) - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Pagine scelte da opere liriche - Lo sport

GIOVEDÌ: 18.45 Notiziario - 18.50-19.30 I problemi del lavoro, a cura di Giacomo Maturi - La parola del medico, a cura del dott. Pastorelli - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Lo sport

VENERDÌ: 18.45 Notiziario - 18.50-19.30 Ci collegiamo con..., a cura di Linda Denninger Ferri - Aria di casa - Lo sport

SABATO: 18.45 Notiziario - 18.50-19.30 Panorama dall'Italia, a cura di Luigi Borsig - Conversazione religiosa - Pronto... Pronto (Radioguiz e premi, a cura di Casalini e Verde) - Lo sport domani

TRASMISSIONI TV

PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LUGANO

Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi (replica) - 14-15 Un'ora per voi

SABATO: 14-15 Un'ora per voi

MAGONZA

Z.D.F.

DOMENICA: 13-14 Cordialmente dall'Italia (Trasmisori quindicinale per lavoratori italiani in Germania) - Live dalla RAI - Presentano Heidi Fischer e Corrado

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

LUNEDÌ: 19.50-20 La nostra terra,

la vostra terra (Microrassegna cultura e di attualità - Notizie sportive)

VENERDÌ: 19.50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna cultura e di attualità - Notizie sportive)

MONACO

Bayerischer Rundfunk

SABATO: 14.10-14.25 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

SAARBRUCKEN

Saarländer Rundfunk

SABATO: 13.40-13.55 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

Questa è Opel Kadett.



2/8

Questa la sua sicurezza.

Piantone dello sterzo telescopico
ad assorbimento d'urto

Cruscotto imbottito

Scocca a struttura frazionata
con abitacolo rinforzato

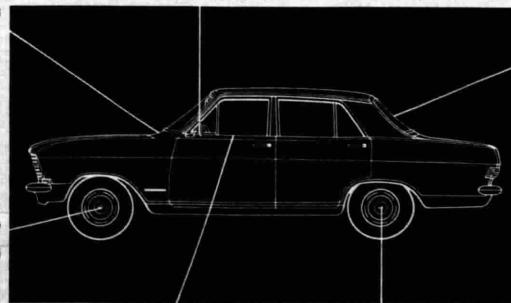
Scocca a struttura frazionata
con abitacolo rinforzato

Doppio circuito frenante

Freni a disco anteriori
e servofreno (a rich.)

Pannelli, manovelle,
 leve in plastica tenera

Doppio circuito frenante



A partire da L. 858.000 franco sede concessionario,
Ige e dazio compresi (prezzo suggerito).
I concessionari Opel sono a vostra disposizione, in ogni città
d'Italia, per qualsiasi informazione.
General Motors Italia, via Tito Speri 8, Milano

da BIALETTI con certezza! operazione **moka express** “CASSAFORTE”



Qui Bialetti,
vi parla l'omino con i baffi:
Amici del buon caffè Moka Express,
ho una notizia formidabile per voi:
da oggi voglio difendere, con assoluta
certezza, la MOKA EXPRESS da ogni
imitazione. Perciò mi sono armato e
soprattutto ho chiuso, in una cassaforte
che solo voi potete aprire, la vera, l'unica
MOKA EXPRESS BIALETTI. Perciò acquistate
con tutta fiducia solo la caffettiera
MOKA EXPRESS in cassaforte sigillata...
sembra facile ma solo così potete essere certi
che questa è la vera MOKA EXPRESS BIALETTI.
Però... però l'importante è che sulla caffettiera
che comprate ci sia sopra io:
il vostro affezionatissimo “omino con i baffi”.
Buon caffè con Moka Express!

**bando di concorso per tamburo
ed ogni altro strumento a percussione
esclusi quelli a tastiera
presso l'Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana**

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

**— TAMBURNO ED OGNI ALTRO STRUMENTO A PERCUSSIONE ESCLUSI QUELLI A TASTIERA
presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.**

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 4 maggio 1968.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

**bando di concorso per 2° trombone
con obbligo della tromba bassa
del flicorno baritono e tenore
presso l'Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana**

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

**— 2° TROMBONE CON OBBLIGO DELLA TROMBA BASSA DEL FLICORNO BARITONO E TENORE
presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.**

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1934;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 4 maggio 1968.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

**campionato
di calcio**

**SCHEDINA DEL
TOTOCALCIO N. 34**

I pronostici di

GABRIELLA GIORGELLI

Bari - Novara	1	
Catanzaro - Reggina	1	
Genoa - Pisa	1	x
Lecce - Venezia	x	
Livorno - Padova	1	x
Messina - Lazio	x	
Palermo - Catania	1	x
Perugia - Foggia	1	x
Reggiana - Monza	1	
Verona - Potenza	1	x
Vigevano - Parma	1	
Carpi - Forlì	x	2
Ajghero - Olbia	x	

**Concorsi
alla radio
e alla TV**

**« Il giornale
delle donne »**

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmisione del 31-3-1968

Sorteggio n. 13 del 5-4-1968

Soluzione del quiz: « Il capello ».

Vince « una lucidatrice » e « una fornitura di « Omo » per sei mesi ». Caporaletti Elema, Via Amaretti 59 - Roda.

Vincono « una fornitura di « Omo » per sei mesi ». Valentini Dorita, Via Farineti 14 - Milano; Di Giovanna Rosa, Campo « A », Tenda n. 50 - Santa Margherita di Belice (Agrigento).

gengive delicate *nuovo dentifricio al Kattù* **Katufluor**

Il **Kattù** è una radice vegetale dalle proprietà astringenti.

Aggiunto al fluoro fa del **KATUFLUOR**
il dentifricio ideale per gengive delicate



VENDITA ESCLUSIVA IN FARMACIA — L.300

Riuniti a convegno gli agenti Dalla Cia

**La grappa friulana si è
affermata come uno dei più
tipici e genuini distillati
italiani**

E' il momento della grappa friulana: i consumatori italiani hanno ormai definitivamente scoperto questo distillato di antica tradizione, dal gusto tipicamente secco e dalle genuine qualità tonificanti. Lo hanno rilevato, nel corso di un simpatico incontro, gli agenti dell'organizzazione di vendita Dalla Cia, riuniti a convegno a Pordenone e ad Azzano Decimo, dove le Distillerie Dalla Cia hanno sede.

Dopo una visita agli impianti di produzione, i convenuti hanno partecipato ad una colazione presso il ristorante « Villa Ottoboni », nel corso della quale il rag. Franco Dalla Cia — consegnando i premi agli agenti che si sono distinti nella passata campagna di vendita — ha sottolineato, come la grappa stravecchia Dalla Cia si sia affermata ormai come uno dei distillati italiani di maggior pregio: un successo tanto più significativo, se si pensa che solo da pochi anni la grappa Dalla Cia si è affacciata sul più ampio mercato nazionale, prendendo avvio da una tradizione di esperienza e di qualità che vanta più di mezzo secolo di vita.

In serata, gli agenti Dalla Cia, che erano accompagnati dalle gentili signore, hanno assistito ad un applauditosissimo spettacolo di danze e di canti friulani, presentati dai danzineri di Aviano e dal quartetto « Stella Alpina » di Cordenons.

Visita di una delegazione di alti funzionari sovietici alla Zanussi

Il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri dell'URSS, L. V. Smirnov, accompagnato dall'Ambasciatore russo in Italia, Ryov, a capo di una delegazione di alti funzionari sovietici, Seroin, Lupov, Adamishin, Mozjozin, Lovov, è giunto a Venezia proveniente da Firenze ed ha proseguito per Pordenone per la visita agli stabilimenti delle Industrie Zanussi.

La delegazione economica sovietica è stata ricevuta dai fratelli Zanussi, ing. Lino, comm. Guido, sig. Antonino, dal vice direttore generale, sig. Alfio di Vora e da alcuni alti dirigenti dell'azienda, dr. Primus, ing. Tranzocchi, sig. Modolo, prof. Bozzola. Il Vice Presidente Smirnov, nel ringraziare per l'accoglienza ricevuta, ha voluto esprimere la sua ammirazione per le realizzazioni tecniche dell'industria pordenonese ed ha anche sottolineato che è giunto in visita alle Industrie Zanussi per la fama che esse hanno nel mondo, e in Russia in particolare, non solo per la qualità dei prodotti ma per l'elevatezza dell'organizzazione aziendale.

Il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri dell'URSS ha discusso con l'ing. Lino Zanussi importanti aspetti tecnico-economici che potrebbero, in un futuro non lontano, preludere ad accordi produttivi o ad impegni di collaborazione.

Dopo aver visitato gli stabilimenti per la produzione di cucine, frigoriferi, lavatrici e lavastoviglie e gli impianti per comunità, la delegazione ha rivolto particolare attenzione alla visita dello stabilimento elettronico, ove si producono apparecchi televisivi ed impianti di televisione a circuito chiuso.

Gli illustri ospiti hanno espresso soddisfazione per l'interessante visita e sono ripartiti alla volta di Venezia.

ANCHE ADESSO

IN
REGALO
UN
MAGNIFICO
VASSOIO

ACQUISTANDO
UNA
BOTTIGLIA
DA 3/4
DI AMARO
RAMAZZOTTI



RAMAZZOTTI

Anche adesso... ma non per molto tempo.
Questa eccezionale offerta è limitata.
Affrettatevi!

Le Mille Lire

GIOCO RADIOFONICO A PREMI

ELENCO DELLE BANCONOTE
IN DISTRIBUZIONE DA SABATO
20 APRILE 1968

M 23/029160	C 27/801142
P 26/234174	P 26/078862
Z 06/124386	T 23/445231
R 24/069060	P 22/891656
O 27/938325	B 19/824702
A 15/695865	H 21/505575
Q 26/982057	C 28/974114
D 25/706170	B 22/202659
L 20/607537	F 16/220804
D 28/969207	R 16/767174

L'elenco delle località di distribuzione viene comunicato nel corso della trasmissione « Le mille lire » in onda alle 13,15 sul Programma Nazionale, domenica 21 aprile.

(XXXXXXXXXXXXXX)

Se trovate una di queste banconote, presentatela agli sportelli dell'Ufficio Abbonamenti di una Sede della RAI entro le ore 12 del giovedì successivo alla trasmissione.

Riceverete 50.000 lire a titolo di rimborso spese e di compenso per la collaborazione prestata.

I primi 2 concorrenti che si presenteranno, riceveranno inoltre 150 mila lire in gettoni d'oro e parteciperanno alla trasmissione radiofonica « Le mille lire » che, ogni sabato, assegna 1 milione.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

(XXXXXXXXXXXXXX)

bando di concorso per baritono

presso il Coro di Torino
della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— BARITONO
presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1º gennaio 1931;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 4 maggio 1968.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

è notte... BIOL lava



BIOL E' UN DETERGENTE BIOLOGICO SUPERCONCENTRATO: LAVA DURANTE L'AMMOLLO

Durante l'ammollo **BIOL** stacca delicatamente dalla fibra, cioè dal tessuto, tutto lo sporco: macchie di salsa, vino, caffè, macchie della biancheria intima e dei pannolini dei bambini, lo sporco dei colli e polsini delle camicie.

Alla mattina, dopo una notte di ammollo, basta risciacquare... tutto è già lavato e non c'è bisogno né di sfregare logorando il tessuto, né di candeggiare logorando la fibra.

BIOL VUOL DIRE VITA: VITA DELLA FIBRA, VITA DEL TESSUTO, LUNGA VITA DEL VOSTRO CORREDO

CONTIENE LE FIGURINE DEL CONCORSO **MIRA LANZA**



Foto Impala 1/68

Torta di riso Curti alla veneziana

Ricetta a base di Curtiriso,
comunicata dalla Signora Giovanna Chiarini
Via Garibaldi, 97 - Lugo (Ravenna)
e realizzata dal Chef Felice Zerbi
del Ristorante Po di Piacenza.

Per 6 persone:

300 gr. di Curtiriso scatola blu (Razza 77 o R.B.), $\frac{3}{4}$ lt. di latte, 200 gr. di zucchero, 100 gr. di cioccolato, 100 gr. di mandorle, zabaione (3 tuorli d'uovo, 100 gr. di zucchero, 3 mezz' gusci di marrone), panna montata, cioccolato gratugiato, ciliege candite quanto basta.

Cuocere a fuoco lento 300 gr. di riso in $\frac{3}{4}$ lt. di latte e 200 gr. di zucchero, fino ad assorbimento del latte. Dividere il riso in due parti: in una mettere lo zabaione, nell'altra la cioccolata e le mandorle tritate.

Mettere il tutto in una tortiera, alternando uno strato di riso con zabaione a uno di riso con cioccolato.

Ho trovato il riso Curti assolutamente perfetto! Una grande ricetta per un grande

Tenere la torta, per qualche tempo, in frigorifero. Quando sarà fredda, coprire con panna montata e cioccolato gratugiato, guarnire con ciliege candite e servire.

L'opinione dello Chef Felice Zerbi

« La stessa ricetta può dare dei risultati molto diversi, a seconda del riso che si adopera.

Per ottenere un dolce eccezionale, quello che occorre è un riso povero di amido e a grani duri, che non assorba l'acqua. Le migliori varietà sono l'R.B. ed il Razza 77, caratterizzati da un fondo blu sulle confezioni di Curtiriso.

Ho trovato il riso Curti assolutamente perfetto! Una grande ricetta per un grande

riso! Ma non tentate questo piatto con un altro riso: non avrete la stessa riuscita, e sarebbe un peccato. »

Signora, vuol essere anche Lei tra le autrici dei libri di cucina Curtiriso?

Certamente anche Lei, Signora, sa fare un piatto a base di riso, gustoso come quello descritto in questa pagina.

Spedisca subito la ricetta a Curtiriso, Milano. Potrà venire pubblicata, con il suo nome e indirizzo, sul nuovo libro « Il riso all'italiana », nel quale Curtiriso raccolgerà tutte le migliori ricette italiane a base di riso, tradizionali, regionali, familiari oppure veramente originali, di sua invenzione.

Curtiriso attende anche la Sua ricetta.

SETTEGIORNI

calendario dal 21 al 27 aprile

21 / domenica

S. Anselmo vescovo, confessore e dottore della Chiesa. Altri santi: Fortunato, Felice e Silvio martiri, Corrado confessore.

Pensiero del giorno. Non basta acquisire la sapienza, bisogna usarla. (Cicerone).

22 / lunedì

S. Leonida martire.

Altri santi: Sotère papa e martire, Caiò prete e martire, Leone vescovo e confessore, Agapito I papa.

Pensiero del giorno. Le persone leggere e grette, gli spiriti presuntuosi ed entusiasti vogliono in ogni cosa una conclusione, cercano lo scopo della vita e le dimensioni dell'infinito. (Flaubert).

23 / martedì

S. Giorgio martire.

Altri santi: Adalberto e Gerardo vescovi, Márolo vescovo e confessore.

Pensiero del giorno. Tutte le regole che si prescrivono per lo studio, le ridurranno a una sola: impara soltanto per creare. Soltanto con questo divino potere della produzione si potrà tornare a sé, se no, si rimane semplicemente una macchina abbastanza bene organizzata. (F. W. Schelling).

24 / mercoledì

S. Fedele da Sigmarina sacerdote e martire.

Altri santi: Saba condottiero, Eusebio martire.

Pensiero del giorno. Nella vecchiaia la scienza è per noi un comodo rifugio e ricetto: e se non la piantiamo da giovani non ci darà l'ombra quando saremo vecchi. (Chesterfield).

25 / giovedì

S. Marco evangelista e martire.

Altri santi: Stefano vescovo e martire, Ermone vescovo e confessore.

Pensiero del giorno. Vi sono persone che riflettono per scrivere, e altre che scrivono per non riflettere. (De Ligne).

26 / venerdì

S. Cleto papa e martire.

Altri santi: Marcellino papa e martire, Esperanza martire.

Pensiero del giorno. Nessuno affidi il suo segreto al più accorto e al migliore amico, poiché il segreto, anche con la massima discrezione, è in pericolo; e nessuno si laghi d'un danno che egli stesso si prepara. (Calderon).

27 / sabato

S. Pietro Canisio sacerdote della Compagnia di Gesù.

Altri santi: Castore e Stefano martiri, Teodoro abate.

Pensiero del giorno. È curioso a vedere che quasi tutti gli uomini che valgono molto sono un po' sciocche; e che quasi sempre le maniere semplici sono prese per indizio di poco valore. (Leopardi).

L'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE

Affrontate sempre ogni affare con calma e compostezza: gli affari possono appagirvi di molti vantaggi e di conseguente incresciose. Ogni decisione richiederà ponderazione e sicurezza. Avrete occasioni brillanti. Agite nei giorni 22, 24 e 27.

TORO

Associatevi soltanto a gente dinamica, ottimista, lungimirante. Riuscirete a far fronte alle vostre responsabilità con serena sicurezza e determinazione. Potrete tentare operazioni ardite nei giorni 22 e 27.

GEMELLI

Favorevoli incontri e contatti ad alto livello. Occasioni per mettere in evidenza l'intelligenza e lo spirito di affermazione. Energie centuplicate e buona predisposizione per qualsiasi tipo. Giorni favorevoli: 21, 24 e 26.

CANCRO

Trovatevi appoggi significativi. Aumenterà la fiducia nella vita affettiva, ma dovrete eliminare gli ultimi residui di gelosia e diffidenza. Dopo una prova molto impegnativa saprete vedere chiaro. Azione nei giorni 26 e 27.

LEONE

Buone accoppienze e favori inaspettati. Promettete con prudenza. La mania di essere generosi e la pronatura alla ribellone possono procurarvi fastidi. Invito a rifiutare per non perdere tempo e denaro. Giorni fausti: 22, 25 e 26.

VERGOGNA

Suggerimento che arriva nel momento più opportuno. Andrete d'accordo con un gruppo e vi farete strada in una situazione intricata. Le idee saranno limpide e le trovate geniali. Ricambiate un dono. Giorni favorevoli: 21, 22 e 27.

BILANCIA

Sogni premonitori. Aiuti che arrivano da estranei. Per questi molte apprezzate. E' opportuno agire con forza. Appuntamento gradito a conti fatti. Giorni buoni, con molte occasioni da sfruttare: 23, 25 e 27.

SCORPIO

Venere associata alla Luna vi procurerà una ondata di favolosi occhi e di bellezza. La fede e i vostri fattori di sicuro vantaggio e affermazione. Una risposta potrà determinare un cambiamento. Giorni in cui muoversi: 24 e 25.

SAGITTARIO

Volubilità e insoddisfazione vi potranno danneggiare. State più comunicativi e sappiate aspettarci il momento giusto per intraprendere iniziative per migliorare il bilancio economico: riuscita in tal senso, ma graduale. Giorni fecondi: 21, 23 e 26.

CAPRICORNIO

Se sarete troppo esigenti, finirete col mettervi nei guai. La diplomazia conduce all'affermazione della vostra personalità. Umore instabile da migliorare con una visione più benevola della vita sociale. Giorni propizi: 22, 24 e 26.

ACQUARIO

Possibilità insolite nel campo professionale e domestico. Non abbiate fretta. Ogni cosa si assesterà per legge naturale. Conclusione di un contratto o un patto di significativo peso sull'avvenire. Sicurezza e affermazione. Giorni buoni: 23 e 25.

BILANCIA

Alleggerite il cuore dalle preoccupazioni. Per insistere bisogna avere prudenza: questa la potete ottenere poco alla volta. Avviso sincero: non disingannatevi. Anche un granello di sabbia può essere utile. Ponderate e agite nel giorno 27.

*ogni giorno
si accende una luce
nella nostra casa,
con...*

PANTHER 138



FIDES

lavatrici - cucine - frigoriferi

prodotti dal Gruppo Industriale IGNIS



PENTOLE COSÌ... MERITANO IL VOSTRO AFFETTO!

Sono vostre alleate, le pentole Aeternum! Prima vi aiutano a cucinare con successo, poi vi aiutano a riordinare la cucina, perché si fanno pulire in un attimo. Con le pentole Aeternum tutte le vivande si cucinano meglio, senza attaccare sul fondo.

E che scelta di forme e misure: pentole, padelle, casseruole, pentole a pressione, fatte con l'esperienza di chi conosce i vostri gusti esigenti. Tutte in puro acciaio inox 18/10, il più pregiato. E' un piacere cucinare con Aeternum: pentole così... meritano il vostro affetto!

Serie TE EXTRA TRIPLO FONDO acciaio-rame-acciaio legati fra loro con argento



AETERNUM

Per scegliere le vostre nuove pentole
richiedete il catalogo gratis a:

AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)



dimmi come scrivi

a cura di Maria Gardini

e fura x non perdere

Federica C. Torino — La sua grafia denota molta sensibilità ed un notevole desiderio di esprimersi, ma è preferibilmente scissa dalle sue capacità. Questo considero contrastato solitamente con alcune piccole indezze dovute a dei complessi che con il tempo passeranno. Le piace differenziarsi dagli altri e si serve per questo di mezzi abbastanza banali di cui non ha bisogno perché già esistono in lei qualità di temperamento e di intelligenza sufficienti a distinguerla. Il tempo la migliorerà sensibilmente. Dispone di notevoli tendenze artistiche, ma ne sceglie una soltanto: è vivace, affettuosa, gurbata, fa domande. Fa troppo e in fretta: occorre più costanza, più metodo, più disciplina.

che non mi interessano

Lux - Milano — La grafia è ancora immatura: le testardaggini ci sono, ma passeranno con l'età. La personalità è ancora in formazione e sia molto cauta perché, data la sua sensibilità, gli errori commessi in questa fase della sua vita potrebbero essere difficili da apprenderne. Non è infaticabile, ma piacciono le cose lucidanti, che le stimola, secondo lei, a valorizzarla. Esistono in lei buoni basi di praticità ed un comprendibile desiderio di benessere. Possiede simpatia spontanea ed una bella intelligenza ancora da sfruttare. Ci sono tutti gli elementi per fare di lei una donna passionale, fedele e conservatrice. Non si sciupi in iniziative inutili.

Ho paura, inoltre, di aper-

Annamaria 1950 - Introverta e sensibile, nervosa e tenace, lei tende ad ingingolarsi i suoi problemi per il piacere di tormentarsi. Non sa legare con gli altri e quando, oltre a chiederla in sé stessa, tende ad inarridirla. E' orgogliosa, amida, indifesa, colta, ma non le manca la voglia di migliorarsi. Esistono in lei buone basi di praticità ed un comprendibile desiderio di benessere. Possiede simpatia spontanea ed una bella intelligenza ancora da sfruttare. Ci sono tutti gli elementi per fare di lei una donna passionale, fedele e conservatrice. Non si sciupi in iniziative inutili.

e non serve per mezzo

Chiaretta — Il suo pseudonimo è scelto bene: lei ama la chiarezza, ma spesso le manca il coraggio di affrontare le situazioni per orgoglio e per timidezza. E' intelligente e ambiziosa, ma sente sempre il bisogno di appoggiarsi a qualcuno per paura di disperdersi e questo non è bene perché, senza volerlo, si lascia influenzare da chi avvicina. Alcuni dei piccoli complessi che la turbano sono dovuti all'ambiente in cui vive e che non le permette di esprimersi completamente. Vince le paure e cerchi di agire da sola se vuole formarsi una personalità.

permetterà di disturbarla

Ornella P. di C. — Nota nella sua grafia un elemento abbastanza raro: ha il senso della riconoscenza. Inoltre è intelligente, dignitosa, precisa, addirittura meticolosa e tende a sottolineare troppo le cose e questo le appesantisce il carattere. Di conseguenza, lei si mostra piuttosto conservatrice, è esclusiva negli affetti e crede soltanto nelle cose positive e dimostrative. Inoltre è molto cauta nella scelta delle amicizie e degli affetti. La sua complicità l'avrà nella famiglia per le sue doti di fedeltà e di valido e costruttivo aiuto.

il modo di distinguersi

Costanza D. - Napoli — Il suo è un carattere formato e completo: è forte ma non rigido, generoso ma non sciocco, sbrigativo ma non superficiale, simpatico ma non invadente. Si occupa soprattutto delle cose che la riguardano, e più spesso, per dare questo senso di indipendenza alla costanza, ma sempre rimanendo fedele a se stessa. Sa affrontare le piccole disavventure della vita con sorridente coraggio; soltanto le cose gravi la abbattino, ma sa affrontarle con determinazione. La ripresa è rapida e può avvenire anche senza l'appoggio di nessuno.

Ha una esaltante

Rita 1944 — Io la prego di considerare molto attentamente quanto sto per dirle. Ha ragione di chiedermi se il suo carattere può reggere alla prova cui lei vuole sottoporlo. Il suo carattere non può permetterglielo! Ora, se lei vuole che io le dia qualche consiglio, le dirò che la cosa essenziale disinnvolta le lotte e le prove che, nel tempo, una situazione come quella in cui lei si verrebbe a trovare, comporta. Una donna come lei di carattere debole, dolce, affettuoso, sensibile, educata secondo precisi principi borghesi si troverebbe disorientata e in continuo disagio di fronte alla gente e di fronte a se stessa. Non le basterebbe evitare la compagnia degli altri, e finirebbe per guastare anche il lato migliore della sua unione.

dalle carezze e le

Antonia — So di chiederle molto, ma per raggiungere il suo scopo è necessario che, almeno per qualche tempo, si mimetizzi, nascondendo la sua intelligenza, metta un freno alla sua impulsività, vince il suo gusto per la battuta, moderi il suo spirito e si dimostri più remissiva, più dolce, più fragile. La sua grafia è quella di una donna interessante, colta, intelligente, capace di amore senza smanie, ulla compagnia e preziosa collaboratrice, ricca di personalità, dal giudizio sicuro e qualche volta un po' duro. E' vero, tutto questo è stato raro, quasi spaventoso, ma tale difensiva quelli che stanno per cogliere il premio. La sua ricerca della perfezione li fa sentire scoperti davanti a lei, e li fa fuggire. Accetti per una volta il compromesso e si mascheri da povera donna indifesa.

"Grazie"



**Dice: "grazie" per sentirsi più grande.
Per lui, finché cresce,
biscotti al Plasmon tutti i giorni.**

Sí, proprio tutti i giorni, perché un bambino cresce ogni giorno.

E ogni giorno ha bisogno di proteine.

Con i biscotti al Plasmon date al vostro bambino proteine utili alla crescita.

Sono proteine vegetali, arricchite con le proteine del Plasmon puro, di alto valore biologico.

La Società del Plasmon ha una lunga

tradizione nel campo dell'alimentazione infantile.

Ogni mamma lo sa: quando un bambino cresce, Plasmon è un nome che conta.

Da più di 60 anni pensiamo ai bambini italiani. La Società del Plasmon



PLASMON PURO: Proteine del latte 75,00% Carboidrati 7,44% Lipidi 0,20% Minerali 7,25% Umidità 9,05%

Oggi
i calzoni
si stirano
così!

STIRATISSIMI SENZA STIRARLI!

Stiracalzoni® reguitti

1. Si stendono i calzoni tra i pannelli dello Stiracalzoni Reguitti.
2. Si bloccano con l'apposita leva e, mentre dormite, lo stiracalzoni li stirà per voi!



Lo Stiracalzoni è una creazione esclusiva della F.I.I. Reguitti S.p.A., 25071 AGROSIO (Brescia). Modelli a partire da lire 11.000.

Richiedete lo Stiracalzoni Reguitti nei negozi che espongono questa pagina.

IN POLTRONA



A. TOUSSAINT

— Può, per favore, inclinare molto la testa?

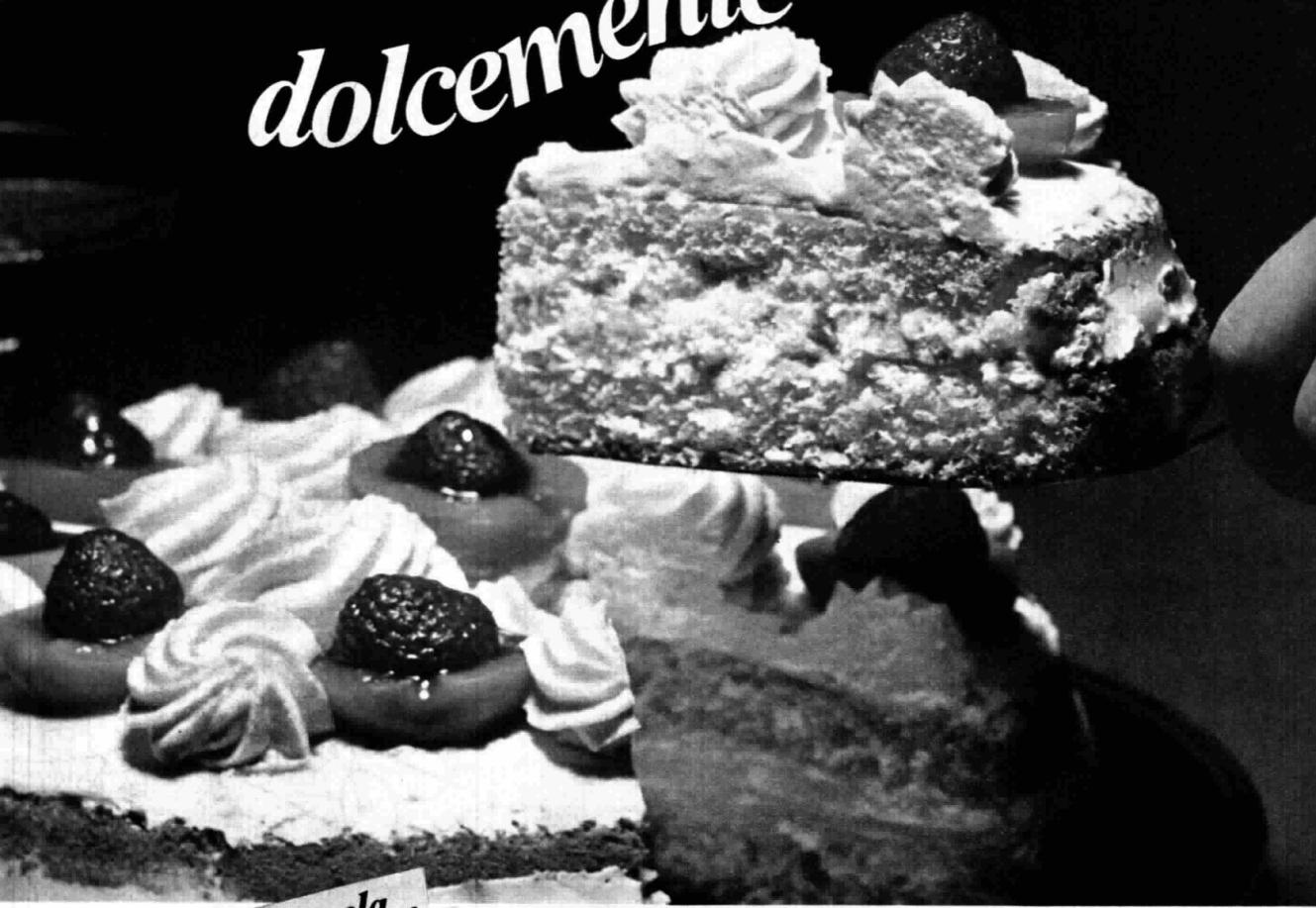


Senza parole.



Senza parole.

oggi prendili per la gola...
dolcemente



X GR 3 255

prendili per la gola...
dolcemente
con **Gradina**

margarina
Gradina

50 RICETTE A CURA DI "LISA BIONDI"

merabet
FLASH
AMZ

Signora, chieda subito il ricettario "Prendili per la gola...dolcemente" al suo fornitore o, se ne fosse sprovvisto, direttamente a: "Lisa Biondi" Milano 20154

...IN 50 MODI DIVERSI, CON IL NUOVO RICETTARIO DI LISA BIONDI OFFERTO DA GRADINA ... E OGGI 2 ETTI DI GRADINA IN "OFFERTA SPECIALE" COSTANO SOLO 125 LIRE!



Gradina fa di ogni piatto una bontà che conquista il cuore



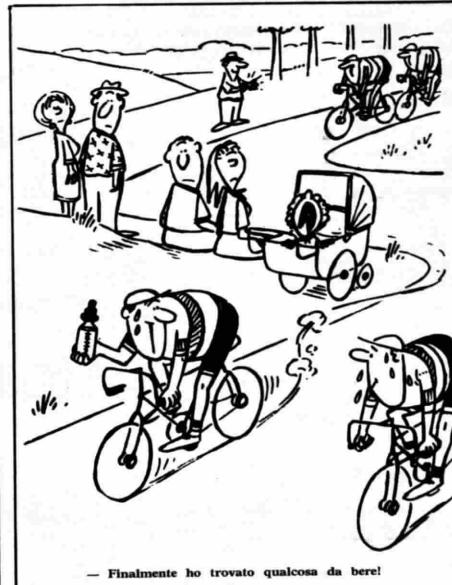
williams ice blue aqua velva

il dopobarba dall'aroma tipicamente maschile



1-68

IN POLTRONA



me li porto tutti a casa



È una grande comodità avere sempre a portata di mano i bicchieri **Fort-Bord SAIVO**. Piacevolmente decorati, di forma elegante, è come avere tutti i giorni disponibile il «servito buono», ma nessuna preoccupazione per le rotture: grazie ai nuovi modernissimi impianti di fabbricazione, i bicchieri **Fort-Bord SAIVO** sono in vendita a prezzi convenientissimi.

bicchieri e calici



SAIVO
SPA
FIRENZE

Gratis! un astuccio

(=Sconto L.80) Dal 22 al 27 Aprile

